IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 280 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 28 NOVEMBRE 1999

GIUSTIZIA E POLITICA

Ma regole e leggi vanno rispettate

di MARIO QUAIA

Se perfino un minitest elettorale come quello odierno si svolge sotto una cappa di veleni non degna di un Paese civile, possiamo ben immaginare cosa potrà accadere da qui alla scadenza del mandato, ovvero nei prossimi cinquecento giorni, intervallati, tra l'altro, dal rinnovo dei Consigli regionali (fatta eccezione per il Friuli-Venezia Giulia), previsto per la prossima primavera.

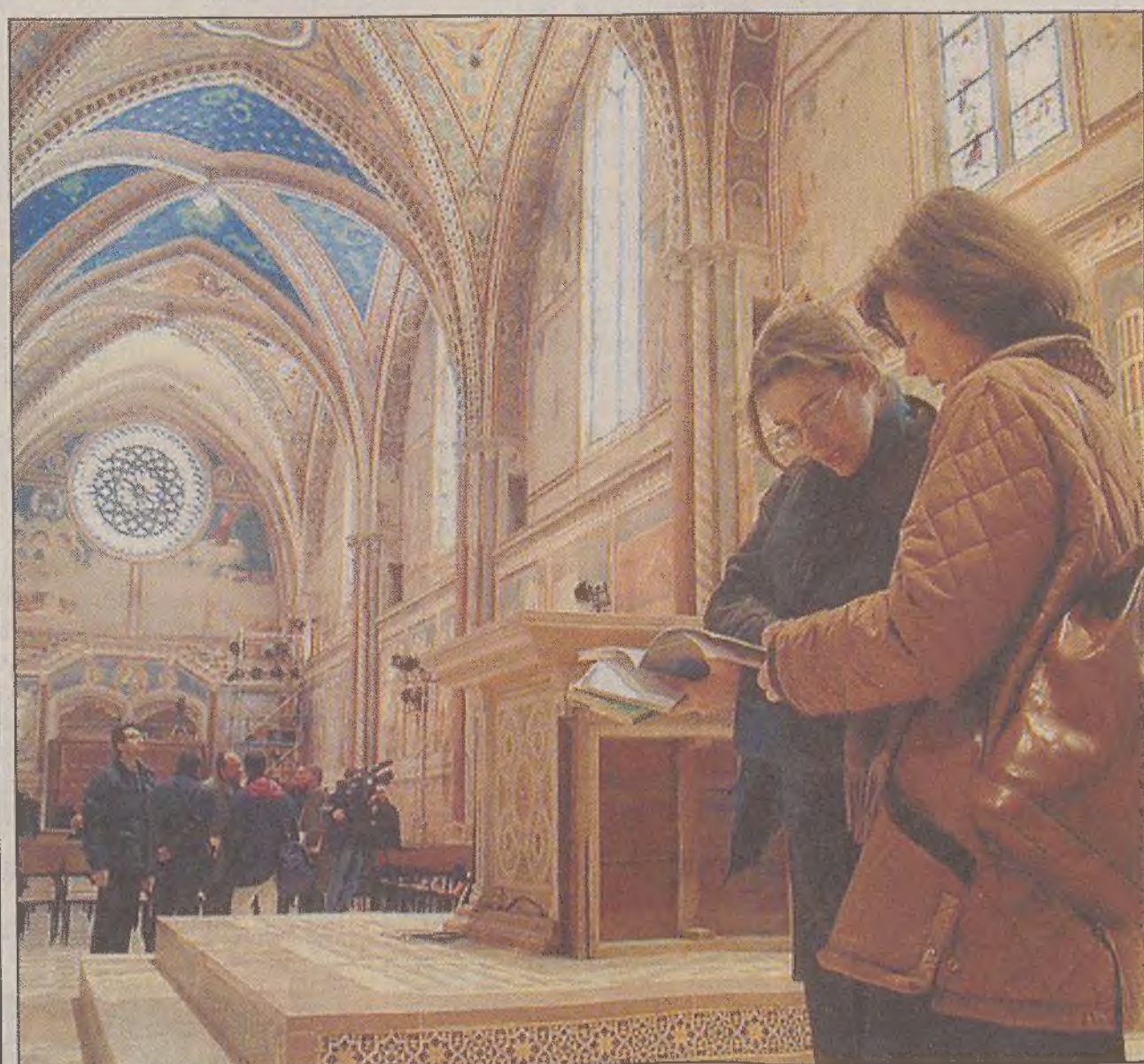
Le risse si accendono ogniqualvolta il cittadino è chiamato alle urne. Trieste ne sa qualcosa, visto che si continua a dar fondo al solito vecchio armamentario delle contrapposizioni etniche ed ideologiche che, alle soglie del Terzo millennio, non hanno più motivo di esistere. Eppure, a cinquant'anni di distanza, si continua ad invocare il fantasma del comunismo, che resiste solo in alcune frange patetiche, così come la nostalgia del fascismo è viva in altrettante frange di inguaribili nostalgici. Oppure a solleticare il nervo scoperto degli esuli. Tant'è che appare perfino pleonastico il richiamo alla riconciliazione e alla riappacificazione.

Quel che accade a livello nazionale è ancora peggiore. Lo scontro politico, del tutto legittimo, tra i poli del centrosinistra e del centrodestra per ottenere il maggior consenso possibile, è entrato nella fase dell'imbarbarimento dato che il confronto non avviene sui programmi, sulla concezione dello Stato, sulle ricette e i rimedi per rendere il Paese all'altezza dei tempi, ma sulle persone. Anzi, su una persona: Silvio Berlusconi, leader dell'opposizione, autocandidatosi alla guida del futuro Governo, con tanto di lista con i futuri ministri.

Si è parlato tanto, in passato, sull'anomalia del Berlusconi-politico, portatore di un conflitto di interessi tuttora irrisolto. C'è - lo prevede la legge - una trasparente incompatibilità tra un imprenditore che utilizza concessioni di Stato, come nel caso delle frequenze televisive, e l'uomo che amministra la cosa pubblica. Eppure, questa spada di Damocle che pende da tempo sulla testa di Berlusconi senza che si intravveda una via d'uscita, appare marginale rispetto alla battaglia che egli sta combattendo da tempo contro altri poteri dello Stato - l'amministrazione della giustizia in particolare - per evidenti fini personali. C'è un principio - il rispetto delle regole e quindi delle leggi - al quale tutti dovrebbero attenersi, ma in particolare coloro che ricevono un'investitura politica, chiamati cioè in prima persona a scrivere o riscrivere quelle regole che rappresentano l'essenza della civiltà.

Per il leader del Polo così non è: ogniqualvolta viene toccata la sua persona non scatta una difesa, che potrebbe apparire legittima e comprensibile, ma un attacco politico che non coinvolge soltanto il suo partito. Perfino il presidente di An, Gianfranco Fini, un tempo molto più prudente su un tema delicatissimo, qual è quello dell'indipendenza della magistratura, ha messo da parte qualsiasi scrupolo e ha preso le difese dell'alleato. Una volta il mirino era puntato contro i procuratori della Repubblica, oggi l'orizzonte si è esteso ai giudici. E domani?

Il rinvio a giudizio per corruzione, reato gravissimo, in seguito alla privatizzazione del colosso alimentare Sme non è che l'ultima di una lunga serie di vicende giudiziarie che hanno visto coinvolto Berlusconi, alcune delle quali concluse con sentenze di condanna. Nelle ultime due settimane, altri pesanti coinvolgimenti: il rinvio a giudizio per il falso in bilancio di All Iberian (società off shore della Fininvest con sede a Londra e che, secondo l'accusa, sarebbe stata usata per i fini più disparati: l'acquisto della spagnola Telecinco sulla quale indaga il giudice Garzon, i 21 miliardi a disposizione del Psi di Craxi ma soprattutto i 16 miliardi girati al suo avvocato ed ex ministro Cesare Previsti per corrompere, sempre secondo l'accusa, i giudici romani che dovevano pronunciarsi sulla Sme) e la richiesta di rinvio a giudizio per il lodo Mondadori con altri sospetti di corruzione nei confronti dei giudici romani. In uno stato di diritto si può dimostrare - Andreotti e Mancino insegnano - che le accuse della Procura sono infondate. Nell'ultimo caso un giudice, dopo essere ricorso anche all'incidente probatorio, ha soltanto valutato che c'erano elementi per dar luogo a un processo. Spetterà poi al tribunale entrare più dettagliatamente nel merito. Da qui a parlare di «cancro» nella magistratura e di «uso politico della giustizia» ce ne corre. Il modello di difesa adottato da Craxi, evidentemente, ha fatto scuola in una ben determinata area politica. In spregio alle leggi e alle istituzioni.

Il Gip milanese che ha adottato quest'ultimo provvedimento potrà essere accusato, semmai, di indelicatezza o di leggerezza. Avrebbe potuto rinviare di qualche giorno l'udienza preliminare per consentire che questo minitest elettorale si svolgesse in un clima più sereno prevenendo gli inevitabili sospetti di strumentalizzazione politica.

A poco più di due anni dai danni provocati dal sisma

Torna a risplendere la Basilica di Assisi

Ma per i novemila sfollati costretti a vivere nei container sta per cominciare un altro inverno di disagi in mezzo alla neve, e fioccano le proteste

ASSISI L'avevano chiamato il «Cantiere dell'Utopia» per la sfida che si era posta, quella di riaprire la Basilica superiore per il Giubileo. E ieri è stato il giorno del coronamento: a poco più di due anni dal sisma, la Basilica di Assisi è tornata a risplendere. Certo, ci sono 180 metri quadrati di affreschi in meno e una pietra rossa, con su una scritta, in più, ma il risultato è notevole. Così, se ieri il cantiere è stato visitato da giornalisti, fotografi e operatori televisivi italiani e stranieri, oggi la «nascita» sarà salutata con una cerimonia solenne, presente il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, e da una funzione eucaristica presieduta dal cardinale Angelo Sodano. Insomma, la Basilica è tornata a vivere, anche con una nuova illuminazione e con una rivisitazione di tutto il ciclo di Giotto sulle storie di San Francesco che, per il crollo, era stato ricoperto da nuvole di polvere. Mancano all'appello gli affreschi che si trovavano sulle tre vele cadute e che si sono spezzettati in oltre 300mila frammenti.

Ma se la Basilica è stata restaurata in tempi record, la situazione dei terremotati rimasti senza tetto non è ancora stata sanata. Dal sisma del settembre '97 poco o nulla è cambiato e gli oltre 9 mila sfollati continuano a tirare avanti nei campi container o in sistemazioni provvisorie. Una contraddizione stridente, dunque, che se ha fatto gridare allo scandalo gli americani, continua a provocare le proteste di quanti si trovano alle prese con il terzo inverno di vento e neve.

● A pagina 3

Dopo la minaccia di denunciare il giudice che l'ha mandato a processo per il caso Sme. Atteggiamento «inammissibile» per i magistrati

D'Alema attacca Berlusconi: «Estremismo violento»

«Si rischia una frattura nella società» - Il Polo ribatte: «Si sta instaurando un regime»

In questo clima incandescente oggi quasi seicentomila elettori vanno alle urne per le suppletive: gli occhi puntati sullo scontro fra i due poli a Bologna

ROMA D'Alema reagisce con durezza alla minaccia di Berlusconi di denunciare il giudice che lo ha rinviato a giudizio per il caso Sme. E con lui deplorano il leader di Forza Italia il presidente della Camera Violante che parla di «dichiarazioni inopportune» e il ministro della Giustizia Diliberto che invita Berlusconi a rispettare i giudici. Veltroni torna a ripetere che ormai Berlusconi ha scelto la strada dell' estrema di destra. Pesante l'intervento di D'Alema: «Questo è estremismo violento e intimidatorio. In questo modo si rischia una frattura nella società e ciò può diventare un impedimento allo svolgimento civile del confronto politico». E viene definita un'intimidazione dal capo dei Gip di Milano la minaccia di Berlusconi di denunciare il giudice Alessandro Rossato. Intimidazione e violenza morale. Una cosa inammissibile. E inammissibili sono definite le parole di Berlusconi anche dall'Associazione nazionale magistrati. Dal canto suo Berlusconi - con Fini e Casini - denuncia che «un regime si sta instaurando nel nostro Paese», un regime «che non esita a censurare le vignette sgradite, a eliminare i dirigenti statali non allineati e che continua a fare un uso politico della giustizia per eliminare dalla scena avversari politici». E in questo clima incandescente arriva oggi il giorno della verità per il governo e la maggioranza. Quasi 600 mila elettori si recheranno alle urne per eleggere quattro deputati, un senatore e sedici sindaci. La posta in gioco di queste elezioni suppletive è rappresentata dal collegio 12 di Bologna, dove nel '96 Prodi vinse senza problemi e dove oggi ci sarà una lotta sul filo di lana tra il candidato del centro-sinistra e numero due dell'Asinello, Arturo Parisi, e quello del Polo, Sante Tura.

● A pagina 2

ALL'INTERNO

Una ventina di perquisizioni, una persona arrestata e una denunciata

Roma, gli ordigni antisionisti: «blitz» tra gli ultrà del calcio

ROMA Una ventina di perquisizioni, una persona arrestata e una denunciata negli ambienti dell'estrema destra. E il sequestro delle cassette delle telecamere che in via in Lucina potrebbero aver «visto» tutto. E cioè chi ha piazzato la bomba - inesplosa - davanti alla saracinesca del cinema «Nuovo Olimpia». Per ora si conosce solo la firma dell'attentato - il secondo in una settimana - ossia, il «Movimento antisionista», ma non chi si nasconde dietro. Le indagini puntano sugli ultrà delle squadre di calcio Lazio e Roma. E non a caso stasera, che allo stadio Olimpico giocheranno i biancoazzurri, l'attenzione delle forze dell'ordine sarà massima. Non solo. «I personaggi più o meno noti che periodicamente, negli anni, hanno dato vita a movimenti ultrafascisti o filonazisti - sostengono gli inquirenti - non sono tutti morti. Continuano a fare opera di proselitismo». È facile per loro, spiegano gli investigatori, «manipolare giovani come quelli che appartengono ai gruppi ultrà, attirati solo dalla violenza, rozzamente ammantata da banali simbolismi». Negli stadi, infatti, rispolverano le svastiche o gridano «finirete ad Auschwitz», ma spesso non sanno neanche di cosa si sta parlando.

● A pagina 5

L'INTERVISTA

L'allenatore della Roma

Fabio Capello: «Non sono duro, semplicemente sono serio»

Sono sempre stato esigente con me stesso e dunque con gli altri

● In Sport

Questa la nuova denominazione ufficiale scelta dopo la sconfitta subita in sede Ue ad opera degli ungheresi

Il Tocai regionale diventa «Friulano»

UDINE *«Friulano». E se la nuova legge sulle minoranze lo consentirà, «Furlàn». Si chiamerà così il nostro Tocai dal marzo 2007. La Regione ha fatto la sua scelta fra le tante proposte alternative ideate dopo la sconfitta subita in sede Ue ad opera degli ungheresi. La nuova denominazione è stata ufficializzata ieri nel corso di un convegno svoltosi a Villa Manin. Il nome verrà ora sottoposto all'approvazione dei Comitati nazionali competenti, rispettivamente del vino e della vite.*

Più che legittimo il sospetto che la «picole Patrie tal Friul» si sia presa una rivincita morale, imponendo con orgoglio nostrano il proprio aggettivo qualificativo al suo vino più diffuso, che rappresenta quasi il 18 per cento della produzione vinicola regionale. Sono in totale 175 mila gli ettolitri ricavati su oltre 2 mila ettari da quasi 3 mila aziende. Già oggi, comunque, buona parte di questo «fiume» di mosto viene venduto in uvaggi, con altri nomi, perché il Tocai non tira sui mercati. Non è come il Pinot Grigio o il Sauvignon.

Ma Bruno Augusto Pinat, vivaista e presidente dell'Ersa (l'ente regionale vitivinicolo) dà un'altra spiegazione. «La battaglia con gli ungheresi non è ancora persa, anche se i nostri padri hanno purtroppo lasciato scadere i termini per i ricorsi. Senza farci troppe illusioni, è meglio conservare almeno la seconda parte dell'originario termine - Tocai friulano - invece che inventarcene uno del tutto diverso».

Sono state pertanto bocciate denominazioni che avevano incontrato favori, come «Taj» (sintetico acronimo che ricordava la parola base), o «Sovràn» (termine regale coniato dall'azienda Lorenzon che a marzo ha impiantato vigneti così ribattezzati nella sua tenuta «I Feudi» a Romans d'Isonzo).

Si sa da sempre che il Tocai friulano non ha proprio nulla a che fare con l'omonimo (ma solo a livello di pronuncia) Tokaj magiaro, che è un vino dolce, stucchevole e alcolizzato. Ma la stessa sorte tocca anche ad altri Tocai italiani, da quello veneto di Lison al «Tocai rosso» vicentino e a quello veronese di San Martino della Battaglia. Tutti presto cancellati dalla Storia. «Friulano» sopravviverà. Non è un granché, ma Budapest, si spera, resterà con il cerino in mano.

Baldovino Ulcigrai

D'Alema, Violante e Diliberto reagiscono con durezza alla minaccia del leader azzurro di denunciare il giudice che lo ha rinviato a giudizio sul caso Sme

Dalle istituzioni coro contro il Cavaliere estremista

Il premier teme che «se si può prendere a schiaffi l'arbitro non si potrà più giocare una partita»

LA MAGISTRATURA

Il Gup Rossato dice di essere tranquillo

Rivolta delle toghe, il capo del Gip di Milano ora si appella al Csm

ROMA Un'intimidazione. Non poteva essere definita diversamente dal capo dei Gip di Milano - Renato Samek Ludovici - la sparata di Silvio Berlusconi che ha minacciato di denunciare il giudice Alessandro Rossato dopo che questi ha rinviato a giudizio il leader del Polo nell' ambito dell'inchiesta Sme. Intimidazione e violenza morale. Una cosa inammissibile. Consapevole che il diretto interessato - al di là della solita frase di circostanza («sono tranquillo») - non potesse nè volesse replicare a chi lo ha paragonato ad «un cancro da estirpare», Ludovici ha sollecitato un intervento tempestivo ed incisivo del Csm. Tale comunque da non limitarsi alla solita apertura di pratica nell'interesse di un collega, ma finalizzato ad una presa di posizione netta per rispettare le regole istituzionali ed evitare le aggressioni personali. Un conto infatti sono le critiche legittime, un altro sono le delegittimazioni ingiustificate e gli insulti. Ora, ad avere gli strumenti proporzionati e adeguati, è - in casi del genere - solo palazzo dei Marescialli. L'appello per la verità è stato raccolto. È pur vero che a recepirlo è stata quella parte della componente di sinistra o di centrosinistra - ivi inclusi i «togati» di Magistratura Democratica (vedi Nello Rossi) e dei Verdi (vedi Armando Spataro) - ma è un fatto che il fronte anti Berlusconi si è cementato attorno al gup Rossato.

Le reazioni più forti ad ogni modo si sono registrate fuori dai Marescialli. Se è vero infatti che per l'ex presidente dell'Anm, Antonio Martone, «certe coincidenze temporali, anche non volute, possono dare la sensazione che vi siano interferenze tra politica e giustizia», e questo alla vigilia di elezioni importanti; è altrettanto vero che l'attuale leader del sindacato dei giudici, Mario Cicala, ha duramente replicato alle affermazioni di Berlusconi: «Il processo - ha commentato - è un atto di autorità dello Stato e forzatamente c'è sempre qualcuno che dissente dall'esservi sottoposto, che non lo gradisce».

C'è anche chi, come Giancarlo Caselli, è rimasto indignato. O meglio - non avendo titolo e ruolo per rispondere, essendo allo stato attuale il direttore del Dap e non più procuratore di Palermo - ha sottolineato come la sua riposta sarebbe stata comunque «indignata».

ROMA D'Alema è chiaro: «Inaccettabili le reazioni di Berlusconi» «Dal Polo solo estremismo violento» Il presidente del Consiglio teme che «se si può prendere a schiaffi l'arbitro, non si potrà più giocare nessuna partita». Violante aggiunge: «Io sto con la magistratura». Il ministro Diliberto continua: «La giustizia non è la rissa di questi giorni». E Veltroni: «Parole inammissibili da chi vuole governare il Paese».

Massimo D'Alema insomma reagisce con durezza alla minaccia di Silvio Berlusconi di denunciare il giudice che lo ha rinviato a giudizio per il caso Sme. E insieme al presidente del Consiglio deplorano le parole del leader di Forza Italia il presidente della Camera Luciano Violante che parla di «dichiarazioni inopportune» e il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto che invita Berlusconi a rispettare i giudici. Valter Veltroni torna a ripetere che ormai Berlusconi ha scelto la strada dell'estrema di destra. Particolarmente pesante l'intervento di Massimo D'Alema: «Questo è estremismo violento e intimidatorio. In questo modo si rischia una frattura nella società e ciò può diventare un impedimento allo svolgimento civile del confronto politico». Per D'Alema infatti «nello stato di diritto tutti devono rispettare le regole, se si decide che si può prendere a schiaffi l'arbitro non vedo come si possa più fare una partita». Peraltro, aggiunge D'Alema, «capisco Berlusconi, capisco il suo stato d'animo. Ha il diritto di arrabbiarsi. È capitato anche a me quando mi è stato recapitato un avviso di garanzia. Mi sono molto arrabbiato, ma non mi è venuto in mente di dire "quel giudice è un delinquente". Sono andato dall' avvocato».

Per D'Alema è il clima generale che va deteriorandosi: «Sono preoccupato dal tono dell'opposizione. Da quando pensano di aver vinto le elezioni, hanno recuperato arroganza e aggressività. Io non sono un giustizialista non ho mai pensato che la magistratura possa fare politica e serva a vincere le elezioni. Anzi se mai il contrario. Questa carica di violenza è però inaccettabile».

Anche Luciano Violante sottolinea gli aspetti istituzionali della vicenda: «Io sono un uomo delle istituzioni, rispetto l'on. Berlusconi, capisco il suo disappunto. Però io sto con la magistratura, che è una delle più importanti istituzioni dello Stato.» In difesa della magistratura si schiera anche il ministro Diliberto: «È chiaro che lui come tutti i cittadini italiani, può denunciare chi gli pare. Mi sembra, però, che tutti dovremmo considerare la giustizia una cosa un pò diversa da questa rissa. Ciascuno rispettando il ruolo che la Costituzione gli assegna: i giudici devono fare le sentenze, i politici le leggi». Per Diliberto è poi «francamente eccessivo arrivare alla denuncia dei giudici che giudicano».

Per Veltroni è tanto più grave che simili affermazioni vengano fatte da persone che concorrono a responsabilità di Governo: «Berlusconi invece ha reagito in un modo assolutamente inammissibile, inaccettabile, impensabile in una democrazia di tipo europeo. Nessuno in Europa si è comportato come lui, come il capo della destra estrema nel Paese».

Fini e Casini solidali con la linea d'attacco del capo dell'opposizione

Il Polo scenderà in piazza contro i giudici «rossi» e l'uso della «giustizia politica»

Berlusconi: «È un regime»

ROMA «Un regime si sta instaurando nel nostro Paese», denuncia Silvio Berlusconi insieme a Fini e Casini in risposta a D'Alema che teme una «frattura istituzionale» a causa dell'attacco del Polo al magistrato che ha rinviato a giudizio il leader di Forza Italia. «Un regime - sostengono i tre big del centrodestra - che non esita a censurare le vignette sgradite (quella di Forattini su D'Alema, ndr), ad eliminare i dirigenti statali non allineati e che, secondo i canoni di dottrine superate dalla storia, continua a fare un uso politico della giustizia per eliminare dalla scena avversari politici».

È così scontro senza precedenti sulla giustizia. A Violante e Diliberto che invitano a rispettare la magistratura, il Polo ribatte di essere pronto a scendere in piazza prima di Natale per protestare contro i giudici politicizzati ed «i loro dante causa» (le forze della maggioranza) che usano le inchieste «per fini politici» e per colpire il capo dell'opposizione. Il centrodestra quindi è deciso ad andare fino in fondo nell'attacco a «quella parte militante e faziosa della magistratura», affermano Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini, che da anni hanno scelto Berlusconi come «bersaglio permanente».

Una manifestazione nazionale si dovrebbe tenere a Roma o a Milano. E Forza Italia sta pensando anche di organizzare un'assemblea di militanti in occasione della prima udienza del processo a Berlusconi fissata per marzo, nel pieno della campagna elettorale per le regionali del 2000. Proprio questa coincidenza fa gridare al complotto politico contro il leader del centrodestra.

Per Maurizio Gasparri (An) non ci sono dubbi: alla vigilia delle elezioni suppletive a Bologna ed in altri collegi è arrivato il rinvio a giudizio di Berlusconi, ed alla vigilia delle elezioni regionali comincerà il processo. «Nemmeno Stalin - è il suo commento - avrebbe fatto di meglio».

I toni della polemica si fanno sempre più duri. Il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola risponde a Violante che il presidente della Camera, invece di criticare, ha il dovere di difendere «il deputato Berlusconi» che è «un membro importante delle istituzioni», al pari dei magistrati, perchè è il leader del primo partito italiano ed è il capo dell'opposizione. «Verso questi magistrati - affermano in una dichiarazione congiunta Fini e Casini - la nostra reazione sarà durissima perchè non intendiamo farci intimidire nè da loro nè dai loro dante causa, politici senza scrupoli che pensano di mantenere il potere truccando le carte della competizione democratica». Berlusconi, precisa il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia, non attacca la magistratura, ma critica «quei giudici che si sono impossessati delle istituzioni per farne strumento di lotta politica, per abbattere gli avversari politici». Il leader del Polo, secondo il presidente dei deputati azzurri Beppe Pisanu, non cerca l'impunità ma un «giudizio imparziale di magistrati imparziali».

Oggi alle urne Bologna, Firenze, Terni, Potenza e Pesaro per eleggere quattro deputati e un senatore

Polo e Ulivo, suppletive delle mie brame

Si vota anche per le amministrative in diversi comuni della Sicilia

SCENARI

Le possibili ripercussioni sul quadro politico

Maggioranza alla prova fra Prc e astensionismo

ROMA *Alle elezioni suppletive di oggi la maggioranza dovrà cercare di conquistare tutti i cinque seggi in palio (quattro della Camera, uno del Senato), sia perchè li ottenne già nel '96, sia perchè - in vista della verifica fissata dagli alleati di D'Alema per gennaio - il ritorno di quei posti al centrosinistra può allentare la pressione di Cossiga sul premier, e renderlo un pò meno bisognoso dei voti del Trifoglio.*

Queste parzialissime elezioni d'autunno (oltre che nei cinque collegi, si vota anche in Sicilia per il rinnovo di sedici consigli comunali, fra i quali quelli di Caltanissetta e Siracusa) hanno un grande valore politico perchè ci sono tre aspetti interessanti: i candidati della maggioranza si ripresentano - dopo la fine del governo Prodi - sotto l'insegna dell'Ulivo; in quattro casi su cinque Rifondazione «corre da sola» cioè con propri candidati, mentre nel '96 «desisteva» a favore del centrosinistra; nel collegio 12 di Bologna si elegge il successore di Prodi: è in lizza il leader dei Democratici Parisi, che alcuni considerano già il probabile vicepremier del prossimo governo.

L'Ulivo rischia, dunque, e molto, perchè tre anni fa, in quei cinque collegi nei quali oltre a Prodi furono eletti tre parlamentari del Pds e un laburista, la percentuale dei voti ottenuta da ciascuno non scese mai al di sotto del 55% (in un caso, a Firenze, arrivò addirittura al 69%).

Una sconfitta, quindi, dimostrerebbe che dopo il Comune di Bologna anche altre roccaforti uliviste sono in pericolo, e renderebbe arduo il cammino del governo D'Alema (anche in un'eventuale versione «bis»). Il notevole vantaggio che nel '96 l'Ulivo ebbe sul Polo variò in quei collegi fra il 16 e il 38%: forse stavolta, la battaglia sarà più dura, perchè Rifondazione ha presentato propri candidati, in zone nelle quali il Prc ha avuto, nella competizione proporzionale per la Camera, fra il 7 e il 13% dei voti: sarà interessante vedere se e quanto l'elettorato di un partito che si è nel frattempo scisso (fra Prc e Pdci) premierà gli aspiranti parlamentari dell'Ulivo oppure quelli proposti da Bertinotti.

La coalizione si muove dal pieno del '96 e deve mantenerlo per evitare a gennaio il pressing di Cossiga

I candidati del centrosinistra, perciò, se si sottrae loro il consenso ottenuto da Rifondazione nel '96, partono da basi elettorali più modeste. Sarà dunque un buon risultato se a Bologna riusciranno a non scendere sotto il 53%, a Firenze sotto il 56%, a Terni sotto il 44% e a Pesaro (per il Senato) sotto il 50%. Se invece supereranno quelle percentuali (e a Potenza oltre il 56% di tre anni fa), il centrosinistra si ritroverà più somigliante all'Ulivo prodiano e sempre meno all'alleanza che Cossiga volle nel '98.

Se andrà male, i primi a farne le spese saranno i democratici dell'Asinello, che - fra l'altro - lottano a Bologna (Parisi) per «riconquistare» Bologna dopo la recente elezione a sindaco di Guazzaloca (Polo). Sarà decisivo, come sempre, l'astensionismo: scontato un fisiologico calo dei votanti, che in ogni elezione è del 15-20%, bisogna però vedere se (e quanto) a disertare le urne saranno gli elettori ulivisti o quelli del Polo. Nel 1996, l'affluenza fu del 71% a Potenza, ma oscillò fra l'86% di Pesaro e il 92% di Bologna.

Luca Tentoni

ROMA Il duello più atteso è quello che ci sarà oggi a Bologna dove è in gioco il seggio lasciato libero da Romano Prodi. Sono in gara per l'Ulivo il vicepresidente dei Democratici Arturo Parisi e per il Polo l'ematologo Sante Tura. Dopo la vittoria del centrodestra alle ultime comunali, con l'elezione del sindaco Giorgio Guazzaloca (succeduto dopo 50 anni a sindaci tutti di sinistra), si prevede uno scontro all'ultimo voto. Con le incognite dell'aumento dell'astensionismo, dei contrasti esistenti nel centrosinistra (una parte dei popolari si è schierata con Tura) e dell'influenza che avrà sul voto la presenza di una lista di Rifondazione comunista in concorrenza con l'Ulivo. Oltre a Parisi (Ulivo), Tura (Polo) e Tiziano Loreti (Prc), sono candidati anche Anna Banasiak (Lega nord), e Marco Busin (Italia Unita dei Liberaldemocratici).

Oltre che a Bologna si voterà per eleggere altri tre deputati a Firenze, Terni e Potenza, ed un senatore a Pesaro. Nel collegio di Chianti-Valdarno (Firenze) si dovrà eleggere il successore del diessino Leonardo Domenici, eletto sindaco di Firenze. Sono candidati Michele Ventura, 55 anni, assessore regionale Ds, sostenuto dall' Ulivo; Enrico Bosi, 60 anni, giornalista e consigliere regionale, appoggiato dal centrodestra; Giovanni Barbagli, 56 anni sostenuto da Rifondazione comunista e Franca Vennarini, 54 anni, in lizza per la Lega Nord. Nel collegio di Terni si vota per il seggio lasciato libero da Paolo Raffaelli, neo sindaco della città umbra. Sono candidati il ministro dei lavori pubblici Enrico Micheli, 61 anni in lizza per l'Ulivo; Enrico Melasecche Germini, 51 anni, ex vice sindaco di Terni e funzionario della Banca d'Italia, candidato per il centrodestra e Guido Botondi, 54 anni, per Rifondazione comunista. Nel collegio di Lauria (Potenza) gli elettori dovranno scegliere tra due candidati: Antonio Luongo, 41 anni, segretario regionale dei Ds, sostenuto dal centrosinistra e Francesco Sisinni, 65 anni, dirigente ministeriale che corre per il centrodestra. Non hanno candidati in gara Rifondazione comunista, l'Udeur di Mastella e la Fiamma Tricolore e quindi i loro voti potrebbero essere determinanti.

A Pesaro si vota per il seggio del Senato lasciato libero da Palmiro Ucchielli eletto presidente della Provincia.

In lizza sono Giuseppe Mascioni, 59 anni, assessore regionale Ds, che corre per l'Ulivo; Claudio Cicoli, 42 anni, ginecologo e segretario regionale di Forza Italia, messo in campo dal Polo, Maria Cristina Cecchini, 42 anni, consigliere regionale di Rifondazione comunista.

Importante è anche il voto amministrativo in Sicilia, soprattutto a Siracusa, dove è presente una lista vicina alla Cisl, «Risveglio Siracusano». È ritenuta una prova generale, ma gli interessati smentiscono, in vista di una eventuale discesa in campo di Sergio D'Antoni a capo di una nuova formazione politica.

Elezioni suppletive: il Polo alla caccia dei seggi dell'Ulivo

Cinque collegi elettorali rinnovano oggi i seggi parlamentari lasciati vacanti dagli eletti dell'aprile '96.
Ecco la mappa delle sfide:

BOLOGNA (Collegio 12 Emilia Romagna - Camera)
Chi si sostutuisce: **Romano Prodi**
Ulivo: **Arturo Parisi**
Polo: **Sante Tura**
Rifondazione: **Tiziano Loreti**
Com'era andata nel '96: Polo 39,4% – Ulivo 60,6%

FIRENZE (Collegio 8 Toscana - Camera)
Chi si sostituisce: **Leonardo Dominici**
Ulivo: **Michele Ventura**
Rifondazione: **Giovanni Barbagli**
Polo: **Enrico Bosi** Lega Nord: **Franca Vennarini**
Com'era andata nel '96: Polo 30,9% – Ulivo 69,1%

TERNI (Collegio 6 Umbria - Camera)
Chi si sostituisce: **Paolo Raffaelli**
Ulivo: **Enrico Micheli**
Polo: **Enrico Melasecche**
Rifondazione: **Guido Botondi**
Com'era andata nel '96: Lega Nord 1,4% – Polo 41,1% – Ulivo 57,5%

POTENZA (Collegio 5 Basilicata - Camera)
Chi si sostituisce: **Gianni Pittella**
Ulivo: **Antonio Luongo**
Polo: **Francesco Sisinni**
Com'era andata nel '96: Altri 7,1% – Polo 37,3% – Ulivo 55,6%

PESARO (Collegio 6 Marche - Senato)
Chi si sostituisce: **Palmiro Ucchielli**
Ulivo: **Giuseppe Mascioni**
Polo: **Claudio Cicoli**
Rifondazione: **Cristina Cecchina**
Com'era andata nel '96: Lega Nord 3,4% – Polo 36,8% – Ulivo 59,8%

ANSA-CENTIMETRI

Il confronto più atteso sotto le due torri è nelle mani del collegio 12

La parola a 100 mila bolognesi

BOLOGNA. Sono 100.703 i bolognesi che decideranno le sorti del confronto, il più importante e atteso di queste suppletive, che si gioca oggi al collegio 12. Ad alcuni mesi dalla batosta subita con la sconfitta di Silvia Bartolini, una seconda vittoria del centrodestra sarebbe una sorta colpo di grazia per la Bologna diessina e ulivista. Prova d'appello, la sfida elettorale bolognese, oltre che test nazionale, è un'occasione per rifarsi almeno un po' dello smacco subito. Ben lo sanno la base dei Ds e l'intellighentia vicina all'Ulivo, quella che sostiene il professor Arturo Parisi, 59enne sardo che, candidandosi, ha senz'altro avuto coraggio (a sinistra c'è stata una moria di papabili che ricorda un po' le vicissitudini della Quercia alle amministrative). Sante Tura, l'ematologo 70enne candidato dal Polo, distante dalla politica ed emulo di Guazzaloca nella sua campagna elettorale, potrebbe infatti bissare l'exploit del Guazza. Sono loro che si contenderanno il posto lasciato libero da Romano Prodi, insieme a tre candidati con zero chances: la leghista Anna Banasiak, l'operaio di Rifondazione Tiziano Loreti e il liberal-democratico per l'Italia Unita Marc Busin. Ieri, vigilia di questo voto attesissimo che ha visto arrivare a Bologna a sostegno del candidato dell'Ulivo D'Alema e Veltroni, Parisi e Tura hanno trascorso una giornata di riposo: il primo è andato a pranzo al ristorante con la moglie (che oggi compie gli anni e spera nel regalo elettorale); il secondo è rimasto in casa, in tutto relax. Da entrambe le parti si ostenta ottimismo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

La tiratura del 27 novembre 1999 è stata di 56.900 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

IL SEGNO

Nel selciato della piazza inferiore le pietre giunte da tutto il mondo

ASSISI La Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi riapre al culto, ma un altro cantiere, quello per la pavimentazione della piazza inferiore, rimarrà aperto ancora per un po' di tempo. A poche ore dall' inaugurazione ufficiale ci sono ancora operai intenti a collocare le pietre provenienti da tutto il mondo. Il segno che l'opera vuole lasciare è improntato allo spirito dell'universalità di Assisi attraverso materiali provenienti dai vari continenti. Le pietre sono state scelte in Cina, Brasile, Gerusalemme, Namibia, ma anche in Italia, a Gravina in Puglia e dai Colli Euganei oltre alla locale pietra d' Assisi. Si tratta di un' opera finanziata nell' ambito del Giubileo - il cui costo è di circa 8 miliardi e mezzo - che ancora non è stata conclusa. I lavori - che dovrebbero finire entro l' anno - hanno interessato anche i portici della piazza e la realizzazione di una galleria servizi non ancora completata.

Sono invece in fase di ultimazione gli interventi di restauro all'interno del Sacro convento, attiguo alla Basilica superiore.

Il terremoto aveva infatti danneggiato anche il chiostro di Sisto Iv, il campanile, il salone papale, la biblioteca, il museo. Tempi più lunghi sono previsti invece per il restauro del grande refettorio.

LA STORIA

Sotto le volte spunta anche l'amore: fiori d'arancio per due restauratori

ASSISI Si sono conosciuti sotto le volte affrescate della Basilica superiore di S. Francesco d' Assisi, che stavano pulendo e restaurando, e si sposeranno il 18 dicembre prossimo nella stessa chiesa che li ha fatti incontrare ed innamorare. Sono Graziano, di Assisi, e Maria, spagnola, due tecnici che hanno lavorato per mesi sotto la guida di Sergio Fusetti, che ha guidato i lavori di restauro e di ripulitura degli affreschi della Basilica superiore. È stato proprio Fusetti, che sarà testimone alle nozze, a dirlo ai cronisti, sottolineando «il particolare clima in cui si è lavorato in questi due anni. Un grande lavoro specialistico - ha detto - che è andato avanti soprattutto grazie alla collaborazione che si è stabilita fra tutti quelli che erano impegnati nella Basilica superiore».

Fusetti aveva già lavorato al precedente restauro degli affreschi fatto nel 1984, e in questa occasione, come allora, ha voluto concludere il suo lavoro ripulendo «la predica agli uccelli», una delle scene giottesche della vita di S. Francesco.

Ieri, durante la visita dei giornalisti, gli affreschi sono stati per la prima volta illuminati da un nuovo impianto realizzato dalla Sole, la società del gruppo Enel, che ha utilizzato lampade ad alogeni, particolarmente adatte all' illuminazione delle pareti e delle volte restaurate, nonchè ad esaltare i colori degli affreschi.

A poco più di due anni dalla catastrofica scossa in Umbria il tempio di Assisi restituito ai fedeli. Si tenta il recupero di 180 metri quadrati di mosaico

La Basilica rivive: chiuso il cantiere dell'Utopia

Con un intervento di alta ingegneria è stata «molleggiata». Spesi 72 miliardi in 40 mila giornate di lavoro

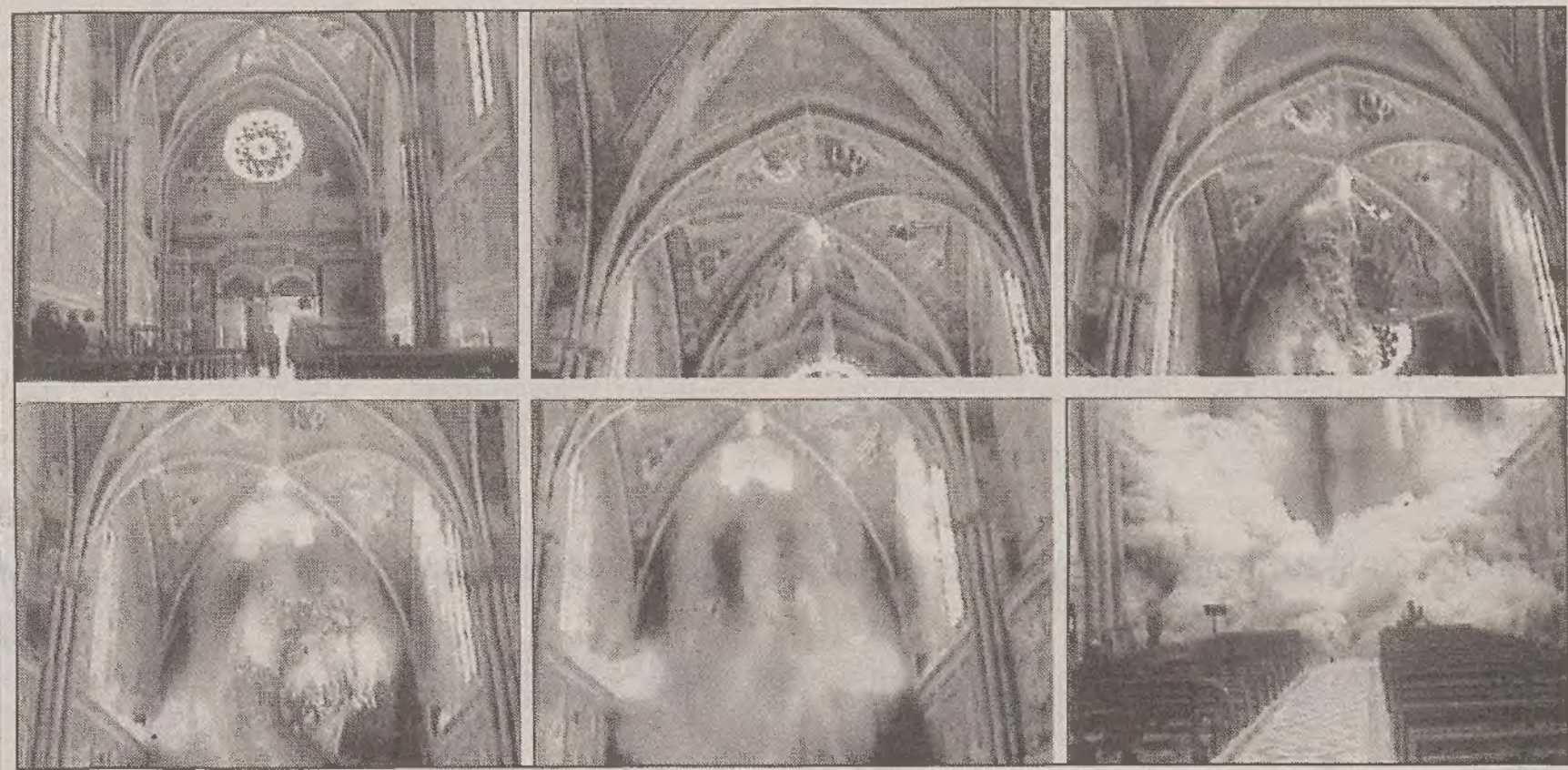
ROMA L'avevano chiamato il «Cantiere dell'Utopia» per la sfida che si era posta, quella di riaprire la Basilica superiore per il Giubileo. E ieri è stato il giorno del coronamento: a poco più di due anni dal sisma, la Basilica di Assisi è tornata a risplendere. Certo, ci sono 180 metri quadrati di affreschi in meno e una pietra rossa, con su una scritta, in più, ma il risultato è notevole. Così, se ieri il cantiere è stato visitato da giornalisti, fotografi e operatori televisivi italiani e stranieri, oggi la «nascita» sarà salutata con una cerimonia solenne, presente il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, e da una funzione eucaristica presieduta dal cardinale Angelo Sodano. Sono stati spesi 72 miliardi in 40 mila giornate di intenso lavoro.

Insomma, la Basilica è tornata a vivere, anche con una nuova illuminazione e con una rivisitazione di tutto il ciclo di Giotto sulle storie di San Francesco che, per il crollo, era stato ricoperto da nuvole di polvere. Mancano all'appello gli affreschi che si trovavano sulle tre vele cadute e che si sono spezzettati in oltre 300mila frammenti. Un lavoro tutto da fare - in uno stanzone si stanno ancora studiando e selezionado i pezzetti per cercare di ridare unità a quelle figure - a segnalare che la ferita c'è

stata. «La speranza e l'obiettivo - ha spiegato Giuseppe Basile, dell'Istituto centrale per il restauro - è ora quello di far riemergere fra il 60 e il 70 per cento delle parti più significative degli affreschi caduti». Ma c'è anche una pietra che prima non c'era, collocata vicino all'ingresso. C'è scritto: 26 settembre 1997, ore 11.42, padre Angelo Lapi, Zdzislaw Borowiec, Bruno Brunacci, Claudio Bugiantella. Le quattro vittime (due frati e due tecnici della soprintendenza ai Beni culturali dell' Umbria) che proprio lì vennero schiacciate e uccise dalle tonnellate di pietre che si scaricarono giù dalle volte. Ora, tutta la Basilica superiore sembra nuova. È stato ricostruito l'altare maggiore andato distrutto (oggi verrà consacrato), sono stati ripuliti migliaia di metri quadrati di affreschi, così come le vetrate e gli arredi. Nel restauro colossale fatto a tempo di record sono stati usati metodi tecnologici avanzati e nuovi materiali. In più, prima di realizzare l'intervento, sono state compiute sperimentazioni in laboratorio. La basilica è stata «molleggiata», così da fornire maggiore elasticità e maggiore sicurezza nel caso di una nuova crisi sismica.

«Restituiamo la Basilica al Mondo - ha dichiarato il portavoce del sacro convento Padre Nicola Giandomenico -, il nostro augurio e che questa riapertura possa essere da stimolo perchè tutti coloro che sono impegnati nella ricostruzione possano accelerare i tempi. Ciò che si è verificato in Assisi si può verificare in ogni altra parte del vasto territorio tra Umbria e Marche: il rispetto dei tempi, il fare presto, ma occorre buona volontà, impegno, tenacia, ottimismo, non scoraggiarsi. Se tali elementi saranno coniugati tutti insieme, credo che molto presto si potrà mettere la parola fine alla ricostruzione».

La troupe che filmò lo sbriciolamento delle vele del Cimabue: «Pochi metri e saremmo rimasti sotto anche noi»

Crollo in diretta: terrore e quattro morti

ASSISI Filmarono il crollo delle vele del Cimabue: era la mattina del 27 settembre '97; quelle immagini fecero il giro del mondo in pochissimo tempo per la catastrofe che si era abbattuta sulla casa del francescanesimo e per i 4 morti (due frati e due tecnici) sotto le macerie. Ieri la giornalista Sofia Coletti e il cameramen Paolo Antolini, sono tornati per «Umbria Tv» all'interno della Basilica restaurata. «È una emozione grande - ha detto Sofia Coletti-; ricordo che ero appoggiata all'altare. Pochi metri ancora e saremmo rimasti sotto le macerie della volta che ha distrutto l'altare». Anche per l'operatore Antolini tornare all'interno della basilica dove ha vissuto momenti di paura durante il crollo delle vele senza spegnere la sua telecamera e continuando a filmare, è stato un momento di emozione fortissima. «La riapertura della chiesa è un messaggio di speranza» dicono.

La gente dei container esposti per un altro inverno al freddo e alla neve sollecita la ricostruzione dopo il sisma del 1997

Ma il miracolo non si ripete fra i terremotati

«Certo il Giubileo è importante, ma anche noi dobbiamo avere una casa»

Tutte le cifre dei danni inferti dal «maglio» della Terra quel 26 settembre di due anni fa

Oltre 22 mila i senzatetto

PERUGIA A poco più di due anni dalla prima forte scossa di terremoto del 26 settembre '97 l'opera di ricostruzione in Umbria, per la quale si prevede un costo di quasi 15.000 miliardi di lire, è in pieno corso: erano stati più di 20.000 gli edifici privati danneggiati, e sono oltre 22.000 i terremotati che aspettano di tornare nella loro abitazione, 9.000 dei quali vivono nei container. Oltre 13.000 avevano beneficiato del contributo statale di 600.000 lire per l'autonoma sistemazione. La prima fase della ristrutturazione delle abitazioni lievemente lesionate (disciplinata dall'ordinanza commissariale 61), è avviata da tempo, con 4.067 cantieri aperti sul totale di 4.412, e 424 lavori conclusi.

Lentamente ci si prepara all'avvio della parte più consistente dell'opera, quella dei Pir (Programmi integrati di recupero), per la ricostruzione unitaria di centri storici e intere frazioni, e degli edifici isolati gravemente danneggiati. Sono complessivamente 184 i Programmi integrati previsti in Umbria. La giunta regionale ne ha approvati 179 per i quali è cominciata la progettazione esecutiva. I progetti dovrebbero essere consegnati alla Regione entro la fine del mese.

A San Lorenzo di Gualdo Tadino i lavori di ricostruzione sono cominciati. Martedì è anche il termine ultimo per la concessione da parte dei Comuni dei contributi per la ricostruzione degli edifici isolati.

Gli interventi in programma sono 2.142, le concessioni contributive 731, e i lavori sono cominciati in 106 cantieri. In attesa che la ricostruzione sia completata, 34 miliardi sono stati destinati, dalla Regione, alla costruzione di strutture alternative ai container destinate ai terremotati in condizioni particolarmente disagiate.

L'on. Giulietti: «È la più grande fabbrica umbra, rimetterla in sesto significa dare occupazione anche a coloro che vivono in modo tuttora precario»

ROMA Se la Basilica di San Francesco è stata restaurata in tempi record, anche grazie al lavoro dei frati e di migliaia di volontari, la situazione dei terremotati rimasti senza tetto, no, quella non è ancora stata sanata. Dal sisma del settembre '97 poco o nulla è cambiato e gli oltre 9mila sfollati continuano a tirare avanti nei campi container o in sistemazioni provvisorie.

Una contraddizione stridente, dunque, che se ha fatto gridare allo scandalo gli americani - il «New York Times» ha sottolineato «le lungaggini burocratiche nell'ispezionare i siti, approvare i progetti e concedere i permessi di ricostruzione» - continua a provocare le proteste di quanti si trovano alle prese con il terzo inverno di vento e neve.

Certo, la Basilica è importante «anche in vista del Giubileo», sottolineano, e la chiusura di questo cantiere ha un impatto «spirituale, di immagine ed economico», ma il terremoto non deve essere dimenticato.

«Sono contento - ha dichiarato il capo campo di Annifo, Massimo Bartolini - perchè questo dimostra che qualcosa si sta facendo, anche se un po' lontano da noi. È un passo avanti, che indirettamente interessa anche le nostre zone, di Colfiorito e dintorni. Di certo l'attenzione che Assisi ha attirato sul terremoto ha giovato anche a noi, e il Giubileo non ignorerà le nostre zone. Tuttavia la ricostruzione delle case procede, secondo tempi che in alcuni casi sono stati necessariamente un po' lunghi».

Più polemico Lino Loreti, ex presidente di circoscrizione a Colfiorito: «A due anni dal sisma, il centro di Colfiorito non è ancora stato messo in sicurezza. Va bene la riapertura della Basilica, riconosco l'importanza di quell'evento, ma ha comportato una spesa di 70 miliardi, e qui siamo ancora così».

«La bella riapertura del santuario francescano non deve apparire come la conclusione dei lavori di recupero delle aree distrutte»

Insomma, dicono gli abitanti della zona terremotata, il messaggio che ora l'Umbria dà al mondo non deve essere che il sisma è finito perchè la Basilica è stata ricostruita. Il terremoto sarà concluso realmente, come evento distruttivo, solo quando l'ultimo degli sfollati sarà tornato a casa.

I tempi? Le nuove «stime» del presidente della Regione Umbria, Bruno Bracalente - a capo di una giunta composta da Ds, Rifondazione, Ppi e Sdi - parlano di ultimo Natale nei container. Alla fine del Duemila, in quella sistemazione non ci dovrebbe restere che un percentuale modesta di famiglie. Praticamente nessuno.

Parla di «riapertura della più grande fabbrica dell' Umbria» l'on. Giuseppe Giulietti, presente alla visita dei giornalisti nella Basilica restaurata. «Qui passano 3 milioni di persone all' anno: quindi ci saranno lavoro e condizioni economiche anche per coloro che sono nei container».

«Il fatto che la chiesa riapre - ha aggiunto Giulietti - deve essere di stimolo a Governo, enti locali, progettisti affinchè si abbattano i tempi della ricostruzione».

Rubavano tutto, dagli angeli ai candelabri

PERUGIA Statue di angeli, dipinti su tavola, candelabri, reliquari: complessivamente 52 oggetti sacri di pregevole valore storico-artistico, databili fra il '300 e il '600. Sono stati recuperati dai carabinieri di Norcia nel corso di uno dei numerosi servizi di vigilanza e controllo per prevenire i furti di antichità sacre. Tre persone sono state arrestate (fra cui padre e figlio), tutte di Ascoli Piceno e con precedenti specifici. Sono state sorprese di notte all' interno della chiesa di S.Leonardo a Montebufo di Preci, uno dei centri della Valnerina colpiti dal terremoto del '97. I tre arrestati, che secondo gli investigatori graviterebbero nel giro dei ricettatori, erano entrati da una finestra, calandosi poi con una corda ed avevano già «spogliato» la chiesetta, riempiendo alcuni sacchi con gli oggetti sacri. Le indagini proseguono per accertare se siano responsabili di altri furti analoghi, in Umbria e nelle Marche. Nelle zone del terremoto - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri di Perugia, col. Enzo Fanelli - è stata intensificata l'attività di prevenzione e repressione dei furti di opere d'arte, un compito difficile in un territorio scarsamente abitato e disseminato di chiese, eremi e conventi. Meno di un mese fa era stata recuperata dai carabinieri di Norcia una tela del '600, una «Madonna con rosario», asportata dalla chiesa parrocchiale di Civitella, nel comune di Scheggino.

Torino: i lavori di ristrutturazione all'ospedale delle Molinette «killer» per numerosi pazienti

Dodici morti sospette in ospedale

Aperta un'inchiesta: l'ipotesi di reato è di omicidio colposo

L'aspergillosi è un'infezione determinata da un fungo che si concentra particolarmente nei detriti organici e nella polvere

TORINO I lavori di ristrutturazione dell'ospedale potrebbero essere costati la vita a una dozzina di pazienti. Almeno cinque persone ricoverate alle Molinette sono morte nel '98 di aspergillosi, un'infezione determinata da un fungo che si concentra particolarmente nei detriti organici e nella polvere. Altri casi si sarebbe registrati nel '96 e nel '97.

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per far luce sull'accaduto e individuare eventuali responsabilità: l'ipotesi di reato - su cui indaga il pm Raffaele Guariniello - è di omicidio colposo.

Le Molinette, il più grande ospedale piemontese, da alcuni anni sono al centro di un imponente progetto di ristrutturazione. Il direttore generale Luigi Odasso cerca di sanare una struttura vetusta e inadeguata, costruita negli anni Trenta.

Attualmente sono più di una ventina i cantieri aperti, mentre le attività sanitarie nei vari reparti dell'ospedale funzionano a pieno regime. La maggior concentrazione di infezioni polmonari causate dal batterio dell'aspergillosi si sono verificate nel dicembre del '98 al centro di trapianti di fegato, una divisione all'avanguardia in Europa per numero di interventi e percentuali di sopravvivenza. È stato lo stesso primario del reparto, il chirurgo Mauro Salizzoni, a denunciare alla magistratura alcuni casi di morte sospetta. «Facciamo un'attività avanzatissima in una struttura assolutamente inadeguata. Lo scorso anno, proprio in questo periodo, erano in corso dei lavori di ristrutturazione nei pressi dell'ingresso dei reparto. Quando, dopo approfondite analisi batteriologiche, ci siamo accorti di quel che stava accadendo, per cinque pazienti era ormai troppo tardi».

La polvere e i detriti dei cantiere adiacente alla divisione chirurgica sono filtrati attraverso porte e finestre tutt'altro che irresistibili.

Eppure i pazienti in attesa di trapianto hanno difese immunitarie bassissime, dunque necessiterebbero di ambienti estremamente igienici.

Le Molinette sono già al centro di un'inchiesta giudiziaria per una trentina di casi - una dozzina mortali - di legionellosi, un'infezione causata da un batterio che si annida nelle tubature dell'acqua. Cinque esperti inviati dal ministero della Sanità avevano sentenziato che l'azienda ospedaliera disponeva di un eccellente sietema di controllo dalle infezioni.

Niccolò Zancan

L'ingresso delle Molinette dove c'è stata una dozzina di casi mortali per aspergillosi.

Ogni anno in Italia 5000 richieste d'intervento

È arrivato il pene al silicone Qualche centimetro in più per un diciottenne milanese

ROMA Milanese, 18 anni. E ora pure «superdotato». Almeno, lo crede lui. Già. Perchè per il chirurgo che lo ha operato questo ragazzotto del Nord adesso ha un pene normale. Anche se al silicone. L'intervento, oltretutto, è avvenuto, per la prima volta in Italia, in videoconferenza.

Ormai è «fallomania»: in Italia ogni anno 5 mila uomini - soprattutto tra i 18 e i 25 anni e tra i 40 e 50 anni - chiedono di subire un intervento pur non avendo un pene di «piccole dimensioni», ossia al di sotto dei sette centimetri in «erezione».

Il diciottenne milanese, difatti, non aveva bisogno di «crescere» molto, ma l'intervento di «allungamento» l'ha voluto lo stesso. E così il professor Giovanni Alei ha eseguito l'operazione: grazie a un distanziatore pubo-cavernoso al silicone, messo a punto dal chirurgo al giovane, in un'ora d'intervento in anestesia locale (può essere anche spinale o generale), ha ottenuto un pene più lungo di 2 centimetri e mezzo a riposo e di circa 3-4 centimetri in «erezione». Tra un mese potrà tornare ad avere rapporti sessuali. Giusto in tempo per la notte del Capodanno di fine millennio.

«Il pene viene staccato dal pube e si allunga la cute. Tra le due parti viene immesso un cuneo al silicone - ha spiegato il professor Alei, titolare della cattedra di urologia all'università la Sapienza di Roma - adattabile a qualsiasi anatomia e per sempre. Il distanziatore non solo non ha effetti collaterali ma, addirittura, comprimendo le vene dorsali del pene migliora anche l'erezione».

Un doppio vantaggio, dunque. «Spesso chi richiede l'intervento - dice il chirurgo - non ha un pene piccolo, ma nonostante ciò vogliono sottoporsi all'operazione lo stesso, magari per accontentare la propria partner».

La maggior parte delle volte la richiesta del paziente proviene da una dismorfofobia, cioè il paziente crede di avere un pene piccolo ma in realtà non è vero, oppure è veramente più piccolo del normale perchè ricoperto da grasso che lo «nasconde» riducendolo alla vista. «In quest'ultimo caso - conclude il professor Alei - oltre ad ottenere fino a 4 centimetri, togliendo anche il grasso si può raggiungere complessivamente un aumento di lunghezza di pene fino a 7-8 centimetri».

L'immunologo invita i giovani a non «abbassare la guardia» nella prevenzione: «La medicina non ha vinto»

Aiuti: «L'ecstasy apre le porte all'Aids»

ROMA Sta aumentando il numero di coloro che, in Italia, arriva alla diagnosi di Aids conclamato senza mai essersi accorto di essere sieropositivo e l'ecstasy può aprire la porta all'Hiv. È quanto è emerso ieri a Roma, nel congresso dell'Anlaids. L'allarme è stato lanciato dall'immunologo prof.Fernando Aiuti (nella foto), vice presidente dell'Anlaids. «L'ecstasy non solo è una droga micidiale - precisa Aiuti - ma toglie lucidità a chi l'assume, fa perdere il controllo dei propri comportamenti. Il giovane sotto l'effetto della pasticca affronta i rapporti interpersonali senza alcuna capacità di critica, aprendo». «Inoltre non sono pochi - sottolinea l'immunologo - i ragazzi che si rivolgono a noi disperati dicendo di avere avuto rapporti sessuali senza ricordare esattamente le modalità dei rapporti, il periodo preciso, le eventuali precauzioni. E molti riferiscono - continua Aiuti - di aver fatto uso di ecstasy». Importante l'informazione costante, chiara e corretta. «È inutile dire ai giovani - afferma Aiuti - di usare il preservativo sotto l'effetto della droga. Ci vuole l'impegno di tutti». I ragazzi - conclude preoccupato Fernando Aiuti - hanno sempre meno paura dell'Aids. Sconcertanti infatti i dati di un'indagine condotta su Roma (i risultati definitivi saranno resi noti nei primi mesi del 2000): su 842 giovani intervistati, il 48% ha dichiarato che il «problema Aids» è risolto, mentre il 27% è convinto che entro uno o due anni, sarà pronto un vaccino in grado di debellare la malattia.

Intanto cresce anche il numero degli italiani che scoprono molto tardi di essere sieropositivi. Lo confermano i risultati di uno studio del Centro operativo Aids (Coa) condotto assieme all' ospedale Spallanzani di Roma e presentato in anteprima al congresso. Secondo i dati del Coa, illustrati dal direttore Giovanni Rezza, non sapeva di essere sieropositivo il 60 per cento dei pazienti ai quali quest'anno è stato diagnosticato l'Aids.«Si tratta soprattutto - ha detto Rezza - di eterosessuali di età media fra 30 e 35 anni, tra i quali molte donne».

Lo studio dello Spallanzani, condotto da Enrico Girardi e presentato da Giuseppe Ippolito, è basato su 2.900 pazienti con Aids seguiti nell'ospedale romano. È risultato che il 21,6% dei pazienti arriva al test per l'Hiv quando l'infezione è ormai ad uno stadio molto avanzato e che la maggior parte di coloro che ha fatto il test tardivamente ha più di 45 anni.

Aumentano gli italiani che non sanno ancora di essere sieropositivi

Tra gli italiani considerati nella ricerca, il 23 per cento ha fatto il test tardi; tra gli stranieri il 55 p.c... Gli eterosessuali sono la maggioranza, circa il 40 per cento, seguiti da omosessuali (34%) e tossicodipendenti (16%). La tendenza a trascurare il test è stata forte nel 1986 (62%), ha toccato il minimo nel 1995 (16%) ed oggi rappresenta il 35% dei casi di Aids, «vale a dire -ha detto Ippolito- che 1 paziente su 3 fa il test tardi». Considerando l'età, hanno superato i 45 anni il 43% delle persone colpite dal virus e arrivati tardi al test; il 31% ha invece meno di 25 anni.

Chiavari: dopo un lungo interrogatorio i due giovani hanno confessato

Massacrati da nipote e fidanzata Movente, una questione di soldi

Fermato anche il figlio di una delle vittime che sarebbe andato nella casa del massacro per cancellare le impronte lasciate dai due omicidi

GENOVA Per i soldi, solo per i soldi. Due anziani coniugi sono stati massacrati a coltellate a Chiavari, in provincia di Genova, per questione di interesse e di eredità. Le vittime sono Silvano Moracchioni, 78 anni, ufficiale di Marina in pensione, e la sua seconda moglie, Nicoletta Micolella, 79 anni, ex preside del liceo di Chiavari. Sono stati uffici giovedì sera, ma i loro cadaveri sono stati scoperti soltanto ieri mattina, in un elegante appartamento al terzo piano di una lussuosa palazzina della cittadina ligure. Sulla porta dell'abitazione nessun segno di effrazione e questo ha consentito dopo solo un giorno di serrate indagini di portare gli inquirenti vicinissimi alla soluzione dell'efferato duplice delitto.

Per tutta la giornata di ieri nella caserma dei carabinieri e nel commissariato di polizia di Chiavari sono stati interrogati un giovane nipote acquisito di Silvano Moracchioni, la sua fidanzata e anche un figlio della vittima. I parenti confermano che c'erano parecchi litigi per questione di denaro «un disastro, litigavano spesso», dice Angelo, un cognato acquisito. E poi in serata la soluzione del caso. La ragazza, che ha 20 anni, ha confessato alla polizia di aver deliberatamente ucciso i due anziani coniugi, insieme al suo fidanzato, coetaneo, nipote delle vittime, per impossessarsi della loro eredità. E poco dopo è crollato anche il giovane. Il padre del giovane, figlio dell'ufficiale di Marina in pensione, sempre secondo il racconto della ragazza, sarebbe poi andato nell'appartamento del duplice delitto per cancellare tracce di sangue e impronte. La confessione è ancora oggetto di verifiche da parte degli investigatori che hanno interrogato anche per parecchie ore gli altri presunti protagonisti della vicenda e poi in serata sono stati posti in stato di fermo tutti e tre perchè fortemente indiziati del duplice delitto.

I coniugi Moracchioni erano benestanti, il nipote e la fidanzata, invece, avevano spesso bisogno di denaro. Lo chiedevano ai due anziani: giovedì sera questi hanno risposto con un secco rifiuto, c'è stato un violento diverbio finito con le coltellate. Le due vittime vivevano sole e i vicini li descrivono come persone affabili, ma molto riservate. Corso Dante, dove abitavano, è una delle strade più eleganti di Chiavari e si è trovata più volte negli ultimi anni al centro di fatti di sangue: una decina di anni fa, in un palazzo poco lontano, avvenne quello che viene ancora ricordato come «il delitto degli egiziani» per la nazionalità delle persone coinvolte. Nel maggio del '96, in una traversa di corso Dante fu invece uccisa nello studio di un commercialista Nada Cella. Un omicidio, quello della giovane segretaria, ancora irrisolto.

I coniugi Moracchioni ricevevano spesso le visite di una vicina di casa, che li aiutava e faceva per loro anche piccole commissioni e che aveva le chiavi dell'appartamento. Ieri la donna ha suonato invano alla loro porta. Era un po' preoccupata e ne avrebbe parlato con un carabiniere che conosceva. Questi ha dato l'allarme e con le chiavi della donna i militari hanno aperto l'appartamento. Subito, nell' ingresso, hanno trovato il cadavere dell'anziana; nel soggiorno c'era quello del marito.

Cade il fucile, parte un colpo e centra la sposina Stava raccogliendo le olive assieme al marito

SALERNO Tragedia nelle campagne di Santomenna,un piccolo paese agricolo, in provincia di Salerno. Una giovane, Rosa Femiello, 24 anni, è rimasta uccisa da due colpi di fucile da caccia mentre era impegnata insieme al marito nella raccolta delle olive. L'arma era appoggiata al muro di un magazzino rurale e all'improvviso è scivolata a terra. Per l'urto dall'arma sono partiti due colpi. La contadina che era china per raccogliere le olive, è stata colpita al capo ed è morta all'istante. Il marito, Vito Coppola, è stato colto dalla disperazione e ha tentato il suicidio colpendosi con una grossa pietra più volte alla testa. Ora è ricoverato in ospedale. I due giovani si erano sposati il 23 ottobre. Per mancanza di denaro avevano rinunciato al viaggio di nozze per partecipare alla raccolta delle olive.

Manette al figlio di un alto ufficiale dell'Aeronautica Aveva cercato di sequestrare un coetaneo disabile

ROMA Un giovane romano di 22 anni è stato arrestato per il sequestro, venerdì sera, di un suo ex compagno di scuola disabile. Il giovane, figlio di un alto ufficiale dell'Aeronautica militare, è stato rintracciato dagli agenti della squadra mobile in una stazione della metropolitana assieme alla vittima, che al momento della liberazione sembra fosse imbavagliata. Il giovane, che viene descritto come un soggetto con numerosi problemi caratteriali, ha sequestrato l'ex compagno di scuola e poi ha telefonato al padre, sembra chiedendo una somma di denaro come riscatto. Il genitore del disabile si è rivolto alla polizia che, qualche ora più tardi, grazie alle intercettazioni delle telefonate fatte dal sequestratore con il suo cellulare è riuscita a localizzare i due giovani.

IN BREVE

Trenta vincitori a Civitanova Marche

Superenalotto: solo un 5+1 Ancora «latitante» il 6 che vola verso i 32 miliardi

ROMA Nessun vincitore con sei punti al concorso di ieri sera del Superenalotto, ma è stato realizzato un «5+1» e che vince 3 miliardi e 748 milioni di lire. La schedina vincente è stata giocata al Simply bar di Civitanova Marche. A vincere è stato un sistema ridotto con 30 numeri a serie fissa, giocato da circa due mesi di seguito, sempre uguale, ogni settimana. Eleuterio D'Angelo, titolare del Simply bar, spiega che «si tratta di un nostro sistema, suddiviso in 30 quote da 23.500 lire ciascuna. Insomma, un vero e proprio affare per i 30 acquirenti, che sono per più della metà clienti fissi del mio bar, per il resto avventori occasionali. I numeri li ho scelti scegliendoli fra i più frequenti e i più ritardatari». L'uomo non è nuovo a questo genere di soddisfazioni, perchè in luglio, sempre nel suo bar, è stato azzeccato un cinque da 120 milioni.

Manette a un imprenditore molisano amico di Arkan Gli inglesi lo accusano di associazione a delinquere

ROMA È finito in manette l'imprenditore molisano Giovanni Di Stefano, 44 anni, originario di Petrella Tisertina e legato agli ambienti militari serbi. L'arresto, eseguito dalla squadra mobile romana nella sua abitazione dei Parioli, è avvenuto su richiesta della IV sezione della Corte di appello di Roma, in seguito a una sentenza della magistratura inglese emessa nel luglio '94 per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla frode e al commercio fraudolento. Di Stefano era già stato indagato dalla Digos per un matrimonio da lui organizzato a Termoli a cui parteciparono Arkan (braccio destro di Milosevic) e altri esponenti serbi. Gli invitati arrivarono dalla Serbia all'aeroporto di Pescara con un jet privato e poi con una serie di limousine giunsero a Termoli. Le autorità italiane dovranno ora decidere se concedere l'estradizione di Di Stefano in Inghilterra.

Denunciati per truffa aggravata 5 addetti alle pulizie: risultavano presenti nonostante non fossero in servizio

NAPOLI Cinque addetti alle pulizie dell'ospedale Monaldi di Napoli sono stati denunciati dalla polizia con l'accusa di truffa, perchè risultati assenti dal lavoro senza giustificazione. In un servizio di controllo nella struttura ospedaliera gli agenti hanno accertato che i cinque dipendenti erano assenti, benchè risultasse il contrario dal sistema computerizzato che registra le presenze. Indagini sono in corso per identificare il dipendente che, usando i cartellini magnetici, ha marcato la presenza al posto dei colleghi.

Ex legionario si spara al cuore nell'agenzia ippica La causa, l'aggravarsi delle sue condizioni di salute

BOLOGNA Un uomo di 72 anni, F.F., originario di Perugia e abitante da molti anni a Bologna, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola al cuore, in una agenzia ippica di via Indipendenza, in pieno centro. L'uomo, frequentatore abituale dell'agenzia, era conosciuto come «il comandante», perchè da giovane era stato nella Legione straniera. Il suicidio sarebbe motivato dalle sue condizioni di salute che, dopo un intervento alla gola di un anno fa, si erano molto aggravate.

Genova: il nuovo «spirito» illustrato da Raffi, Gran maestro da marzo del Grande oriente d'Italia

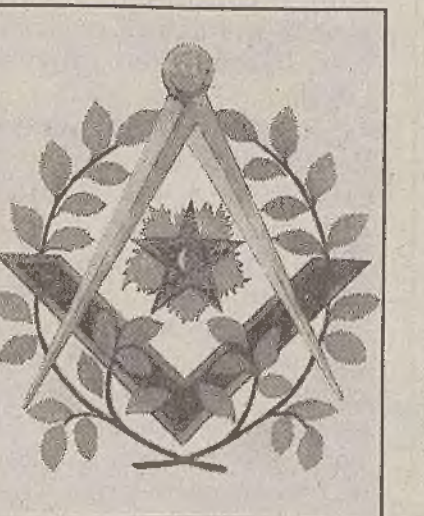
La massoneria apre a donne e media

«Da studiare i giovani: sulla "new age" ci siamo ricreduti»

GENOVA La massoneria esce dal «ristretto concetto del dover semplicemente rispondere dinanzi ai fratelli e alla propria coscienza» e apre alla pubblica opinione e alla società tutta. Si trattano, quindi, capitoli delicati come l'ingresso delle donne nelle varie «obbedienze» (oggi vietato), le riflessioni sul mondo giovanile e le sue mode (se prevedono affermazioni individuali), i rapporti con i mass-media (perchè i «vecchi» mezzi di comunicazione sono superati).

Il nuovo spirito massonico è stato illustrato ieri mattina a Genova dall'avvocato Gustavo Raffi, da marzo Gran maestro del Grande oriente d'Italia di palazzo Giustiniani, in occasione dell'inaugurazione della «sala dei passi perduti» di Sampierdarena, nuova sede della circoscrizione ligure della massoneria. «La partecipazione delle donne - ha detto Raffi - è un problema da risolvere: a oggi noi dobbiamo stare all'interno della tradizione regolare della massoneria internazionale per cui non possono fare parte dell'organizzazione; le strade per superare la questione sono due: quella rivoluzionaria e quella riformatrice. Noi intendiamo aprire un grande dibattito: non so se sarò io a risolverlo, ma lavorerò per non escludere il problema dal dibattito internazionale interno alla massoneria.

«Il mondo dei giovani va studiato attentamente - ha aggiunto Raffi - e non possiamo condannare le mode giovanili per partito preso: a esempio sulla "new age" ci siamo ricreduti. «Anticamente la massoneria - ha spiegato Raffi - comunicava all'esterno al massimo coi celebri manifesti funerari: al tempo bastava. Oggi non è più così e in un mondo globalizzato dobbiamo approdare ai nuovi sistemi di comunicazione: non dobbiamo più aver paura di esternare le nostre iniziative, far conoscere all'opinione pubblica dei nostri progetti, di aprirci alle città e alle comunità». L'obiettivo resta quello di «ricostruire, da muratori, i valori che la società ha perso e di cui si sente orfana».

Ma la massoneria intende ingaggiare anche una nuova lotta contro i luoghi comuni: «È aberrante - ha detto Raffi - pensare a noi come luogo di pressione per incarichi di lavoro di prestigio: ormai sono i partiti che si sono trasformati in enti di collocamento; si deve superare anche la vecchia questione sui magistrati: per me non dovrebbero avere in tasca nessuna tessera, neppure dell'azione cattolica. Ci hanno sempre chiesto trasparenza, noi siamo assolutamente pronti, ma ci deve essere una legge nazionale sul caso e non applicata solo alla massoneria, ma a tutte le associazioni, compresi i partiti».

La nuova sede di Sampierdarena «incarna» la nuova filosofia della massoneria di Raffi: apertura degli spazi alla città, uso dei locali per manifestazioni ed esposizioni pubbliche, una grande biblioteca insieme a due «templi» per i lavori della loggia, un museo storico sull'impegno massonico ligure.

ALLARME NEONAZISTI Dopo l'ordigno vicino a Montecitorio effettuata una ventina di perquisizioni

Manette al giovane ultrà romanista

Sequestrate le cassette delle telecamere: forse hanno «visto» chi ha sistemato la bomba

ROMA Una ventina di perquisizioni, una persona arrestata e una denunciata negli ambienti dell'estrema destra. E il sequestro delle cassette delle telecamere che in via in Lucina potrebbero aver «visto» tutto. E cioè chi ha piazzato la bomba - inesplosa - davanti alla saracinesca del cinema «Nuovo Olimpia».

Per ora si conosce solo la firma dell'attentato - il secondo in una settimana - ossia, il «Movimento antisionista», ma non chi si nasconde dietro. Le indagini puntano sugli ultrà delle squadre di calcio Lazio e Roma. E non a caso stasera, che allo stadio Olimpico giocheranno i biancazzurri, l'attenzione delle forze dell'ordine sarà massima.

Non solo. «I personaggi più o meno noti che periodicamente, negli anni, hanno dato vita a movimenti ultrafascisti o filonazisti - sostengono gli inquirenti - non sono tutti morti. Continuano a fare opera di proselitismo». È facile per loro, spiegano gli investigatori, «manipolare giovani come quelli che appartengono ai gruppi ultrà, attirati solo dalla violenza, rozzamente ammantata da banali simbolismi».

Negli stadi, infatti, rispolverano le svastiche o gridano «finirete ad Auschwitz», ma spesso non sanno neanche di cosa si sta parlando.

Nella notte tra venerdì e sabato sono state compiute numerose perquisizioni. Gli inquirenti, che hanno ascoltato anche alcune persone, stanno valutando il materiale trovato.

Ma gli investigatori della Digos e della squadra mobile hanno anche arrestato un ultrà romanista, Attilio Frasca, 29 anni, per detenzione di sostanze stupefacenti (150 grammi di hashish) e possesso illegale di munizioni da guerra. È stato denunciato anche un neofascista, F.A., di 20 anni, per detenzione illegale di arma da sparo (una calibro 22) e munizioni da guerra, mentre a un naziskin, T.P. di 21 anni, sono stati sequestrati alcuni razzi illuminanti per uso marittimo.

L'ordigno trovato davanti al cinema - simile a quello esploso nell'androne del Museo della Liberazione in via Tasso - è costruito come un grosso petardo di quelli che si usano proprio negli stadi. La «bomba», sottolineano gli inquirenti, era priva di capacità offensiva.

L'episodio, infatti, verrebbe valutato come una emulazione, di bassissima natura, dell'attentato compiuto in via Tasso e maturata nello stesso ambiente.

In ogni caso il presidente della Camera, Luciano Violante, invita a non abbassare la guardia: «È un fatto grave e segna la rinascita di una destra eversiva nel nostro Paese che va isolata».

Chiara Raiola

Barletta, quattro baby rapinatori, tutti under 18 con una pistola-giocattolo privata del tappo rosso

BARI Una banda di baby rapinatori specializzata negli assalti ai più svariati obiettivi, dai negozi ai passanti, è stata sgominata a Barletta dai carabinieri, che hanno eseguito quattro ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip del Tribunale per i minorenni. I minorenni - tre di 17 anni e uno di 16 - sono accusati di concorso in numerose rapine aggravate e continuate. In una perquisizione compiuta nella base operativa della banda, un locale sotto il piano stradale di proprietà di uno degli arrestati, i militari hanno trovato un ordigno rudimentale - una bomba confezionata con polvere pirica e posta all'interno di una lattina - e la pistola utilizzata per compiere le rapine. Gli investigatori hanno accertato che la banda ha compiuto almeno sei rapine ai danni di commercianti e professionisti, tra cui un conosciuto notaio di Barletta, utilizzando sempre la stessa arma, una pistola giocattolo privata del tappo rosso, e sempre con i volti coperti con una sciarpa simile a quelle bianche e nere usate dai palestinesi.

Milano: la droga giungeva dal Venezuela

La cocaina era nascosta nelle «boules de neige» le tipiche sfere natalizie

MILANO Avevano nascosto la cocaina dentro le «boules de neige», le tipiche sfere di vetro che rovesciate fanno cadere fiocchi di neve. A individuare lo stratagemma è stata la Guardia di finanza che ha scoperto la droga (14 chili e mezzo per un valore 15 miliardi circa), proveniente dal Venezuela, nei magazzini dell' aeroporto di Malpensa. I narcotrafficanti sudamericani speravano che nessuno della vigilanza antidroga nello scalo lombardo avrebbe verificato il liquido contenuto nelle boules. Gli oggetti erano composti da una base in gesso sormontati da una sfera in vetro contenente un presepe in scala ridotta.

All'interno della sfera vi era un liquido di colore rosso nel quale vi erano sospesi dei granelli che avrebbero dovuto rendere l'effetto neve. Gli addetti al controllo si sono accorti che il movimento delle neve artificiale era abbastanza anomalo. Una verifica e hanno scoperto che gli oggetti altro non erano se non un nuovo e originale mezzo di trasporto della cocaina. Il liquido rosso nel quale era sospesa la «neve» era un eccipiente di purissima cocaina sciolta. Gli oggetti erano destinati a un ente morale del centro Italia e secondo gli inquirenti queste palle di vetro con i presepi sarebbero state dirottate, durante il trasporto, in un laboratorio così da da poter procedere al recupero e alla commercializzazione della cocaina.

E sempre ieri a Milano è scattata una maxi-operazione antidroga: il gip Cossia ha spiccato 91 ordini di custodia cautelare eseguiti in diverse regioni italiane. L'indagine è partita dalle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia e riguarda il periodo tra il '93 e il '97. L'operazione, denominata «Pipistrello», ha portato all'arresto di 56 persone mentre a 22 l'ordine di custodia è stato consegnato in carcere. Tredici gli uomini ancora ricercati. Fra le 91 ordinanze, una ventina sono state emesse per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti, mentre le altre per detenzione o spaccio. Il giro di droga, eroina e cocaina, era anche di centinaia di chili l'anno. La polizia ha sgominato due diverse organizzazioni: la prima, composta da kosovari, aveva al suo vertice Bayran Ramadani e importava eroina dall'Est europeo. La seconda organizzazione era attiva solo in Italia ed era capeggiata da Aniello Palumbo, napoletano legato al clan camorristico del boss Valentino Gionta: smerciava eroina e cocaina specialmente a Milano. Qui lo spaccio avveniva, sempre nel periodo '93-'97, in discoteche, bar, pub e altri locali.

ALLARME NEONAZISTI Iniziativa di Lazio e Juve per la partita di stasera

Occhi puntati sugli stadi

Biancazzurri e bianconeri scendono in campo contro l'antisemitismo

ROMA Negli stadi si annida la violenza, dagli stadi parte il tentativo di stroncarla. Prima che intervenga il governo, le società decidono di fare da sole. D'accordo con Lega calcio, Associazione calciatori, Lazio e Juventus annunciano di scendere in campo, questa sera, con magliette sulle quali sarà ben stampato «No antisemitismo, violenza, razzismo». La scelta potrebbe non piacere agli ultrà biancazzurri, di destra per tradizione, organizzati in vere e proprie bande: Irriducibili, Viking, Nucleo. E potrebbe anche infastidire i gruppi di ultradestra sempre più numerosi nelle fila juventine, ormai lontane da una vecchia collocazione a sinistra. Eppure il mondo del calcio sente di dover fare qualcosa, al di là dei rapporti sempre segnati da un sospetto di ambiguità tra le tifoserie ufficiali e i circoli ultrà.

Gli stadi sono diventati teatro di ostentazioni di razzismo e xenofobia. Il disagio giovanile rischia da esplodere da un momento all'altro. La polizia è addirittura arrivata alla conclusione, dopo una lunga riunione l'altro giorno fra i massimi vertici del Viminale, di evitare il sequestro degli striscioni.

«Finirete come ad Auschwitz», questo il tono degli striscioni esposti ormai negli stadi. E così hanno buon gioco - sostengono gli investigatori - personaggi filonazisti e di ultradestra il cui obiettivo è «manipolare giovani come quelli che appartengono ai gruppi ultrà: attirati solo dalla violenza, rozzamente ammantata da banali simbolismi».

L'allarme non è nuovo, l'avevano già lanciato i servizi segreti un anno fa, ma ci sono volute le due bombe di Roma per far intervenire le società. Le quali declinano qualsiasi responsabiltà diretta. Ma che qualche cosa dovranno pur dire al governo che intende convocarle per la prossima settimana, anche per promuovere una campagna di tolleranza rivolta ai tifosi.

Per ora gli uomini del calcio fanno dei distinguo fra la violenza, condannata, e il tifo sportivo del quale vengono in qualche modo comprese e consentite le intolleranze. Carlo Ancellotti, tecnico della Juventus, fatta professione di antirazzismo, giustifica comunque i club: «Non penso che le società siano responsabili di quanto avviene sugli spalti. Tutto questo dipende da una cultura sbagliata. Una società di calcio non può gestire l'educazione della gente, a questo deve pensare la famiglia». Dello stesso pensiero Fabio Capello, allenatore della Roma: «Non possono essere punite le società, sarebbe assurdo. Una società di calcio non può mandare la gente allo stadio con i cerotti in bocca».

Capello si augura comunque che le maglie di Lazio e Juventus di questa sera facciano talmente notizia da essere riprese nelle dirette televisive di tutto il mondo. C'è una cattiva immagine del calcio italiano da recuperare.

Lucia Visca

IL CASO

Si parte martedì con la prova scritta per i candidati alle materne

Scuola, maxi-concorso al via In ballo 60 posti di docenti

ROMA Più di un milione di concorrenti per 60 mila posti in cattedra. Martedì, con la prima prova dedicata alle scuole materne, comincia la carica degli insegnanti.

Per molti versi si tratta di una data storica, sia per l'alto numero dei partecipanti, sia perché per i prossimi quattro mesi, ogni provincia italiana si trasformerà in sede di esame dando così luogo a 2000 concorsi distinti, tanti quanti il ministero della Pubblica istruzione ne ha ritenuti necessari per evitare i rischi di un maxi ingolfamento. Ma l'occasione è importante anche per un altro motivo: da anni, infatti, in Italia non si svolgono concorsi per la scuola pubblica, fatto questo che ha fatto lievitare notevolmente il numero dei concorrenti. Per trovare tracce dell'ultimo concorso per materne e secondarie bisogna infatti risalire al 1990, al 1994 per quella elementare.

Adesso si ricomincia. I primi a cimentarsi saranno i candidati alla materna, per i quali martedì è prevista la prova scritta. Dieci giorni dopo, il 10 dicembre, tocca ai candidati alle magistrali per poi proseguire nei successivi quattro mesi con quelli per i diversi ambiti disciplinari e classi di concorso della scuola secondaria.

I partecipanti. Nei mesi scorsi sono arrivate al ministero della Pubblica istruzione 1.355.270 domande, ma i partecipanti al maxiconcorso saranno «solo» 1.159.000. Di questi 377.454 hanno fatto domanda per la materna (27,85%), 337.126 per le elementari (27,88%) e 640.690 per quella secondaria (47,27%). Per quanto riguarda la provenienza dei candidati, la maggior parte delle domande è stata presentata al Sud (51,69%) e in particolare in Campania (222.714 domande) e in Sicilia (195.338). Al Nord, invece, la percentuale maggiore di aspiranti insegnanti si trova in Lombardia, con 153.091 domande su un totale di 408.014. Una curiosità: c'è una piccola percentuale di candidati, il 3,36%, che ha presentato domanda per accedere a tutti gli ordini di scuola.

Un aiuto via Internet. Per aiutare i candidati a rintracciare la propria sede di esame il ministero ha aperto un apposito spazio sul proprio sito Internet (www. Istruzione.It). È sufficiente digitare alcuni dati personali (nome, cognome, data di nascita e regione per cui si è presentata la domanda) per avere l'indirizzo a cui presentarsi. Per ora il servizio è attivo solo per i candidati al concorso per la scuola materna, ma a viale Trastevere promettono che al più presto potranno farvi ricorso tutti.

Per rintracciare la sede degli esami il ministero ha aperto uno spazio sul proprio sito Internet

L'altra sera stava salendo nella sua auto per rincasare e il killer, intravisto da qualcuno, lo ha finito a colpi d'arma da fuoco

Bergamo, geometra ammazzato a fucilate

Delitto forse collegato a quello del commercialista che aveva lo studio nei pressi

BERGAMO È stato ammazzato l'altra sera a fucilate nel parcheggio della sua azienda in provincia di Bergamo. Marco Ghilardi, 31 anni, geometra titolare di un'impresa edile, la «Edil Tris», che forse aveva a sua insaputa sbarrato il passo a qualche impresa legata a personaggi malavitosi. Questa una delle prime ipotesi avanzate ieri anche se i familiari della vittima pensano a uno scambio di persona.

Ma la pista potrebbe essere anche un'altra. Il paese in cui c'è la sede della «Edil Tris» è Albano Sant'Alessandro: in questo stesso centro lavorava un commercialista, Fabio Belotti, ucciso il 22 ottobre davanti alla sua casa di Grumello del Monte sempre in provincia di Bergamo. Forse solo una coincidenza e gli investigatori stanno verificando se i due si conoscessero e avessero interessi in comune. Gli uffici delle due vittime, ad Albano, non erano comunque molto distanti fra loro.

Il pm Mauro Clerici non ha voluto rilasciare dichiarazioni dopo i sopralluoghi, mentre da parte dei carabinieri non si esclude che possa rendersi necessario un riesame delle pratiche del commercialista per individuare eventuali rapporti con l'impresa di Ghilardi. Per il questore di Bergamo, Salvatore Presenti, è tuttavia difficile che i due delitti abbiano la stessa matrice: l'omicidio del commercialista potrebbe essere stato un avvertimento finito in tragedia, mentre la morte del geometra farebbe pensare a una vendetta. Di fatto i due omicidi non hanno per ora ancora un movente.

I carabinieri hanno interrogato ieri almeno una ventina di persone per far luce sul delitto Ghilardi. La ricostruzione delle fasi dell'omicidio ha messo in evidenza che il killer ha agito con estrema spietatezza: il geometra è stato prima raggiunto da tre fucilate mentre si accingeva a salire in macchina, poi è stato finito con un colpo alla schiena da distanza ravvicinata.

È stato sentito anche un giovane collaboratore che aveva appena dato un passaggio a Ghilardi accompagnandolo al parcheggio di Albano. Ma l'uomo non è in grado di riferire particolari significativi, perchè al primo colpo di fucile è fuggito. Ai carabinieri ha detto di avere scorto nell'ombra la sagoma dell'assassino, ma non sa dirne nè la statura, nè i tratti somatici. Il testimone non ha visto neppure l'auto, guidata da un complice, sulla quale il killer è fuggito. Questa auto sarebbe stata notata da due giovani non lontano dalla zona dell'agguato.

L'ispezione compiuta nell' abitazione di Ghilardi a Cenate Sotto, nella Bergamasca, non ha dato esiti concreti. Il geometra era molto conosciuto a Cenate, suonava nella banda musicale degli alpini, e viene descritto come un giovane allegro, molto legato ai genitori e al lavoro. Intendeva sposarsi l'anno prossimo.

Riti tribali per costringere le nigeriane a vendersi

ROMA Riti magici con ciocche di capelli e pezzi di unghia per costringere alcune nigeriane a prostituirsi.

In manette è finita Rosaline E.O., 28 anni, che, oltre alle violenze fisiche per far prostituire le sue connazionali le minacciava con usanze tribali tipiche della comunità nigeriana per infliggere a chi le subisce maleficio e ogni tipo di sventura. Tutto è venuto alla luce dalla denuncia di una nigeriana clandestina, E.E., 20 anni, costretta a prostituirsi sulla via Tiburtina a Roma e sfuggita alla morsa della sua sfruttatrice con l'aiuto di un italiano di 42 anni, di cui si era innamorata.

Venerdì E.E. si è recata con il suo amico negli uffici dell'ambasciata della Nigeria per un duplicato del passaporto, ma in questi locali ha incontrato casualmente la sua sfruttatrice da cui si era liberata da aprile. Ne è nato uno scontro che si è risolto con l'intervento degli agenti di polizia del commissariato Borgo e l'arresto di Rosaline E.O. per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento all'ingresso sul territorio nazionale di clandestini.

La ragazza ha poi raccontato alla polizia la sua triste vicenda, gli strani riti a cui era stata sottoposta e la convinzione di essere maledetta per sempre. A casa di Rosaline E.O. la polizia ha rinvenuto parrucche, capelli umani e numeroso materiale residuo dei riti tribali.

Agronomi, botanici, chimici e biologi di fede ambientalista chiedono all'Italia di differire di almeno un decennio la commercializzazione industriale dei cibi transgenici

Superinsetti e supererbacce lo spettro della «biotech»

BOLOGNA *A pochi giorni dall'apertura dal vertice del Wto di Seattle, dove i Paesi del mondo si scontreranno sulla commercializzazione del cibo transgenico, parte dall'Italia una nuova raccolta di firme per imporre una moratoria. E per fermare i giganti industriali ai quali l'Uffico brevetti dell'Unione Europea, dal settembre scorso, concede nuove «licenze» con futuri e perenni diritti sulla materia vivente.*

La mozione che chiede al Capo dello Stato di battersi per ottenere uno stop di almeno dieci anni all'introduzione nell'ambiente degli Organismi geneticamente modificati (Omg) è l'atto che ha concluso ieri i lavori del convegno di agricoltura biodinamica dedicato al futuro delle piante coltivate di fronte alla minaccia delle multinazionali della manipolazione.

Per tre giorni una platea internazionale di agricoltori, addetti ai lavori e studenti ha ascoltato le «lezioni» di diversi esperti della materia: agronomi, botanici, chimici, ambientalisti e biologi hanno sviscerato con freddezza l'argomento, sotto gli aspetti più vari e fornendo un quadro completo - quanto allarmante - del caso. Non c'è spettatore che non sia rimasto scioccato davanti alla relazione (e alle diapositive) del dottor Michael Haring, biologo molecolare e docente di patologia vegetale all'Università di Amsterdam.

Haring - la cui conclusione scientifica è che «l'ingegneria genetica non può essere assolutamente applicata al campo alimentare» - ha illustrato le tre tecniche (naturale, chimica o meccanica) con i quali viene manipolato il Dna di una cellula vegetale per inserire un nuovo gene e creare in laboratorio, sempre in bagni di antibiotici, un esemplare mutante.

Il professore ha chiarito che per proteggere con certezza un campo tradizionale da un campo transgenico non bastano 500 metri come sostengono le industrie sementiere ma perlomeno 5 chilometri. E ha spiegato che sono del tutto imprevedibili e sconosciuti gli effetti dell'ingestione, da parte degli animali e dell'uomo, di vegetali così manipolati. «Quel che è certo - ha però detto - è che il mais resistente agli insetti ha creato superinsetti e la soia resistente ai diserbanti ha creato supererbacce».

L'ingegneria genetica, ha poi aggiunto Haring, procedendo a caso e per tentativi, è costretta a lavorare moltissimo materiale genetico e a produrre una grande quantità di aborti prima di ottenere esemplari validi.

Le organizzazioni che si battono contro i colossi dell'industria farmaceutica e del biotech - in primo luogo il Comitato antivivisezionista guidato da Patrizia Pratesi - affermano che le multinazionali vogliono trasformare in concimi e in farine per animali tutti questi «mostri di scarto» (che comprendono anche le carcasse dei maiali transegenici prodotti per la ricerca). Nessuno può dire come finirà. «Di certo - ha detto la Pratesi spiegando i retroscena del gigantesco business dei brevetti commerciali - l'obiettivo delle multinazionali non è quello di sfamare il mondo ma di monopolizzare il mercato globale del cibo e della salute. Inseguendo sempre il massimo profitto».

Single: arriva una «carta» per proteggere la categoria

ANCONA Stanchi di non trovare mai una confezione monoporzione al supermercato, di pagare tasse da superfamiglia quando abitano soli e di essere considerati un'anomalia sociale, i single vanno alla riscossa e in una convention lanciano ad Ancona uno statuto e una carta single per proteggere la categoria. L'inizativa segue di due anni l'uscita di un magazine mensile autofinanziato, intitolato «Single e non solo», pubblicato con l'intento di fondare un'associazione culturale pluralista e apartitica che persegua come obiettivo la tutela dell'immagine e della vita di uomini e donne soli, creando occasioni di incontro e di svago per quanti vogliono aderirvi. Non un'organizzazine per cuori solitari - ha spiegato Alessio Amatori, editore del magazine - ma una categoria consapevole dei propri diritti che comprende in Italia otto milioni di persone e che nel 2001 rappresenterà il 28 per cento della popolazione. Tra i single molti lo sono per scelta, ma altri, come i separati, per le circostanze della vita. Il 70 per cento dei divorziati uomini si rifà subito una famiglia, mentre la stessa percentuale di donne rifiuta una nuova convivenza. Sono dunque queste ultime a subire maggiormente le discriminazioni sociali. Da oggi la carta single (150 mila lire) offrirà loro sconti su acquisti e viaggi e consulenze psicologiche, finanziarie e legali.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040.6728328, fax 040.6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432.246611, fax 0432.246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481.537291, fax 0481.531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481.798829, fax 0481.798828. PORDENONE: via Molinari 14, tel. 0434.20432, fax 0434.20750. La A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. Minimo 12 parole. I prezzi sono gravati del 20% di tasse per l'IVA. Pagamento anticipato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ECCARDI esclusivo PALAZZETTO padronale Liberty adiacenze via Rossetti finemente restaurato. Disposto su piano rialzato e due piani. Ampia metratura prestigiosa abitazione anche Consolato. 040/634075.

A.A.ALVEARE 040/638585 Garibaldi luminoso affarone mq 140 cinque stanze 105.000.000 mutuabili altro Rossetti quattro stanze autometano. (A14701/1)

A.A.ALVEARE 040/638585 Rossetti ristrutturato completamente saloncino tre stanze cucina dispensa biservizi autometano. 198.000.000 mutuabili. (A14701/1)

A.A.ALVEARE 040/638585 Sanzio inizio piano alto vista Boschetto: soggiorno cucinetta due matrimoniali bagno terrazzetta area conominiale completamente mutuabili. (A14701/1)

A.A.ALVEARE 040/638585 Università panorama sul verde villa completamente rinnovata stile rustico come prima entrata su tre piani mq 180 giardinetto box.

A. BESENGHI adiacenze, ultimo piano, splendida vista mare, salone doppio, 3 stanze, doppi servizi, cucina, 2 terrazzi, box doppio, riscaldamento, ascensore, Studio Benedetti 040/3476251.

A. CASETTA accostata di testa con giardino, San Giovanni, su 2 livelli, soggiorno, cucina, stanza, bagno, terrazzo, ripostiglio, riscaldamento, 130.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente, ultimo piano, salone, cucina, matrimoniale, terrazzo, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. QUATTROMURA Campanelle casetta accostata cortiletto due livelli soggiorno cucina camera cameretta veranda bagno soffitta 170.000.000 – 040/578944. (A14672)

A. QUATTROMURA Opicina recente soggiorno cucina due stanze doppi servizi ampio terrazzo cantina 040/578944. (A14672)

A. QUATTROMURA periferico ristrutturato parzialmente arredato soggiorno cucinino matrimoniale bagno cantina 130.000.000 – 040/578944. (A14672)

A. QUATTROMURA Raute casetta accostata tinello cucinino due stanze bagno ripostiglio veranda giardinetto 190.000.000 – 040/578944. (A14672)

A. QUATTROMURA Revoltella recente soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone 125.000.000 – 040/578944. (A14672)

A. QUATTROMURA San Luigi panoramicissimo perfetto cucinino arredato camera cameretta bagno poggiolo cantina 190.000.000 – 040/578944. (A14672)

A. VIALE XX SETTEMBRE soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, autometano, 170.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A Tarvisio privato vende appartamenti 50 - 100 mq proposta vantaggiosissima. Telefonare al cell. 0335-6633624. (Fil47)

ABC Coroneo cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi cantina poggioli 360.000.000. 040/761554. (A14670/1)

ABC Miramare cucina salone doppio tre matrimoniali due bagni ripostiglio soffitta 390.000.000. 040/761554. (A14670/1)

ABC Sanzio cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolo soffitta 170.000.000. 040/761554. (A14670/1)

ABC Severo con giardino cucina soggiorno matrimoniale cameretta cantina 135.000.000 luminoso. 040/761554. (A14670/1)

ABITARE a Trieste Barcola villa indipendente 310 mq vista mare parziale due garages 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Costiera villa vista golfo due livelli patio 100 mq chiudibile possibilità bifamiliare parco 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Duino bipiano soggiorno cucinino tre camere due bagni tre terrazzi posto macchina 220.000.000 – 040/371361.

ABITARE a Trieste Ippodromo elegante salone doppio cucina tre camere bagno terrazzo vista mare 240.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Lazzaretto Vecchio ufficio signorile restaurato 230 mq autometano ascensore 040/371361.

ABITARE a Trieste Palazzetto soleggiato soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo 120.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste S. Giusto epoca rinnovato su due piani cucina saloncino camera doppi servizi autometano 130.000.000 – 040/371361.

ABITARE Trieste terreno S. Giovanni possibilità edificazione 50 appartamenti immersi nel verde con vista mare 040/371361. (A00)

APPARTAMENTO in villa soggiorno cucinino 3 stanze bagno veranda giardino 2 posti auto 300.000.000. Altro Borgo Teresiano casa d'epoca mq 170 250.000.000. 040/7606552.

BOX Upim Barriera 18 + 6 mq cortiletto soppalcabile vendesi. Telefonare 040/634412. (A14720)

CAPANNONE moderno con magazzini uffici carrabile mq 732 D'Annunzio. Geom. SBISÀ 040/366866. (A00)

DISPONIAMO mansarde 40/50mq c.a. da ristrutturare zona Rive. Altro camera cucina bagno zona Ponziana. Prezzi da 40.000.000. Geppa Immobiliare 040/660050.

DOMUS Carpineto completo box auto e cantina appartamente in tranquilla zona residenziale. Soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio e poggiolo. Buone condizioni. Lire 180.000.000. Tel. 040/366811. (A14674)

DOMUS Franca vista mare in elegante palazzina nel parco alloggio ampia metratura composto da ingresso grande salone cucina abitabile tre stanze guardaroba biservizi balconi doppio posto auto in garage. Informazioni in ufficio per appuntamento. Tel. 040/366811. (A14674)

DOMUS Guerrazzi piano alto primo ingresso molto soleggiato in recente palazzina con ascensore cantina posto auto in garage. Soggiorno cucina due camere biservizi ripostiglio poggiolo. Termoautonomo, ben rifinito. Tel. 040/366811. (A14674/1)

DOMUS Opicina centro zona residenziale villa primo ingresso di prestigio su due piani ampio garage cantina lavanderia per totali 250 mq ca e giardino di proprietà. Possibilità permuta. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A14674)

DOMUS Opicina villa padronale disposta su tre livelli con 1800 mq di giardino di proprietà. Possibile bifamiliare per circa 400 mq totali. Pronta disponibilità vendesi Lire 800.000.000. Tel. 040/366811. (A14674)

DOMUS Rive primoingresso buona metratura in signorile palazzo d'epoca finemente ristrutturato con ascensore. Soggiorno cucina tre stanze guardaroba tre bagni ripostiglio. Termoautonomo ottime rifiniture. Tel. 040/366811. (A146741)

DOMUS Tigor luminoso appartamento ben rifinito in signorile palazzo d'epoca con ascensore. Soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio. Termoautonomo. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A14674/1)

ELLECI 040/635222 adiacenze Burlo libero soleggiato scorco mare soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno più wc poggiolo ripostiglio cantina. 125.000.000.

FORAGGI piano alto ascensore vista aperta luminosissimo soggiorno cucina due ampie matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo 240.000.000. Professionecasa 040/638408.

GABETTI Op.Imm 040/763325 Corso Italia ultimo piano con ascensore ingresso salone tre stanze cucina ampio ripostiglio servizio termoatutonomo. Da risistemare. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Piazza Garibaldi appartamenti varie tipologie ampia metratura. Ingresso soggiorno due stanze stanzino bagno wc, balcone soffitta. Parzialmente da restaurare Lire 137.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 San Luigi primo piano ingresso cucina tre stanze bagno balcone. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Via Molino a Vento ingresso cucina tre stanze ripostiglio bagno balcone. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 zona periferica ingresso cottura tinello una stanza bagno balcone cantina. Prezzo interessante.

GEOM. SBISÀ attico mq 265 stupendo Opicina parco condominiale box 540.000.000 040/366866.

GEOM. SBISÀ in villetta Revoltella mq 120. Via Trento signorile mq 180. Palladio mq 106 restaurare 128.000.000. Tigor mq 45 moderno alto 125.000.000. Grado pineta mq 70 arredato. Slataper in costruzione. 040/366866. (A00/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo in elegante palazzina alloggio ottime condizioni salone due stanze cucina due bagni poggioli. (A14716)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale primingresso in palazzo storico salone due stanze cucina bagno veranda riscaldamento autonomo. (A14716)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Tribunale quinto piano palazzo signorile circa 200 metri quadrati interni da rimodernare.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta casetta da ristrutturare di 70 metri quadrati interni più cantina 280 metri quadrati giardino possibilità ampliamento 280.000.000. (A14716)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Luigi villa signorile vista mare due saloni sei stanze cucina tre bagni terrazzo box auto 700 metri quadrati di giardino.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo alloggio ultimo piano da ristrutturare saloncino tre stanze cucina doppi servizi 105.000.000. (A14716)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Economo recente soleggiato soggiorno con cucinetta due matrimoniali servizi separati due poggioli 165.000.000. (A14716)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Galilei recente ottime condizioni saloncino due stanze cucina bagno terrazzi 190.000.000. (A14716)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Marconi signorile primingresso con posto auto in autorimessa: salone due stanze cucina due bagni terrazzino riscaldamento autonomo. (A14716)

IMMOBILIARE BORSA 040/368803 zona Giardino Pubblico locale d'affari primingresso con ampie vetrine di esposizione. (A14716)

IMPRESA vende locale d'affari 120 mq altezza interna 6 mt possibilità passo carrabile stabile totalmente ristrutturato tel. 040/366345. (A14637)

Continua in 24.a pagina

Dopo l'Eni, Telecom ed Enel, lo Stato mette sul mercato il 56 per cento di un altro gioiello di famiglia

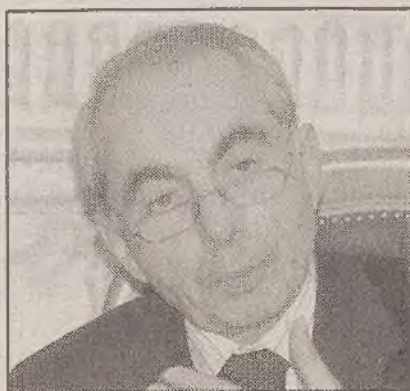
Autostrade: parte la privatizzazione

Da domani sarà possibile prenotare i titoli: a 7 euro il prezzo massimo

Il Tesoro conta di incassare 13.800 miliardi dopo l'assegnazione diretta del 30 per cento al nucleo stabile guidato dal gruppo Benetton

ROMA Ancora non si sono spenti gli echi della privatizzazione di Enel, che il Governo mette sul mercato un altro dei suoi gioielli di famiglia come usa chiamarli il ministro del Tesoro **Giuliano Amato**. Questa volta tocca ad Autostrade e ancora una volta l'affare è di tutto rilievo. Dopo Enel e Telecom Italia la vendita dell'intero pacchetto azionario di Autostrade è infatti la terza privatizzazione per entità complessiva.

Domani partira l'Opv per il collocamento dell'offerta globale che vedrà l'Iri, con la cessione del 56,6% ancora in suo possesso, uscire completamente dalla società guidata da **Giancarlo Elia Valori**. Un'operazione, quella relativa all'offerta globale, che dovrebbe ammmontare - se il prezzo finale coinciderà con quello massimo per l'opv fissato in 13.554 lire a azione - a 8.742 miliardi di lire (compreso l'esercizio della prevista *green shoe* del 10%). Portando l'incasso complessivo dell'Istituto dalla vendita di Autostrade a circa 13.800 miliardi di lire. Alle entrate attese dal prossimo collocamento del capitale della società ancora in mano all'Iri si andranno infatti ad aggiungere agli oltre 5 mila miliardi che arriveranno a saldo del 30% destinato, a fine ottobre, al nucleo stabile a cui partecipa oltre Edizioni Holding (Benetton, con il 18%), la Fondazione Cassa Risparmio Torino (4%), l'Autopistas Espanola (3,85%), l'Ina (2%), l'Unicredito (2%) e la Brisa Autostradas de Portugal (0,15%). Il nucleo di riferimento - come previsto dal contratto d'acquisto - pagherà un corrispettivo ad azione pari al prezzo dell'offerta globale, maggiorato del 5%.

Il via all'operazione è scattato ieri e da domani fino al 3 dicembre ci sarà tempo per prenotare in banca la propria quota di azioni. Le azioni di Autostrade saranno prenotabili anche presso 5.613 uffici postali. Per conoscere indirizzi ed orari di apertura degli uffici postali dove prenotare le azioni di Autostrade è possibile consultare il sito Internet delle Poste (*www.poste.it*) o chiedere in uno dei 14.000 uffici italiani.

Giuliano Amato

Vediamo più nel dettaglio i connotati della nuova privatizzazione.

PREZZO - Il prezzo massimo delle azioni ordinarie è stato determinato in 7 euro, poco più di 13 mila 500 lire, mentre il prezzo finale sarà fissato sabato 4 dicembre. Sul mercato finirà il 56% delle azioni che ancora sono in possesso dello Stato e con questa mossa verrà completato il processo di privatizzazione avviato dall'Iri con l'assegnazione a trattativa diretta del 30% della società al nucleo stabile guidato dal gruppo Benetton.

LOTTO MINIMO - Il pagamento delle azioni assegnate nell'ambito dell'Opv dovrà essere effettuato lunedì 13. L'ammontare del lotto minimo è fissato il 500 azioni e quindi l'importo massimo per la sottoscrizione di un lotto minimo sarà pari a circa 6 milioni 777 mila lire TEMPI - La privatizzazione è una offerta pubblica di vendita, in programma da lunedì 29 novembre a venerdì 3 dicembre, riservata ai risparmiatori italiani (234.782.000 azioni) e in un collocamento istituzionale riservato a investitori professionali italiani e esteri, inclusi quelli statunitensi (352.173.000 azioni).

BONUS SHARE - Anche in questo caso scatta una bonus share di 10 azioni gratuite ogni 100 assegnate (11 ogni 100 per i dipendenti) per chi conserverà le azioni ricevute per almeno un anno.

Autostrade: da domani in vendita il 56,6%

Ecco i **numeri** dell'Offerta pubblica di vendita (opv) del 56,6% di Autostrade

Prezzo massimo opv	13.553,89 lire (7 euro)
Fissazione prezzo finale	**4 dicembre**
Avvio opv	**29 novembre**
Chiusura opv	**3 dicembre**
Pagamento azioni	**13 dicembre**
Quotazione in borsa	**6 dicembre**
Pacchetto minimo	**500 azioni**
Controvalore pacchetto (*)	**6.777.000 lire**
Ammontare opv	234.782.000 azioni
Offerta internazionale	352.173.000 azioni
Offerta globale	586.955.000 azioni
Greenshoe	58.695.000 azioni
Offerta totale con la greenshoe	645.650.000 azioni
Quota offerta	51%
Quota offerta con la greenshoe	**56,6%**
Bonus share (**)	10 azioni gratuite ogni 100
Bonus share dipendenti (**)	11 azioni gratuite ogni 100
Flottante attuale	13,4% (158,8 milioni azioni)
Valore offerta compresa la greenshoe (*)	**8.742 miliardi**

(*) se il prezzo finale coincidesse con quello massimo per opv
(**) il pagamento della bonus share prevede il mantenimento dei titoli continuativamente per 12 mesi

ANSA-CENTIMETRI

Spaventa: «Pmi del Nord-Est con poca voglia di crescere»

VENEZIA Troppo nanismo e troppo poca volontà o coraggio di crescere crogiolandosi in un benessere tutto interno che però è indice di involuzione economica. È questa l'immagine delle Piccole Medie Imprese del Nordest, e non solo, disegnata ieri a Venezia nell'incontro sulla «Finanza a Nordest» promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia e dall'associazione Venezia 2000.

L'opinione tagliente, sul «nanismo persistente», è stata espressa da **Luigi Spaventa**, presidente della Consob, commentando una ricerca di Marco Onado dell'Università di Bologna ma è stata condivisa anche da **Pierluigi Ciocca**, vice Direttore generale della Banca d'Italia, pur ammettendo che la situazione creatasi è dovuta anche in parte ad un rapporto perverso delle imprese con il sistema creditizio. Un gioco questo, secondo Spaventa, innescato dal fatto che le banche non possono svilupparsi perchè manca la domanda, così come l'offerta degli istituti di credito non può crescere in assenza di richiesta.

Luigi Spaventa

Per Ciocca è necessario che la finanza diventi innovativa con «le aziende che devono aprirsi al mercato», perchè la crescita è minima, «la peggiore dall' unità d'Italia». Sulle banche sotto accusa, è intervenuto **Davide Croff**, amministratore delegato della Banca Nazionale del Lavoro. Per Croff se da una parte gli istituti di credito devono diversificare l'offerta di servizi, non abbassando i tassi, dall'altra gli imprenditori devono essere disponibili a modernizzare aprendosi al venture capital e al merchant banking. E proprio sul rapporto tra imprese e banche ha imperniato il suo intervento **Nicola Tognana**, presidente degli Industriali del Veneto, per il quale «gli istituti di credito devono dare giro ai tanti soldi che hanno investendoli sul territorio».

Prima «tranche» di 450 miliardi

Fincantieri: disco verde all'aumento di capitale Alle banche il 15 per cento

TRIESTE L'assemblea della Fincantieri (gruppo Iri) ha deliberato ieri la riduzione del capitale sociale per perdite a 200 miliardi di lire e il suo contestuale aumento a pagamento a 800 miliardi. L' aumento avverrà tramite emissione di nuove azioni ordinarie del valore di mille lire ciascuna (da porre anche a servizio di warrants utilizzabili per la sottoscrizione di azioni per un importo fino a un massimo di 150 miliardi) da offrire in opzione agli azionisti.

Partono così le grandi manovre per la ricapitalizzazione di Fincantieri e l'ingresso dei privati. L'assemblea Fincantieri si era aperta venerdì per esaminare la situazione patrimoniale, alla luce dei 458 miliardi di rosso nei primi 9 mesi '99. E ieri è stato dato il via libera ad un'iniezione di capitale che avvierà la cessione del gruppo triestino.

Corrado Antonini

L'assemblea ha dato mandato al consiglio di amministrazione di stabilire tempi e modalità dell' aumento di capitale, dando comunque il via ad una prima tranche, per un importo pari a 450 miliardi, entro il 30 aprile 2000.

L' Iri - riferisce un comunicato di Fincantieri - intende limitare il proprio intervento in un importo massimo di 350 miliardi e conseguentemente ha espresso la disponibilità a cedere parte dei diritti connessi all' aumento di capitale sociale per consentire l' ingresso di investitori privati. Contatti avviati dall' Iri attraverso l' advisor finanziario Sanpaolo-Imi hanno consentito di acquisire la disponibilità di «qualificate» istituzioni finanziarie italiane ed estere a garantire la sottoscrizione di una quota dell' ordine di 100 miliardi.

Il 15 per cento del capitale sarà rilevato da un pool bancario in cui potrebbe figurare la merchant britannica Citybank, insieme ad Unicredito, Banca di Roma, Sanpaolo Imi, Bnl ed altri istituti di rilevanza regionale. A conclusione della prima tranche di aumento, il capitale sociale di 650 miliardi sarà così ripartito tra l'Iri (85%) e gli investitori privati (15%).

In una nota il gruppo triestino sottolinea che «questa operazione, oltre a costituire l'avvio del percorso di privatizzazione, consentirà l'acquisizione di nuove risorse finalizzate al riequilibrio patrimoniale della società» e a sostenere i suoi piani di sviluppo.

Domani il vertice Ecofin dopo una settimana molto pesante per la moneta unica ai minimi storici su dollaro e yen

Duisenberg (Bce): «Ma l'euro resta solido»

Per Francoforte «calo fisiologico» - Buba: «Non è necessario intervenire»

BRUXELLES Euro sotto i riflettori dell'Ecofin di domani, al quale parteciperà, con ogni probabilità, il presidente della Banca Centrale Europea **Wim Duisenberg**. La riunione di Bruxelles dei ministri degli Euro-11 precederà la riunione dei ministri dell'economia e delle finanze dei Quindici.

All'incontro ristretto partecipano di solito, oltre agli undici ministri del tesoro e dell'economia, anche il commissario Ue per gli affari economici e monetari e un esponente del direttivo della Bce, solitamente il presidente o il vicepresidente Christian Noyer.

L'incontro sarà l'occasione per un dibattito sull'andamento dell'euro sui mercati finanziari che in questi giorni hanno visto un rafforzamento del dollaro e un conseguente indebolimento della valuta europea.

È stata una settimana nera per la moneta unica europea ai minimi storici contro dollaro e yen. Il cambio nei confronti del biglietto verde è precipitato fino a quota 1,0076, prima di recuperare qualche posizione nelle ultime battute della sessione statunitense, grazie al perentorio scatto dello yen che si è portato fino a 101,28 rispetto sulla moneta a stelle e strisce, il livello più alto dal dicembre 1995. Tra la valuta giapponese e l'euro, invece, il rapporto si è attestato in zona 103,65. Ma Duisenberg insiste, anche nelle dichiarazioni di questi giorni, che l'euro «è la moneta forte promessa agli europei» e che il suo calo nei confronti del dollaro nei primi mesi dopo la sua nascita è fisiologico.

«Sono convinto che il livello della sua quotazione iniziale fosse alquanto elevato» ha detto ieri Duisenberg al *Financial Times* e le cause del suo indebolimento «non sono una sorpresa». La stessa serenità emana dai piani alti della sede della Bce a Francoforte dove asseriscono che «la parità tra dollaro e euro non è mai stato un problema».

E di stesso avviso è la Bundesbank: un intervento della Banca centrale europea a sostegno dell'euro sarebbe inefficace. Intervistato da una radio regionale tedesca, Hans-Juergen Koebnich, autorevole esponente del direttivo della Buba, ha sottolineato che «non si può artificialmente tirare su un tasso di cambio attraverso un intervento. I volumi di contrattazione sono troppo grandi e i mezzi delle banche centrali troppo piccoli per farlo».

Secondo Koebnich, la corsa del dollaro è giustificata dalle differenze di andamento tra l'economia statunitense e quella del vecchio continente. Mentre la prima è «sostenuta», ha spiegato, la crescita in Europa «si sta soltanto muovendo verso l'alto con grande difficoltà da un livello molto basso».

Oggi il consiglio di sorveglianza del colosso tedesco dovrà pronunciarsi sull'offerta Vodafone

Mannesmann: vigilia armata

BONN Segnali contrastanti sono giunti ieri alla vigilia della riunione del consiglio di sorveglianza della tedesca Mannesmann che oggi dovrà pronunciarsi sull'offerta di acquisto da parte dell'anglo-americana Vodafone, già respinta dalla presidenza.

Se a Londra l'autorevole Financial Times ha previsto che il verdetto di oggi sarà con tutta probabilità uguale al primo e che quindi Vodafone vedrà respinta anche dal consiglio di sorveglianza l'offerta in cui Mannesmann è valutata a circa 253 euro per azione (la maggiore offerta di acquisto nella storia dell'industria), secondo un giornale tedesco all'interno dell'organismo del gruppo di Duesseldorf cresce invece la disponibilità al dialogo.

Dal canto suo il capo del gruppo anglo- americano Chris Gent ha compiuto un gesto di buona volontà assicurando in un'intervista al settimanale *Spiegel* che in caso di fusione la sede del nuovo gigante della telefonia mobile sarà la Duesseldorf di Mannesmann. Ma Gent è anche tornato a dirsi certo nell' intervista che riuscirà ad ottenere la maggioranza se il suo gruppo dovesse lanciare un'opa ostile.

Sebbene il capo di Mannesmann Klaus Esser abbia smentito che siano in corso colloqui amichevoli, il giornale domenicale *Welt am Sonntag* scrive che con la riunione di oggi dovrebbero rimettersi in moto i fronti bloccati.

Ma intanto, sempre secondo il *Financial Times*, il gigante anglo-statunitense Vodafone-Airtouch sarebbe in trattative con la Airtel - il secondo operatore della telefonia mobile spagnola - per aumentare la sua partecipazione nella società dall'attuale 22% circa a oltre il 50% per un investimento stimato in 4,42 miliardi di sterline (oltre 13.500 miliardi di lire).

PIAZZA AFFARI

Imperversa l'Internetmania Riflettori anche su Telecom

MILANO *L'effetto Internet ha riportato piazza Affari sulle prime pagine dei giornali: una volta confermata l'intenzione di Colaninno di recedere dal piano industriale di settembre per il gruppo Telecom, il mercato ha trovato nelle «matricole tecnologiche» il suo nuovo motivo di interesse e speculazione. La media del listino non ne ha sofferto, e il bilancio settimanale è positivo, con il Mibtel che guadagna l'1,99% a fronte di scambi rilevanti soprattutto nelle ultime sedute e il contratto future, ormai prossimo alla scadenza di dicembre, che chiude a quota 35.850.*

Nonostante il ridimensionamento di venerdì, quando le prese di beneficio hanno fatto tornare indietro le quotazioni dei valori maggiormente interessati ai rialzi nelle sedute precedenti, non c'è stato il temuto tracollo, e i titoli del cosiddetto comparto tecnologico, quindi soprattutto quelli del Nuovo mercato, ma più in generale quelli legati allo sviluppo di Internet, restano su quotazioni nettamente superiori rispetto ai prezzi di collocamento. In particolare, la Finmatica, che nel giorno del suo esordio, mercoledì, non è nemmeno riuscita a segnare un prezzo per le troppe richieste, archivia la settimana con un prezzo di riferimento sopra i 31 euro contro i 5 del collocamento. Anche se offerte nella seduta di ieri, restano consistenti i rialzi settimanali di Tecnodiffusione (+76,61%), Opengate (+68,04%), Olidata (+44,15%) e Tiscali, con i suoi 151,71 euro di riferimento rimane su oltre 2 volte e mezzo il prezzo di collocamento.

Tanto rumore su questi valori a minore capitalizzazione ha fatto respirare i titoli guida, in particolare i telefonici, dopo il periodo di incertezza sulle decisioni dei vertici Telecom. L'annuncio di domenica scorsa ha tranquillizzato il mercato e i valori legati al gruppo hanno registrato buone performance, a partire dalle Tecnost, in rialzo del 14,63% con scambi molto cospicui soprattutto lunedì, ma anche Telecom (+8,80%), Tim (+7,32%), Olivetti (+5,26%). In rialzo anche Seat (+24,67%) e Mediaset (+8,85%). Per il resto, fra i titoli del MIb30 sono prevalse le vendite; in particolare, cedono Intesa (-6,23%) e Comit (-6,76%) in conclusione di Ops; deboli anche le Eni (-2,26%) nonostante l'aumento del prezzo del petrolio, le Fiat (-2,12%) dopo l'ennesima smentita di un accordo con Daimler Chrysler da parte di Corso Marconi. Generali beneficiano dell' Opas su Ina e salgono dell'1,14%.

Secondo l'ultimo rapporto della Svimez: Calabria maglia nera

Sud d'Italia: primato europeo della disoccupazione giovanile

ROMA Solo tre su 10 ce la fanno: trovare lavoro, per i giovani calabresi, e più difficile che per qualsiasi loro coetaneo europeo. È alla Calabria, infatti, che spetta il non piacevole primato di disoccupazione giovanile tra le 65 regioni più arretrate dell'Ue, quelle che hanno diritto ai fondi strutturali. E, quel che è peggio, è che la percentuale degli under 25 senza lavoro nel corso degli ultimi due anni è anche aumentata, passando dal 65,5% del 1997 al 72,3% dello scorso anno.

Se in economia l'Europa corre e l'Italia cammina soltanto, sul fronte dell'occupazione giovanile il Mezzogiorno ha addirittura ingranato la retromarcia. Al punto che in sei regioni su otto il numero dei disoccupati è aumentato, e che ben quattro di esse (oltre alla Calabria, la Campania, la Sicilia e la Sardegna) sono ai massimi europei per il «lavoro che non c'e'». I dati forniti dalla Svimez nel suo ultimo rapporto sono impietosi, e sottolineano «la condizione di grande svantaggio» del Mezzogiorno in termini di occupazione, uno svantaggio non solo nazionale, ma europeo.

Non si potrà più quindi parlare, almeno per quanto riguarda i giovani, di disoccupazione «a livelli spagnoli». Fra le regioni più povere della penisola iberica infatti solo due (Asturias e Ceuta e Melilla) superano e di poco il 50 per cento. E comunque mostrano nei due anni presi in esame, una riduzione della percentuale dei senza lavoro. In Italia, invece, a sfondare la soglia del 50 per cento, sono anche Molise e Puglia (sesta e settima nella lista del «deserto lavorativo»).

Calabria, record di giovani disoccupati

Ecco la classifica delle 18 regioni europee più arretrate per quanto riguarda la disoccupazione giovanile

Regione	Paese	% disoccupati giovani '98	'97
Calabria	**Italia**	**72,3**	**65,5**
Campania	**Italia**	**64,5**	**63,4**
Sicilia	**Italia**	**62,9**	**60,8**
Sardegna	**Italia**	**57,6**	**52,2**
Ipeiros	Grecia	54,8	43,4
Molise	**Italia**	**52,3**	**48,2**
Puglia	**Italia**	**51,4**	**47,3**
Ceuta-Melilla	Spagna	51,3	59,1
Asturie	Spagna	50,5	50,1
Andalusia	Spagna	49,4	50,8
Basilicata	**Italia**	**48,6**	**50,6**
Sterea Ellada	Grecia	47,0	42,6
Oltremare	Francia	45,9	–
Dytiki Mak.	Grecia	45,6	45,7
Estremadura	Spagna	42,4	44,0
Castilla-Leon	Spagna	42,0	43,8
Itae-Suomi	Finlandia	41,3	42,8
Pohjois-Suomi	Finlandia	40,3	36,7

Fonte: Svimez

ANSA-CENTIMETRI

Bankitalia: ricordo di Paolo Baffi «indisponibile a compromessi»

ROMA *Intellettuale raffinato, servitore disinteressato della cosa pubblica, indisponibile a compromessi anche in momenti personali difficili come durante la vicenda giudiziaria che lo coinvolse ingiustamente, uomo di cultura onesto e leale: Vincenzo Desario, direttore generale della Banca d'Italia, ricorda così la figura di Paolo Baffi, governatore a Via Nazionale dal 1975 al 1979. L'occasione per parlare di un uomo che è stato a Palazzo Koch per oltre 40 anni e accanto al quale lavorò lo stesso Desario per diversi anni, è stata la Giornata Nazionale dedicata all'opera dei governatori di Bankitalia svoltasi a Broni (Pavia). Tra gli indirizzi indicati da Baffi come prioritari per la politica di vigilanza, Desario ne ricorda alcuni, particolarmente attuali: «Conciliare stabilità ed efficienza aziendale, riaffermare la concezione del sistema creditizio come un insieme di imprese, indipendentemente dalla natura giuridica e dall' assetto proprietario delle banche; rispettare, in particolare, la parità di disciplina degli amministratori delle banche, pubbliche o private che fossero».*

Ivic Pasalic, Vladimir Seks e pochi fedelissimi guidano il Paese nonostante il trasferimento delle funzioni presidenziali a Pavletic

Croazia: «direttorio» Hdz al potere

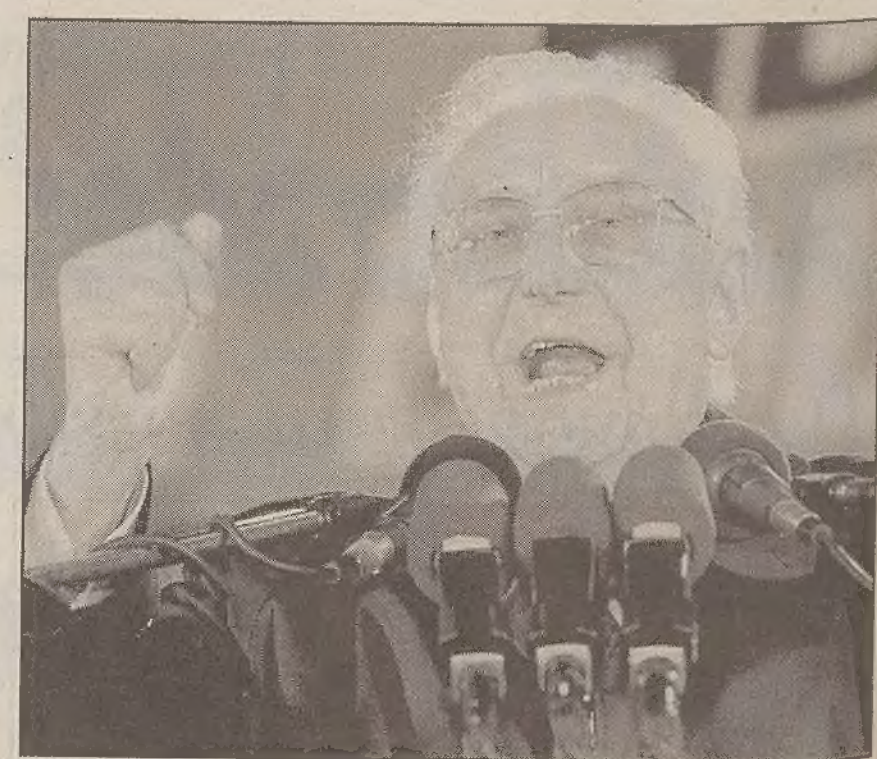
Peggiorano ancora le già gravi condizioni di salute di Franjo Tudjman

Sono sempre più gravi le condizioni di Tudjman.

ZAGABRIA Mentre il presidente Franjo Tudjman si sta inesorabilmente spegnendo nella sua stanza al settimo piano della clinica militare «Dubrava», a Zagabria il potere croato viene gestito da una sorta di «Politbüro» formato dall'organo di presidenza dell'Hdz (16 membri) al cui vertice, nominalmente ancora occupato dall'ammalato Tudjman, svettano le anime dei «falchi» della destra. Ivic Pasalic, onnipotente consigliere del presidente per gli affari interni e Vladimir Seks, vicepresidente del Sabor, sono le personalità di spicco nell'organo guida dell'Hdz. Negli ultimi giorni alle riunioni dei vertici accadizetiani si sono avvicendati anche alcuni alti funzionari di governo, il che altro non è che la conferma di come le redini del Paese siano ancora saldamente in mano alla Comunità democratica. E questo al di là delle affermazioni del facente funzioni presidenziali, Vlatko Pavletic, che venerdì, dopo il suo insediamento, ha dichiarato di voler combattere il sistema autocratico croato.

E che la figura del presidente del Parlamento sia considerata da chi realmente decide che cosa fare in Croazia in queste ore cruciali poco più che un paravento, o meglio, un abile giochetto istituzionale con cui, rispettando le regole democratiche, l'Hdz sta consolidando il proprio dominio politico, nonostante l'infermità del suo padre-padrone, lo dimostra il fatto che proprio la presidenza accadizeta ha deciso la data delle elezioni, che Pavletic ha prontamente promulgato ieri nella sua vece di semplice «notaio» delle decisioni del «Politbüro» di potere.

E ancora ieri, nonostante il bollettino medico sulle condizioni di Tudjman affermasse che «lo stato di salute del presidente è molto difficile», Vladimir Seks ha confermato che Tudjman sarà capolista per l'Hdz in tutte le circoscrizioni elettorali il prossimo 3 gennaio. Sarebbe di cattivo gusto fare delle previsioni sulla salute dell'illustre malato, ma la protervia insita in una simile decisione la dice lunga sul modo in cui l'Hdz sta gestendo il potere. Da oggi parte la campagna elettorale. E, viste le premesse, sarà una lotta dura e piena di colpi bassi. Pasalic, Seks & Co. useranno quale «cavallo di battaglia» elettoralistico il rischio di far tornare i comunisti al governo, dimostrando così di temere, nel cartello di opposizione, soprattutto i socialdemocratici di Ivica Racan. Fantasma, quello del comunismo, facilmente utilizzabile anche dal pulpito delle chiese. Perché nonostante i proclami di neutralità dell'arcivescovo di Zagabria le gerarchie minori del clero continueranno a orientare i propri parrocchiani a votare Hdz.

Ma la battaglia politica non si esaurirà con il responso delle urne. Se, come profetizzano tutti i sondaggi, dovesse vincere l'opposizione non è detto che a essere designato (come buona norma democratica esige) a nuovo premier sarà un suo rappresentante. Non c'è vincolo legislativo in Croazia che obblighi il capo dello Stato, o chi ne fa le veci, a seguire tale regola. Non è escluso, quindi, che pur di fronte a una sconfitta, l'Hdz continui a voler tenere in mano il prezioso testimone del potere.

La gente intanto, qui a Zagabria, è convinta che Tudjman sia già morto e che l'Hdz stia aspettando il momento a lei più opportuno per dare il fatale annuncio. Non vi è dubbio, infatti, che la Comunità democratica non esiterà a sfruttare il risvolto emozional-nazionalista della tragica vicenda del suo leader a scopi elettoralistici. Del resto l'Hdz sta dando buona prova di saper sopravvivere a se stessa.

Mauro Manzin

CECENIA

Oltre 260 vittime civili in un solo quartiere

Morte e distruzione a Grozny La guerriglia non si arrende e si dice pronta alla reazione

MOSCA Civili ceceni inceneriti nelle strade dalle bombe incendiarie, edifici in fiamme, donne e bambini si trascinano nella neve sull'unica via che permette la fuga da Grozny. La guerra nelle sue forme estreme e intollerabili si è impadronita della città che appare agonizzante. In un solo quartiere ci sono stati almeno 260 morti tra i civili, ma potrebbero essere anche il doppio perchè nessuno scava tra le macerie dei palazzi crollati. Lo ha detto il sindaco Lecia Dudaiev all'agenzia russa Interfax che mantiene negli avvenimenti caucasici una posizione imparziale ed equilibrata. Nella città manca il cibo, non si trova pane neanche al mercato nero, l'acqua viene raccolta dalle pozzanghere, riferisce l'agenzia. Il comando russo ha smentito, sostiene che gli interventi dell'aviazione e dell'artiglieria continuano a essere «chirurgici», affondano cioè solo dove sono concentrati i ribelli, ma le immagini diffuse dalla televisione indipendente «Ntv» danno l'impressione di ordigni incapaci di distinguere i bersagli indicati dai generali. I raid non sembrano creare vittime tra i guerriglieri.

Dolore in Cecenia

La stessa televisione ha mostrato i ribelli chiusi nei bunker e negli scantinati, aspettano lo scoccare dell'ora X che sembra essere giunta con l'annuncio ieri di Mosca dell'inizio della terza fase dell'operazione antiterrorismo avviata nell'autunno scorso in Cecenia.

Il comandante dei ribelli Shamil Basaiev ha di nuovo ripetuto che le sue forze sono intatte. Un guerrigliero ha dichiarato in televisione che è inutile sacrificare uomini contro l'aviazione e l'artiglieria che colpiscono da lontano. Aspettano l'intervento a terra.

Belgrado blocca l'export di generi alimentari verso i «cugini» ribelli

Slobodan Milosevic

Truppe paramilitari serbe pronte a intervenire per punire le velleità indipendentiste di Podgorica

Montenegro nella morsa di Milosevic

ZAGABRIA *Che la situazione stesse diventando pericolosa lo si intuiva guardando l'assetto da combattimento con cui i poliziotti hanno iniziato nelle ultime ore a pattugliare le strade di Podgorica. La conferma di un possibile colpo di mano serbo per stroncare sul nascere le velleità indipendentiste del Montenegro è giunta dal generale Momcilo Perisic, ex capo di stato maggiore dell'Armata federale jugoslava e ora uno dei più carismatici rappresentanti dell'opposizione al regime di Milosevic. Belgrado, secondo l'ex leader dell'esercito, sta formando in queste ore gruppi paramilitari pronti all'azione in territorio montenegrino. Il consiglio di stare «sul chi vive» al presidente «ribelle», Milo Djukanovic è giunto anche dal consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale, Sandy Berger. La Casa Bianca, infatti, avrebbe tutti i riscontri secondo i quali Milosevic sta preparando una repressione armata nei confronti del Montenegro. E che la situazione stia veramente precipitando lo conferma il fatto che molte famiglie, quelle più benestanti, hanno deciso in queste settimane di spedire i figli all'estero.*

Belgrado sta anche punendo Podgorica per la sua decisione di adottare il marco tedesco quale valuta parallela al dinaro (definitivamente rifiutato ieri anche dai serbi di Bosnia). Bocciata la scelta da parte della Corte costituzionale jugoslava ora la Serbia ha deciso di bloccare le esportazioni verso il Montenegro di generi alimentari. E Podgorica sta cercando di correre ai ripari, incrementando l'import di tali generi dalla Slovenia. Un gruppo di elicotteri militari poi ha portato nelle casseforti della Banca del Montenegro un'imprecisata quantità di banconote di dinari freschi di stampa per sostituire la riserva di marchi che è giunta solo qualche settimana fa, con un volo speciale, direttamente dalla Germania. Scopo della mossa serba è quello di comperare la valuta tedesca inondando il mercato finanziario di banconote iperinflazionate. E i primi risultati sono già visibili dato che il marco si è apprezzato del 25% negli ultimi giorni.

A questo punto la strategia di Milosevic è chiara: lo «zar dei Balcani» punta infatti ad affamare e impoverire ulteriormente il Montenegro, puntando a un suo annichilimento economico prima di sferrare il colpo finale facendo sferragliare i carri armati lungo le strade di Podgorica. Tale strategia viene abilmente spalleggiata dalle forze montenegrine ancora fedeli a Belgrado (un non trascurabile 35-40% della popolazione) che stanno operando per incrementare il disordine sociale nella piccola repubblica adriatica.

Il governo di Podgorica sta cercando, nel frattempo, di organizzarsi come può. «Siamo pronti a tutto», ha affermato il vice premier Dragisa Burzan. E non sono pochi i riservisti delle forze civili che, in queste ore, si stanno offrendo come volontari alle dipendenze del ministero degli Interni montenegrino.

m. manz.

Dopo un difficile dibattito il leader David Trimble ha ottenuto il favore del suo partito

Ulster: sì dei protestanti alla pace

Giovedì Londra cederà i poteri a Belfast - Ora tocca ad Adams

Il leader unionista protestante, David Trimble.

LONDRA È «sì», finalmente. Dopo tre ore di dibattito a porte chiuse, i protestanti irlandesi dell'Uup, il principale partito unionista dell' Ulster, hanno approvato l'accordo di pace con i cattolici del Sinn Fein. Confermando le previsioni, i voti favorevoli sono stati 480, i contrari 329. Adesso la strada è aperta per la nomina di un governo locale con la partecipazione dei cattolici del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira. Alla nomina del governo dovrebbe seguire la consegna delle armi da parte dei guerriglieri repubblicani, e l'inizio della pacificazione dell'Irlanda del Nord. L'accordo con il Sinn Fein era stato raggiunto da David Trimble, leader del Ulster Unionist Party e premier designato del futuro governo nordirlandese, il 16 novembre scorso. Un accordo nato da una lunga trattativa seguita al fallimento di fatto di quello storico di Stormont, e raggiunto solo grazie alla mediazione dell' inviato statunitense George Mitchell. La pace di Stormont (detta «del Venerdì Santo») si era arenata sulla questione della consegna delle armi da parte dell'Ira. I protestanti insistevano perchè la consegna venisse completata prima di accettare un governo con il Sinn Fein. Il Sinn Fein, ma soprattutto l'Ira, esigevano prima la garanzia dell'effettivo coinvolgimento dei repubblicani cattolici nel governo.

La questione è stata ancora ieri al centro dell'infuocato dibattito nell'Uup, e Trimble si è preoccupato di ribattere punto per punto alle tesi dell'ala radicale del partito. Che comunque, al voto, ha strappato il 42 per cento dei suffragi. Questo, fanno notare gli analisti, peserà sulla formazione del governo perchè Trimble sarà costretto a dare più spazio agli oltranzisti tra i ministri protestanti. L'Uup si è riservato comunuqe di riesaminare la situazione complessiva nel febbraio prossimo, per verificare se i cattolici manterranno le loro promesse.

«Noi abbiamo fatto il nostro dovere. Ora tocca a lei, mr.Adams», ha detto Trimble dopo il voto, riferendosi al leader del Sinn Feinn Gerry Adams: «Noi il salto l'abbiamo fatto, ora tocca a voi». Immediata la «benedizione» del premier laburista inglese, Tony Blair. «È un nuovo contributo positivo - ha detto il premier inglese - al processo di pace».

Turchia: il governo offre incentivi in dollari a chi abbandonerà le zone terremotate

ANKARA Il governo turcò sta offrendo incentivi economici per convincere i sopravvissuti dei due terremoti che da agosto hanno sconvolto la Turchia nord occidentale, facendo oltre ventimila vittime, ad evacuare le proprie città in direzione soprattutto del sud del paese. «Vi invito ad approfittare di quanto offertovi» ha dichiarato il premier Bulent Ecevit, sottolineando che nessun altro paese sta facendo tanto per i propri terremotati. Dinanzi all'inverno che sembra già arrivato ed all' impossibilità di far fronte a tutte le esigenze a causa delle pesanti distruzioni provocate dal sisma, le autorità, informa la stampa, offrono incentivi fino a 12.000 dollari per chi accetta di emigrare.

DAL MONDO

Austria: deraglia un treno carico di liquido tossico

BREGENZ Un vagone cisterna con 28,5 tonnellate di liquido combustibile e altamente tossico, proveniente dall' Ungheria e diretto in Francia, è deragliato ieri nella stazione della cittadina austriaca di Bludenz. Finora non sono state registrate perdite della sostanza, chiamata Trifluormetilanilina, che comincia a solidificarsi a 4 gradi centigradi. Secondo gli esperti, la temperatura della zona dovrebbe favorire il processo di solidificazione, evitando il pericolo della dispersione nell'ambiente del liquido. Per precauzione, l'area dell'incidente è stata isolata dai vigili del fuoco.

Albania: generale accusa il ministro della Difesa per una serie di corruzioni negli appalti militari

TIRANA Un'autentica bufera si sta abbattendo sul ministro della Difesa albanese, il socialista Luan Hajdaraga, accusato di corruzione nella gestione di appalti per i rifornimenti dell'esercito. Ieri uno dei suoi più alti ufficiali, il generale di brigata Aqif Cigalleshi comandante della base logistica, ha accusato Hajdaraga davanti ai giornalisti di essere intervenuto personalmente per sbloccare il pagamento di almeno sette contratti che lo stesso Cigalleshi aveva invece congelato non ritenendoli rispettati.

Giappone: donna uccide una bimba di due anni «rea» di aver sottratto alla figlia il posto all'asilo

TOKYO Una donna giapponese di 35 anni, moglie di un bonzo buddista e madre di due figli, ha ucciso una bimba di due anni, «rea» di essere riuscita ad entrare in un prestigioso asilo privato di Tokyo che aveva invece chiuso le porte alla propria figlia. Lo ha detto ieri la polizia, che stava conducendo da alcuni giorni le indagini su un misterioso infanticidio avvenuto nei giorni scorsi. La notizia domina tutti i giornali e i telegiornali che si interrogano con orrore sulla feroce competizione per l'ingresso nelle migliori scuole, dall'asilo all'università.

«Millennium bug»: la Nato attiverà a Bruxelles un centro per fronteggiare la possibile crisi

BRUXELLES Tra la notte del 31 dicembre 1999 e il primo gennaio 2000 la Nato attiverà il Centro euroatlantico di Reazione in caso di Disastro per stabilire contatti permanenti con tutti i Paesi dell'Alleanza e con i 25 associati allo scopo di fronteggiare eventuali problemi causati dal «Millennium Bug». Secondo fonti della Nato, il Centro, situato nel quartier generale dell'Alleanza a Bruxelles, «si manterrà in stato di allerta» al fine di «coordinare qualsiasi azione che risultasse necessaria».

La polizia uccide un automobilista in fuga sotto gli occhi delle telecamere e di 10 milioni di telespettatori

Usa, morte in diretta sull'autostrada

NEW YORK *Ucciso sotto gli occhi degli spettatori, abbattuto a colpi di pistola come un pericoloso criminale mentre gli ascolti volano alle stelle, tra uno spot e l'altro. Ma la vittima aveva solo la targa della macchina scaduta. A poco più di un mese dal Duemila, l'America del XXI secolo assomiglia sempre più a quella descritta tre decenni fa dagli scrittori di fantascienza: violenza gratuita, poliziotti simili a killer, e la televisione onnipresente, pronta a trasformare ogni tragedia in spettacolo. L'ultimo assurdo «omicidio in diretta» è avvenuto in California, dopo tre ore di trasmissione «live» che ha tenuto gli spettatori incollati ale sedie. La vittima, e protagonista suo malgrado di un evento televisivo, non ha ancora un nome. Di lui si sa solo che era stato intercettato dal vicesceriffo della contea di San Bernardino: appostato dietro il classico cartellone autostradale, il poliziotto aveva notato la targa scaduta dell'automobile che passava. Inseguito, l'uomo ha avuto però la cattiva idea di tentare di fuggire, probabilmente per evitare la salatissima multa. Il poliziotto ha avvertito la centrale, e la notizia è stata ripresa dalle tv locali, che hanno mandato subito gli elicotteri a riprendere la scena. La caccia all'uomo si è scatenata.*

Decine di macchine della polizia su quattro arterie stradali diverse, la grande superstrada I-805 chiusa al traffico per sette ore. E soprattutto le sofisticate telecamere delle televisioni che riuscivano a riprendere tutto, persino l'uomo in fuga ansioso nella sua auto, che si accende una sigaretta, scrive qualcosa su un taccuino, poi nervoso getta il foglio dal finsestrino. Dopo due ore, i telespettatotri hanno superato i 10 milioni. La caccia è finita dopo 320 chilometri, quando la polizia è riuscita a spingere l'uomo su una banda chiodata. Con le gomme forate, l'auto si è fermata e il fuggiasco è sceso, prendendo, sempre sotto gli occhi delle telecamere, una pistola che teneva sul cruscotto. L'uomo l'ha mostrata chiaramente, sventolandola in alto, sia alle telecamere sia ai poliziotti che si avvicinavano tenendolo sotto tiro. Poi è sceso ed è andato verso gli inseguitori. Un attimo dopo si è sentito chiaramente uno dei poliziotti gridare concitato; «Attenti, ha una pistola!». È stato come un segnale: una scarica di colpi, hanno sparato una decina di pistole. L'uomo è crollato a terra, senza un grido.

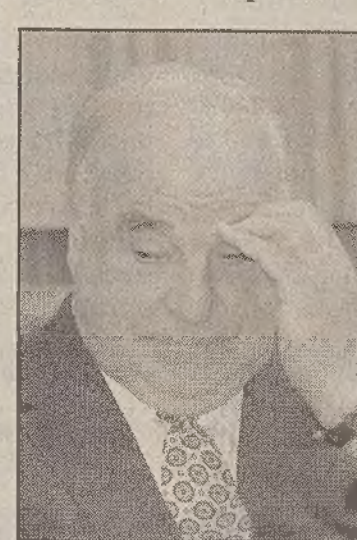
GERMANIA

Imperversa la tangentopoli tedesca

La Cdu chiede chiarezza, Kohl nega ogni accusa e il Bundestag indaga

BONN Nella vicenda delle presunte regalie incentrata sull'ex tesoriere dell' Unione cristiano democratica (Cdu) Walther Leisler Kiep si moltiplicano ora gli appelli dall'interno dello stesso partito all'ex presidente Helmut Kohl per un chiarimento assoluto che risparmi ulteriori danni d' immagine alla principale formazione dell' opposizione tedesca. Mentre Kohl torna a respingere addebiti ed insinuazioni, indiscrezioni giornalistiche pongono in correlazione con lo scandalo delle tangenti attorno alla fornitura di blindati all' Arabia Saudita nel 1991 anche un esponente politico socialdemocratico, l'Spd di Gerhard Schrö der. I giornali domenicali oggi pubblicano commenti preoccupati di vari esponenti della Cdu, alcuni dei quali hanno da lungo tempo della ruggine con Kohl, primo fra tutti Heiner Geissler. Come già venerdì, oggi Geissler riafferma che non vi erano grossi affari finanziari di cui il presidente del partito (Kohl, allora) non fosse al corrente e sottoliena la necessità di impedire che l'opinione pubblica continui ad apprendere «quotidianamente spicchi di verità»: occorre mettere a disposizione subito tutti i conti. Kurt Biedenkopf, ministro presidente della Sassonia, afferma che il chiarimento deve avvenire «senza riguardi per la persona» e raccoglie adesioni pubbliche mentre Kohl continua a chiamarsi fuori.

Helmut Kohl

L'ex cancelliere sostiene di non aver saputo niente fino a tre settimane or sono (quando lo scandalo è scoppiato) del miliardo di lire consegnato, come donazione, dal mercante d'armi Karlheinz Schreiber al revisore dei conti della Cdu Horst Weyrauch alla presenza del tesoriere del partito Kiep. «No», afferma Kohl in uno scritto per la «Bild am Sonntag», «non ho accettato alcun regalo nè per me nè per il mio partito» ma non esclude di aver potuto incontrare una volta Schreiber, anche se non lo ha mai conosciuto. Intanto il Bundestag ha avviato accertamenti per appurare eventuali violazioni della legge sui partiti in relazione alla vicenda dei blindati. Il partito che riceva illecitamente regali o che non li dichiari perde il diritto ai finanziamenti pubblici per una cifra pari al doppio dell' importo conettato. Sarebbe la «rovina» per la Cdu ha detto l'Spd Willfried Penner.

Intanto i deputati socialdemocratici (Spd) all'assemblea regionale della Bassa Sassonia hanno designato ieri il loro capogruppo Sigmar Gabriel a succedere al compagno di partito e ministro presidente Gerhard Glogowski, che aveva rassegnato le dimissioni perchè sospettato di aver ricevuto favori da imprenditori della regione. Glogowski è stato uno stretto collaboratore del cancelliere Gerhard Schrö der quando questi, prima di assumere la guida del governo federale poco più di un anno fa, era stato per anni ministro presidente della Bassa Sassonia.

Nuovi, clamorosi, sviluppi nell'inchiesta giudiziaria sulla tragica fine del turista italiano a Sebenico

Caso Cetina: accusato il medico

Il sanitario dovrà rispondere del reato di omissione di soccorso

Il villeggiante genovese (nella foto), picchiato dalla polizia croata, non sarebbe stato adeguatamente curato nella struttura sanitaria in cui venne ricoverato

SEBENICO Clamorosi sviluppi nel processo a carico dei poliziotti sebenzani accusati di aver maltrattato e procurato gravi lesioni al turista italiano Riccardo Cetina, lo stomatologo 44.enne di Genova ma di origini fiumane, morto a Spalato il 3 settembre dell'anno scorso. Il pubblico ministero Branko Ivic ha deciso di avviare un atto d'accusa nei confronti di Tomislav Jurisic, chirurgo all'Ospedale maggiore di Sebenico, per il quale si configura il reato di omissione di soccorso.

Vale ricordare che lo sventurato Cetina fu preso di mira da un gruppo di poliziotti della questura di Sebenico che lo picchiarono selvaggiamente il primo settembre in circostanze poco chiare. Fatto sta che il villeggiante genovese venne trasportato all'ospedale sebenzano e qui restò sino al pomeriggio del giorno dopo, quando i medici di turno si accorsero che l'uomo era in condizioni gravissime.

Per ben 14 ore nessuno prestò le necessarie cure a Cetina, dopo di che questi

venne urgentemente ricoverato in ospedale a Spalato. Cetina morì nel capoluogo dalmata la mattina del 3 settembre per le conseguenze dovute a uno schiacciamento cervicale.

Jurisic, così i fatti, ospitò Cetina nel suo reparto senza fornirgli le cure del caso e anzi, dopo averlo visitato, disse che il villeggiante italiano era in coma a causa di abbondanti libagioni e che si doveva attendere che smaltisse l'ubriacatura.

L'atto d'accusa nei riguardi del chirurgo è relativa all'articolo 249, comma 3 del Codice penale croato: se il medico venisse ritenuto colpevole, rischia da un minimo di 6 mesi a un massimo di 5 anni di reclusione.

La ricostruzione dei fatti dice insomma che se Jurisic fosse intervenuto in tempo, operando Cetina, probabilmente quest'ultimo sarebbe rimasto in vita.

Ma non è tutto in quanto a colpi di scena. Uno degli agenti di polizia sotto processo, il 31.enne Dorino Brajkovic di Sebenico, è stato scagionato, per insufficienza di prove, dall'accusa di maltrattamento e di aver procurato ferite gravi.

Il processo, che si celebra a Sebenico, vedrà dunque ora coinvolti sei poliziotti e un medico. Visto che Tomislav Jurisic è stato fatto salire sul banco degli imputati, per i sei agenti potrebbero attenuarsi le responsabilità penali.

Ricordiamo che i poliziotti rispondono ai nomi di Josip Bacic, Nikica Gulin, Petar Blazevic, Ivica Karabatic, Ivan Kartelo e Mirko Nakic.

Anche in Istria e nel Fiumano la Uim si batte per la parità dei diritti

Unione italiani nel mondo estende la rete di attività

Una spinta a innovare la politica culturale e scolastica di Roma verso la nostra comunità nazionale all'estero, giudicata al momento del tutto obsoleta

TRIESTE Si allarga l'attività dell'Unione italiani nel mondo (Uim) anche in Istria e Fiume. Di recente, sono state aperte delle filiali in alcune località d'oltreconfine, su iniziativa della sede di Trieste (presieduta da Luigi Weber). Tra i fini dell'iniziativa, quella di promuovere il diritto alla cittadinanza, nonché consulenze in campo giuridico, previdenziale, tributario, amministrativo e assicurativo. L'Uim, nata quattro anni fa su iniziativa della Uil, è sorta con lo scopo di tutelare i diritti e promuovere l'attività sociale, politica, culturale ed economica degli italiani residenti all'estero. Autonomia culturale e politica e autofinanziamento sono i criteri che guidano la sua gestione, che si avvarrà degli apporti delle comunità locali, ossia dei diretti destinatari dell'azione sociale. L'Uim si prefigge inoltre di promuovere informazioni e documentazione sull'emigrazione, studi e ricerche, borse di studio, concorsi, convegni e mostre, nonché formazione professionale.

L'obiettivo «immediato» che l'Uim si pone è quello di una effettiva parità di diritti e doveri fra italiani in patria e all'estero. Ma ce ne sono anche altri. Come ad esempio il riconoscimento del diritto al voto per i connazionali all'estero, una revisione della rete consolare che sia più vicina ai reali bisogni dell'utenza, assicurare la piena tutela dei diritti previdenziali, agendo in sintonia con i sindacati italiani ed esteri. O anche, la formulazione di proposte legislazione che modifichino l'attuale obsoleta politica italiana culturale e scolastica all'estero. Non viene dimenticato nemmeno l'aspetto tributario, e per questo motivo si suggerisce una sanatoria fiscale straordinaria, con la creazione di un apposto statuto fiscale per i contribuenti residenti all'estero.

Tv Capodistria anche via Internet Stasera in onda «Istria e dintorni»

CAPODISTRIA Stasera alle 20.30 dagli schermi di tv Capodistria andrà in onda la rubrica settimanale *«Istria e ... dintorni»*, il magazine che racconta fatti, avvenimenti e personaggi della penisola e, appunto, dei suoi immediati dintorni. Nella puntata che va in onda si segnala in particolare un servizio realizzato da Silvio Odogaso intitolato «Carlotta Grisi – figli dell'Istria».

La Grisi, fino a qualche anno fa per i più una illustre sconosciuta, era nata nel 1819 a Visinada, dove aveva trascorso i primi sette anni della sua infanzia. Successivamente si affermò nel campo della danza, tanto da diventare, dopo aver interpretato per prima nel 1841 all'Opera di Parigi il personaggio di Giselle, una delle stelle di prima grandezza dell'universo della danza.

Nel suo reportage, Silvio Odogaso farà conoscere alcuni lati poco conosciuti della vita della grande stella del balletto romantico che si era ritirata dalle scene giovanissima, all'età di 34 anni e illustrerà alcuni interessanti dettagli del lungo periodo trascorso dalla «etoile» Grisi nella sua villa di Saint Jean a Ginevra. Infine, dopo non pochi sforzi, l'autore del servizio è riuscito a trovare la tomba della famosa ballerina.

Nella puntata sarà in scaletta anche un reportage sul castello di Muggia, curato da Laura Vianello, un servizio di Ennio Opassi sulla raccolta delle olive ed un ritratto di Rosanna Vesnaver sull'artista triestino di origine dalmata Waldes Coen.

A tutti coloro che non riescono a ricevere il segnale di tv Capodistria, ricordiamo che la rubrica *«Istria e ... dintorni»* si potrà seguire la prossima settimana anche su Internet: www.rtvslo.si.

Iniziati i lavori di costruzione del complesso natatorio che potrebbero concludersi già l'estate prossima

A Giusterna la piscina olimpica

L'Aida di Verdi ritornerà in scena a Lubiana

LUBIANA *Una delle più belle e più eseguite opere di Giuseppe Verdi, l'Aida, è l'opera ideale per i grandi palcoscenici all'aperto. Anche al Festival lirico estivo di Spalato l'Aida è in programma ogni anno. Questa estate l'Aida è stata rappresentata per la prima volta al Festival internazionale di Lubiana. Le due recite hanno ottenuto enorme successo del pubblico e il direttore del festival professor Darko Brlek, ha ora annunciato che l'Aida rimarrà per lungo tempo ogni estate in programma.*

L'esecuzione lubianese era stata affidata al migliore teatro sloveno, quello di Maribor, mentre tutti i cantanti erano artisti di fama internazionale. Il tenore sloveno Ianez Lotric, ingaggiato dalla Staatsopera di Vienna, ha cantato il difficile ruolo di Radames; accanto a lui si è cimentata una giovane cantante italiana, Anna Valdetarra. I due bassi, il greco Konstantin Sfiris e l'ucraino Valentin Pivororov (alcuni anni fa ha cantato nella Messa di requiem di Verdi al teatro Verdi di Trieste), hanno lasciato buone impressioni nei ruoli di Rafmfis e nel ruolo del re. Il basso bulgaro stabile a Maribor Valentin Encév ha interpretato la parte di Amonasso.

Il mezzo soprano Zlatomiva Nikolova, bulgara, nella parte di Amneris è stata la vera regina dello spettacolo. Vive in Germania e canta in diversi e rinomati teatri.

L'orchestra del teatro dell'Opera di Maribor era stata ben preparata e magistralmente guidata dal direttore italiano Stefano Pellegrino Amato da qualche tempo ospite stabile del teatro di Maribor. La regia e la scenografia erano state affidate ad un altro artista italiano Giampaolo Zennaro. Buona è stata l'interpretazione del coro di Maribor, nel quale sono stati inseriti una cinquantina di coristi del teatro dell'Opera di Zagabria.

Dragan Lisac

CAPODISTRIA Dopo anni di lunghe attese e accese polemiche in questi giorni gli operai dell'azienda edile Stavbenik di Capodistria hanno iniziato i lavori preliminari di costruzione della nuova piscina olimpica di Giusterna, alla periferia della città. Si calcola che per la realizzazione delle fondamenta della moderna infrastruttura verranno spesi una trentina di milioni di talleri (all'incirca 300 milioni di lire). Questi mezzi finanziari verranno stanziati dai fondi comunali. Questa fase preliminare che precederà i lavori veri e propri della piscina, con annesso bagno pubblico, dovrebbe venire completata nelle prime settimane del Duemila. Successivamente, mezzi finanziari permettendo, verrà accesa la luce verde anche alla seconda fase dei lavori. Oltre alla costruzione di una piscina, lunga 100 metri e larga 50 metri, verranno realizzati anche tutti gli altri impianti complementari per poter accogliere, oltre ai nuotatori e waterpolisti, anche i bagnanti. Stando agli ultimi preventivi il costo della fase più impegnativa dell'intero progetto si aggirerà dai 180 ai 200 milioni di talleri (ovvero dal miliardo e 800 milioni a 2 miliardi di lire). Questa consistente somma dovrebbe venire assicurata dai nuovi consiglieri municipali del Comune di Capodistria che verranno eletti all'inizio di dicembre. I più ottimisti prevedono che il nuovo bagno pubblico con la piscina olimpica dovrebbe venire inaugurato la prossima estate.

I CAMBI		
SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	9,88 Lire*
Tallero 1,00	=	0,0051 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	252,65 Lire
Kuna 1,00	=	0,1305 Euro
Benzina super		
SLOVENIA		
Talleri/l 128,50	=	1.334,22 Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 4,61	=	1.164,73 Lire/l
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/l 115,00	=	1.142,84 Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 4,23	=	1.068,72 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.
BANGKOK	26	33
BOGOTA	10	18
BRUXELLES	5	9
BUDAPEST	-2	2
BUENOS AIRES	14	27
CARACAS	19	29
C. DEL MESSICO	7	18
DUBAI	19	28
DUBLINO	3	13
FRANCOFORTE	-2	7
GIAKARTA	25	32
HANOI	23	28
HONG KONG	20	26
JOHANNESBURG	13	26
KIEV	-10	2
L'AVANA	16	27
LIMA	18	24
LOS ANGELES	9	26
MANILA	25	29
MONTEVIDEO	13	22
NAIROBI	16	23
NEW YORK	10	17
NIZZA	5	16
NUOVA DELHI	10	26
PECHINO	-3	5
RIO DE JANEIRO	22	26
SAN FRANCISCO	11	16
SANTIAGO	9	29
SEOUL	-4	3
SINGAPORE	25	32
SYDNEY	17	19
TAIPEI	19	25
TEL AVIV	13	21
TOKYO	8	14
TORONTO	4	6
WASHINGTON	10	21

HELSINKI 5/4 - OSLO 5/8 - STOCCOLMA 7/8 - MOSCA -16/-10 - LONDRA 6/11 - AMSTERDAM 5/10 - COPENAGHEN 5/8 - BERLINO 3/8 - VARSAVIA 1/3 - PRAGA -3/8 - PARIGI 4/8 - VIENNA -1/6 - GINEVRA -4/4 - LUBIANA -1/3 - ZAGABRIA 1/4 - BELGRADO -1/3 - BUCAREST -4/0 - LISBONA 8/17 - MADRID -2/13 - BARCELLONA 5/14 - ROMA 4/16 - SOFIA -3/3 - ISTANBUL 2/6 - ALGERI 3/17 - TUNISI 9/19 - ATENE 5/11 - LARNACA 9/17 - IL CAIRO 13/20

IL TEMPO OGGI

2.000 m 1 °C
1.000 m 3 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - LIGNANO - GRADO - TRIESTE

Tmax. 11/14 Tmin. 3/6

Tmax. 11/14 Tmin. -2/2

IERI	min.	max.
TRIESTE	7,2	11,6
GORIZIA	-0,5	11,2
MONFALCONE	0,9	13,1
UDINE	-1,2	11,0
PORDENONE	-1,7	10,3

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA

Previsione emessa il 28 novembre 1999

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno. Forte inversione termica in montagna con temperature più basse a fondovalle che in quota, specie le minime.

DOMANI **attendibilità 70%**
Sui monti cielo sereno. Su pianura e costa, al mattino cielo sereno, nel pomeriggio aumento della nuvolosità. Inversione termica in montagna con aria più calda in quota, più fredda a fondovalle, specie al mattino.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Al mattino nuvoloso o variabile con la possibilità di qualche debole pioggia su pianura e costa. Poi miglioramento.

DOMANI

2.000 m 2 °C
1.000 m 4 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - LIGNANO - GRADO - TRIESTE

Tmax. 11/14 Tmin. -2/2

Tmax. 12/15 Tmin. 3/6

	MIN.	MAX.
VERONA	-3	8
VENEZIA	-1	8
MILANO	-2	9
TORINO	-3	9
GENOVA	8	15
BOLOGNA	1	7
FIRENZE	-1	8
PISA	0	10
ANCONA	1	10
PERUGIA	0	3
PESCARA	1	12
L'AQUILA	-5	4
CIAMPINO	3	12
FIUMICINO	4	13
CAMPOBASSO	3	8
BARI PALESE	4	13
NAPOLI	5	15
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	8	14
R. CALABRIA	10	17
PALERMO	10	16
MESSINA	12	16
CATANIA	12	15
CAGLIARI	9	16
ALGHERO	np	np

SERENO 8 o più ore di sole - POCO NUV. - VARIABILE - NUVOLOSO - COPERTO - SOLE - NUBI BASSE - MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s - TEMPORALE
MARI: CALMO - MOSSO - AGITATO - PIOGGIA: debole, moderata, abbondante, sup. 30 mm intensa - NEVE - NEBBIA - FOSCHIA

VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4 Nel tratto Villesse-Palmanova,** in direzione Venezia, sul viadotto del Torrente Torre, per circa 1 km è chiusa la corsia di sorpasso. **SS 14 «della Venezia Giulia»** tronco da Sistiana a Trieste: restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. **SS 52 bis «Carnica»** tronco 2 Nucleo del C.M. di Udine; senso unico alternato dal km 3 al km 32. **SS 52 «Carnica»** tronco Bivio Carnia-Passo Mauria Senso unico alternato al km 57,2, km 58,8 e km 60,1. **SS 202 «Triestina»** tronco Cattinara-Molo VII: chiusura alternata delle carreggiate con istituzione del doppio senzo di marcia sulla carreggiata opposta, fra i km 26 e 30 compreso lo svincolo al km 26,5. **SS 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina»** tronco Maniago-Confine Bellunese: restringimento di carreggiate dal km 71,8 al km 72,2. **SS 353 «Della Bassa Friulana»** istituzione senso unico alternato al km 9,091 durante i giorni feriali.

inf. -20°C - -20/-10°C - -10/0°C - 0/10°C - 10/20°C - 20/30°C - sup. 30°C

PRESSIONE: A alta - B bassa
FRONTE: caldo - freddo - occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso con nebbie intense e localmente persistenti in pianura. Tendenza a graduale aumento della nuvolosità sul settore occidentale. Sulla Sardegna cielo parzialmente nuvoloso con deboli e locali precipitazioni. Generalmente poco nuvoloso sulle altre regioni, con tendenza a graduale aumento della nuvolosità sulle zone tirreniche. Sulla Sicilia cielo molto nuvoloso o coperto dove si verificheranno precipitazioni a carattere di rovescio intense sul versante ionico. I fenomeni si estenderanno nel pomeriggio alla Basilicata.

TEMPERATURA: stazionarie al Nord, indiminuzione al centro-Sud.

VENTI: deboli, di direzione variabile sulle regioni peninsulari, moderati sulla Sardegna.

MARI: poco mosso il mar Ligure e Adriatico mossi gli altri mari.

CANTINA

Premiate dal «Gambero Rosso» le aziende Jermann e Rocca Bernarda

Due vini bianchi della regione fra i quattro migliori d'Italia

Friuli-Venezia Giulia, terra di vini bianchi. Se il Collio isontino ha voluto ribadire con un convegno questa sua tradizionale vocazione, due bianchi friulani vengono ora proclamati fra i quattro migliori vini d'Italia dalla Guida 2000 del Gambero Rosso, assieme a una Barbera e a uno spumante Franciacorta Satèn '95 Cà del Bosco. Sono il Picolit '97 Colli orientali del Friuli della Rocca Bernarda e il Vintage Tunina '97 Vinnaioli Jermann, di Villanova di Farra, bottiglia che continua anche quest'anno a fregiarsi della palma dei 3 bicchieri, massimo punteggio dell'ambìta classifica.

Silvio Jermann, «vinnaiolo» assieme al padre Angelo, ha l'ulteriore merito di aver visto più in là e prima di altri la via degli uvaggi, una strada che il Consorzio Collio indica ora ai propri associati come evoluzione di un successo fondato finora in gran parte sui vini varietali (da un unico vitigno). La prima edizione del Vintage Tunina data 1975 ed è, ancor oggi, a base Sauvignon più Chardonnay, con apporti di Ribolla, Malvasia e Picolit. È un uvaggio vero, cioè risultato di una pressatura d'assieme delle diverse uve, e non «vinaggio», ovvero assemblaggio in cantina di più vini, come spesso s'usa fare. Non vede legno (ma soltanto vasche di acciaio), anche se, per quella che gli viene riconosciuta come una straordinaria capacità di affinarsi negli anni, c'è chi si sforza di sentirvi un passaggio in piccole botti. Macché: il suo segreto sta nella sovramaturazione delle uve da cui è ricavato. Un ritorno all'antico? No, per vinificare solo grappoli perfetti molti sono quelli che vengono recisi e buttati via prima della vendemmia. Figuriamoci chi in passato l'avrebbe fatto.

Se l'azienda familiare continua a produrre anche monovarietali, altri suoi vini di successo mondiale sono «poliedrici»: il Capo Martino (Tocai e Pinot bianco + Malvasia e Picolit) e anche il Vinnae (Ribolla + Riesling e Malvasia). È nella mescola del colore che si rivela l'artista. Per i bianchi delle colline della nostra regione non sembra esserci alternativa a quella di entrare nella categoria internazionale dei «Super Whites» (i Super bianchi) con tutto l'apporto, e il vantaggio, della nostra esperienza vitivinicola. Che alcuni identificano nel valore del territorio.

I vini di Silvio Jermann, presentato da Giulio Colomba, governatore di Slow Food, come «l'autore del miglior vino bianco d'Italia», si sono esibiti in una serata all'Enoteca regionale La Serenissima di Gradisca nel corso di un applaudito «concerto» enogastronomico che ha visto nel ruolo di ristoratore un eccellente Dario Macorig e la sua équipe del Campiello di San Giovanni al Natisone. Silvio, artista alla Fellini di «Amarcord», ha concesso bis di Tunina «per romanticamente salutare il Millennio che se ne va, e di Dreams (Chardonnay quasi in purezza, tenuemente barricato) per «abbracciare i sogni del terzo Millennio», in doppi magnum. Facile leggervi un presagio.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nessuno può dirvi quale strada scegliere per arrivare al successo nella professione. In amore siete ancora dubbiosi.

Toro 20/4 20/5
Avete buone carte in mano e anche gli appoggi giusti, sarebbe un peccato sbagliare qualche mossa. In amore avete bisogno di stimoli più forti.

Gemelli 21/5 20/6
Avete ormai capito che la strada imboccata, nel lavoro, non è quella giusta: cambiate rotta in fretta. L'amore vi esalta e vi scalda.

Cancro 21/6 22/7
Se non siete del tutto convinti di una nuova iniziativa di lavoro prendetevi un pò di tempo per approfondire. L'amore è in bilico.

Leone 23/7 22/8
Ogni mossa va studiata attentamente: il momento nel vostro lavoro è importante e decisivo. Una cotta può costarvi cara alla vostra età.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro tutto procede secondo i piani. Se siete convinti di avere incontrato la persona giusta vi sbagliate di grosso.

Bilancia 23/9 22/10
Qualcuno sta tentando di confondervi le idee per farvi compiere qualche passo falso negli affari. In amore state dando troppo senza ricevere nulla.

Scorpione 23/10 21/11
Siete ancora in tempo a cambiare idea se un incarico affidatovi non vi convince del tutto. Date un'altra chance al partner.

Sagittario 22/11 21/12
Ottimi auspici per un lavoro che sta iniziando in questi giorni. In amore dovete cogliere l'attimo giusto per farvi avanti.

Capricorno 22/12 19/1
Il vostro intuito formidabile per gli affari vi permetterà di agire tempestivamente. Sentimentalmente vi sentite a pezzi.

Aquario 20/1 18/2
Non potete permettervi altri passi falsi nel lavoro, rischiate di compromettere tutto. L'amore sta bussando alla vostra porta.

Pesci 19/2 20/3
Il piano di lavoro procede a rilento: cercate di scoprirne le cause per porvi rimedio. Amore a vele spiegate con il partner.

I GIOCHI

INDOVINELLO
La serva va a ballare
Ai tempi nostri è in uso avere un tale
che regge il lume ed agghindarsi a festa,
ma sapeste quanto sa di sale
una lavata pigliar poi di testa!
Il Valletto

ANAGRAMMA (9)
Divetta gracile
È una «stellina» quella che qui abbiamo
pur se a volte è motivo di richiamo.
E, di grazia, non dite ch'è dotata
pure se qualche tanghero l'ha... usata!
Plega

ORIZZONTALI: 1 Veloce silurante - **3** Lo pugnalò la Corday - **8** Quattro romani - **10** Articolo - **11** Sacerdotessa del dio Apollo - **13** Iniziali di Bocca - **14** Sigla di Trento - **15** Tomas Milian - **16** Il tipo di sala chirurgica - **21** Breve preghiera ripetuta più volte - **23** È più noto come Fratelli d'Italia - **24** Il palazzo romano sede della Camera dei deputati - **25** La madre dell'eroe Teseo - **26** Altrimenti detto - **27** Iniziali di Copernico - **29** L'animale che ride - **31** Orazio Antinori - **32** Preposizione articolata - **34** Preposizione in mezzo - **37** È propria dell'ingenuo - **43** Vi si rifugia l'animale - **44** È un lungo digiuno.

VERTICALI: 1 Noti caccia russi - **2** Il re dei Longobardi che sposò Rosmunda - **3** La nota dopo re - **4** Sigla di Asti - **5** Formano il relitto - **6** Scritta sulla lista - **7** Bevanda ambrata - **8** Città dell'Egitto sul canale di Suez - **9** Iniziali di Alfieri - **11** Lo sono i cibi già cucinati - **12** Vi si usa il ferro caldo - **17** Vi si rimane... per un guasto - **18** Avanzo di rovine - **19** Città e porto della Spagna sul Mediterraneo - **20** Uccise Remo - **21** Felice, ex ciclista - **22** In grande quantità - **28** Spicciolo di dollaro - **30** Incitamento per l'asino - **33** Il nome della Massari - **35** Fiume e dipartimento francesi. - **36** Annibale se li concesse a Capua - **38** Simbolo dello stagno - **39** Sigla di Palermo - **40** Escursionisti Esteri - **41** Ninetto Davoli - **42** Iniziali di Aleardi.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *il sì* - **Cambio di vocale:** *piaga, piega.*

LOTTO

BARI	20	71	86	53	64
CAGLIARI	38	62	70	13	15
FIRENZE	14	32	33	3	50
GENOVA	34	57	68	77	17
MILANO	57	55	83	14	70
NAPOLI	88	75	47	27	28
PALERMO	85	7	22	75	4
ROMA	79	71	27	3	75
TORINO	56	18	70	64	75
VENEZIA	69	58	78	52	16

Super Enalotto (Concorso n. 95 del 27/11/99)

14 20 57 79 85 88 JOLLY **69**

Montepremi lire	18.740.445.070
Nessun vincitore con 6 punti- Jackpot lire	27.941.837.739
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	3.748.089.000
Ai 47 vincitori con 5 punti lire	79.746.600
Ai 4419 vincitori con 4 punti lire	848.100
Ai 164.730 vincitori con 3 punti lire	22.700

Quel calendario mi ha offesa

È di questi giorni la notizia di una prossima pubblicazione per l'anno 2000 di un calendario che avrà come protagonista la casalinga.
Target d'età a parte (dai 16 ai 26 anni), non mi pare che venga ben rappresentata la realtà della donna che ha scelto di lavorare in casa, o che per necessità deve lavorare sia fuori che dentro di essa.
All'inizio mi divertiva l'idea di foto con delle donne in atteggiamento un po' provocante, o che prendono in giro i loro uomini, prendendone in prestito vestiti e abitudini. Poi però il disappunto ha prevaricato e, il pensiero di donne rappresentata da delle donne su di un calendario, mi sia concesso, non mi è andato giù.
Mi sono chiesta cosa si prova nel farsi fotografare in pose un po' ambigue, ma soprattutto mi sono chiesta il senso di tutto ciò! E non parlo di moralità, a ognuno la propria.
Posso capire le modelle che usano il proprio corpo come ferri del mestiere e compaiono sulle passerelle sempre meno vestite, ma questo si chiama nude-look, vero? Posso capire le tantissime attrici che per farsi ulteriore pubblicità posano nude e provocanti per finire sulla carta platinata di un calendario, che infallibilmente verrà appeso alle pareti di un'officina o dentro la cabina di un camion, ma scusate di nuovo, quelle ora si chiamano «foto artistiche». Tanti anni fa il barbiere regalava a ogni inizio anno, a mio nonno, le «immaginette» di donne voluttuosamente adagiate sul letto. Ora invece ci vendono i calendari.
E allora mi sono chiesta: ma come non siamo capaci di essere solidali con noi stesse, almeno per una volta, quando bisognerebbe difendere la nostra dignità? Sarà che sono io che ho travisato tutto? Sarà che sono io che ho sbagliando? Che tutto ciò faccia parte di un corso accelerato di «autoironia»?
Ma prendere in giro le donne che normalmente vivono senza essere sotto le luci dei riflettori di nessuna televisione o giornale di moda, permettetemi che non mi stia bene! È vero, ora la donna riesce a ritagliarsi un po' di tempo per sé, nell'arco della settimana, per andare in palestra o a mangiare una pizza con le amiche, ma vi siete mai chiesti a quale prezzo? Con la consapevolezza e il senso di colpa di stare togliendo attenzione alla mamma anziana, ai figli che stanno crescendo, al marito che aspetta la camicia stirata o la tavola apparecchiata.
Intorno a me ho sempre visto donne stanche, stufe e anche depresse, perché no? Anche questa parola fa parte del nostro tempo!
Donne che non riescono a far quadrare il bilancio familiare, che devono scegliere se cambiare la lavatrice o la tv, e che per il più delle volte danno la preferenza alla seconda perché non possono vivere senza fiction o senza telenovela! Donne con i carrelli superpieni in fila davanti alle casse, sempre di corsa! Donne che prima di intraprendere il lavoro devono accompagnare i figli dalla nonna, che non svegli abbastanza non riescono a capire dove si trovano! Donne che non riescono a comunicare con il loro marito se non nei dieci minuti che precedono il bacio della buonanotte o un amplesso fatto sottovoce per non svegliare il bambino che dorme nella stanza accanto! Donne che ramazzano, che corrono, che spiattellano, che lavano, che cucinano, che fingono, che piangono. Donne vittime di violenze e abusi dentro le mura domestiche. Donne incapaci di ribellarsi a una società che non ha più posto per il rispetto delle persone. Rispetto, perché è questo di cui la donna ha più bisogno e che pretende a gran voce. Per fare in modo che venga riconosciuto che senza la donna una famiglia non va avanti, non progredisce, non cresce.
Forse ho una visione pessimistica della realtà che l'essere donna comporta, ma è questa la realtà che mi circonda e la donna, mi si conceda l'espressione, non vuole essere presa in giro. Scusate lo sfogo.

Rita Ambrosi
Gorizia

---

†

Il giorno 24 novembre ci ha lasciati serenamente lontano dalla sua città

Gianfranco Cattunar

Ne danno il triste annuncio la moglie ANDREINA, le figlie RAFFAELLA con SERGIO e FEDERICO, FEDERICA e STEFANO, la suocera MARIA, la sorella SABINA con le nipoti INGRID, MANUELA e famiglie, la famiglia CODNICH, i cognati e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare alla dottoressa MARIELLA NATUZZI che ha seguito con costanza il nostro

Gianfranco

Un riconoscimento al professor TARELLA, alla sua équipe, al corpo infermieristico della Clinica ematologica dell'ospedale «Molinette» di Torino per le cure prestate.
I funerali avranno luogo martedì 30 novembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao

Gian

Per sempre un giorno ancora.
- Tua ANDREA
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao dolce

papà (Bino)

- Le tue piccoline RAFFI e FEDE
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao

nonnino

- FEDERICO
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao

Gianni (12°)

- DAMIANO, ROBERTO, GINO
Trieste, 28 novembre 1999

Ricordando con affetto

Gian

siamo vicini ad ANDREINA, RAFFAELLA, FEDERICA: RITA, NICO, ROSANNA, SERGIO, NICOLETTA, don LORENZO, LEONARDO, MASSIMO, DANIEL, CHIARA.
Trieste, 28 novembre 1999

MARIUCCIA, ITALO e famiglie TROIAN ricorderanno sempre con affetto il consuocero e amico

Gianfranco

Trieste, 28 novembre 1999

Siamo vicini a RAFFAELLA e famiglia: BARBARA e LORENZO.
Trieste, 28 novembre 1999

Si associano al dolore di RAFFAELLA e famiglia con tanta amicizia: RAFFAELLA e ROBERTO.
Trieste, 28 novembre 1999

Siamo vicini al vostro dolore: LIVIO e LUANA.
Trieste, 28 novembre 1999

Partecipano al lutto i condomini di via Fellùga 54/1 e 54.
Trieste, 28 novembre 1999

Resterai per sempre nei nostri cuori.
- SAVINA, BARBARA, DANIELA e famiglie
Trieste, 28 novembre 1999

Sono vicina al vostro dolore.
- CRISTINA MATTIASSI
Trieste, 28 novembre 1999

Elevo una riverente preghiera alla memoria del Senatore a vita

PROF. DOTT.

Amintore Fanfani

che onorò «Ca' Foscari» con il suo insigne, severo Magistero.

Dott. NORIS TERY
Cafoscarina

Trieste, 28 novembre 1999

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari la mamma e nonna

Giovanna Stocca ved. Calif Ben (Vanka)

Ne danno il triste annuncio i figli ISMENE, TEDDY, la nuora TURID, il genero SERGIO, i nipoti ALESSANDRO, CHRISTIAN, EDOARDO, le sorelle ANTONIA e STANA.
La benedizione delle ceneri avrà luogo martedì 30 novembre, alle ore 12.45, nella chiesa di Prosecco.
Trieste, 28 novembre 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA, le famiglie CIBELLI, LIGOZZI, NOBILI, SCOMERSICH, TORTA, TROIANI, UKMAR, VENTURINI e parenti tutti.
Trieste, 28 novembre 1999

Cara

nonna

ti porterò sempre nel cuore.
- EDOARDO
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao

mamma

Grazie di tutto.
- ISMENE
Trieste, 28 novembre 1999

Saluto un'amica.
- FRANCESCA
Trieste, 28 novembre 1999

Un ultimo saluto a

zia Giovanna

dai nipoti EDDA LILIANA ISTRIANO.
Trieste, 28 novembre 1999

Si associano al dolore di ISMENE: OFELIA e famiglia.
Trieste, 28 novembre 1999

Ricordano

zia Giovanna

i nipoti BIANCA ed ENZO con rispettive famiglie.
Roma, 28 novembre 1999

Partecipa al dolore dei familiari famiglia SAULI.
Trieste, 28 novembre 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Andrigo

Ne danno il triste annuncio la sorella LUIGIA, il nipote BRUNO con ALESSANDRA, GLORIA e ILARIA e le cugine.
Un sentito ringraziamento all'amico GIANNI UNGARO.
I funerali seguiranno lunedì 29 novembre, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 novembre 1999

Ci ha lasciati il nostro caro

Walter Lussi

Lo annunciano con dolore la cognata AMELIA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 29 novembre, alle ore 11.40, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 28 novembre 1999

A ricordo della

BARONESSA

Annamaria Lazzarini ved. Neri

una Santa Messa verrà celebrata alle ore 18 del 29 novembre nella Cappella di via Marconi 32.
Trieste, 28 novembre 1999

III ANNIVERSARIO

Duilio Laureni

Sei sempre vicino a noi.

NELIA e i tuoi cari

Trieste, 28 novembre 1999

Un uomo generoso e pieno d'amore non c'è più

DOTTOR

Erberto Rode

medico

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie VANNA, FRANCO e i nipoti tutti.
Trieste, 28 novembre 1999

Affettuosamente vicini a VANNA: PATRIZIA e GIANFRANCO URSO.
Trieste, 28 novembre 1999

La sezione provinciale dell'Enpa di Trieste rende omaggio ai 30 anni di insostituibile attività del dottor

Erberto Rode

Trieste, 28 novembre 1999

L'Associazione Zoofila Triestina rimpiange il socio fondatore

DOTTOR

Erberto Rode

Trieste, 28 novembre 1999

La famiglia CURATOLO partecipa al dolore dei familiari.
Trieste, 28 novembre 1999

Si stringono nel dolore le sue Guardie Zoofile dell'E.N.P.A.
Trieste, 28 novembre 1999

Lo Yacht Club Adriaco si unisce al cordoglio dei familiari per la scomparsa del socio benemerito

DOTTOR

Erberto Rode

Trieste, 28 novembre 1999

Con affetto e con rimpianto ricordano

zio Bubi

NICO, CECILIA, CARLA e FRANCESCO.
Trieste, 28 novembre 1999

Commossi partecipano al lutto FRANCO e MARINA FRANZUTTI.
Trieste, 28 novembre 1999

È mancato ai suoi cari

Adelio Feghiz

Lo annunciano la moglie BENILDE, il figlio SILVANO, l'amata nipote SILVANA, il fratello GIOVANNI e parenti.
Il funerale si svolgerà lunedì 29 novembre, alle ore 11, nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Staranzano, partendo dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.
Monfalcone,
28 novembre 1999

È mancata

Sonia Massa ved. Dramis

Lo annuncia con profondo dolore il figlio GIANFRANCO.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 29 novembre, alle ore 10.40, presso la chiesa del cimitero Sant'Anna in Trieste.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 28 novembre 1999

Nel XV anno dalla scomparsa del maestro

Giulio Viozzi

e nel II della scomparsa di

Gemma Kenich

sarà celebrata la messa di suffragio martedì 30 novembre, ore 18.30, nella chiesa Beata Vergine del Soccorso di piazza Hortis.
Trieste, 28 novembre 1999

II ANNIVERSARIO
4.12.1997 4.12.1999

Luciana Segata Di Fede

I familiari la ricordano con una messa che sarà celebrata sabato 4 dicembre nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano, in Stràccis, alle ore 18.
Gorizia, 28 novembre 1999

---

†

Renato Marzetti

Chi tira i fili della vita ti ha rubato a noi, ma la tua impronta resterà indelebile.
Hai vissuto per noi, vivremo per il tuo ricordo.
La moglie ERMIDA, la figlia ORIETTA con ROMI, ANDREA, fratelli MARIAPIA, UMBERTO, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 30 corrente, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il cimitero di Muggia.
Trieste, 28 novembre 1999

Vi siamo vicini con affetto: ILVA, GINO, NATASCIA, ROBERTA, ALESSIA.
Muggia, 28 novembre 1999

Partecipa ROBERTO TULL.
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao, caro

Renato

- NIVES, UCCI SOSSI
- BARBARA e MARCO
Muggia, 28 novembre 1999

Ciao

Renato

- GIULIANO, CARLA e famiglia
Muggia, 28 novembre 1999

Ciao (zio)

Renato

- Famiglie UGO STRAIN e FABIO STRAIN
Trieste, 28 novembre 1999

Partecipano al dolore zia PINA e famiglia LUCIO MARZETTI.
Trieste, 28 novembre 1999

È mancata al nostro affetto la nostra cara

Marica Rebula ved. Ukmar

Ne danno il triste annuncio la figlia LJUBA con il marito MARINO, la sorella DANICA, i nipoti JADRANKA con ALAN, DEVAN con NIDIA e i pronipoti SIMON, NIKA e DANA.
Il funerale si svolgerà mercoledì 1 dicembre, alle ore 10.40, da via Costalunga per Prosecco.
Prosecco-Opicina,
28 novembre 1999

Si è spenta serenamente

Mary Dollenz

L'annunciano la nipote EDDA unitamente a LORENA, MARCO, FEDERICA e FABIO.
I funerali saranno celebrati martedì 30 novembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcellina Cesini

sono grati a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 28 novembre 1999

V ANNIVERSARIO

Eugenio Bello

Ti sentiamo sempre vicino a noi.

I tuoi cari

Gorizia, 28 novembre 1999

Eugenio

Indimenticabile amico,

UMBERTO e LUCIA

Gorizia, 28 novembre 1999

XXX ANNIVERSARIO

Nel ricordo di

Odinea e Carlo

con affetto e rimpianto

GABRIA

Trieste, 28 novembre 1999

---

†

Il giorno 19 novembre 1999 si è spenta dopo lunga e straziante malattia la nostra cara mamma

Rosa Benolich in Ferialdi (Gina)

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio il marito LUIGI, i figli CRISTINA e ROBERTO, il nipote HERMES, il genero LEONARDO e la nuora BARBARA.
Si ringraziano tutti coloro che sono stati vicini alla nostra

mamma

In particolare tutto il personale del Centro Tumori, la cugina MARIA REMONTI, la zia MARIA, il nipote MAURIZIO e soprattutto la sorella LIDIA che le è stata sempre accanto sino alla fine.
Trieste, 28 novembre 1999

Il Circolo della Vela Muggia partecipa al dolore per la scomparsa della cara mamma dell'amico ROBERTO.
Trieste, 28 novembre 1999

---

†

Ci ha lasciati serenamente la nostra cara

Albina Prelog ved. Husu (Zora)

Lo annunciano la figlia SANIA con il marito FRANCO, le sorelle LUCY e MIRA, i nipoti MIRANDA, MARISA, GIANCARLO e PAOLO CUZZI, ANNAMARIA, CLARA, RENATA.
Si ringraziano sentitamente i coniugi SPAZZALI, le signore CLARA SCAPIN e MARIUCCIA PELOS per l'affettuosa assistenza.
I funerali seguiranno martedì 30, alle ore 13, nella Cappella di Costalunga.
Trieste, 28 novembre 1999

Ci ha lasciati

Anna Vascotto ved. Coccetti

Lo annunciano con grande dolore il figlio SERGIO con la moglie LIDIA, nipoti e pronipoti.
Viadana (Mantova),
28 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Dudine ved. Carboni

ringraziano tutti coloro che hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento.
Muggia, 28 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Tarabocchia

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 28 novembre 1999

Nel 20.o della scomparsa di

Bruna Senardi Cermel

la ricordano con commozione e immutato rimpianto

LUCIO, FERRUCCIO, ANITA, FULVIO

Trieste, 28 novembre 1999

III ANNIVERSARIO

Maria Ianezic Grahor

Vivi sempre nei nostri cuori.

Le figlie IRENE e SONIA

Trieste, 28 novembre 1999

---

†

Ciao mammina, tu non ci sei più ma i tuoi occhi ci sorrideranno sempre.
- LUCIA e RENATO

L'ultimo saluto a

Anna De Giovanni

lo daremo lunedì 29, alle ore 11.20, nella Cappella di Costalunga.
I figli LUCIA e FRANCO ed ELISEBA, RENATO con TITTI, DAVIDE e SARAH, il marito LUCIO, la cugina RINA con LEO e famiglia.
Trieste, 28 novembre 1999

Un tenero ricordo, nonnina.
- I tuoi nipotini
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao

Anna

ELDA, MARINELLA, ADELE, TINA.
LUCIA ringrazia tutti.
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao

Anna

Ti ricorderemo sempre: NINA, LICIA, GIORGIO, CLAUDIO, TITTI, ROBY, LIVIO e famiglie, e famiglia BARILLA.
Trieste, 28 novembre 1999

Si unisce al dolore la famiglia GALIMI.
Trieste, 28 novembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Dellavalle ved. Parovel

Ne danno il triste annuncio la figlia RENATA con il marito GIANNI e le adorate nipoti MARTINA e GIOVANNA.
I funerali avranno luogo martedì 30 novembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 novembre 1999

Partecipano al lutto le famiglie BAN, BUIAT e NASSIVERA.
Trieste-New York,
28 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ada Miculian Innocente

commossi e riconoscenti ringraziano di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 28 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Fulvio Riosa

ALESSANDRA e DENNIS ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 28 novembre 1999

XI ANNIVERSARIO
29.11.1988 29.11.1999

"Nessuno è assente se coloro che rimangono continuano ad amarlo».

Almiro Malattia

La moglie, la figlia, parenti e amici

Trieste, 28 novembre 1999

ANNIVERSARIO

Giacomina e Guido Giabbai

Ricordandoli,

MILVIA

Trieste, 28 novembre 1999

Da 30 anni

Antonia Quarantotto

vive nella luce del Signore.
Trieste, 28 novembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Coloni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella VALNEA, GIOVANNI, FIORENZA, GABRIELLA, PASQUALE, GINO e UCCI.
Ringraziamo di cuore il Presidente GIANDOMENICO RAGAZZONI, la Madre Superiora Suor ANTONIA, le Sorelle ANTONIETTA e CHIARA, la signora CARLA e il personale della Casa di riposo San Domenico per l'affettuosa assistenza e le cure prestate.
Un fraterno pensiero anche a tutti gli ospiti della Casa.
Alla cara amica NERINA un grazie sincero.
Trieste, 28 novembre 1999

Ciao

Luciana

- NERINA, EGLE, ERICA e MARINO
Trieste, 28 novembre 1999

---

†

Si è spento serenamente

Marcello Caporal

Lo annunciano con tanto dolore i figli ENNIO e ILIANA, la nuora VIARDA, il genero BRUNO e gli adorati nipoti CRISTINA con PAOLO, MARCO con ELENA, SABRINA, ANTONELLA e la tanto amata sorella ALICE.
Si ringrazia suor PRIMIZIA e tutto il personale della casa IERALLA per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno lunedì 29, ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 novembre 1999

Caro

Marcello

ti ricorderemo sempre con affetto: i consuoceri LILIANA e MANLIO.
Trieste, 28 novembre 1999

Partecipano CLAUDIO FRÖMMEL e famiglia.
Trieste, 28 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Riccardo Primosi

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 28 novembre 1999

I familiari di

Giuseppe Messina

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 28 novembre 1999

I ANNIVERSARIO

Anita Fiorencis

Cara mamma, sei nei nostri cuori.

I tuoi familiari

Muggia, 28 novembre 1999

Abruzzo, Marche, Puglia e Friuli-Venezia Giulia riuniti alla Farnesina per varare un progetto di sostegno culturale

Il Montenegro vuol parlare italiano

L'80 per cento della popolazione scolastica lo chiede come seconda lingua straniera

L'Università popolare di Trieste, forte della sua esperienza in Istria, Fiume e Dalmazia organizzerà conferenze, corsi e aggiornamento per gli insegnanti

ROMA Abruzzo, Marche, Puglia, Friuli-Venezia Giulia riuniti alla Farnesina per concordare un progetto di diffusione della lingua italiana in Montenegro. La nostra Regione era rappresentata dal segreario generale Bellarosa e dal direttore regionale Abate, affiancati dai vertici dell'Università popolare di Trieste, il presidente Aldo Raimondi, il vicepresidente Arduino Agnelli e il direttore amministrativo Pietro Colavitti. Presenti inoltre il senatore Lucio Toth, presidente della Federazione degli esuli, il dottor Ricciardelli del ministero della Pubblica istruzione e il professor Dammacco dell'Università di Bari.

L'Università popolare è stata invitata a partecipare, oltre che per pluridecenale esperienza nell'organizzazione e salvaguardia del patrimonio linguistico e culturale italiano di Istria, Fiume e Dalmazia, anche perché è già attiva nella Dalmazia montenegrina con alcune iniziative di carattere culturale, e precisamente nelle località di Niksic, Cattaro, Cetinje e Podgorica. Infatti a Niksic sono stati attivati un corso di laurea in italiano quadriennale e un corso di laurea in inglese. A Cattaro la lingua italiana viene studiata come prima lingua assieme all'inglese all'Istituto universitario per il turismo mentre all'istituto Navale l'italiano è compreso tra le materie di studio come seconda lingua. A Cetinje l'insegnamento della nostra lingua è assicurato dall'Istituto universitario per le lingue moderne di Podgorica al Conservatorio musicale, all'Accademia di Belle arti e all'Accademia teatrale. L'ateneo di Podgorica si è dichiarato disponibile, tra l'altro, data anche la domanda, a introdurre l'italiano tra le lingue opzionali che possono scegliere gli studenti che frequentano le facoltà attive nella capitale: giurisprudenza, economia, medicina e ingegneria.

La splendida isola di Santo Stefano, affacciata sull'Adriatico davanti alle coste montenegrine

Inoltre l'italiano è materia di studio in 26 scuole medie di primo e secondo grado e coinvolge 36 insegnanti e cica 15.000 alunni. Secondo il ministero montenegrino della Pubblica Istruzione la domanda di italiano è molto superiore poichè l'80% della popolazione scolastica sarebbe interessato ad esso preferendolo come seconda lingua straniera dopo l'inglese (prima lingua obbligatoria), al francese, tedesco e russo.

Nell'incontro è stato confermato l'appoggio concreto della presidenza del Friuli-Venezia Giulia all'iniziativa ed è stato stabilito di creare un coordinamento tra tutte le iniziative in corso e quelle da realizzare in futuro. Alcuni rapopresentanti dell'Università popolare di Trieste si recheranno il prossimo 8 dicembre in Montenegro per una serie di conferenze, mentre sono allo studio corsi di aggiornamento, seminari e, sempre allo scopo di diffondere il più possibile la lingua italiana, anche l'invio di giornali, settimanali e libri destinati a tre Facoltà, sette scuole medie di econdo grado e quindici scuole medie inferiori.

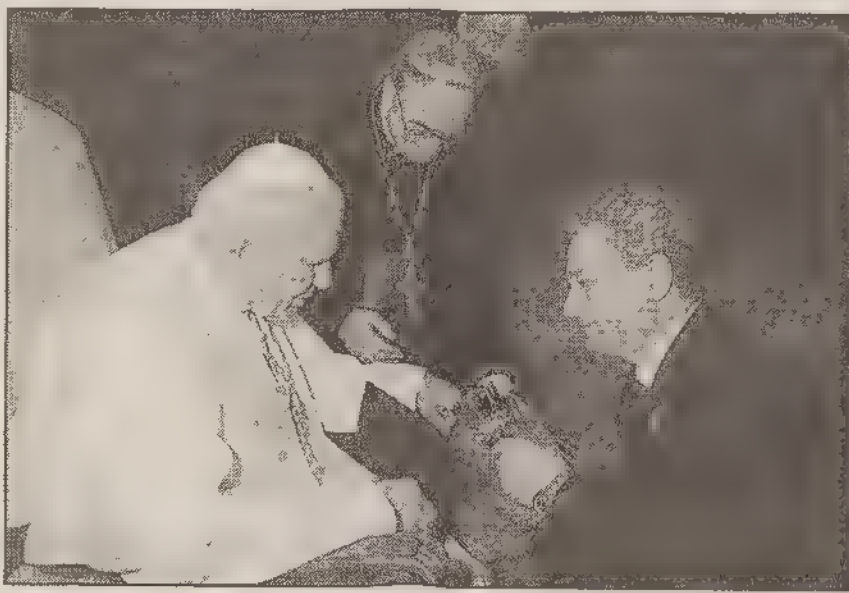
Ragazza intossicata: tre mesi e quindici giorni a tre negozianti isontini

Alimentari scaduti: condannati

TRIESTE Un episodio giudiziario che verte sulla data di scadenza delle merci dovrebbe suonare come un avvertimento a venditori e acquirenti. Assistiti dall'avvocato Riccardo Cattarini, il pretore Vascotto ha processato i goriziani Maria Pia Zoff ed Elvio Orzan nonché Armida Visintin, di Gradisca d'Isonzo, gestori del negozio Ildi Carni Trivenete, di largo Barriera Vecchia 10, a Trieste. Erano imputati di avere posto in vendita il 18 marzo '98 confezioni di insalata di mare, scadute il precedente 8 marzo, e di lesioni colpose a Luigina Maltese, 27 anni, che consumò la sera stessa quel cibo. La ragazza rimase intossicata e venne ricoverata all'ospedale alla Maddalena, dove rimase fino al 24 marzo. Il giudice, su richiesta del pubblico ministero Pietro Pasquale ha condannato gli imputati a tre mesi e 15 giorni di reclusione ciascuno, ha accordato loro i benefici di legge e li ha, infine, condannati al risarcimento dei danni alla Maltese, costituitasi parte civile con l'avvocato Ugo Casciano. La storia, per sommi capi, inizia alle 13 del 18 marzo, quando la Maltese acquistò alle Carni Trivenete, sottostanti la sua abitazione, una confezione di biscotti e un'altra, sigillata, di insalata di mare sott'olio, che mise in frigo e consumò per cena senza nemmeno guardare la data di scadenza. All'alba fu svegliata da crampi allo stomaco, nonostante il malessere si recò a lavorare, ma il male non si attenuava. Chiamò allora sua madre che l'accompagnò all'ospedale Maggiore, che la fece trasferire alla Maddalena, dove rimase per cinque giorni. Sua madre controllò la confezione e si accorse dal tagliando che la merce era ormai scaduta da dieci giorni. La Maltese denunciò il fatto e già in istruttoria si costituì parte civile.

Miranda Rotteri

In Vaticano pellegrini delle diocesi di Udine e Gorizia (con i vertici regionali)

Invito del Papa in friulano

Il presidente Antonione ricevuto da Giovanni Paolo II

ROMA «Un'emozione sinceramente più forte di quella che prevedevo»: così si è espresso il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, appena sceso dalla scalinata della Sala Nervi dopo aver consegnato nelle mani del Papa il calice donato dall'amministrazione regionale in occasione del pellegrinaggio a Roma delle Diocesi friulane in preparazione al Giubileo 2000. Poco dopo è stato il presidente del consiglio regionale, Antonio Martini, a consegnare a Giovanni Paolo II un paramento sacro (una casula), opera di artigiani carnici, con motivi riferiti all' antica chiesa di Aquileia.

In questo modo anche la Regione ha partecipato all' incontro dei pellegrini delle diocesi friulane, guidate dai vescovi di Udine e Gorizia, e del "Fogolar" di Roma, che ha festeggiato anche il cinquantesino della fondazione.

Il pontefice si è rivolto ai friulani ricordando la «Chiesa Madre di Aquileia» e le «peculiarità di civilta, di cultura e di lingua» del Friuli, che nella sua storia è stato «esempio di convivenza». Ricordati gli incontri delle chiese friulane, carinziana e slovena, il Papa ha sottolineato che quello della capacità di convivenza tra popoli e culture diverse «deve essere un dato caratteristico della gente friulana». E ha concluso in friulano con una frase nella quale invita a mantenere salda la tradizione fondata sulla fede cristiana e a tramandarla alle future generazioni.

Precisazioni di Sergio Lupieri, segretario regionale della Fimmg

Medici di famiglia d'accordo sulla riforma voluta dalla Bindi

Contestate le notizie diffuse su stipendi («molto inferiori, viste tutte le spese a loro carico») e sul tempo («1,6 minuti ciascuno») dedicato ai pazienti

TRIESTE «I medici di medicina generale non sono 5000 in tutta Italia, ma 60 mila. E non subiscono le politiche e i decreti del ministro Bindi, anzi, attraverso la loro bozza di piattaforma contrattuale (il contratto è scaduto da ben due anni) ne sono i suggeritori. E i guadagni citati non sono quelli, ma di molto inferiori, né è vero nella pratica che ogni assistito riceve da noi 1,6 minuti settimanali di attenzione».

Sergio Lupieri, segretario regionale della Fimmg (il principale sindacato dei medici di famiglia) contesta l'informazione imprecisa diffusa dalle agenzie di stampa in questi giorni, a proposito dei cambiamenti professionali che riguardano la categoria, così come previsto dal ministero. «Giro di vite per i medici di famiglia? Ma il nostro sindacato, che raccoglie gran parte dei 60 mila medici italiani, ha un atteggiamento propositivo nei riguardi della politica sanitaria di questo paese, tanto che i vari provvedimenti annunciati in questi giorni altro non sono che punti della nostra bozza contrattuale».

Quindi la Fimmg è d'accordo sul tetto massimo di 1500 assistiti (ora alcuni dottori conservano un massimale «ereditato» di 1800), è d'accordo sulla regolamentazione «attenta e scrupolosa dell'attività libero-professionale, che deve essere - sottolinea Lupieri - comunque occasionale e non strutturata», ed è d'accordo sulla necessità di stipulare assicurazioni contro eventuali danni provocati al paziente («le assicurazioni sono comunque già sottoscritte privatamente dalla quasi totalità dei medici»).

Quanto ai compensi, «a livello nazionale vengono diffuse cifre sbagliate: 13 milioni netti al mese. Scherziamo? Intanto andava scritto "lordi" - precisa il segretario Fimmg - , e poi comunque sono molto più bassi. E noi medici di medicina generale ci dobbiamo pagare da soli l'affitto dello studio, il riscaldamento, la segretaria, il telefono, il mezzo di trasporto, la strumentazione, il medico sostituto per le ferie, l'accantonamento per i fondi pensione, e quant'altro. Ciò che rimane, a dire il vero, non è molto, se paragonato all'impegno quotidiano, alla necessità di aggiornamento, a tutto quanto la riforma sanitaria ci attribuisce per realizzare la medicina sul territorio».

E il minuto e mezzo scarso per paziente? «Puro dato statistico. I pazienti non si fanno visitare tutti nella stessa settimana, e alcuni hanno solo bisogno di veloci ricette. Del resto la gente lo sa da sola quanto tempo sta dal medico, o il medico in casa sua...».

Dopo il Friuli, se ne aprirà uno anche a Trieste

Sportelli «Informadonna» contro la disoccupazione: cresce la rete informativa

TRIESTE Si allargherà anche a Trieste il sistema «Sportelli informadonna», già operativi da diversi mesi a Udine, Tolmezzo e Pordenone, ideati e curati dalla Cooperativa Cramars con il sostegno dell'Unione Europea. L'iniziativa, che fornisce alla donne un serbatoio capillare di informazioni in rete sulle possibilità di lavoro e di inserimento professionale, è stata presentata ieri nel capoluogo regionale, presente, tra gli altri l'assessore alle Pari opportunità, Maria Teresa Bassa Poropat, che si è impegnata per la creazione dello sportello in un sito triestino da definirsi. Maria Grazia Vendrame della Commissione pari opportunità della Regione ha ricordato come si tratti di un servizio per la popolazione femminile, facente parte del progetto «Now». La vicepresidente della Cooperativa Cramars, Stefania Marcoccio, ha illustrato nel dettaglio il progetto, avviato nel '97, con una fase di ricerca sul mercato del lavoro femminile Nel friuli-Venezia Giulia e in particolare sulla mappatura di associazioni, commissioni e comitati per le pari opportunità presenti nel Friuli-Venezia Giulia. Tali ricerche sono state propedeutiche per un corso di formazione, svolto a Udine, e frequentato, fra l'altro, da 16 giovani disoccupate. Di queste 8 sono state poi impiegate dalla Cooperativa agli sportelli «Informadonna». Allo sportello tolmezzino si sono già rivolte ben 400 donne. Mentre la richiesta media ai diversi sportelli è di 3-4 domande giornaliere. Concludendo, è bene ricordare che i servizi offerti hanno una base sia informativa che formativa, dal punto di vista lavorativo e professionale. Nel corso dell'incontro sono stati anche illustrati due Cd rom, distribuiti gratuitamente e articolati, tramite una banca dati, sulle diverse azioni positive e sulla guida interattiva per la creazione d'impresa. Per informazioni telefonare allo 0433/41943. Nell'incontro è stata anche illustrata la pubblicazione «Informadonna», che raccoglie la mappatura delle associazioni di parità del territorio regionale. Infine sarà presto attivato un sito Internet, che avrà la seguente dicitura: www.infowoman.it.

Daria Camillucci

IN BREVE

Iniziativa del Sert oggi al Tropicana

Le «Iene» in discoteca per convincere i ragazzi a non usare l'ecstasy

UDINE La campagna informativa sull'uso di sostanze di sintesi promossa dal Sert dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli, avrà il suo culmine oggi con il «7+day», la giornata organizzata alla discoteca Tropicana di Mereto di Capitolo. Sarà un pomeriggio più lunto del solito in concomitanza con l'after tea «Partynaise» che vedrà il locale aperto al pubblico dalle 16 alle 24. La maratona di sensibilizzazione vedrà impegnate anche «Le iene» di Italia Uno, Andrea Pellizzari e Fabio Volo, che interverranno a partire dalle ore 17.30 sul tema delle sostanze di sintesi. Saranno presenti anche molti deejay famosi come Ivan Jacobucci, uno dei più importanti esponenti della musica house; Andrea Leme, italianissimo ma periodicamente ospitato nei clubs parigini; il «resident» Giangy M., idolo di moltissimi ragazzi friulani; e Angelo Bellina che da più di un decennio fa ballare i giovani. La giornata «7+» sarà presentata dal vocalist-animatore FlyGaab, al secolo Gabriele Gobbo. Verrà distribuito materiale informativo e verranno regalati i profilattici griffati «7+».

Mario Furlanut presidente regionale della Dc e Giuseppe Ancona è segretario amministrativo

CERVIGNANO Il comitato di coordinamento regionale della Dc, presieduto dal segretario regionale Angelo Sandri, ha ratificato la nomina del professor Mario Furlanut a presidente regionale della Dc, nomina deliberata dalla segreteria nazionale. Il professor Furlanut, consigliere comunale di Fiumicello, capogruppo di «Novità e dialogo», è docente di farmacologia alla la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'ateneo udinese e dirige l'Istituto di farmacologia clinica e tossicologica del Policlinico universitario. Il comitato di coordinamento ha anche eletto Giuseppe Ancona quale segretario amministrativo regionale. Il segretario regionale Sandri, insieme ad altri dirigenti, ha partecipato ieri a Bergamo a un convegno della Dc sulla dottrina sociale della chiesa. Sandri è stato il relatore nel corso di una tavola rotonda sul tema «Ruolo dei cattolici oggi nella vita politico-sociale».

Tour promozionale per celebrare i 30 anni di vita del Centro europeo di preparazione universitaria

TRIESTE Il Cepu (Centro europeo di preparazione universitaria) per celebrare i 30 anni di attività nel campo della formazione del proprio fondatore, il dottor Francesco Polidori, ha organizzato un tour di presentazione dei propri servizi nelle principali città italiane, che nei prossimi giorni toccherà anche alcune località della nostra regione. Martedì prossimo, 30 novembre, infatti, il «motorhome» del Cepu si fermerà nel capoluogo regionale, in piazza della Borsa, durante tutto l'arco della giornata, dando la possibilità a tutti gli interessati di prenotare un incontro di orientamento universitario o delle lezioni gratuite, oltre alla possibilità di conoscere meglio il servizio Cepu offerto dagli esperti messi a disposizione dell'azienda per questa particolare giornata.

«Fecondazione artificiale -Subito una legge»: convegno domani dei Forum delle famiglie

TRIESTE «Il Far West della provetta deve cessare»: lo sostengono 31 associazioni familiari del Friuli-Venezia Giulia riunite in un «Forum», che domani, alle 18, nella sala convegni del Lloyd Adriatico nel capoluogo regionale (largo Irneri 1) organizza un convegno regionale sul tema «Fecondazione artificiale - Subito la legge, prima di tutto il bambino». Interverranno: luisa Santolini, presidente nazionale dei Forum delle associazioni familiari e Maria cristina Vanzetto, ginecologa e presidente nazionale dell'Anver. L'incontro servirà a sollevare il problema etico del destino di tanti «prodotti» della provetta che, secondo la denuncia del Forum, per la maggior parte sono «uccisi, lasciati morire, privati della famiglia». E' un Far West legale in assenza di una normativa. Peraltro una legge esiste, ma è stata approvata soltanto dalla Camera.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.21
	tramonta alle	16.25
La Luna:	si leva alle	22.13
	cala alle	12.06

47.a settimana dell'anno, 332 giorni trascorsi, ne rimangono 33.

IL SANTO

1.a domenica d'Avvento

IL PROVERBIO

Abbiamo soltanto la felicità che abbiamo dato.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (sogl a massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	2,92
Via Battisti	mg/mc	6,92
Piazza V. Veneto	mg/mc	2,88
Piazza Vico	mg/mc	5,77
Piazza Goldoni	mg/mc	n.p.
M. Pantaleone	mg/mc	0,44

TEMPO

Temperatura:	7,2 minima
	11,6 massima
Umidità:	64 per cento
Pressione:	1032,4 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	5 km/h da Ovest
Mare:	13,1 gradi

MAREE

Alta:	ore	1.24	+27	cm
	ore	6.42	+1	cm
	ore	11.46	+23	cm
Bassa:	ore	19.04	-42	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.44	+27	cm
Bassa:	ore	20.11	-34	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Cittàvecchia: scongiurato il rischio di «naufragio» del progetto

Salvagente per Urban: si riapre la graduatoria

E' uscito dalla porta, ma può in effetti rientrare dalla finestra. E' il "Progetto Tergeste", legato ai fondi europei Urban e volto al rifacimento di Cittavecchia. Solo pochi giorni fa dal Comune era arrivato un annuncio-mazzata: troppo pochi proprietari si erano fatti vivi con l'amministrazione dichiarandosi disponibili a utilizzare i contributi per restaurare i loro immobili compresi nel perimetro. I lavori, dunque, vista l'imminente scadenza dei rigidissimi termini imposti dalla comunità europea, rischiavano di interessare solo metà dell'area contemplata nel progetto, mentre la gran parte dei fondi europei poteva andar dispersa. Mauro Tommasini, l'assessore che segue la vicenda, si era aggrappato a un'ultima, tenue speranza: la richiesta, avanzata al ministero dei Lavori pubblici, di poter far "scorrere" le graduatorie per il 2000. Il placet è arrivato proprio in questi giorni, ed assieme ad esso anche la possibilità di riprendere in mano la situazione in extremis.

«Tecnicamente – racconta Tommasini – questo comporta per il Comune la possibilità di far decadere la graduatoria al 30 novembre, sua data di scadenza naturale, A quel punto, chi tra i soggetti interessati all'insediamento nella zona presenterà tutte le caratteristiche necessarie (per insediarsi da qualche parte occorre ovviamente un immobile ad hoc, ndr) andrà regolarmente avanti, mentre si riapriranno delle possibilità anche per chi, in fase di compilazione della prima graduatoria, era rimasto tagliato fuori». Come si ricorderà, infatti, l'amministrazione aveva dovuto operare delle ampie scremature vista la gran mole di richieste da parte di operatori, soprattutto giovani, entusiasti all'idea di contribuire alla rinascita di Cittavecchia. Quello che si spera adesso è che una "buttata" di nuovi operatori riesca ad apportare un qualcosa in più anche in termini di convincimento dei casigliani più riottosi. In effetti, se è vero che una buona parte dei "no" incassati dal Comune sono arrivati da persone molto anziane (dagli 80 anni in su) che intendono far valere il loro diritto di rimanere fino all'ultimo nel loro appartamento, dall'altro sembra esistere attorno a quelle vecchie case un'aspettativa forse esagerata. in termine di eventuali "rientri" futuri. Dietro l'angolo, infatti, potrebbero esserci da parte del Comune dapprima degli obblighi di messa in sicurezza e di parziale restauro ma, subito dopo, si incomincerebbe con ogni probabilità a parlare di espropri.

Al momento, ad ogni modo, l'amministrazione, anche alla luce della bella novità, continua a seguire la via del dialogo. «Prima di Natale – anticipa ancora Tommasini – abbiamo programmato un incontro con tutti i proprietari che non hanno ancora chiuso il discorso, per approfondire ancora una volta gli ulteriori margini di trattativa». Con dieci miliardi in ballo (quelli ancora non impegnati per l'insediamento delle attività economiche e quelli destinati agli arredi urbani, in bilico se la comunità europea anticiperà le verifiche, come paventato, alla metà di dicembre) c'è da aspettarsi un colloquio bello fitto...

Furio Baldassi

La Polizia stradale di Trieste sgomina un traffico di auto rubate gestito dalla malavita organizzata

Nella rete i falsari della mafia

Scoperta a Milano una sofisticata stamperia per documenti e targhe

Finito in manette Pietro Badalamenti, un latitante che gli investigatori ipotizzano sia legato al potente clan dei corleonesi

Cosa nostra aveva scelto il confine di Trieste per esportare all'Est le supercar rubate. Un business miliardario dove le auto venivano pagate con armi e con droga.

La polizia stradale di Trieste è riuscita a mettere le mani in una sorta di "ufficio immatricolazioni" delle vetture rubate a Rozzano, nell'hinterland milanese. Il blitz è scattato l'altra notte. Agli investigatori triestini si sono affiancati i colleghi di Milano.

In manette sono finiti quattro personaggi importanti tra cui un latitante che si ipotizza collegato al clan dei Corleonesi. Si chiama Pietro Badalamenti, 35 anni, già colpito da un'ordinanza di custodia cautelare della procura di Aosta, con precedenti per rapina e armi.

Con lui sono stati arrestati il fratello Sandro, 24 anni, Maria Tallerico, 20 anni e Francesco Messina, 39 anni, nato a Bronte in provincia di Catania, ma da una decina di anni "emigrato" al nord. Quest'ultimo è ritenuto dagli investigatori il "big boss" di quella che non si può che definire un'azienda al servizio della malavita, sul mercato da almeno una decina d'anni. Una stamperia modernissima nella quale, con sofisticatissime tecnologie informatiche, si realizzavano targhe e documenti falsi per centinaia di automobili rubate in buona parte già transitate attraverso il confine di Trieste. Sono stati sequestrati una maxipressa pneumatica per la stampa, scanner, computer, stampanti, timbri, scanner, floppy disc, punzoni, sigilli dei Pra di numerose città italiane. Non solo anche novemila carte di circolazione, migliaia di certificati di proprietà, quasi duemila libretti svizzeri, trecento patenti in bianco, migliaia di targhette metalliche di varie case automobilistiche e cinquecento grandi fogli di lamiera per targhe. Sia queste ultime, sia i documenti erano falsificati in maniera perfetta e erano venduti in kit completi, al prezzo di quattro milioni di lire. E' addirittura emerso che prima del furto di un'auto di lusso questa veniva "immatricolata" con i documenti, le targhe e i numeri di telaio prodotti nella stamperia. I numeri di targa e di telaio erano inventati di sana pianta in modo da non risultare tra quelli appunto relativi a vetture rubate. Poi avveniva l'export. E di fatto era impossibile per i poliziotti al confine accorgersi della provenienza sospetta delle auto. Con questo sistema sarebbero passate attraverso Fernetti, Rabuiese e Pese, centinia e centinaia di Mercedes, Bmw, Audi, Volvo, ma anche Ferrari e Maserati.

Le vetture «riciclate» passavano attraverso i nostri confini dirette nei Paesi dell'Est dov'erano scambiate con droga e armi

Affari miliardari insomma gestiti dalla mafia. Non a caso alla conferenza stampa convocata ieri nella sede della stradale erano presenti oltre al comandante Antonio Bufano, il procuratore della Direzione distrettuale animafia Nicola Maria Pace e il sostituto Raffaele Tito. «Nel traffico di auto rubate - ha dichiarato in proposito Tito - non sono da escludere scambi tra soggetti criminali di varie nazionalità riguardano anche droga e armi».

Corrado Barbacini

Gli inquirenti mostrano parte del materiale sequestrato.

Auspicato un collegamento giornaliero

Il «Pendolino» per Milano fa gola anche a Trieste: Illy preme sulle Ferrovie

Un Pendolino da Trieste a Milano, che si muova dalla stazione centrale di prima mattina e permetta di arrivare nel capoluogo lombardo in quattro ore e mezzo circa, in tempo per gli appuntamenti degli uomini d'affari? Per ora è soltanto un'ipotesi, anche se fortemente caldeggiata da amministratori e politici, dal mondo imprenditoriale e dalle forze sociali del territorio. Se queste pressioni riuscissero a far breccia nella Direzione passeggeri di Venezia, il nuovo collegamento potrebbe concretizzarsi già dalla prossima primavera, rompendo l'isolamento del Friuli-Venezia Giulia verso Milano e Roma, un isolamento che il mondo economico da tempo giudica «inquietante».

Insomma, pare che per ottenere un Pendolino per Milano si tratti di fare un intelligente gioco di squadra. Alcuni sindaci, come Illy e Valenti, pare si stiano già muovendo. Perchè se l'idea è nell'aria, il pericolo segnalato dagli ambienti sindacali è che il treno segua la «linea bassa», ossia si muova da Trieste verso Portogruaro, creando così un ulteriore collegamento per il Veneto, già ben servito, e rendendosi di fatto inutile per il Friuli Venezia Giulia. Il nuovo Pendolino, al contrario, dovrebbe seguire la «linea alta», collegando tutti i capoluoghi di provincia, Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone alla direttrice Verona, Brescia e Milano. Solo così sarebbe efficace per il tessuto economico e sociale della regione e permetterebbe di risolvere efficacemente i tanti problemi (dal traffico alla nebbia) legati alla percorrenza in autostrada. Purchè, segnalano sempre i sindacati, non si tratti di un doppione del Pendolino su Roma, che di fatto è un «accelerato»: parte da Trieste alle 6.18 e arriva a Roma alle 13.05, con un aggravio di quaranta minuti di attesa a Mestre.

Sostanziosa richiesta al ministero in base alla legge sui beni ritrovati

Lo scopritore del dinosauro presenta il conto: un miliardo

Giorgio Rimoli, esperto mineralogista, fu il primo a individuare a Duino i preziosi resti fossili. Ma chi trovò la Iulia Felix non ha mai visto una lira

Un miliardo di lire. E' questo il premio che Giorgio Rimoli, appassionato ed esperto mineralogista, intende chiedere allo Stato italiano per aver trovato dieci anni fa «Antonio», il dinosauro di Duino Aurisina, uno dei più importanti reperti paleontologici a livello mondiale rinvenuti negli ultimi anni. Fu Rimoli, infatti, il primo a individuare nel terreno sopra la cava abbandonata di Duino un osso che l'amico appassionato paleontologo Alceo Tarlao riconobbe poi come appartenente a un adrosauro, il cui scheletro pressoché completo è stato estratto nei mesi scorsi.

E adesso Rimoli, sulla base della legge che prevede un premio al rinvenitore di reperti paleontologici, storici, archeologici o artistici, presenta il conto: un miliardo di lire, cifra forfettaria - dice - «stante il valore inestimabile della scoperta». Nei giorni scorsi il suo avvocato, Marcello Giordano, ha inviato una lettera al Ministero dei Beni culturali per rivendicare al suo assistito la scoperta del dinosauro, e per ricordare al dicastero come per legge gli spetti un premio. «In questi giorni - racconta Rimoli - mi ha telefonato un funzionario del ministero per fissare un appuntamento a Roma in gennaio: ci andrò, e chiederò di avere un miliardo».

«Quella scoperta - spiega Rimoli - non fu casuale, ma dovuta a tanti anni di studi e di ricerche; sempre in base alle mie conoscenze ho scoperto recentemente sui Monti Lepini un altro dinosauro, e alcune università si sono già fatte sentire; sono disposto alla massima collaborazione, ma non vedo perché debba lavorare gratis per uno Stato al quale già verso, come tutti, fior di tasse; forse rideranno alla mia richiesta, ma ci si può accordare».

I precedenti però non sono favorevoli all'esperto mineralogista. Corradini e Dal Forno, i due pescatori che per primi trovarono la nave romana «Iulia Felix» al largo di Grado, sono rimasti a becco asciutto perché l'Avvocatura di Stato ha riconosciuto quel tratto di mare come proprietà del Demanio marittimo. E siccome la legge 1089 del 1939 dice che «nessun premio spetta allo scopritore che siasi introdotto e abbia ricercato nel fondo altrui senza il consenso del proprietario o del possessore»,i due pescatori non solo non hanno visto una lira, ma hanno anche rischiato un'incriminazione. Anche il terreno dove si trova la cava di Duino è privato: appartiene alla Timavo Agricola Immobiliare srl, che l'aveva acquistato dal fallimento delle cartiere Arbatax. Ma Rimoli non si scoraggia: «Quando ho trovato l'osso non c'era nessun cartello né alcuna recinzione, il terreno era aperto e libero a chiunque con un sentiero che gli passava in mezzo...staremo a vedere».

Pietro Spirito

ISTRUZIONE La Provincia ha approvato il piano programmatico triennale di interventi

«Varata» la scuola del futuro

Istituti aggregati in poli, niente più succursali, edifici rinnovati

Quattro poli scolastici realizzati accorpando alcuni istituti superiori già contigui (Nautico-Carli, Da Vinci-Oberdan, Galilei-Petrarca, Max Fabiani-Volta, polo degli istituti sloveni di Guardiella con chiusura dello Ziga Zois e parte dello Stefan) al caso costruendo nuovi edifici e strutture; chiusura della succursali del Galvani in via Besenghi, del Deledda in via Gatteri, del Galilei in via Ginnastica, del Petrarca in largo Sonnino (edificio da utilizzare per sistemare provvisoriamente eventuali istituti in fase di ristrutturazione), del Volta di via Battisti. E ancora: nuovi impianti di riscaldamento, nuovi arredi e attrezzature in aule e laboratori e completamento delle opere iniziate. Questo, a grandi linee, è il futuro delle scuole cittadine gestite dalla Provincia così come appare dal secondo piano triennale di programmazione per il triennio 1999-2001, che prevede una spesa complessiva di oltre 50 miliardi.

E' un futuro in vista del quale la Provincia ha approvato non solo un piano economico (12 voti favorevoli, 4 astenuti, contrario Visioli di Rc), ma anche un piano programmatico, «frutto di una larga intesa tra maggioranza e opposizione» (17 favorevoli e 2 contrari, astenuti Rifondazione e Comunisti italiani). Le due delibere sono state presentate ieri dall'assessore all'edilizia scolastica Giulio Marini (anche in veste di rappresentante di Forza Italia) e dai rappresentanti del Polo Fulvio Tamaro (LpT), Claudio Grizon (Ccd), Angela Brandi (An).

La scuola, è stato detto, si avvia a grandi passi verso sostanziali cambiamenti. Nonostante ciò il governo ha tagliato i fondi della legge 23/96 (restano 3 miliardi per il '99) e la Provincia si trova a dover gestire un patrimonio scolastico disastrato, ereditato dal Comune. Di fronte a tutto ciò «era necessaria una programmazione attenta e lungimirante degli interventi a breve, medio e lungo termine, programmazione realizzata in sinergia tra Giunta e Consiglio: appunto un piano triennale che possa essere proiettato su una previsione quantomeno decennale».

Secondo i 12 punti programmatici della delibera, la Provincia si candida «a svolgere un ruolo di coordinamento e programmazione con gli enti locali del suo territorio», per arrivare a fare degli istituti cittadini dei «centri moderni di informazione e formazione per tutta la cittadinanza». Linea guida principale, quindi, è «favorire l'integrazione con il territorio, cominciando a trovare «sinergie esterne» per i locali dei due Centri territoriali permanenti (ex 150 ore), per i quali le domande stanno aumentando vertiginosamente (1800 richieste di iscrizioni).

Gli sforzi maggiori riguardano ovviamente la realizzazione dei poli scolastici, con dismissione e restituzione di edifici ai proprietari, ma anche l'eventuale acquisizione di altre strutture a loro volta dismesse (ad esempio per il polo Petrarca-Galilei gli occhi sono puntati alla caserma di via Rossetti). Senza dimenticare i lavori più urgenti di manutenzione nei fatiscenti edifici scolastici cittadini.

ISTRUZIONE Espresso parere contrario

Ma il Consiglio scolastico non ci sta: «Poco chiaro il criterio di ripartizione»

«No, non va bene: questo piano non tiene conto di tutte le esigenze delle scuole cittadine, e le scelte non sono oculate». Denis Visioli, consigliere di Rifondazione comunista, spiega il suo «no» quasi isolato alla programmazione triennale approvata in Provincia. Il documento - anzi i documenti - sono passati a larga maggioranza, registrando una rara convergenza tra maggioranza e opposizione, ma ciò nonostante Visioli parla di «atto meramente ragionieristico messo giù quasi a caso, scegliendo qua e là sulla base delle esigenze e delle urgenze. Ad esempio - continua l'esponente di Rc - è stato del tutto ignorato il problema dei trasporti: come se non esistessero i nodi del traffico intorno a quelli che dovrebbero essere i poli scolastici». «E poi - dice ancora Visioli - è stato determinante nella mia scelta il "no" espresso al piano dal Consiglio scolastico provinciale, che non è certo un organo politico».

Eppure ieri gli esponenti del Polo hanno spiegato a chiare lettere di aver coinvolto e consultato prima, ricevendo altrettanti assensi, i sindaci e gli assessori comunali, i sindacati, i presidenti dei distretti scolastici e anche il Consiglio scolastico provinciale. «E' vero, ci hanno presentato il piano, ma noi abbiamo dato un parere negativo», conferma il presidente del Consiglio scolastico provinciale, Franco Demarchi. «Non è una presa di posizione pregiudiziale - continua Demarchi -, è che l'assessore Sbriglia ci ha presentato il piano già pronto, ci ha spiegato nei dettagli le ragioni delle scelte, ma alla fine non ci ha convinto il criterio adottato per la ripartizione dei fondi». «Mi domando - continua il presidente del Consiglio scolastico - perché non ci hanno interpellati *prima* di stilare il piano: avremmo avuto il tempo di preparare un'adeguata documentazione e di spiegare quali sono secondo noi le priorità».

ISTRUZIONE Proteste

Al «Petrarca» piovono finestre: cortile vietato

E intanto al «Petrarca» piovono finestre. Dopo più di trent'anni di onorato servizio, gli infissi dell'istituto di via Rossetti stanno cedendo all'incedere del tempo. Tre settimane fa un finestrone è piombato nel cortile con tutto il telaio di metallo, e solo per un caso non c'era nessuno sotto. Ma tutti gli infissi della scuola si aprono, scricchiolano, minacciano di staccarsi da un momento all'altro.

Al punto che gli studenti sono «segregati» nell'isituto: vietato uscire in cortile e soprattutto vietato aprire le finestre, se non con l'aiuto del personale ausiliario. «E' un problema grave - conferma la vicepreside del "Petrarca", Patrizia Saina -, e la soluzione di non aprire le finestre e di non mandare i ragazzi in cotile è ridicola; così non si può andare avanti». La Provincia ha stanziato 300 milioni complessivi di interventi urgenti, e tra questi, con priorità assoluta, ci sono i serramanti del Petrarca.

Intanto nel liceo monta il malumore: della pericolosa situazione degli infissi hanno parlato i genitori e gli studenti in due distinte assemblee venerdì e ieri mattina.

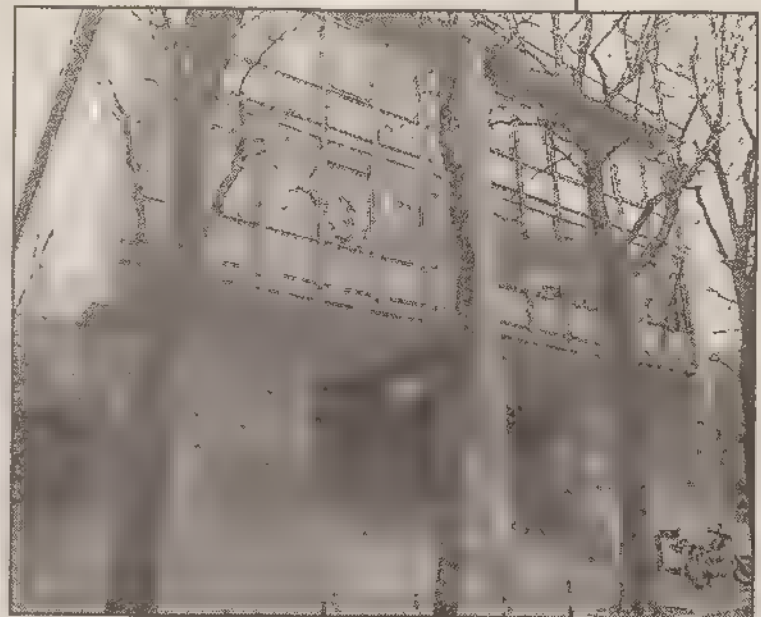
Verso la bocciatura del ricorso presentato contro il Comune

Piano regolatore '97: la Regione aveva torto

Un altro capitolo sui non entusiasmanti rapporti tra il Comune di Trieste e la Regione sta per essere scritto. E anche in questo caso, a quanto è dato di sapere, a spuntarla sarà la giunta Illy. Da Roma sono giunte, infatti, indiscrezioni che confermerebbero la bocciatura del ricorso presentato nel 1997 dall'amministrazione regionale e relativo al piano regolatore locale. Come si ricorderà, all'epoca, la cosiddetta variante 66, approvata dal Consiglio comunale, era stata oggetto di tali e tante correzioni da parte del comitato tecnico regionale, poi confermate dalla giunta regionale e segnatamente dall'allora assessore Puiatti, da risultare praticamente stravolta nei contenuti. Di qui il ricorso da parte del Comune al Tribunale amministrativo regionale (Tar), che gli aveva dato ragione, cancellando la gran parte dei "ritocchi".

La giunta regionale, e segnatamente Puiatti, erano andati su tutte le furie, decidendo di ricorrere al Consiglio di Stato soprattutto per difendere un'apparente competenza statutaria primaria del Friuli-Venezia Giulia, quella sulla pianificazione territoriale e gestione del territorio.

«Questa è una sentenza nata a Trieste – aveva tuonato Puiatti – e sta perfettamente in linea con una certa struttura di potere. Esiste una consorteria che decide alcune cose e in quest'ambito nasce un certo tipo di risultato». Tar e Consiglio di Stato, evidentemente, la pensano diversamente, anche se il Comune non ha ancora ufficializzato la nuova "vittoria". «Non abbiamo ancora ricevuto la conferma diretta – ammette il sindaco Illy – anche se ci sono stati altri segnali che ci lasciano intendere che effettivamente il parere del Consiglio di Stato sarà positivo per noi. Emblematico è in tal senso il caso della Sissa, la Scuola internazionale di studi superiori avanzati, il cui raddoppio sul territorio rientrava tra le "correzioni" imposte dalla Regione, che l'aveva cassato. Si sono mossi autonomamente e la sentenza a loro favore è gia stata trascritta. Se tanto mi dà tanto...».

f. b.

Riunione a Ginevra fra l'armatore Aponte e il presidente del Porto Maresca

Msc cancella la linea Istanbul ma pensa a nuovi collegamenti

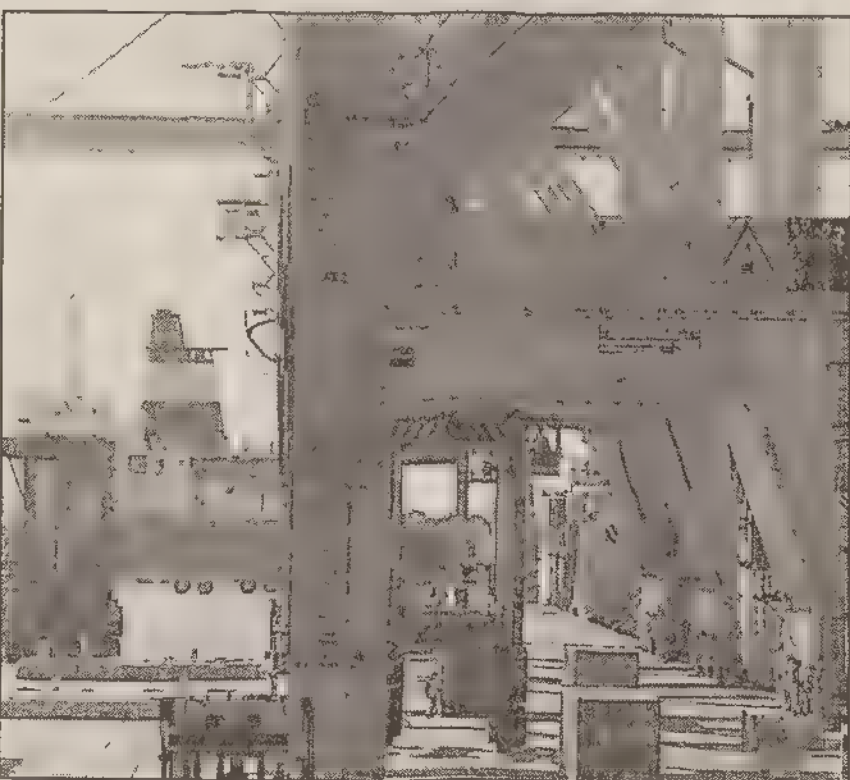
«Msc», la Mediterranean Shipping Company di Gianluigi Aponte, con sede a Ginevra, ha anticipato l'eliminazione della toccata triestina della linea per Pireo-Salonicco-Istanbul. La «cancellazione», di cui si parlava da tempo e che sarebbe dovuta scattare a metà dicembre, è stata decisa qualche giorno fa, dopo che la portacontainer «Sextum», a causa dell'introduzione del nuovo sistema computerizazato «Cosmos» al Molo Settimo, è stata costretta a sostare molto più a lungo al terminal gestito da Ect. Ritardi che a loro volta hanno causato problemi negli arrivi in altri porti, facendo perdere alla nave quattro giorni sui tempi previsti.

La stessa linea per Istanbul adesso fa scalo a Capodistria, dove convergono i contenitori da e per Austria, Slovenia, Ungheria, Croazia e Slovacchia. E ciò a costi minori in seguito ad accordi con le Ferrovie slovene e la spa che gestisce il porto.

La perdita per il nostro scalo è calcolata in 6-7 mila container l'anno. Da Trieste «Msc» continua invece a gestire la linea per Pireo-Limassol-Israele, che ogni anno movimenta circa 8 mila contenitori.

Di tutto questo, ma anche di prospettive di sviluppo, ne hanno discusso giovedì scorso a Ginevra lo stesso Aponte e il presidente dell'Autorità portuale, Maresca. Due i piatti forti della riunione: il miglioramento del servizio ferroviario e il progetto di collaborazione con Capodistria.

Sul fronte ferroviario è emerso che Aponte è molto interessato a collegamenti Monaco-Trieste e Vienna-Trieste, su cui dirottare parte del traffico che attualmente Msc imbarca nel Nord Europa. Collegamenti sui quali Aponte si è detto pronto a investire, da realizzare con ferrovie private o altri vettori (che non siano le Fs) e con tariffe competitive. Insomma, purchè ci siano chiarezza su tempi e costi dei collegamenti stessi.

«E' la prima volta che vedo un disegno chiaro per un porto», ha commentato in sostanza Aponte, dichiarandosi disponibile ad attuare anche collegamenti diretti fra Trieste e l'Estremo Oriente. L'interesse di Msc per il nostro porto quindi c'è sempre, anche se va risolto anche il nodo dei costi. Sulle possibilità di spostare traffico dalla Germania e dall'Austria su Trieste, Msc si è perciò riservata di dare una risposta definitiva.

«Aponte è rimasto molto colpito dal progetto di collaborazione con Capodistria – sottolinea Maresca –. Il futuro "porto unico" potrebbe essere la base per una linea di cabotaggio di Msc lungo la costa italiana. Msc sta valutando anche se istituire una linea ro-ro, sempre da Trieste, per la Grecia e la Turchia».

Intanto, sul fronte dell'Ect, l'incontro fra Maresca e il presidente den Dulk, già fissato per il 16 novembre scorso e poi slittato, si terrà entro metà dicembre. Non è stato infatti ancora scelto il nuovo capo del gruppo olandese dopo l'ingresso di Ect nell'orbita dell'Hutchison Whampoa di Hong Kong. Den Dulk rimane quindi alla presidenza ancora per qualche mese, e in tale veste affronterà con Maresca i problemi del terminal al Molo Settimo.

Giuseppe Palladini

Pauroso incidente all'alba sulla Costiera, complici forse la velocità sostenuta e un colpo di sonno

Si schianta al ritorno dalla festa

Alessandro Bovo, 25 anni, versa in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara

La cena e poi la festa di addio al celibato di un amico. Ma Alessandro Bovo, 25 anni, via Del Dittamo 4, aveva brindato con l'acqua minerale e la Coca Cola. Alle sei l'ultimo saluto e poi il rientro a casa. Costiera maledetta. Quel giovane sobrio alla guida della sua Peugeot ha sbandato finendo contro il muretto. Aveva anche allacciato le cinture di sicuezza. Eppure Alessandro Bovo da ieri mattina è ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Cattinara. Un incidente che si potrebbe spiegare solo abbinando la velocità sostenuta al colpo di sonno. Ma solo lui potrà confermare questa ipotesi.

A trovare Alessandro Bovo incastrato tra le lamiere contorte della sua auto, sono stati gli agenti di una pattuglia della stradale. Stavano rientrando nella caserma di Roiano dopo la notte di servizio. All'improvviso sulla destra i fari dell'Alfa 156 hanno illuminato la carcassa di un'auto. Ma per estrarre i ferito dall'auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri hanno tagliato la Peugeot con le pinze oleodinamiche e poi Alessando Bovo è stato trasportato a tutta velocità da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Cattinara.

Alle sette del mattino il telefono di casa Bovo è squillato. Dall'altro capo del filo un ispettore della stradale. I poveri genitori come impazziti per l'apprensione si sono precipitati subito all'ospedale di Cattinara. Sono corsi fin su nel reparto di rianimazione e attraverso un vetro hanno potuto vedere Alessandro attaccato alle flebo.

Costiera maledetta. Quando, come l'altra mattina, non c'è traffico, quella strada induce a pigiare sull'acceleratore. Per questo ultimamente la stradale ha intensificato i controlli con gli autovelox. Anche ieri pomeriggio, forse sull'onda dell'incidente che si è verificato all'alba.

Corrado Barbacini

La Peugeot distrutta dopo l'urto contro un muretto.

Otto kosovari in un furgone Il passeur finisce in manette

Il furgone era parcheggiato ad Aquilinia. Nè le portiere dell'abitacolo, nè quella posteriore erano chiuse. All'improvviso dalla zona boschiva sono sgusciate una dopo l'altra otto persone. Il primo ha aperto la porta posteriore e pian piano sono entrati tutti. Poi, dopo qulche minuto, è arrivato il conducente del furgone. Come se nulla fosse accaduto, è entrato, ha avviato il motore ed è partito.

Tutto regolare insomma. Neanche per sogno perchè alla scena avevano assistito due carabinieri di una pattuglia della compagnia di Muggia. Infatti, non appena partito il furgone è stato bloccato. Il passeur è finito in manette, a disposizione del sostituto procuratore Federico Frezza. I clandestini, tutti kosovari, sono stati accompagnati in caserma.

E le loro condizioni sono apparse subito serie. Infatti una donna è stata trasportata d'urgenza all'ospedale in quanto colta da malore, probabilmente per problemi di cuore. Gli altri disgraziati, tra cui due minori, sono stati rifocillati e quindi accompagnati al valico di Rabuiese dove sono stati consegnati ai poliziotti sloveni.

Nei giorni scorsi sempre i carabinieri di Muggia avevano bloccato altri clandestini nella zona boschiva di San Dorligo. Quella volta però non era stato intercettato il passeur che era riuscito a dileguarsi.

FESTIVITA'

L'ultimo albero del Novecento

È alto una ventina di metri e, con le sue imponenti dimensioni domina largo Barriera. Per portarlo a Trieste è stata necessaria una scorta della polizia municipale. È il grande albero di Natale, offerto dal Comune ai cittadini, l'ultimo del Novecento. Stavolta la grande pianta arriva da Brunico. Ora attende solo gli addobbi. Pronto a salutare il 2000.

Riconoscimento da parte della Provincia

Il «sigillo» a Fulvio Bracco voce dei giuliano-dalmati e mago dell'imprenditoria

Nato a Neresine, sull'isola di Lussino, si è trasferito a Milano dove si è laureato e ha assunto le redini dell'azienda paterna, portandola ai massimi livelli

«Con la sua tenacia, la capacità imprenditoriale, il pensiero acuto e innovativo si è reso figura emblematica dell'intelligenza delle genti istriane e ambasciatore nel mondo della cultura istro-veneta». Così si è espresso il presidente della Provincia Codarin, consegnando il sigillo dell'ente al dottor Fulvio Bracco, presidente onorario dell'omonima azienda, che nella lunga attività ha raggiunto importanti traguardi internazionali in campo farmaceutico.

Nativo di Neresine, sull'isola di Lussino, a soli sei anni conobbe l'internamento e il carcere in Austria poichè la sua famiglia sosteneva l'italianità dell'Istria e della Dalmazia. Per queste ragioni suo padre Elio fu rinchiuso per due anni nel carcere di Graz.

Alla fine del primo conflitto mondiale Elio Bracco diviene commissario governativo a Lussinpiccolo, e successivamente sottoprefetto a Trieste, dove Fulvio iniziò il liceo. Qualche anno dopo Elio Bracco lascia gli incarichi pubblici, e nel 1927 l'intera famiglia si trasferisce a Milano dove nello stesso anno Elio Bracco fonda l'azienda farmaceutica.

Intanto Fulvio si laurea in chimica e farmacia all'università di Pavia e successivamente si scpecializza in farmaceutica industriale all'università di Milano. Nel 1934 affianca il padre nella conduzione dell'azienda, di cui diverrà presidente nel 1961.

In tutti questi anni il legame con l'Istria e la Dalmazia non è venuto mai meno. Fulvio Bracco ha infatti fondato a Milano il Circolo giuliano-dalmata, di cui è presidente, ha istituito borse di studio a favore dei profughi, ha dato vita alla collana di monografie «Histria Nobilissima», e alcuni anni fa ha anche donato un pianoforte alla Scuola di musica di Zara, bombardata durante il conflitto del 1991.

Il presidente Codarin consegna il «sigillo» a Fulvio Bracco.

A San Giacomo

Tentata rapina con coltello: esercente resta ferito

Un uomo e una donna sui trent' anni, armati di un piccolo coltello, hanno tentato nel pomeriggio di ieri di rapinare Flavio Tarsi, gestore della paninoteca «Settimo Sigillo» di via Castaldi, nella zona di San Giacomo.

L'uomo ha afferrato il coltellino cercando di reagire all'aggressione. Ma è rimasto leggermente ferito ad un dito.

Spaventata la coppia è fuggita, facendo perdere le proprie tracce. Sull'episodio stanno indagando gli agenti della squadra mobile.

Bruno Vesnaver, al quale è stata revocata la concessione dal Comune, passa al contrattacco

La «Bottega» ricorre al Tar

«E' stato adottato un provvedimento ingiusto, troppo drastico»

Il titolare della Pick mare: «Sono in crisi anche i miei dipendenti, preoccupatissimi per il loro futuro». Espressioni di solidarietà al gestore «sfrattato»

«Ricorrerò al Tar, perché sono convinto delle mie ragioni». Bruno Vesnaver, titolare della «Pick mare», la società oramai ex concessionaria degli spazi adibiti a ristorazione nel castello di San Giusto (è recentissimo il provvedimento di revoca deliberato dalla giunta comunale nell'ultima riunione dell'esecutivo), dove aveva fatto risorgere la vecchia «Bottega del Vino», passa al contrattacco.

Superata la rabbia iniziale, dopo aver saputo della decisione del Comune attraverso la stampa («Ufficialmente non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione»), Vesnaver si è messo a tavolino con il suo avvocato e ha preso la decisione. «Sono certo che la revoca è la conseguenza di un clima negativo che qualcuno ha voluto artatamente creare attorno alla Bottega - afferma con decisione - e sono altrettanto sicuro di aver sempre rispettato le regole».

Il Comune ha revocato la concessione dopo aver letto due verbali, uno compilato dalla Polizia di Stato, l'altro da quella municipale, nei quali si precisa che alla Bottega del Vino «si balla». «Certo, qualche volta è successo - riattacca Vesnaver - e sono consapevole che così abbiamo superato i limiti della concessione, nella quale si parla esclusivamente di ristorazione. Ma non credo si tratti di un delitto così grave da giustificare un provvedimento drastico come la revoca».

In sostanza, per Vesnaver sarebbe stato più giusto un comportamento diverso da parte dell'amministrazione «in un sistema più equo - dice a questo proposito - mi avrebbero diffidato, dandomi qualche settimana di tempo per poi verificare il rispetto delle regole. Solo davanti a una ripetizione della violazione - continua il titolare della 'Pick mare' - avrei accettato la revoca. Per giunta adesso sono in crisi anche i miei dipendenti, preoccupatissimi per il loro futuro».

Si annuncia battaglia dunque e Vesnaver conta già molti alleati nell'opinione pubblica: sono parecchi i clienti, soprattutto giovanissimi, della Bottega del Vino, che hanno manifestato la loro solidarietà al gestore. Un punto di riferimento in città, dove si può trascorrere il tempo libero cenando e ascoltando buona musica, non si ricrea facilmente.

Ma anche le ragioni del Comune sono indiscutibili sotto il profilo formale: «Ricevuti i verbali della Polizia e dei vigili urbani - ha spiegato l'assessore Fabio Neri - non abbiamo avuto altra scelta».

Ora tutto passa in mano ai legali, che porteranno al cospetto dei giudici del Tar i due contendenti con le loro ragioni.

E la «Bottega del Vino» chissà quando riaprirà.

u. sa.

Una foto dell'inaugurazione della «Bottega» a fine luglio.

E alla fine della vicenda a rimetterci saranno i giovani

Chi ci rimetterà di più, alla fine di questa vicenda, i Vesnaver, la stessa "Bottega del vino" o la città? La domanda è d'obbligo, visto che la famiglia di ristoratori locali era riuscita in un compito che nessuno, negli ultimi 15 anni, aveva neanche tentato: ridar vita a uno storico locale, sprangato, per ignavia o insipienza amministrativa, da troppo tempo; ricostruirgli un'immagine decisamente più giovanilista e come tale accattivante; guadagnarci, magari, anche qualche soldino, in un periodo decisamente non dorato per la ristorazione locale.

Un peccato mortale? Pare di sì se il Comune alle prime proteste un po' più sonore ha subito deciso di revocare alla "Pick Mare" la gestione. I nervi devono essere un po' tesi, in piazza Unità, se si è deciso di scaricare in questa maniera l'unica società che, dal niente, aveva rifatto di San Giusto (la cui gestione pluriennale, cosa ormai arcinota, non fa gola proprio a nessuno...) un punto di riferimento per la gioventù locale, e dove per giunta la massima trasgressione era rappresentata da quattro salti in allegria e qualche birretta doppio malto.

Ma si sa come vanno queste cose: bastano qualche casigliano dalle orecchie sensibili come quelle di Nembo Kid, qualche segnalazione poco disinteressata da parte dei concorrenti e degli uffici improvvisamente fiscali per bloccare qualsiasi cosa. Anche l'intelligenza di saper essere tolleranti quando serve.

Le filiali «a rischio» sarebbero salite da venti a settanta

Standa, otto ore di sciopero per scongiurare i temuti tagli

Sciopero di otto ore (prima tranche di un pacchetto di 16 ore) per tutti i negozi ex Standa della penisola, indetto ieri da Cgl, Cisl e Uil. A Trieste quasi tutti i dipendenti del grande magazzino hanno incrociato le braccia, anche se un piccolo numero di presenti ha permesso di mantenere aperta la struttura, seppure limitatamente ai due soli piani tessili. La struttura, come si sa, è stata acquisita dal gruppo Coin all'inizio di quest'anno. Il problema sindacale non ha investito il supermercato, che invece è di proprietà del gruppo Franceschini-Standa.

A seguito della vendita della catena Standa, suddivisa fra il gruppo Franceschini (per l'alimentare) e il gruppo di Mestre (per il tessile) esisteva un accordo sindacale per una parziale riconversione dei negozi in Oviesse o Coin, un'altra parte avrebbe mantenuto invece il suo target di «Standa», mentre circa altre 20 filiali «esuberanti» avrebbero purtroppo dovuto chiudere i battenti.

«Ora – ha detto Renna della Uil-Commercio– a distanza di qualche mese il gruppo Coin ha detto di non poter più rispettare gli impegni presi, perché le vendite nei magazzini che hanno mantenuto la dicitura Standa, non vanno bene come si presupponeva...». A questo punto le filiali che potevano essere a rischio di chiusura sono diventate addirittura 70 e non più 20, con in ballo più di duemila posti di lavoro. I sindacati così hanno immediatamente bloccato il confronto per evitare che l'azienda decidesse di apportare i temuti tagli e nel contempo si è decretato lo sciopero, che a Trieste ha visto il coinvolgimento di quasi tutti i 44 dipendenti, dei quali più della metà sono a contratto part-time.

«Ci si riserva – ha sottolineato Persi della Cisl-Commercio – di utilizzare le altre otto ore preventivate. Anche se, dopo questa prima trance di sciopero, a livello nazionale il sindacato presume di poter riprendere il confronto». Pare infatti, ed è notizia delle ultime ore, che l'azienda stia in questo momento rivedendo le sue posizioni a favore del dialogo.

Daria Camillucci

Mobilitata la Bnl

Telethon: la macchina organizzativa è in moto

Manca una decina di giorni all'inizio della maratona televisiva Telethon, in onda sulle reti Rai, per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Già però da alcune settimane la Bnl è in fermento per organizzare eventi sportivi e musicali con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere tutta la città più che in passato. Da ricordare l'evento di musica e sport nel nuovo palazzetto dello sport di Trieste dell'8 dicembre — inizio ore 19 — con la partita di basket tra Telit e Ducato Siena e lo spettacolo di cabaret e musica al Teatro Cristallo nello stesso giorno ma con inizio alle 20.30.

Dalla prossima settimana invece, il professor Fabio Ruzzier e alcuni suoi collaboratori del dipartimento di Fisiologia dell'Università di Trieste, insieme ai componenti dell'equipaggio di «TuttaTrieste» e a un rappresentante della Bnl, si recheranno alle scuole medie superiori della città per parlare agli studenti dell'iniziativa e dello stato attuale della ricerca scientifica sulle patologie neuromuscolari e genetiche in generale. Altre iniziative organizzate nell'ambito della manifestazione riguardano l'allestimento di gazebi all'interno del complesso «Il Giulia» e nei pressi di via Carducci e piazza della Borsa, dove rispettivamente la McDonald, la Cna e la Coldiretti di Trieste, offriranno thè, oggetti d'artigianato e bottiglie di vino al pubblico, in cambio di una piccola offerta a favore di Telethon. Anche il Comune di Muggia, oltre a quello di Trieste e alla Regione che patrocinano la manifestazione, ha aderito all'iniziativa. Grande attesa quindi per Telethon di fine millennio con un coinvolgimento della città senza precedenti. Molte le istituzioni pubbliche e private che stanno collaborando con la Bnl: in modo particolare la Telit Spa e la Ducato Siena, ma anche il Club Puglia e le numerose altre aziende che hanno già offerto il loro contributo.

Trieste in scena domani su Rai 3

Domani mattina alle 8.30 andrà in onda sugli schermi di RaiTre nazionale la puntata di «Mediamente» dedicata a Trieste. Girato martedì scorso il servizio presenta le immagini di una città in fase di trasformazione con interviste al sindaco Illy e all'assessore alla proggrammazione Mauro Tommasini e con riprese di aziende tecnologicamente avanzate oltre che di interessanti realtà come i centri multimediali dei ricreatori comunali. E questa la prima di una serie di puntate su città italiane che stanno rispondendo meglio ai cambiamenti strutturali e alle sollecitazioni delle innovazioni tecnologiche.

Auto esce di strada sulla grande viabilità

Incidente stradale ieri sera verso le 21.30 sulla grande viabilità. Il conducente di una Alfa 33 per cause in via di accertamento è finito fuori strada all'altezza dell'uscita di via Caboto, mentre viaggiava in direzione di Muggia.

La vettura è rimasta seriamente danneggiata, mentre il guidatore ha riportato ferite non gravi per le quali è stato ricoverato all'ospedale di Cattinara con prognosi di 20 giorni. Sul posto i sanitari del 118 e la polizia municipale che ha assunto i rilievi dell'incidente.

Il nuovo decreto legislativo dell'11 maggio recepisce le direttive europee in materia di tutela ambientale

Depurazione, la gestione all'Acegas

Maggior puntualità delle procedure di controllo degli scarichi e della qualità dei corpi idrici naturali come i torrenti, i fiumi, il mare nei quali confluiscono i liquami; indicazione di obblighi ben precisi sia a carico dell'ente che gestisce il ciclo integrato delle acque reflue, sia per gli organi che tali controlli devono eseguire: sono questi gli aspetti più innovativi contenuti nel nuovo decreto legislativo dell'11 maggio scorso con il quale il governo recepisce le direttive europee in materia di tutela ambientale e in particolare sulle acque reflue urbane e sulla protezione delle acque dai nitrati di origine agricola.

Una legge che supera la precedente «Merli» del 1976. I contenuti tecnici e le novità legislative introdotte dalla nuova normativa che presenta aspetti di notevole complessità per la sua applicazione sul piano pratico, alla luce anche delle esistenti leggi in materia emanate dalla nostra Regione, sono stati al centro di un seminario organizzato ieri dall'Acegas al quale hanno preso parte tra gli altri i rappresentanti istituzionali di tutti gli enti territoriali coinvolti sia sotto il profilo amministrativo sia operativo nel settore della tutela delle acque dall'inquinamento.

Sul tema, la nostra Regione si è dotata nel 1982 di una normativa a sè stante che però oggi evidenzia alcune lacune in quanto l'obiettivo principale alla fine degli anni '70 era quello di garantire la balneazione e la molluschicoltura, non tanto la tutela dell'ecosistema marino. Proprio per utilizzare al meglio le capacità autodepuranti del mare preservando la zona costiera da fenomeni di eutrofizzazione, la Regione ha adottato la politica dello smaltimento dei liquami al largo, mediante condotte sottomarine provviste di diffusori. Sul piano locale, l'Acegas sta per assumere la gestione degli impianti di depurazione del Comune.

Festosa celebrazione al Villaggio del fanciullo, riferimento per i giovani meno fortunati

Mezzo secolo di solidarietà

Parole di stima del vescovo per don Ragazzoni, «anima» del centro

Una festa della città. La celebrazione per i cinquant'anni del Villaggio del fanciullo, l'istituzione di accoglienza e assistenza per i giovani meno fortunati, voluta e creata nel '49 da don Mario Shirza, ha coinvolto ieri, nel comprensorio che la ospita, a Opicina, le maggiori autorità religiose e civili di Trieste.

La storia del Villaggio, che in questo mezzo secolo ha visto giocare nei suoi viali e studiare nelle sue aule migliaia di ragazzi, è infatti profondamente intrecciata con quella della città. Nei primi anni furono i figli dei profughi, allora numerosissimi soprattutto dall'Istria, a trovare una casa e un affetto; oggi sono gli emarginati, coloro che sono abbandonati da tutti, a trovarvi un rifugio.

«Il Villaggio è una ricchezza della città», ha ribadito il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, nel suo discorso, concluso con la solenne benedizione. Ma prima ancora Ravignani ha avuto parole di grande stima per il presidente del Villaggio, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni, da decenni vera e propria "anima" del centro, ieri festeggiatissimo.

Prima di monsignor Ravignani, aveva preso la parola lo stesso presidente dell'Opera, da tutti chiamato familiarmente "don P. G.". «Il Villaggio è figlio dell'amore verso gli altri, della volontà di aiutare i più deboli, gli ultimi - questo uno dei passaggi del suo intervento - e in ciò è stato uno straordinario precursore don Shirza e dopo di lui don Sieff».

Il sindaco, Riccardo Illy, ha ringraziato tutti coloro che hanno operato e operano al Villaggio «che oggi festeggia i suoi 'primi' cinquant'anni». Illy ha poi sollecitato una riforma legislativa «che permetta un migliore e più organico utilizzo delle risorse in materia di assistenza». Sulle stesse tematiche è intervenuto anche il presidente della Provincia, Renzo Codarin, mentre il presidente della Regione, Roberto Antonione, ha mandato un telegramma di saluto e augurio, essendo impegnato a Roma alla Santa Sede. Proprio da essa però è giunto il telegramma più atteso, quello firmato dal Papa.

Una testimonianza è stata offerta anche dall'attuale giovanissimo ma già esperto direttore del Villaggio, don Roberto Pasetti, che ha parlato del centro di Opicina come di «una grande famiglia che accoglie tutti coloro che vi si avvicinano». Nel corso della celebrazione, è stato distribuita la pubblicazione dedicata ai cinquant'anni del Villaggio e curata da Ugo Salvini.

L'intervento del vescovo per i 50 anni di attività del Villaggio del fanciullo. (Foto Lasorte)

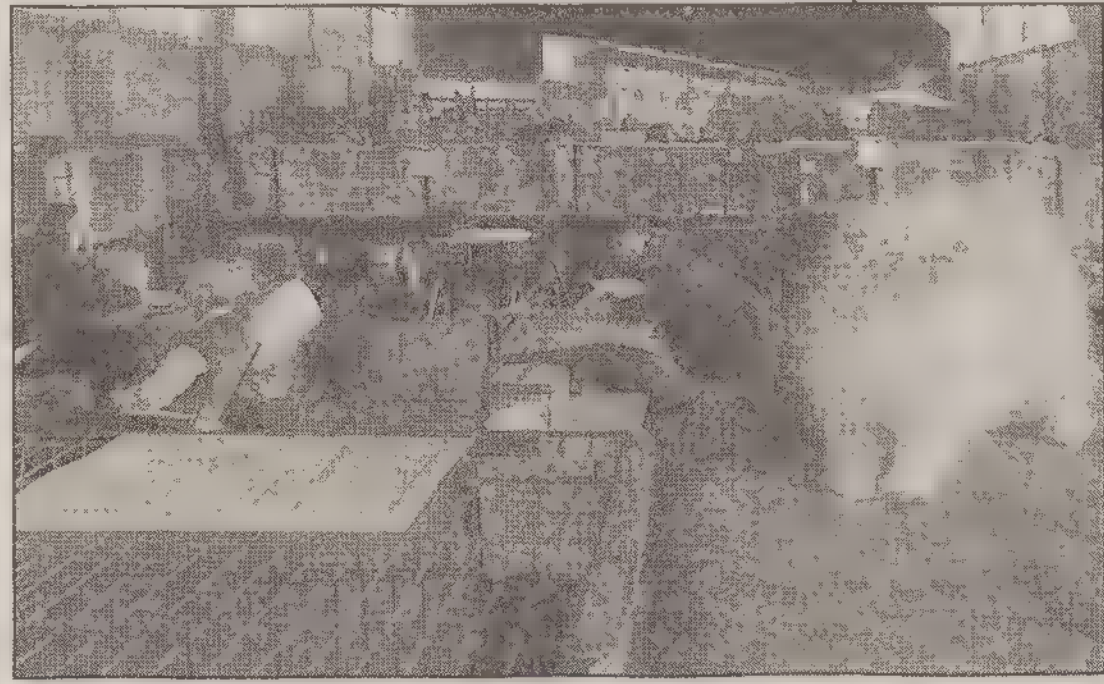
Si chiude alla Fiera di Montebello l'esposizione internazionale felina

Ancora oggi in passerella i «superbelli» con baffi e coda

Chi ha detto che cani e gatti non vanno d'accordo ha espresso una certezza scritta sull'acqua. La riprova si è avuta ieri all'inaugurazione dell'esposizione internazionale felina, promossa da Nino de Molfetta, presidente della sezione regionale dell'Associazione nazionale felina, e Giampaolo Bisso, degli Amici per i mici. Tra i quasi duecento gatti entrati nel quartiere fieristico di Montebello c'era anche un cane, la pastora del Caucaso Sharan, che convive con 19 gatti.

Il presunto animale feroce si è disteso in un angolo accanto a uno degli ingressi e con gioia si è fato accarezzare da uno stuolo di visitatori. Sharan appartiene a Diego Mocchi, di Bologna, che ha presentato alla mostra sei femmine di razza norvegese.

Tra le tante varietà di mici spiccava un Bobtail giapponese dalla coda a pom-pom di Gilberto Grandi, di Imola, unico allevatore in Italia di questa rarissima varietà, presente per la prima volta a Trieste. Per esporre i loro superbelli con baffi e coda, sono approdati alla fiera allevatori ungheresi, austriaci, croati e sloveni senza contare quelli di tutte le regioni italiane. Un espositore insolito, il veterinario Roberto Nano, con il suo Abissino.

Se la mostra ha avuto un grande successo, le manifestazioni collaterali non sono state da meno: all'iniziativa «Porta il tuo gatto» ha risposto per prima Marina giunta a Montebello con il suo Rocco, che viene dal gattile Cociani, e poi tanti altri. A proposito di gattile, attorno al banchetto per le libere offerte destinate a Giorgio Cociani che non risparmia né tempo né denaro per i suoi mici, c'è stata in qualche momento una piccola calca. Per non dire del successo dell'agenda «Micio & micia» curata da Cristiana Marangoni.

Mici di ogni taglia e colore in mostra ancora per oggi. (Foto Sterle)

La manifestazione si concluderà oggi con lo speciale del colorpoint, nei quali rientrano anche i siamesi, e in serata si avranno i risultati anche dello speciale peli semilunghi di ieri. Sua maestà insomma ha tenuto banco per due giorni richiamando in fiera una folla di ammiratori.

Miranda Rotteri

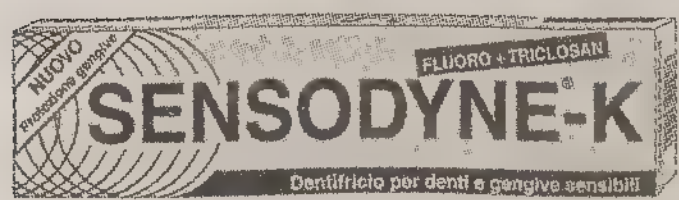
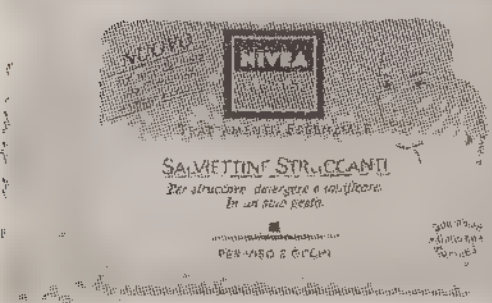
Venerdì programmato un nuovo incontro sui problemi del rione

Ferriera, i servolani vogliono Jovanotti come «testimonial»

«Siamo stufi di respirare polvere di ferro e di pulire i davanzali - hanno detto gli abitanti nel corso di un'assemblea - e confidiamo nella magistratura»

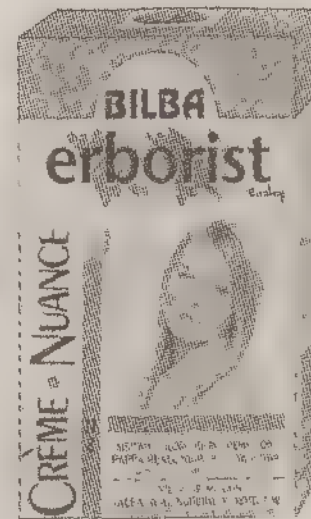
Stringono le fila gli abitanti di Servola, da tempo impegnati nella lotta per la difesa dell'equilibrio ecologico del loro rione «minacciato - secondo loro - dalle polveri diffuse nell'aria dallo stabilimento del gruppo Lucchini». Si avvicina infatti la giornata della discussione in aula, probabilmente quella decisiva, fissata per lunedì 6 dicembre, festa di San Nicolò. E proprio dal sacco di doni che tradizionalmente il santo porta ai bambini buoni, i servolani (ma accanto a loro ci sono anche i residenti dei rioni limitrofi) sperano di trovare un po' d'aria pulita.

«Siamo stufi di respirare polvere di ferro e pulire i davanzali - hanno detto nel corso dell' assemblea pubblica organizzata sul tema da Maurizio Fogar, presidente del circolo Miani - e confidiamo nella magistratura, affinché adotti i provvedimento necessari». Ma senza attendere i tempi della giustizia, i servolani hanno convocato un nuovo incontro per venerdì prossimo, nel centro del loro rione, invitando a partecipare «tutti i comitati e i gruppi formati dai triestini che non intendono sottostare, senza reagire - ha detto per tutti lo stesso Fogar - a decisioni che vengono prese dall'alto, senza consultare la gente, quella che vive quotidianamente in mezzo ai problemi». Il riferimento all'amministrazione comunale è chiaro: da tempo il presidente del circolo Miani ha ingaggiato una battaglia nei confronti del Comune e in particolare del sindaco Riccardo Illy e dei suoi assessori.

«Le recenti affermazioni dell'assessore Barduzzi - ha precisato Fogar nel corso di una conferenza stampa - sono un autentico autogol, in quanto non si possono colpevolizzare gli abitanti di Servola, dicendo che la Ferriera è nata prima delle case. La maggior parte delle abitazioni sono di edilizia pubblica - ha aggiunto - e nella stragrande maggioranza i servolani sono andati a vivere là perché non c'erano alternative».

Poi Fogar ha parlato di «miliardi incassati dal gruppo Lucchini, per migliorare gli impianti, proprio sotto l'aspetto ambientale, e che invece sono serviti a predisporre lo stabilimento in modo da poter offrire energia all'Enel e ricavare utili esorbitanti. Il fatto che questo danaro sia pubblico, cioè nostro - ha sottolineato - non fa che aggravare la situazione».

Fogar ha infine confermato che sta prendendo corpo l'ipotesi di dare vita a un «coordinamento fra comitati, capace di raggruppare tutti coloro che vogliono dire la loro sulle problematiche della città».

E all'orizzonte si sta ipotizzando l'ingaggio di un personaggio famoso per sostenere le ragioni dei servolani: Jovanotti, che canterà a Trieste proprio venerdì sera. Potrebbe partecipare all'assemblea un paio d'ore prima del concerto.

u. sa.

MUGGIA Intitolata ieri a Guglia la biblioteca, mentre si annuncia un ampliamento importante

In arrivo 20 mila volumi antichi

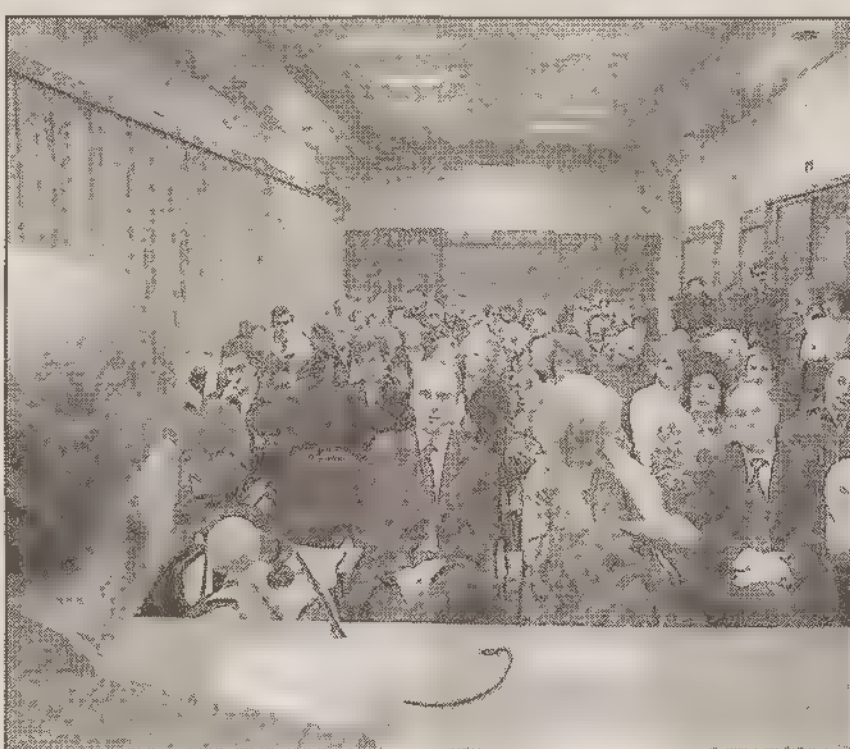
Si salva qui il patrimonio della storica Società adriatica di scienze

Non a un classico delle patrie lettere, ma a un personaggio locale segnatamente cattolico e tra i fondatori della Dc cittadina, oltre che dipendente dei cantieri, si intitola ufficialmente da ieri la biblioteca di Muggia. Il Comune ha voluto darle un nome, e ha scelto quello di Edoardo Guglia (1910-1980): dare il nome alle cose è anche lasciare un proprio segno culturale, e quindi la scelta - in una Muggia storicamente molto di sinistra fino al «ribaltone» Dipiazza - ha un suo senso al di là della cerimonia che si è svolta ieri pomeriggio al centro culturale «Millo».

Dopo il saluto del sindaco, Franco Stener - studioso di storia locale e direttore della rivista «Borgolauro», oltre che figlio dell'assessore alla cultura e vicensindaco Italico Stener - ha illustrato la figura di Guglia, che fu anche sindacalista, autore di musiche, di testi di storia locale, tra i promotori del premio letterario «Leone di Muggia».

Ma in verità la notizia più interessante va oltre l'occasione celebrativa. La biblioteca di Muggia sta infatti per ricevere un fondo librario di eccezionale interesse: gli oltre 20 mila volumi della storica Società Adriatica di scienze, una delle istituzioni più antiche e nobili di Trieste, la cui memoria e fama sono un po' svanite a vantaggio dell'enfasi che ha accompagnato piuttosto la cultura letteraria del primo '900 triestino.

Della Società di scienze furono presidenti studiosi e scienziati di spicco, come Carlo de Marchesetti all'inizio del secòlo, e negli anni '60 Ferruccio Mosetti, geofisoco e oceanografo di fama. La biblioteca, che contiene testi d'epoca in italiano, tedesco, francese e inglese, era rimasta semi-abbandonata dopo l'affievolirsi dell'attività, ed è stata di recente messa «in salvo» da un gruppo di studiosi triestini che hanno voluto resuscitare un così importante patrimonio scientifico.

Attualmente chiusi in scatoloni e «ricoverati» in locali annessi a una scuola triestina, dopo una sosta a Gorizia, i preziosi testi - come conferma l'assessore Stener - saranno dati «in comodato» per 50 anni alla biblioteca di Muggia, che spostando alcuni uffici riuscirà a trovare nuovi spazi adatti. I libri saranno consultabili e col contributo del Rotary locale (di cui proprio Stener è presidente) saranno anche restaurati.

A Muggia la biblioteca è stata intitolata a Edoardo Guglia.

Consigli comunali a Duino Aurisina, San Dorligo e Sgonico

Casa di riposo, un caso che arriva al dunque

Dopo tanti problemi e polemiche, martedì alle 16 il consiglio comunale di **Duino Aurisina** si riunisce esclusivamente per discutere la situazione della casa di riposo «Stuparich»: il fiduciario (autore anche di una proposta di ristrutturazione globale, non accolta dalla giunta) farà la sua relazione, si parlerà del bilancio 2000 (quindi anche dello stato del deficit che grava sulla struttura), verranno nominati il presidente e il consiglio di amministrazione. Infine sono in calendario moltissima interrogazioni e mozioni, talune vengono rimandate da molti mesi.

Intanto Romita (An) segnala «l'ennesimo spiacevole episodio» accaduto nella casa di riposo: «L'uscita incontrollata - afferma - di persone anziane ospiti dell'istituto», e chiede maggiori misure di sicurezza. Anche la Lista 2000 interviene sull'argomento, auspicando «innanzitutto la fine di una troppo lunga gestione commissariale».

Domani alle 18.30 si riunisce invece il consiglio di **San Dorligo**: oltre al bilancio 2000, che sta in fondo all'ordine del giorno, il resto sono solo interrogazioni, sei di Silvana Mondo (Fronte Giuliano), una di Giorgio Cesar (Polo).

Consiglio anche a **Sgonico**: si terrà martedì alle 19. Si parlerà di servizi cogestiti fra Comuni diversi, del regolamento per l'attività di estetista e di quello per «l'autenticazione delle sottoscrizioni al domicilio delle persone inferme».

Duino, uffici aperti per il saldo dell'Ici

Il servizio tributi del Comune di Duino Aurisina informa che da domani gli uffici comunali sono a disposizione dei cittadini per il calcolo dell'imposta-saldo dell'Ici, il cui pagamento deve essere effettuato tra il 1.o e il 20 dicembre.

Gli uffici saranno aperti fino a venerdì con il seguente orario: dalle 9 alle 12; lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 17.30.

IN BREVE

Da domani lascia via dei Salici per via Doberdò

A Opicina il mercato trasloca di malumore

Da domani il mercatino di via dei Salici a Opicina si sposta nell'area di parcheggio del nuovo centro civico, in via Doberdò. Lo ha annunciato il Comune con un avviso a pagamento, e l'Associazione nazionale venditori ambulanti, aderente alla Confersercenti, si adegua ma non si convince: «Avevamo chiesto di rinviare a dopo Natale il trasferimento degli undici ambulanti - afferma una nota -, ma l'assessore Neri, forte di una delibera consiliare del '96, non ha inteso ragioni». Gli ambulanti non volevano spostarsi in concomitanza con le fiere di San Nicolò e di Natale, alle quali partecipano, e volevano più tempo per «una adeguata campagna pubblicitaria, dato che il nuovo sito - si dice -, vicino al cimitero, non è proprio in una posizione felice, sotto il profilo commerciale».

Il Comune viene accusato di «insensibilità» nei confronti degli undici ambulanti, che temono per i loro quotidiani guadagni. «Non si avvia - aggiunge la Confesercenti - un nuovo mercato a fine novembre, con un solo giorno di preavviso pubblico e in una zona come Opicina dove anche il clima non è uno sponsor benigno». Altre cose verranno dette in una conferenza stampa, proprio domani.

Redditi dei pensionati: lo Spi-Cgil a disposizione per compilare i modelli e spedirli all'Inps

Lo Spi-Cgil di Domio informa i pensionati della settima circoscrizione (Servola, Valmaura, Sant'Anna, Borgo San Sergio, Altura, Coloncovez) che dal lunedì al venerdì (9-12) sarà a disposizione per informazioni circa la richiesta dell'Inps di comunicare i propri redditi. Fisserà inoltre l'appuntamento col Caaf-Cgil. Il servizio di compilazione dei modelli Red e l'invio all'Inps sono gratuiti. Per informazioni: 040.83.08.86 (via di Servola 53), 040.82.33.88 (Sant'Anna, via Zandonai 12), 040.82.96.81 (Domio, Strada della Rosandra 58).

Degustazione di vini Doc e di piatti tipici del Carso organizzata per domani dal Consorzio di tutela

Il Consorzio per la tutela della Doc Carso organizza per domani sera una degustazione di vini in un noto ristorante di Precenico. La serata inizia alle 18 con l'assaggio delle migliori etichette del Carso: ogni azienda proporrà un solo vino, per valorizzare il prodotto qualitativamente più interessante. Si potranno poi degustare alcuni piatti tipici, spiegati e illustrati dall'esperta di cucina locale Vesna Gustin. Chi fosse interessato, può chiedere maggiori informazioni al Consorzio di tutela, che ha sede in piazza della Borsa 14 a Trieste.

Una gara di torte oggi a Padriciano: si premiano la più buona e la più bella, si mangiano tutte

Si terrà oggi a Padriciano la terza rassegna «Le torte di Mamma Papera». Come vuole la tradizione, il Circolo sportivo Arca-Enel dedica un'altra giornata ai dolci: lo scorso anno si presentarono alla gara più di 30 torte, e il circolo tenta un nuovo record. Il concorso è aperto a tutti. «Se adori i dolci e magari hai una ricetta nel cassetto che ti fa sentire insuperabile, partecipa alla terza rassegna» è il motto. Verrà premiato il dolce più buono, ma anche quello più bello. Orari di consegna: dalle 10 alle 15; degustazione a partire dalle 17. L'incasso sarà devoluto all'Enpa.

I CONGRESSI

DUINO AURISINA La mozione «Veltroni» ottiene i maggiori suffragi

Democratici di sinistra: Veronese rieletto segretario

Il segretario uscente Massimo Veronese è stato rieletto «per acclamazione» dall'unità di base di Duino Aurisina dei Democratici di sinistra, sezione «Enrico Berlinguer», riunitosi a congresso ieri pomeriggio ad Aurisina. Precisa, esauriente e puntuale, ma soprattutto «manageriale» la sua relazione, esposta in avvio dei lavori, prima dei numerosi e articolati interventi di tutti gli ospiti intervenuti, esponenti della gran parte delle forze politiche del Comune. Era presente e ha parlato anche il sindaco Marino Vocci.

Data la parola a tutti, due ore più tardi è iniziata l'esposizione delle due mozioni: per la «Veltroni» l'esposizione è stata curata da Igor Dolenc, e quindi le argomentazioni della mozione due sono state esposte da Valdi Catalano. Tutta una serie di interventi inerenti entrambe hanno offerto ai partecipanti la possibilità di spaziare a tutto campo su temi di attualità dalla politica locale alla nazionale e a quella europea. Al momento del voto la maggioranza ha optato per la mozione Veltroni, che ha ottenuto 20 preferenze rispetto alle due che sono state espresse per quella alternativa. Successivamente si è votato per i delegati al congresso provinciale dei Ds. Sono stati eletti per la mozione due Mario Fragiacomo, per la mozione uno Eugenio Brissi, Lorenzo Corigliano, Sergio Ghersetti, Massimo Veronese, Maja Furlan, Elena Madrussani, Angela Morano, Marisa Skerk e Roberto Borghese. Delegati supplenti sono risultati per la mozione uno Bruno Grego e per la mozione due Dario Fonza. Assieme alla rielezione del segretario Massimo Veronese è stato anche nominato il relativo comitato direttivo composto da Dario Fonza, Borghesi, Brissi, Corigliano, Finocchiaro, Furlan, Madrussani, Skerk e Ghersetti. I tre garanti sono Mario Fragiacomo, Giorgio Depangher e Grazia Ceschia.

g.st.

Muggia: voglia di unità tra Rifondazione e Ds
All'orizzonte scelte per riconquistare il Comune

Elezione del nuovo direttivo (tra i nomi spicca quello di Giorgio Rossetti, in «licenza» da Roma) e linee generali per le scelte politiche che dovranno portare alla riconquista del Comune di Muggia. Niente nomi di papabili segretari, ieri al congresso Ds della cittadina istroveneta, durante il quale si è discusso di come affrontare il «futuro per Muggia» dopo il voto sulle questioni di carattere nazionale.

La recente inaugurazione della sede Ds. (Lasorte)

Ma spetterà proprio ai vertici del partito, segretario compreso, decidere su nomi e alleanze se si vuole attuare quella che si è manifestata come la volontà principale: riportare ai massimi livelli la sinistra muggesana. Aspetto fondamentale dell'argomento l'unità tra Rifondazione e Ds. Si riuscirà ad affrontare le prossime elezioni con un candidato unico alla poltrona di sindaco?

Un augurio in questo senso è stato fatto ieri addirittura dal sindaco Roberto Dipiazza, che ha auspicato l'unione della sinistra muggesana per dare vita ad un confronto politico di maggiore livello e di un ruolo più forte da parte dell'opposizione. Nessun accenno a questo tema invece, da parte del segretario muggesano di Rifondazione Diego Apostoli, anche lui intervenuto al congresso.

La votazione finale ha visto prevalere i «veltroniani» sulla sinistra di partito. Sì dunque ad un accordo con Rc, ma senza nomi di candidati sindaco proposti da partiti quanto piuttosto dalla «società civile», con particolare attenzione nella redazione delle liste anche ai Democratici e alla Lista Bonino.

Niente nomi invece per il futuro segretario, dopo il rifiuto per motivi personali di Stefano Decolle, già coordinatore dell'Ulivo muggesano. Il suo nome avrebbe portato un vero segnale di svolta all'interno dei Ds, se si pensa che Decolle proviene dall'associazionismo cattolico, e pare che proprio futuri e sempre più probabili impegni con le Acli lo abbiano portato a dire di no ai Ds di Muggia.

Riccardo Coretti

Oggi le manifestazioni

Targa, libro, mostra
Servola ricorda la carriera musicale di Danilo Merlak

Il circolo culturale «Ivan Grbec» in collaborazione con l'Unione dei circoli culturali sloveni organizza un omaggio a un cantante lirico nato a Servola, Danilo Merlak. Oggi alle 16, nella sua casa natale in via dei Soncini 10, verrà scoperta una targa commemorativa e canterà il coro femminile «Grbec». Alle 16.30, nella sede del circolo, in via di Servola 124, si ascolteranno delle registrazioni e verrà presentato un libro sul cantante, in lingua slovena, illustrato da Bogomila Kravos. Al circolo verrà anche aperta una mostra (fino a mercoledì, dalle 17 alle 19).

I segreti dello sport in un convegno domani a Muggia

«La flessibilità nello sport, stretching e mobilità tra teoria e pratica» è il titolo del convegno che si terrà domani alle 15.30 a Muggia al centro «Millo», organizzato dal Comune assieme alla Scuola regionale dello sport e alla società nautica «Pullino». «Vogliamo supportare lo sport a Muggia anche con iniziative diverse da quelle prettamente agonistiche o dimostrative», scrive l'assessore allo sport, Italo Santoro.

Si parlerà di flessibilità in senso medico-scientifico (Marco Stener, medico della «Pullino», Roberto Peressutti, preparatore atletico della Triestina calcio), di metodologia generale (Silvio Dorigo, docente della Scuola regionale dello sport), di tecniche attuali (Roberto Salvini, fisioterapista della «Pullino»).

Altro tema: «Lo stretching nella preparazione degli atleti», con Maurizio Zorba, allenatore dei giovani dell'Udinese, Marcello Levatino, allenatore della Volley Ball di Udine, Maurizio Ustolin, allenatore di canottaggio della «Pullino»). Moderatore, Massimo Grusovin.

Quella mostra organizzata dall'Irci

Devo due righe di precisazione all'Istituto regionale per la cultura istriana (Irci) e al suo direttore Piero Del Bello. Nella pagina centrale del tabloid pubblicato l'altro ieri e promosso dall'Amministrazione provinciale di Trieste in occasione della consegna del Sigillo della Provincia a Fulvio Bracco, pioniere dell'industria farmaceutica italiana, è stata ricordata la bella mostra svoltasi tre anni orsono nella sala espositiva di piazza Piccola. Ebbene, tale mostra fu organizzata dall'Irci in collaborazione con il Circolo di cultura istro-veneta «Istria» e non soltanto da quest'ultimo come si legge a causa di una improvvida svista. Il testo citato compariva nel dépliant della mostra e a stilarlo era stato proprio il direttore dell'Irci Piero Del Bello, uno dei protagonisti della salvaguardia della cultura istriana e appassionato fautore del costituendo Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata.

Roberto Altieri

Materiale di valore all'Istituto Nautico

È apparso recentemente, con il patrocinio del Provveditorato agli Studi, della Provincia e di Italia Nostra, il volume «Poli Museali – Itis "A. Volta" – Itns "Tommaso di Savoia" Trieste», a cura di A. Caroli – Tipografia Adriatica, Trieste.

È doveroso rilevare che il «materiale di valore» esistente all'Istituto Nautico non è mai rimasto fermo, bensì in costante movimentazione: con la ricostituzione della Biblioteca centrale dell'Istituto, su scaffalature metalliche (1969-1970); con la stesura del suo nuovo inventario (1970-1973); il recupero dei cosiddetti libri di padre Orlando (1975-1976) e il ritrovamento del primo di detti libri (1979); con la partecipazione a diverse mostre cittadine, con libri antichi e moderni nonché con materiale storico-didattico sottoposto anche a riparazione, studio, catalogazione: a) Mostra commemorativa di G. Ressel, Comune 1972; b) Mostra di Pagine marinare triestine, con 58 libri dell'Istituto (Biblioteca statale del Popolo e Associazione marinara Aldebaran, Trieste 1976); c) Mostra storica dei libri e dei sussidi didattici dell'Istituto Nautico (Provincia di Trieste, Collegio Capitani L.C. e D.M. Biblioteca statale del Popolo. Trieste 1980. Con pubblicazione di catalogo). Raccolta fotografica di sussidi didattici dell'Istituto Tecnico Nautico (comitato delle compagnie di Assicurazione Marittime di Trieste, Trieste 1980); d) Mostra storica «Maria Teresa e il Porto», Comune 1980 (con pubblicazione di catalogo); e) Donazione al Museo del mare di Trieste di una motrice alternativa a triplice espansione. Trieste, 1983.

f) La biblioteca e i più antichi modelli navali dell'Istituto sono stati visitati da Mr. Brian H. Dolley e dalla consorte Mrs. Cecilia M. Dolley, editor e assistant «The Mariner's Mirror – The International Journal of the Society for Nautical Research», Trieste 1984; g) Mostra «Massimiliano, da Trieste al Messico» con l'esposizione di un modello di scafo tre alberi, Trieste 1986; h) con una copia, posseduta dalla biblioteca dell'Istituto, si è resa possibile la traduzione in lingua italiana e la pubblicazione della relazione di H. Von Littrow sulla sperimentazione dell'elica di G. Ressel (Archeografo Triestino, Società di Minerva, Trieste 1987).

Questa movimentazione, tranne l'ultima notizia che è del 1987, trova riscontro anche nella serie dei 14 volumetti di aggiornamento dell'Annuario dell'Istituto (dal 1954 al 1986) e avrebbe dovuto agevolare il lavoro finale di una schedatura generale, che non poteva essere più affidata alla sola buona volontà dei docenti, in quanto abbisogna dell'impiego di personale specializzato, richiesto ma mai ottenuto. Inoltre una parte del materiale di valore del Nautico è custodita dal civico Museo del mare, con una degna collocazione a beneficio e della città e dei cultori delle discipline nautiche.

Tutte le innovazioni riguardanti l'istruzione nautica sono state iniziate diversi anni fa, in un percorso evolutivo nel segno della continuità e della tradizione che, attraverso sperimentazione, potenziamento, ridisegno dei piani di studio, ha portato il Nautico a posizioni di rilievo nel settore nautico.

Dichiarazioni imprecise, incomplete o inesatte non possono che nuocere all'immagine dell'istituto. Oltre alle fonti scritte vaintegrata la storia dell'istituto anche con la «memoria» vivente del personale docente, che ha operato nell'Istituto ed è stato testimone di tutti gli eventi della vita scolastica.

Seguono 11 firme

La prima comunione di Bruno

Questa bella foto di tanto tempo fa ritrae Bruno nel giorno della sua prima comunione. A lui, che oggi compie 79 anni, tanti affettuosi auguri da parte dei nipoti Lauretta, Federico e Simonetta.

La questione di via Solitro

Rispondo alle garbate osservazioni del dott. Pirona sulla via Solitro che vorrebbero vedere inclusa la strada, pur se di proprietà privata, nei programmi di pavimentazione delle strade comunali.

Pirona non si lascia andare al luogo comune che indica a causa di ogni male «l'inerzia del Comune»: del resto stavamo per riasfaltare la via. Anche l'Ufficio strade del Comune però deve avere la certezza delle opere che gli sono affidate: non si può cioè prescindere dal seguire regole certe.

La definizione delle strade è normata dal Codice della strada, all'art. 2, ed elemento fondamentale, oltre all'apertura all'uso pubblico, è la funzione di collegamento dalle stesse svolto (combinato disposto dei commi 1 e 5 dello stesso art. 2). Una strada potrà quindi ritenersi comunale se – situata all'interno del centro abitato – svolga una «funzione di collegamento» fra strade comunali o comunque pubbliche, in modo da consentire lo svolgimento della «circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali» (combinato disposto commi 1, 5 e 7 del medesimo art. 2).

Che la funzione di collegamento sia un carattere essenziale per la classificazione delle strade, lo si deduce dal connesso obbligo di declassificazione di quelle che non siano più corrispondenti alle predette caratteristiche, posto dall'art. 2, comma 9 del Codice della strada a carico dell'Ente competente (Regione per le strade comunali), laddove dice che «quando le strade non corrispondono più all'uso e (non «o») alle "tipologie di collegamento" previste sono declassificate».

Ribadisco che è competenza della Regione provvedere alla classificazione (come pure alla declassificazione) delle strade comunali, per disposizione del Regolamento di attuazione del Codice della strada, art. 2, comma 6, che recita testualmente: «La classificazione amministrativa delle strade comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti. Viene rispettata la ulteriore procedura prevista dal comma 4». È ora evidente che una strada «di proprietà privata a fondo cieco» come la via Solitro (allo stato attuale non classificata fra le strade comunali), quand'anche avesse solo un collegamento pedonale ad altra via, non svolge la complessiva funzione di collegamento e circolazione voluta dal Codice della strada per la classificazione della stessa fra le strade pubbliche, ma solo una «funzione di accesso ai frontalieri» della strada stessa.

Se la via è di transito, cioè collega in modo compiuto due strade comunali, vi è un effettivo interesse pubblico nel mantenerle per l'uso comune. Se viceversa è a fondo cieco, o comunque a uso esclusivo dei residenti (uti singuli) è a tutti evidente che non può essere invocato l'interesse pubblico. Questo è un generale criterio per distinguere le strade pubbliche da quelle private. Nel caso di specie possono sorgere dei dubbi. Il Comune deve però dotarsi di un unico criterio che – sorretto dalle considerazioni giuridiche – possa valere indistintamente, soprattutto in assenza della classificazione regolamentare delle strade comunali, posta dal predetto Regolamento a carico della Regione. Non va peraltro dimenticato che lo statu» giuridico di «strada privata» aperta al pubblico transito tutela per contro i proprietari, per esempio, dall'istituzione di un parcheggio a pagamento, dall'applicazione del canone di occupazione di suolo pubblico, ecc. Nel caso di occupazione del suolo su strade private aperte al pubblico transito, il Comune non rilascia infatti concessioni di suolo pubblico, bensì semplici autorizzazioni non soggette a pagamento: se qualche errore c'è stato si provvederà, su richiesta dell'interessato, al rimborso.

Paolo Pocecco
direttore dell'Area territorio e patrimonio del Comune

Auguri, Claudio

Ecco Claudio in una foto che lo ritrae bambino. A lui, per i suoi bellissimi cinquant'anni, mille cari auguri da parte di Rosella, Fabio, Giuliano, parenti e amici.

La storia strumentalizzata

In questi ultimi tempi ho notato, sul Piccolo, lettere che possono indurre in errore chi non ha vissuto negli anni '30-'40, su fatti che dovrebbero, forse, essere lasciati all'analisi degli storici per evitare che possano essere strumentalizzati. Il dibattito dei signori Catalan e Padoan sul ruolo dell'esercito italiano e della resistenza nella lotta di liberazione è spiacevole e inutile, ma l'intervento del signor Martelli del 13 novembre è fuorviante e inesatto. Difatti: l'occupazione militare del territorio italiano, parte controllato dai tedeschi e parte già insorto, fu opera delle truppe alleate e, nel Nord-Est, di quelle di Tito; le formazioni partigiane non erano tutte comuniste, e dire che le loro azioni avevano il solo scopo di provocare le rappresaglie tedesche è un parto di fantasia. Scelte chiare e coraggiose dei fascisti e tradimento badogliano? È un modo semplicistico di descrivere episodi tanto gravi nella nostra storia.

Le motivazioni personali, per chi ha scelto un campo o l'altro erano molteplici. Tra queste, per i fascisti, la fedeltà al Duce, l'ordine, il riscatto dal tradimento di Badoglio; per gli antifascisti la libertà, la giustizia sociale, l'indipendenza. C'erano anche motivi meno ideali, come necessità, interesse, vendetta, avventura, fanatismo ecc. Il motivo meno valido era il «tradimento di Badoglio»: in tutte le guerre i «tradimenti» sono all'ordine del giorno.

Ricordo, tra i tanti altri di quel periodo, il mancato rispetto da parte della Germania degli accordi di Monaco e del patto Von Ribbentrop-Molotov, e da parte dell'Italia, l'occupazione dell'Albania e l'aggressione alla Grecia. Per noi, fu più grave il tradimento di Badoglio o quelli di Mussolini? (che, tra l'altro, non si oppose all'incorporazione di fatto della nostra regione nel III Reich). Carlo Gariglio (segnalazione del 18 novembre) si scaglia con un'arroganza degna di miglior causa, contro l'autore di una lettera al Piccolo sul Movimento Fascismo e Libertà (Mfl). Ognuno si esprime come sa. Per quanto riguarda l'attuale libertà, così disprezzata, Gariglio ha dimenticato di scrivere che, oltre ai drogati, ai violenti ecc., è libero anche il Mfl, pur essendo proibita la ricostituzione del partito fascista. Oggi Gariglio, se veramente non gli è stato contestato alcun reato, può far annullare la sentenza di condanna; ben diversa era la condizione di tanti cittadini italiani che, sotto il passato regime, erano confinati solo perché «antifascisti», o emarginati e poi deportati solo perché «ebrei»; quanto alle sue verità storiche, che difficilmente Gariglio può aver verificato direttamente, sarebbe il caso che fosse più cauto nelle sue affermazioni, specie se non possono essere sorrette da adeguata documentazione.

Non sono uno storico, non ho mai frequentato i «noti centri», non mi sono mai iscritto a partiti politici, non conosco Campana: sono solamente un italiano che, come tanti altri, da ragazzo ha vissuto quei tragici eventi.

Ottone Cassano

IL CASO

Scuole materna ed elementare di via Vasari: ancora fermo l'impianto completato nel '98

Ascensore sì, ma fuori uso

I sottoscritti genitori e cittadini sono indignati dal fatto che nella scuola materna «Il Tempo Magico» esista un ascensore nuovo, già completato nella primavera del 1998, e tuttora inspiegabilmente fermo. Il fatto è ancor più grave in quanto l'ascensore è a servizio di due scuole – la materna comunale citata e l'elementare statale «Anita Pittoni» – frequentate anche da alunni invalidi.

Il disagio ricade sugli insegnanti e sugli operatori socio-educativi che, anche prodigandosi oltre le loro mansioni, non possono far partecipare questi bambini a tutti i momenti di attività della classe (per esempio il pranzo insieme nella sala mensa situata al piano terra, sotto i piani aule).

Noi genitori e cittadini ci chiediamo come mai il Comune riesce a seguire puntigliosamente le fasi procedurali relative ai lavori del nuovo Palazzetto dello Sport, che vanta una copertura in legno di pino rosso, la più alta d'Europa in questo tipo di impianto, e non sia invece riuscito a seguire le fasi della procedura per l'installazione di un banale ascensore, costruito per agevolare concretamente le persone invalide, come garantito da apposite leggi.

Tanto è vero che a tutt'oggi non è stato effettuato il collaudo.

A fronte di tale stato di cose, dopo aver tentato tutte le strade in via formale, rivolgendosi più e più volte agli uffici comunali, anche con la disponibilità e l'interessamento dell'attuale coordinatrice, portiamo la questione all'attenzione della cittadinanza per ottenere la conclusione dell'impasse burocratico e l'operatività dell'ascensore, come spetta di diritto anche ai frequentanti le scuole di via Vasari.

Seguono 253 firme

ORE DELLA CITTÀ

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 canzone folcloristica e leggera con il duo formato da Andrea Rot e Isabella Palma in «Canzoni con noi». Ultimi posti per la gita a Villaco del 7 dicembre. Per informazioni uffici della Pro Senectute, tel. 040/365110 - 364154.

Banchetto Lipu

La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) sarà presente oggi dalle 9 alle 17 in piazza della Borsa per la campagna «Un albero a Natale»: offrendo un contributo si riceverà un panettone in confezione di latta e si contribuirà a piantare nuovi alberi su cui apporre dei nidi.

Coro partigiano Tomazic

Il Coro partigiano triestino P. Tomazic, organizza oggi alle 17.30 al Centro sportivo e culturale di Sgonico, il concerto «Con i nostri canti verso il nuovo millennio»: partecipa anche il coro femminile Danica di Monte San Michele.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota organizza per domenica 5 dicembre, in occasione della festa del patrono S. Nicolò, un incontro di concittadini. Alle 11.30, messa nella chiesa Beata Vergine del Soccorso, alle 13 pranzo all'Hotel Savoia; alle 15.30 incontro all'Unione istriani (via Pellico 2). Il pranzo va prenotato tempestivamente all'Unione degli istriani (tel. 040.636098).

Cristiani d'Oriente Visite guidate

Oggi alle 10, 11.30, 15 e 17, per i visitatori della mostra «Cristiani d'Oriente», allestita nelle scuderie del castello di Miramare, visite guidate a cura dell'Associazione guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia. Per informazioni e prenotazioni tel. 040/2247016.

Museo sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi dalle 10 alle 12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz.../My dear mr. Joyce - Un'amicizia tra le righe» le volontarie dell'Associazione Cittaviva. Ingresso gratuito.

«Febbre, furore e fiele»

Alla mostra «Febbre, furore e fiele» aperta nella sala della Biblioteca civica «Quarantotti Gambini» di via del Teatro Romano 7 tutti i giorni (10-13 e 16.30-19.30) visite guidate oggi alle 11 e alle 17.

«Sottomare» Mostra prorogata

Resterà aperta fino al 19 dicembre la mostra «Sottomare», realizzata dal Laboratorio dell'immaginario scientifico di Grignano in collaborazione con la Riserva marina del Wwf, il Laboratorio di biologia marina e il Museo di storia naturale e allestita al Lis di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15, tel. 040.224424). È aperta nei weekend (da venerdì a domenica dalle 9 alle 19); nel corso della settimana visite guidate per gruppi e scuole.

Unione degli istriani

L'incontro conviviale per lo scambio degli auguri natalizi e di fine anno, organizzato dalla Fameia Capodistriana, si terrà domenica 19 dicembre, alle 13 all'Hotel Riviera. Gli organizzatori confidano nella massima partecipazione. Per informazioni e prenotazione rivolgersi a Grio (tel. 040.810050) o Ramani (tel. 040.763150).

Museo Revoltella Visite guidate

Oggi alle 11 Nicoletta Bressan sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Il nudo. Classicità e attualità di un genere», cinquanta opere di pittura, scultura e grafica nelle collezioni del Museo Revoltella.

S. Vincenzo de' Paoli

Le conferenze di S. Vincenzo chiedono un qualsiasi contributo per il riscaldamento delle famiglie più povere della nostra città. Le offerte possono pervenire tramite le elargizioni del Piccolo o sul c/c n. 975408 della CrT sede centrale.

Spi-Cgil S. Giacomo

Lo Spi-Cgil Lega di S. Giacomo di via Frausin 17 comunica a tutti gli iscritti che la sede, dopo i lavori di ristrutturazione, è nuovamente agibile e a disposizione dei pensionati. Nuovi servizi nei seguenti settori: previdenza e pensioni, assicurazioni, assistenza fiscale e altri.

Informazioni turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questi orari: stazione centrale da lunedì a sabato 9-19, domenica 10-13 e 16-19, sede Apt di via San Nicolò 20 da lunedì a venerdì 9-19 sabato 9-13. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni allo 040.6796601.

ANNIVERSARIO

Il 28 novembre del 1934 si unirono in matrimonio, a Capodistria, Jolanda Sergas ed Emilio Glavina. Li festeggiano oggi i figli Maria e Mirando con nipoti, pronipoti, genero, nuora e parenti.

Ordine dei farmacisti

Proseguiranno oggi, dalle 10 alle 12.30 nella sede dell'Ordine dei farmacisti (piazza S. Antonio Nuovo 4) le votazioni per il rinnovo del direttivo che si concluderanno domani, dalle 15 alle 18.

Banche: proroga dei termini

Il 16 novembre gli sportelli del Credito Bergamasco non hanno funzionato regolarmente a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali. Con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni, dal 17 novembre, dei termini legali e convenzionali scaduti il 16 novembre e nei cinque giorni successivi.

MOSTRE

Galleria Rettori Tribbio 2
OTTAVIO BOMBEN

VETRINA

RISTORANTI E RITROVI

PICCOLO ALBO

Prego la persona che, il 18 novembre alle 10.50 in viale Ippodromo all'altezza del civico 4/a, abbia assistito all'incidente tra uno scooter e un furgoncino, di tel. 040/910949 o al cell. 0338/2134031 (Lorenzo).

Mercoledì 24 novembre verso le 18.30 smarrito cellulare Motorola nero probabilmente sull'autobus 22. Ricompensa. Tel. 040/633510.

FARMACIE

Domenica 28 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Tor S. Piero 2, via Revoltella 41, piazza Goldoni 8, via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Sgonico, tel. 22559.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Tor S. Piero, 2 tel. 421040; via Revoltella, 41 tel. 947797; via Flavia d'Aquilinia, 89 - Aquilinia tel. 232253; Sgonico tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Tor S. Piero 2, via Revoltella 41, piazza Goldoni 8, via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Sgonico tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Goldoni, 8 tel. 634144.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

QUI BENZINA

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, Strada del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio), via O. Augusto.
SHELL: largo Giardino 1/4, Campo S. Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.
ESSO: piazza Foraggi 7, Sgonico Ss 202 km 18+945, via F. Severo 8/10.
IP: piazzale Valmaura, viale Miramare 9, Duino-Aurisina Ss 14 km.
ERG: via F. Severo 2/7, Riva N. Sauro 14.
API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord autostrada Ts/Ve, Agip Duino Sud autostrada Ve/Te.
Impianti servizio notturno: Tamoil via V. Severo 2/3, Agip via A. Valerio (Università).
Impianti self-service: Esso piazzale Valmaura, Agip viale Miramare 49, Agip via dell'Istria 155, Esso Sgonico Ss 202, Tamoil via F. Severo 2/3.

Pranzo di Natale con la Pro Senectute Raccolta di fondi

Anche quest'anno la Pro Senectute promuove una raccolta di fondi per l'iniziativa benefica «Aggiungi un posto a tavola». Il 24 dicembre verrà offerto il pranzo della vigilia di Natale (preceduto da una messa) a persone anziane bisognose. La Pro Senectute si appella alla generosità dei cittadini per sostenere l'iniziativa: le offerte di 30 mila lire per ogni «posto a tavola» potranno essere fatte tutti i giorni (esclusa domenica) alla Pro Senectute in via Valdirivo 11 (orario d'ufficio), al Centro ritrovo anziani - sempre in via Valdirivo 11 - al pomeriggio, al Club Rovis di via Ginnastica 47 il venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19, o attraverso le elargizioni di questo giornale. Agli anziani che non possano lasciare la propria casa verranno recapitati dei pacchi dono con viveri e generi di conforto.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Baccara Stefano, medico con Gliemann Andrea Josefine, studentessa; Burlini Francesco, medico con Francesconi Emma, dirigente d'azienda; Rosar Paolo, idraulico con Cociani Annarita, commerciante; Candi Remo, pensionato con Bertolini Laura, impiegata; Tulis Gianluca, in attesa di occupazione con Sovák Anikó, studentessa; Biscotti Matteo, guardia di finanza con Perugia Nadia, commessa; Braico Armando, elettricista con Ausiello Laura, infermiera; Del Vecchio Roberto, elettrotecnico con Lovrinic Nadija, op. turistico; Sedmak Livio, pensionato con Stojanov Helena, pensionata; Rigobon Livio, musicista con Cuero Betancur Sandra Milena, casalinga; Allocchio Claudio, ricercatore con Verina Maria, ingegnere informatico; Bensi Flavio, impiegato con Spangaro Rossella, interprete; Coral Riccardo, installatore con Dimaiuta Roberta Laura, studentessa; Gherbaz Fabio, impiegato con Celeghin Cynthia, impiegata; Galeazzi Gerardo Dino, pubblicitario con Ranchi Marina, promoter.

IN BREVE

Domani all'auditorium del Revoltella
Joyce e Svevo a confronto I caratteri dei due scrittori secondo l'analisi grafologica

«My dear Mr. Joyce... Caro signor Schmitz... Due caratteri in corrispondenza» è il titolo della conferenza in programma domani, alle 18, nell'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27). Il ritratto caratteriale dei due grandi autori sarà presentato sotto il profilo grafologico e illustrato aneddoticamente con documenti del Museo sveviano di piazza Hortis. Dopo l'introduzione di Anna Rosa Rugliano e di Renzo Crivelli, Oscar Venturini analizzerà i profili grafologici di Joyce e Svevo; seguirà un intervento di Aldo Rampati. La manifestazione è organizzata dall'Istituto italiano di grafologia di Trieste, dall'assessorato comunale alla cultura e dall'associazione Italia-Austria. L'Istituto di grafologia, in collaborazione con altre nove associazioni nazionali, sta inoltre organizzando un convegno internazionale su «La perizia grafologica nel terzo millennio», che si terrà all'Archivio di Stato di Firenze dal 5 al 7 dicembre.

Si tirano le somme su «Un secolo che muore» Martedì una tavola rotonda promossa dal Cca

Fine secolo, fine millennio: è tempo di tirare le somme su questo Novecento ormai agli sgoccioli. Anche sul versante della cultura. Il Circolo della cultura e delle arti organizza martedì, con inizio alle 17.45, nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) una tavola rotonda. A discutere di «Un secolo che muore – consuntivo e testimonianze» saranno l'astrofisica Margherita Hack *(nella foto)*, Giuseppe O. Longo – scienziato, umanista e scrittore – e lo storico Giulio Cervani. Coordinerà il dibattito il capocronista del «Piccolo» Fulvio Gon.

Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione Primi due volumi della «Bibliotechina del curioso»

Domani alle 18 al Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) l'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione presenterà i primi due volumi della «Bibliotechina del curioso», con la quale l'Istituto vuole proporre ai lettori la riedizione in formato tascabile di alcune opere di letteratura italiana o straniera ormai fuori commercio o comunque difficilmente reperibili. I primi due volumetti sono «La donna nell'opera di Henrik Ibsen» di Boccardi e «Povero Belgio!» di Baudelaire. La presentazione di domani sarà curata da Manlio Cecovini, presidente dell'Istituto, Elvio Guagnini, Paolo Quazzolo e Tino Sangiglio.

Disponibili posti di lavoro a tempo determinato Si accettano le adesioni all'ufficio per l'impiego

Domani e martedì, dalle 9.30 alle 12.30, nell'ufficio dell'Agenzia regionale per l'impiego (via Fabio Severo 46/1) saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro a termine. La Procura della Repubblica cerca un dattilografo per 90 giorni; il Comune di Muggia ha bisogno di un operaio comune per 90 giorni. La graduatoria sarà pubblicata venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, prevista alle 10.

Andos, mercatino di San Nicolò Idee regalo e tanta solidarietà

È aperto ancora oggi (con orario 9-19) il «Mercatino di San Nicolò» organizzato dall'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) nella sua sede di via Udine 6. I circa duemila oggetti in vetrina sono il risultato del lavoro compiuto dalle volontarie del sodalizio, attivo dal '76. Il mercatino è un'occasione per comprare i primi regali per Natale o San Nicolò. Una spesa che avrà un risvolto molto utile: il ricavato andrà a sostenere le attività Andos, che alle donne appena operate fornisce assistenza, sostegni riabilitativi e consigli. Il mercatino *(foto Sterle)* propone composizioni con fiori secchi, pizzi, tovagliette natalizie, grembiulini, cuscini, borse e tante altre idee regalo.

da. cam.

ELARGIZIONI

— In memoria di A.A.G. da Nidia e Remigio 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Gastone Marini per il compleanno (24/11) dalla moglie Alma e dalle figlie 60.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Ilse Muellner nel IX anniv. dai familiari 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Loriana Zappi (28/11) da Angela Quarantotto 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Marcello Zullich (28/11) dai paesani del Villaggio del Pescatore 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Gabriella Ribarich nel XXIV anniv. (28/11) dai genitori e dalla sorella 400.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Renato (28/11) ed Emilia (5/12) Furlan dalla figlia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro La via di Natale, 50.000 pro Cest.
— In memoria di Antonella Germani nel XII anniv. (28/11) da Antonella Colombo 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Oncologia pediatrica).
— In memoria di Lorenzo dalla sua famiglia 1.300.000 pro Fondo Lorenzo Fernandelli per la Storia dell'arte.
— In memoria di Armando Brandolin (28/11) da Jenny Brandolin 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Antonella Germani nel XIII anniv. da Manuela, Ennio e Francesca 25.000 pro La via di Natale.
— In memoria di Attilio Bassa nell'VIII anniv. (28/11) dalla moglie 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Benito Tikal da Albina Rapotec 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Caterina Barzelatto da Eustachio e Gabriella Tarabocchia 50.000 pro Airc.
— In memoria di Bruno Gorian da Giorgio e Carlo Sancin 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Quirina Desenibus ved. Nola dalle fam. Devescovi, Rugo, Poropat, Zerial 120.000, dalle fam. Basiaco, Pecchiar, Rossi 90.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rosa Sapienza dai figli 50.000 pro Centro cardiologico.
— In memoria di Sergio Bisian da Piero Catalan 50.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
— In memoria del rag. Pio Riego Zennaro da Etta Carignani 50.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
— In memoria di Vladimiro Abrami da Andreina e Stelio Zeppi 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Anna D'Onofrio da Andreoni Fredella Volpe 300.000 pro Airc.
— In memoria di Livio Scipioni da mamma, papà, sorella, nipoti 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Bran dalle famiglie Viscovi, Brunetti, Scocchi, Paolo 200.000 pro Airc.
— In memoria di Chiara Biasini Marassi, papà e sorelle (26/11) da Marina Biasini 150.000 pro Comitato Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
— In memoria di Olga Bonat da Clelia Molassi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Rossella Zorini dalla mamma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Amerigo Risaliti dalla moglie, Pino, Anna, Francesca 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Sergio Fabbri da L. Conte, R. Senzani, N. Merluzzi 150.000 pro Airc.
— In memoria di Saverio Fiorentini per il compleanno (23/11) da Irene Fiorentini 50.000 pro La via di Natale, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— Per Gina Moratto dalle fam. Gambel Benussi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Leonardo Tolusso da Lidia Franchini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Romeo e Fanni Rebez dalla fam. E. Cacciapaglia 70.000 pro Ass. cuore amico.
— Da parte fam. Mendola 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
In memoria di Angela Naccari da figlia e zia 25.000 pro Villaggio del fanciullo, 25.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Loredana Tonini in Furlan dai condomini di via Lonza 3/1 230.000 pro Airc.
— In memoria di Tullio Chiama da Claudio e Daniela Gregori 200.000 pro La via di Natale.
— In memoria di Corrado Maucci dal cugino Luciano Luciani e fam. 200.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
28/11	2.00	Ac WILMA	Capodistria	Molo VII
28/11	8.00	Ma SEAMERCURY	Feodosiya	Siot 1
28/11	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
28/11	10.00	It SOCAR 101	Venezia	52
28/11	18.00	Le IBRAHIM	Beirut	rada
28/11	24.00	It VALVERDE	Milazzo	Silone

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
28/11	6.00	Tw EVER GOODS	Gedda	Molo VII
28/11	9.00	Le BERGER A	Alexandria	3
28/11	10.00	Rs KIEV	ordini	Afs
28/11	12.00	Ac WILMA	Ancona	Molo VII
28/11	15.00	Ma ANOPOLIS	ordini	Siot 3
28/11	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31

Presentato il romanzo imperniato sull'anziano gestore della mitica «Risorta»

Libero, un oste tutto da leggere

Verità, impressioni, personaggi delineati nell'epopea del ritrovo

Per la presentazione del libro di Gaetano Longo «Libero - Storia di un oste triestino» (Lint Editore) sono stati in tanti, venerdì sera, ad affollare la libreria Nuova Universitas. Tra i librai, l'editore e l'autore, Libero *(foto)* - conduttore da decenni della classica «Risorta», ritrovo-mito conosciuto in mezza Europa – non si è smentito. Alle domande dei presenti ha risposto alla sua maniera, spiazzando tutti con aneddoti a prima vista poco calzanti per le richieste avute, ma coerenti con la logica del personaggio.

«C'è nello spirito mordace di Libero – ha detto Valerio Fiandra – un continuo ripensamento. L'oste modifica le sue opinioni, ripensa alle vicende personali, mutando talvolta radicalmente il proprio punto di vista». «Un atteggiamento e un metodo di vita autentici – è intervenuto l'autore del libro, Gaetano Longo – perché il nostro oste vive giustamente le proprie contraddizioni, capace di cogliere la vita nei suoi cambiamenti continui e di "aggiustare il tiro" con una filosofia essenziale e pratica».

A perorare la causa dell'autore presso la casa editrice il giornalista Roberto Morelli, amico di Longo e sostenitore delle qualità umane di Libero, uno di quei personaggi – a suo dire – «senza storia" ma capaci di farla». «Queste pagine – ha detto Morelli – possono essere lette a diversi livelli, dove accanto agli aneddoti e alle goliardie degli avventori e del conduttore l'autore riesce a descrivere – provando sulla propria pelle – i sentimenti dei diversi protagonisti».

Con i suoi ambienti caratteristici e le semplici ma profonde verità spizzicate fra un bicchiere di vino e una pietanza, l'epopea di Libero e dei suoi avventori diventa un romanzo fresco, ricco di contorni e impressioni tutte da godere e meditare. Longo, che ha curato diverse antologie di scrittori e poeti di lingua spagnola e portoghese, ha voluto con questo suo primo romanzo dedicare un libro a una persona e a una città. «Le vicende triestine – ha sottolineato – vengono sempre apprezzate all'estero, dove la nostra città e le sue espressioni culturali non sono mai considerate provinciali».

«Ma lei si riconosce in questo libro?», ha chiesto Fiandra all'oste. L'anziano gestore ha risposto con l'ennesimo aneddoto non-sense completamente fuori contesto. In piena sintonia con quella persona che, alla notizia della pubblicazione riservata all'amico oste, commentava: «Cosa? Scrivere un libro per una persona che a momenti va in pensione? Ma lasciate perdere...».

Maurizio Lozei

Un Natale di stampo moderno nel «Cupiello» di Carlo Giuffrè

«È uno spettacolo senza orpelli: poca scena, molte parole e una grande ricchezza d'emozioni...» Così Carlo Giuffrè descrive «Natale in casa Cupiello», di cui è interprete e regista, in replica ancora oggi alla Sala Tripcovich. Il capolavoro di Eduardo De Filippo è stato al centro dell'«Incontro con il teatro napoletano» organizzato l'altro pomeriggio dagli Amici del Caffè Gambrinus e dal Teatro Stabile: protagonisti, oltre a Giuffrè e all'attrice Angela Pagano, il direttore dello Stabile Antonio Calenda e il critico del Mattino *di Napoli Enrico Fiore, di cui è stato presentato il libro «Mar del Teatro, uno sguardo mediterraneo su vent'anni di spettacoli» (ed. Pironti).*

Profondo conoscitore del teatro napoletano, Fiore ha proposto un intervento incentrato sul parallelismo tra il nucleo drammatico di «Natale in casa Cupiello» e quello dell'« Enrico IV» pirandelliano: «Sia Enrico IV che Luca Cupiello – ha notato il critico – tentano d'imprigionare la vita in una forma unica, eternamente riconoscibile». È questo il mondo parallelo costruito dal personaggio pirandelliano nella sua follia, ed è questo pure il presepe del protagonista di Eduardo: metafora di una realtà idilliaca che si può «modellare» a propria misura. Ma la vita è dura: il matrimonio «modellato» da Cupiello per la figlia si incrina irrimediabilmente.

Un'incrinatura colta in modo innovativo da Giuffrè, che ha apportato significative attualizzazioni al testo: il suo Cupiello ammette il legame della figlia con l'amante, ricostruendo infine un presepe più reale. Un cambiamento che – caso raro, secondo Fiore – entra perfettamente in sintonia con le intese dell'autore e ne amplifica le ragioni più vitali.

Un'operazione riuscita a Giuffrè, erede per eccellenza della scuola eduardiana, definito da Calenda uno dei più prestigiosi maestri della nostra scena. Un maestro severo, per i giovani attori: «La severità è necessaria – ha commentato Giuffrè –: nella formazione mette alla prova per la prima volta la passione per il teatro dei giovani attori. Io stesso la conobbi, imparando da De Lullo...»

Giuffrè si è poi soffermato sulle tappe della sua carriera. Con una sorpresa: il merito di averlo avvicinato alla drammaturgia napoletana va a Calenda, che come regista fece recitare Giuffrè in una farsa di Petito in tv, dando così il via a un prezioso connubio artistico.

Un convegno di studi nel ricordo dell'impresa di Fiume

D'Annunzio, «vate» al servizio della nuova solidarietà nazionale

A poco più di 80 anni dall'impresa di Gabriele D'Annunzio *(foto)* a Fiume, la Lega Nazionale – Centro studi Alfieri Seri ha promosso il convegno «Fiume legionaria», ieri al liceo Dante. Dopo i saluti, il moderatore Arduino Agnelli ha dato spazio a Giuseppe Parlato, docente all'Università La Sapienza di Roma, che ha evidenziato i tratti fondamentali della vicenda dannunziana maturata alla fine della Grande guerra.

«D'annunzio è l'intellettuale protagonista per antonomasia, capace di privilegiare il "bel gesto" e l'azione eroica alla fine di un conflitto mondiale dove la vittoria del proprio Paese appare di fatto mutilata. Accanto all'ideale poetico traslato nella realtà – ha detto Parlato – il "vate" è vero interprete di quello spirito interventista capace di capitalizzare una nuova solidarietà nazionale appena formatasi nelle trincee, in vista del rovesciamento dello stato liberale giolittiano, neutralista e mediocre. La sua impresa giunge nel momento perfetto, raccogliendo l'anelito all'autodeterminazione già espresso dalla gente del posto. Ma in seguito lo scarso appoggio mussoliniano e la mancanza di fondi porteranno al trattato di Rapallo dove Fiume, città libera, si troverà a metà strada rispetto all'ambizione e alle mire di D'Annunzio che nel frattempo avrà maturato un uso "estetico" della politica».

«Anche se la mia considerazione potrà far saltare sulla sedia – ha detto Pietro Neglie dell'Università triestina – l'esperienza del soldato-poeta D'Annunzio affiancata dal sindacalista-rivoluzionario Alceste Da Ambris fanno dell'impresa fiumana una sorta di anticipazione del '68, dove politica e cultura marciano unite per un cambiamento radicale e resistente. Mentre il poeta D'Annunzio rivaluterà il ruolo del "vulgo" conosciuto in guerra, il sindacalista intuirà nella presa di Fiume uno strumento di emancipazione rivoluzionario per le masse lavoratrici. Quando la politica ragionata decreterà la fine dell'utopia fiumana, etica e valori morali connaturati all'impresa scivoleranno nell'ombra insieme ai suoi protagonisti».

m. lo.

I pompieri celebrano Santa Barbara: sede aperta ai cittadini

I Vigili del fuoco celebreranno sabato 4 dicembre la loro protettrice Santa Barbara con una manifestazione che inizierà alle 10.30 nella sede centrale del Comando, in via D'Alviano 15/a. Si partirà con la messa officiata dal cappellano don Lucio Gridelli, presenti le autorità; il comandante Enrico Moscati illustrerà poi il lavoro svolto dai vigili del fuoco nella provincia per soccorso e prevenzione incendi: saranno conferiti riconoscimenti al personale che si è distinto per impegno e professionalità.

La manifestazione proseguirà con la deposizione di una corona d'alloro, da parte del prefetto Michele De Feis, sulla lapide a ricordo dei caduti, e con la benedizione del cappellano dei mezzi di pompieri, in particolare dei nuovi automezzi schierati nel piazzale della sede. La cerimonia ufficiale terminerà con un saggio delle capacità profesionali e tecniche dei vigili del fuoco.

Sabato la sede centrale sarà aperta alla cittadinanza dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19: particolarmente gradita – si legge in una nota – sarà la visita di scolaresche. Alla giornata sono invitati tutto il personale libero con le famiglie, i pensionati e il personale civile volontario.

Incontro dedicato al volume di Piergiorgio Odifreddi

«Il Vangelo secondo la Scienza» Tra logica e religione, alla ricerca del significato dell'esistenza

Si intitola «Il Vangelo secondo la Scienza» il volume di Piergiorio Odifreddi, docente di logica matematica alle università di Torino e di Cornell, presentato nei giorni scorsi in un incontro organizzato dal Cicap (Comitato italiano per il controllo sulle affermazioni sul paranormale) cui hanno partecipato anche il segretario del Cicap Giuliano Bettella e Giuseppe O. Longo, scienziato e scrittore.

«Non vorrei – ha detto l'autore – che con un titolo così provocatorio mi prendessero per una sorta di predicatore della matematica. Ho voluto piuttosto rivisitare le problematiche religiose da un punto di vista scientifico». E Odifreddi è stato criticato da giornali come *Avvenire* e *Osservatore Romano*. Ma i problemi posti dalle religioni, che sono poi i tentativi di dare delle risposte alle classiche domande esistenziali, sono legati a filo doppio – secondo l'autore – con la ricerca scientifica, anche se poi gli scienziati dichiarano che non hanno senso o che le risposte non sono possibili. «Il loro stesso lavoro – dice Odifreddi – li contraddice, poiché da esso affiorano a volte risposte né ovvie né note». Ma attenzione, dice l'autore, perché non tutte le domande sono sensate e non tutte le domande sensate vogliono una risposta: uno degli scopi del libro è appunto verificare quali domande siano sensate e quali non possano avere alcuna risposta.

Se nella prima parte del volume si scopre quel clima che avvicina (con cautela) religione a fisica e matematica, nella seconda parte si percorrono i secoli alla ricerca dei teologi che hanno tentato di dimostrare l'esistenza di Dio con la logica classica. Si invertono i ruoli: la teologia cerca di usare argomenti di tipo logico per i propri fini. Tutto ciò tenendo presenti le trasformazioni che hanno accompagnato l'esperienza religiosa e quella scientifica.

L'impostazione del libro resta comunque giocosamente divulgativa e si accompagna a una vena diabolicamente paradossale. Tanto che nell'epigrafe c'è un avviso ai lettori firmato Sant'Agostino: «Il buon cristiano dovrebbe stare attento ai matematici. C'è il pericolo che essi abbiano stretto un patto col diavolo per annebbiare lo spirito, e mandare l'uomo all'inferno».

Stefano Crisafulli

RICERCHE DI PERSONALE

Qualificata Società di Servizi, presente da molti anni nel settore dello studio e della progettazione, realizzazione e gestione di Complessi polivalenti e Centri Commerciali, in fase di continuo e forte sviluppo sia nazionale che internazionale, ci ha incaricato di ricercare un

GEOMETRA AIUTO CANTIERE

La persona prescelta sarà il supporto operativo del Responsabile di cantiere nella città di Trieste.
I requisiti richiesti sono: età intorno ai 23 anni; meglio se diploma di Geometra; conoscenza di contabilità di cantiere e computi metrici; familiarità nell'uso degli strumenti informatici; autonomia, flessibilità, spirito di iniziativa ed attitudine ad operare in team completano il profilo.
Residenza preferibile: Trieste, Monfalcone, Gorizia e dintorni.
Il rapporto contrattuale e la retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza acquisita.
Assicuriamo la massima riservatezza. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (Legge 903/77).
Inviare un dettagliato Curriculum vitae per posta prioritaria o via fax (02/20.47.052), con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, specificando l'attuale retribuzione lorda annua e citando anche sulla busta il riferimento CF 1106 a:

ORGA Consulenza & Formazione S.r.l.
Via Vitruvio, 3 - 20124 Milano - Tel. 02/29.51.21.02
Certificata UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1155-IT

Azienda in forte espansione, **produttrice di materiali edili innovativi e di alta qualità e tecnica**, seleziona

giovani entusiasti e brillanti AGENTI o aspiranti a detta funzione

ai quali affidare una stimolante e qualificata attività di consulenza e vendita presso **progettisti, imprese e rivendite di materiali edili.**

Offriamo: contratto ENASARCO, fisso mensile più provvigioni e incentivi, formazione e affiancamenti, qualificanti prospettive professionali e di carriera.

Si invitano gli interessati, ambosessi, a inviare dettagliato C.V. **entro venerdì 3 dicembre 1999** con autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96), a:

TON S.r.l. - Via Verdi 1 - 39040 Salorno (Bz) per posta o fax n. 0471/884830

ALBACOM

Il business è in linea

Per l'ampliamento della rete commerciale, ricerchiamo nelle aree:
Triveneto - Piemonte - Liguria - Lombardia - Toscana - Lazio - Puglia

AGENTI

Le persone e/o le organizzazioni con le quali desideriamo entrare in contatto hanno una pluriennale esperienza maturata nella vendita presso le aziende, iscrizione al ruolo Agenti, forte capacità al lavoro per obiettivi.
È gradita la provenienza dal settore telecomunicazioni.
L'offerta sarà in grado di soddisfare anche le candidature più prestigiose. Per un rapido contatto inviare il proprio C.V. al **Fax 0658204523 con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali come da legge 675/96.**
P.M. service - Ricerca e Selezione del personale
Via G. Thiene, 7 - 00151 Roma - Tel. 0653272372

Continuaz. dalla 6.a pagina

IMPRESA vende mono-bi-trilocali nuovi pronta consegna termoautonomi da L. 135.000.000. Tel. 040/366345 0335/6625560. (A14637)

MEDIAGEST 040/661066 CANTÙ rifinitissimo atrio salone 45 mq terrazzo cucina arredata matrimoniale due camerette ripostiglio doppi servizi garage 420.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggiolo ripostiglio 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 GATTERI piano alto ristrutturato soggiorno cucina matrimoniale servizi separati 125.000.000. (A00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi autonomo tricamere ampia cucina soggiorno cantina garage 186.000.000. (C00/1)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano triletto doppi servizi ampissimo terrazzo verandato splendida vista panoramica da ristrutturare.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Perteole villaschiera recente costruzione bipiani triletto doppi servizi giardino buone condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 San Canzian villa indipendente unico piano biletto studio soggiorno salotto cucina doppi servizi cantina taverna garage giardino mq 950. Altra Ronchi tripiani.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, Ronchi nuova villa indipendente. Ampio giardino. Ottime rifiniture esente provvigione. (C00)

OPICINA villa bifamiliare anche divisibile in due unità indipendenti ottime condizioni con rifiniture architettoniche personalizzate. Box parco con dolina. Trattative riservate. No agenzie 0335/5482326 oppure dopo le 19 040/211397. (A00)

OPICINA villa bifamiliare anche divisibile in due unità indipendenti ottime condizioni con rifiniture architettoniche personalizzate, box, parco con dolina. Trattative riservate. No agenzie. 0335/5482326 oppure dopo le 19 040/211397. (A00)

m26160

AVVISO

CaRiGO
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA SPA
GRUPPO CASSE VENETE BANCA

CI SCUSIAMO CON LA GENTILE CLIENTELA PER I DISAGI CHE POTREBBERO CONSEGUIRE ALLA POSSIBILE CHIUSURA DEGLI SPORTELLI DELLA CASSA NEL GIORNO **29 NOVEMBRE 1999 PER L'INTERA MATTINATA** DOVUTA A UN'ASSEMBLEA DEL PERSONALE AUTORIZZATA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE.

LA DIREZIONE

MEDIAGEST 040/661066 GIULIA recente piano alto ascensore soggiorno cucinino arredato terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi 155.000.000. (A00/1)

MEDIAGEST 040/661066 IPPODROMO recente rifinito piano alto salone cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi terrazzi 195.000.000. (A00/1)

MEDIAGEST 040/661066 S. FRANCESCO recente 6.o piano tranquillo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi terrazzi 240.000.000. (A00/1)

MEDIAGEST 040/661066 SOTTOMONTE strepitosa vista mare in complesso residenziale bipiano saloncino terrazzo cucina doppi servizi tre stanze veranda due posti macchina 360.000.000. (A00/1)

MEDIAGEST 040/661066 VALMAURA recente piano alto luminoso molto tranquillo 60 mq perfetti 115.000.000. Possibilità box auto. (A00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro prestigioso attichetto doppia terrazza sovrastante studiolo autoriscaldato cantina. (C00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 nuovo tricamere biservizi cucina soggiorno ripostiglio terrazze. 234.000.000! (C00/1)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 nuovo contesto prossima realizzazione locali commerciali varie metrature esente mediazione. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 P.zza Cavour appartamento tre camere doppi servizi garage disponibilità immediata. (A00)

Azienda commerciale a livello europeo cerca
MAGAZZINO IN AFFITTO
2.500/3.000 mq piano terra area Palmanova/Portogruaro
Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
ALTA PROFUMERIA Srl
Via Palladio 62 - I - 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432/573328 - Fax 0432/573743

MONFALCONE periferici APPARTAMENTI 1/2/3 camere, doppio servizio, soggiorno, cucina, garage, cantina, giardino privato: 60 milioni entro NATALE 2000 più 100 milioni MUTUO AGEVOLATO CONCESSO (558 mila mensili). Consegna PASQUA 2001. Immobiliare Italia Monfalcone. 0481/410354. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, futura realizzazione alloggi varie metrature. Possibilità di giardino privato, taverna, mansarda, terrazzo prendisole. (C00)

PIRAMIDE2 centrale tranquillo luminoso saloncino matrimoniale stanzetta cucina bagno 112.000.000 – 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 Duino villetta recente saloncino 3 stanze doppi servizi terrazze garage giardino 330.000.000 – 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 Frausin stabile rifatto cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 77.000.000 – 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 Revoltella ottime condizioni cucina camera cameretta bagno 85.000.000 – 0339/6802469. (A00)

PRIVATO vende in stabile prestigioso ristrutturato IV piano ascensore cucina sala 3 stanze telefonare serali 040/775026. (A14761)

PRIVATO vende nuovissimo ATTICO-MANSARDA fronte Piazza S. Giovanni cucina saloncino 2 stanze 2 bagni aria condizionata-autometano (possibilità box) inintermediari tel. 040/362744. (A00)

PRIVATO vende prestigioso PALAZZETTO Liberty adiacenze via Rossetti. Disposto su piano rialzato e due piani. Esclusiva residenza anche Consolato. No agenzie 0368/285580. (A14740)

PRIVATO vende zona Faro casa 150 mq vista e posizione splendida soleggiatissima grande giardino telefonare 040/411680 dopo le 16. (A14705)

RABINO 040/368566 Altura recente soggiorno cucina camera 2 camerette doppi servizi poggioli 185.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Baiamonti splendido attico terrazze abitabili 2 box doppi prezzo impegnativo. (A00)

RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 152.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Conti recente soggiorno cucina 2 camere bagno poggioli 170.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Donadoni da sistemare camera cucina bagno servizio poggiolo 78.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Duino nel verde salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo box taverna 395.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Duino perfetto salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo giardino 295.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Fiera ultimo piano soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggioli 190.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Ghirlandaio recente piano alto ascensore tinello cucinino 2 camere bagno poggioli 149.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi luminosissimo piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggioli 239.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi luminoso soggiorno cucina camera bagno cantina riscaldamento 100.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggioli 238.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina 180.000.000.

RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere stanzino bagno ripostiglio 130.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli 240.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio 107.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 via Capodistria perfetto soggiorno cucina camera bagno soffitta posto macchina 136.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 via Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo 82.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Viale particolare magazzino con bagno adatto vari usi 48.000.000. (A00/1)

RAUTE vista mare terrazza abitabile ingresso indipendente disposto su due livelli saloncino cucina tre matrimoniali doppi servizi ripostigli due posti macchina 290.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

REVOLTELLA nel verde soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggioli cantina posto auto in box 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

ROZZOL appartamento in palazzina PANORAMICISSIMO composto da soggiorno con balcone matrimoniale cucina ampio bagno ripostiglio centraltermo cantina. Lire 150.000.000. Vende SILVANA IMMOBILIARE via Mazzini 32 tel. 040/630980 040/661766.

SAN Giacomo casetta addossata mq 110 cortile + 3 piani cucina soggiorno monovano 2 bagni 3 camere letto perfetta ammobiliata accessoriata 330.000.000. 040/631901 serali.

SAN PIER D'ISONZO impresa vende villa singola unico piano con 700 mq giardino. Elegantissima e particolare!! 0481/711229 0335/8351135. (C00/1)

SAN PIER D'ISONZO. Impresa vende alloggio in villa bifamiliare ingresso indipendente bicamere biservizi giardino di proprietà. Incantevole solo 240.000.000!! 0481/711229 0335/8351135. (C00/1)

SISTIANA/VISOGLIANO in elegante condominio in fase di ultimazione vendesi splendido appartamento su due livelli tre camere doppi servizi ampio salone cucina terrazzo di 50 mq e posto macchina. 350milioni Di&Bi tel. 040/299137.

SISTIANA/VISOGLIANO vendesi in costruzione con consegna maggio 2000 appartamento di 105 mq con giardino e posto macchina. 280 milioni Di&Bi tel. 040/299137. (A14580)

STARANZANO 2 negozi 60 e 40 mq strada forte passaggio. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (A00)

STARANZANO Villa a schiera di testa, tre livelli 180 mq, 250 mq giardino. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.

TRIESTE Brigata Casale appartamento, camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina, bel panorama. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

TURRIACO ville a schiera, quattro camere, giardino, posto macchina, porticato. Consegna fine febbraio. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

UNIVERSITÀ piano alto con ascensore luminosissimo ampio salone cucina due matrimoniali doppi servizi poggioli soffitta 230.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VESTA 040/636234 adiacenze Cantù-vicolo Ospitale Militare appartamenti nuovi soleggiati saloncino cucina bistanze doppi servizi terrazza posto auto cantina e giardino consegna Pasqua 2000.

VESTA 040/636234 via Paisiello vendesi bar attrezzato mq 200. (A00/1)

VESTA 040/636234 zona Posta centrale in casa d'epoca signorile restaurata, appartamento da sistemare mq 160 possibilità cantina ascensore.

VESTA 040/636234 piazza Perugino adiacenze ottimo stato soleggiato cucina stanza due stanzette bagno riscaldamento autonomo possibilità posto auto. (A00/1)

VESTA 040/636234 Roiano via Udine appartamenti nuovi soggiorno angolo cottura una o due stanze wc doccia poggioli nel verde ultimo piano appartamento con ampia cucina stanza wc-doccia e vano mansarda terrazza. (A00/1)

VESTA 040/636234 via Ghirlandaio appartamenti occupati una o due stanze cucina poggiolo ascensore scadenza contratto d'affitto a breve. (A00/1)

VESTA 040/636234 via Vespucci bicamere cucina bagno poggiolo ripostiglio sesto piano ascensore.

VETRINA pubblicitaria fronte uscita Upim Barriera via Vidali 4 vendesi. Telefonare 040/634412. (A14720)

VIALE luminoso piano alto con ascensore soggiorno cucina due matrimoniali bagno wc separato poggioli soffitta 205.000.000. Professionecasa 040/638408.

CATENA EUROPEA NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

CERCA: locali commerciali da 120 mq in su
DOVE: in città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: espansione in Italia
CHI: la prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
ALTA PROFUMERIA Srl
Via Palladio 62 - I-33010 Tavagnacco (Ud)
Tel. 0432-573328 - Fax 0432-573743

VESTA 040/636234 Cava Faccanoni villa occupata formata da due appartamenti panoramici costituiti da salone due o tre stanze cucina servizi giardino.

VESTA 040/636234 Giardino Pubblico-via Marconi salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli mq 173. Altro appartamento bistanze stanzetta cucina ascensore mq 85 terzo piano. (A00/1)

VILLA signorile collina MUGGIA VECCHIA tel. 040/330675. (D00)

VILLE signorili Contovello salone cucina 3 stanze doppi servizi mansarda taverna box porticato giardino. Vende impresa 040/351442. (A14663/1)

Z. CASABELLA Belpoggio ultimo piano ristrutturato grande salone d'angolo cucina abitabile tre stanze doppi servizi con poggiolo cantina riscaldamento ascensore. OCCASIONE tel. 040/309166. (A14728/1)

Z. CASABELLA Gretta vista mare: ingresso da portico privato studio taverna giardino esclusivo scala interna bellissimo salone grande terrazza panoramica cucina abitabile due stanze doppi servizi posto auto. 040/309166. (A14728/1)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendita senza nessuna provvigione. Offerta valida fino al 31/12/'99. Elleci 040/635222. (A00)

A.A. CERCASI per direttore commerciale ditta milanese alloggio composto da soggiorno due stanze cucina bagno possibilmente con posto auto. Disponibilità massima 350.000.000. Immobiliare Borsa 040/368003 (A14716)

A.A. CERCASI per famiglia austriaca alloggio in palazzina signorile composto da soggiorno tre stanze cucina bagno possibilmente con poggiolo. Disponibilità massima 450.000.000. Immobiliare Borsa 040/368003 (A14716)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, due camere, cucina, bagno, possibilmente con ascensore, definizione a brevissimo termine, nessuna spesa. ELLECI 040/635222. (A00)

A. PICCOLO adatto single, soggiorno, cucina/cottura, bagno, Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. UFFICIO zona Coroneo, urgente, 200 mq, possibilmente già restaurato. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ULTIMO piano soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CENTRALE cercasi appartamento 80-100 mq buone condizioni o da ristrutturare. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A14668/2)

CERCHIAMO urgentemente piani alti zone servite o centro 150 mq terrazzo possibilmente riscaldamento autonomo. Geppa immobiliare 040/660050. (A00/2)

Continua in 35.a pagina

COMPRAVENDITE

Zona Roncheto adatto a coppia o single. Appartamento in ottimo stato di manutenzione: cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo. 25 milioni subito più 400 mila a mese.

Bellissimo 5.o e ultimo piano per non fumatori recentemente ristrutturato, cucina abitabile, salone con travi a vista, grande matrimoniale, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo panoramico, riscaldamento autonomo. 138 milioni oppure 38 milioni subito e 400 mila al mese.

Mansarda panoramica anche mare, splendidamente rifinito, cucina in muratura, saloncino con caminetto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, wc, riscaldamento, autonomo, possibilità ulteriore soppalcatura. 140 milioni.

Terzo piano con ascensore vista mare recentemente ristrutturato, facilità posteggio, cucina abitabile arredata ottimamente, ampio soggiorno, grande matrimoniale, ripostiglio, bagno, largo disimpegno, 150 milioni.

Muggia recente appartamento nel verde: camera, cameretta, cucinotto, soggiorno, terrazzino, ripostiglio, cantina. 160 milioni.

Centralissima mansarda primo ingresso con ascensore completamente e finemente ristrutturata. 160 milioni. Possibilità di mutuo vantaggiosissimo.

Occasione di fine millennio: zona Viale XX Settembre appartamento di ampia metratura in buonissimo stato, serramenti nuovi, luminosissimo piano alto con ascensore, cucina abitabile con dispensa, salone, 2 grandi matrimoniali con spogliatoio, una bella singola, ampio bagno, riscaldamento autonomo metano. 215 milioni.

Zona Campi Elisi appartamento recente in ottimo stato di ampia metratura, luminoso, con riscaldamento autonomo. Cucina abitabile, salone, 2 matrimoniali, una singola, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. 230 milioni.

Duino Villaggio del Pescatore casetta recentemente ristrutturata con giardino di proprietà a due passi dal mare. Splendida cucina in muratura con veranda, saloncino con caminetto, 2 matrimoniali, 1 singola, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, poggiolo, giardino con bellissimo gazebo, solo 300 milioni. Miracoli Ok immobiliari.

Periferico nel verde recente ottime condizioni riscaldamento autonomo, cucina abitabile, salone, matrimoniale, 3 stanze singole, 2 bagni, 1 ripostiglio, cantina, 2 terrazzi, giardino di proprietà, posto auto. 350 milioni.

Centralissimo 3.o e ultimo piano grande metratura con ascensore, in bello stabile d'epoca adatto studio e/o abitazione, cucina, salone, 6 stanze, bagni, ripostigli, soffitta. 350 milioni.

Annunci solo per amanti case veramente belle. San Vito: particolarissimo appartamento in casetta con giardino di proprietà splendide rifiniture stile «Old England». Su due livelli: cucina abitabile, salone doppio, 2 grandi matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, tavernetta, soffitta, terrazzo, giardino, posto macchina in garage.

Periferica casa bifamiliare recentemente ristrutturata con due enti indipendenti entrambi composti da: cucina, salone, 3 stanze, 2 bagni, terrazza, cantina, ripostigli, taverna, garage. Ci sono anche vista mare e giardino di proprietà. Informazioni e visioni planimetrie presso nostri uffici.

Opicina ampia villa immersa in grande parco alberato. Cucina abitabile, tinello, pranzo, salone doppio, 5 stanze matrimoniali, 3 bagni, ripostigli, cantina, taverna, dependance. Informazioni riservate.

AFFITTI

Appartamentino per studenti zona Università nuova 300 mila a posto letto.

RICHIESTE

Ricerchiamo urgentemente per nostro cliente che ha già venduto il proprio alloggio un nuovo appartamento in zona semiperiferica, cucina, salone, 2-3 stanze, 2 bagni, terrazza, posto macchina. 300-350 milioni.

Ricerchiamo per nostro cliente disposto a pagare in contanti casetta o villa con giardino zone carsiche. Disponibilità adeguata definizioni in tempi brevissimi.

VIA ANGELO EMO 49/B TRIESTE
Tel. 040/3728408
Fax 040/3724007
ORARIO UFFICIO 9-17
FUORI ORARIO PER APP.

CULTURA & SPETTACOLI

INCHIESTA *Con i Testimoni di Geova e la Chiesa di Cristo prosegue il viaggio nei gruppi religiosi a Trieste*

Studia la Bibbia, panacea di ogni male

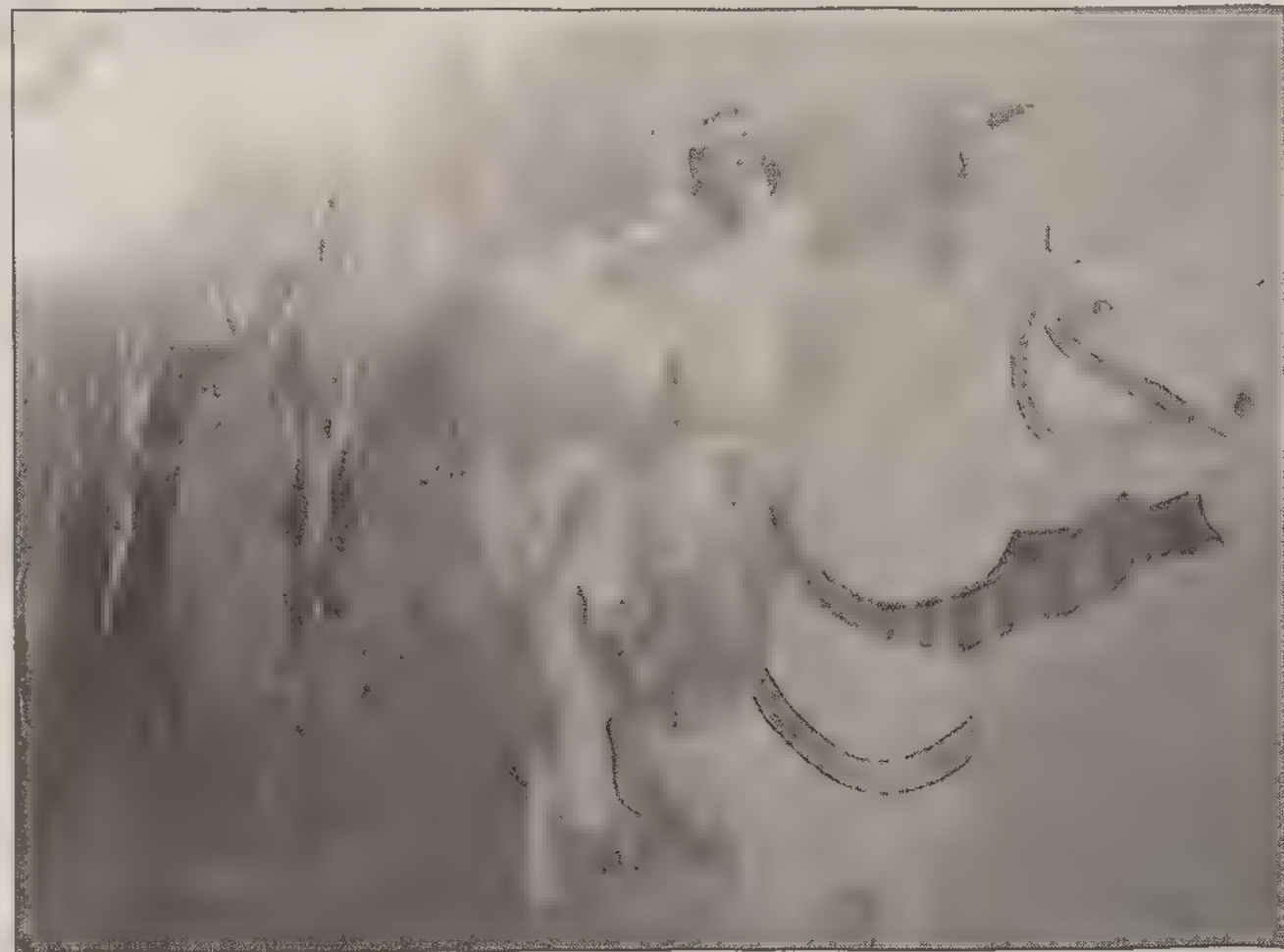
Il Libro Sacro per affrontare i problemi della vita. Anche l'alcol e la droga

TRIESTE *Forse Lutero non immaginava, consegnando ai fedeli la Bibbia tradotta nella loro lingua, che l'esegesi non sarebbe stata affidata più all'uomo, ma alla Bibbia stessa. Questo è il principio, alquanto originale, che sta alla base dello studio biblico dei Testimoni di Geova: anche dove un passo può risultare di difficile comprensione l'interpretazione è vietata, perché si tratta della parola di Dio, il cui vero nome, Yahweh o Geova, «ricorre almeno 7000 volte». Quindi la soluzione sta nel confronto con un versetto sullo stesso argomento tratto da un altro contesto. Alla fine, a forza di paragoni, il messaggio non può che risultare chiaro e univoco.*

Per facilitare questo complesso procedimento comparativo, le bibbie dei Testimoni, confezionate in lunghi anni di studio, sono paragonabili a una sorta di puzzle metafisico; infatti, in mezzo alla pagina, sono già riportati i richiami possibili per ogni capoverso. Peraltro, i ministri del culto la Bibbia la sanno quasi a memoria e la usano a riprova di ogni affermazione, che viene corredata da almeno tre o quattro citazioni diverse.

Il movimento sorge in America in seguito agli studi biblici di Charles Taze Russel interessato, come gli avventisti, alle profezie sulla fine dei tempi e sul ritorno del Cristo; partendo da un approccio aconfessionale, Russel e il suo gruppo, chiamato degli «Studenti Biblici», si dedicano alla diffusione delle verità scoperte mediante discorsi e pubblicazioni.

Nel 1879 viene fondata la rivista «La torre di guardia» e anche una società senza fini di lucro. Il movimento crescerà a vista d'occhio fino a raggiungere, oggi nel mondo, la cifra di sei milioni (400 mila in Italia).

Il fulcro di questo messaggio sta nel progetto divino di far vivere l'uomo per sempre in una terra paradisiaca; una prospettiva confortata anche da una conferma scientifica: «la potenzialità del cervello umano è tale da sfidare i secoli».

Qui sopra, il ministro di culto dei Testimoni di Geova di Trieste, Adriano Aquilesi. A sinistra, l'affresco con i Quattro Cavalieri dell'Apocalisse nella sede del movimento triestino. A destra, un battesimo per immersione.

È questa la buona novella che i Testimoni vanno predicando, che però sottintende anche la fine di un certo sistema: «Le attuali catastrofi sono solo la conseguenza dello sfruttamento dissennato che l'uomo ha fatto del pianeta – dice il ministro di culto Adriano Aquilesi –; ma Dio non permetterà che la terra sia distrutta da un degrado ormai irreversibile: a un certo punto dirà basta».

Con la battaglia di Armaghedon, Dio provvederà a eliminare i malvagi e a purificare il malconcio pianeta attraverso il Regno del Cristo, un governo celeste di 1000 anni che riporterà il mondo al suo aspetto originario: il meraviglioso, incorrotto giardino dell'Eden (Salmi, cap. 37, v. 29: «I giusti stessi possederanno la terra e risiederanno in essa per sempre»).

Il castigo per i malvagi è dunque quello di essere annientati («Dio ridurrà in rovina coloro che rovinano la terra», Rivelazione, cap. XI); ecco perché, in nome dell'amore verso il prossimo, i Testimoni si sentono in dovere di mettere sulla retta via quante più persone possibile. E lo fanno usando il sistema degli Apostoli, predicando per strada e di casa in casa, per aiutare chi desidera essere «liberato da falsi insegnamenti».

Ma quali dogmi proclamati dalla Chiesa cattolica non trovano conferma nella Bibbia? Innanzitutto l'immortalità dell'anima, concetto derivato da Platone: dopo la morte ci aspetta lo Sheol, ovvero l'Ades, che non ha niente a che vedere con l'inferno, ma significa tomba comune del genere umano, dove si attende la resurrezione.

Altra «invenzione» dei cattolici, la Trinità: «Gesù è solo il figlio di Dio, perché ha sempre detto che era venuto per compiere la volontà del Padre, che era maggiore di lui; lo Spirito Santo invece non è una persona ma la forza attiva di Dio».

Quanto alle festività, l'unica indicata nella Bibbia è la «commemorazione della morte di Gesù»: viene celebrata ogni anno 14 giorni dopo la prima luna nuova di primavera, che è l'anniversario dell'ultima cena coi discepoli (per essere sicuri che la data sia giusta il calcolo si riferisce alla luna di Gerusalemme), distribuendo pane non lievitato e vino in ricordo del sacrificio del Cristo.

Il Natale invece, secondo Aquilesi, è ampiamente riconosciuto come la festa pagana del Sole Invitto, che ricorre nel momento in cui cominciano ad allungarsi le giornate. «Del resto come poteva Gesù essere visitato dai pastori, se in dicembre sono lontani dai pascoli? Gli esperti dicono che la vera data cade in autunno ma, nella Bibbia, non esiste alcuna prescrizione di festeggiarla».

«La Bibbia è un libro antico-moderno, un libro pratico che serve ad affrontare i problemi della vita», afferma Aquilesi. La guida biblica diventa una sorta di panacea: basta studiarla a fondo e uniformare la propria esistenza ai suoi principi.

Vengono così sgominate le peggiori pecche del mondo odierno: persone che escono dal tunnel dell'alcol o della droga, famiglie disgregate che si riuniscono, carcerati che si redimono.

Ma esiste qualche metodo brevettato per operare questo capillare risanamento sociale? Nessun sistema, nessuna terapia: solo capire che nella Bibbia è contenuta la verità; è questa la molla che fa cambiar vita.

A Trieste il movimento è nato negli anni '40 e conta circa un migliaio di aderenti. Si divide in 11 Congregazioni che sovrintendono alle varie zone della città; quelle centrali fanno capo alla Sala del Regno di via del Bosco, ma esistono anche dei locali in periferia.

Le adunanze sullo studio della Bibbia sono aperte a tutti e la predicazione è organizzata suddividendo il territorio fra i missionari.

Ma perché i Testimoni tornano anche da chi li ha più o meno gentilmente allontanati? «Torniamo – spiega Aquilesi – sia per aiutare a capire coloro che hanno letto la rivista, sia perché le situazioni della vita sono variabili: qualcuno può aver traslocato o cambiato idea».

Grazie al riconoscimento ottenuto dallo Stato nel '86, i Testimoni possono celebrare i matrimoni; il ministro di culto Vinicio Pavani funge da ufficiale di stato civile, per cui l'atto viene registrato all'anagrafe. Naturalmente non si tratta di un sacramento, come il battesimo (per adulti, con immersione), che è solo la dimostrazione pubblica della dedizione consapevole a Dio.

Un'ultima precisazione sul rifiuto delle trasfusioni di sangue: «La nostra è una scelta di coscienza che si basa su principi biblici, comunque si contano molti più casi di morte dovute a trasfusioni poco sicure, che non alla loro omissione; inoltre oggi ci sono delle metodiche alternative che funzionano egregiamente, infatti esistono in Italia 1500 medici disposti ad operare senza sangue. E poi non è vero che il gruppo sanguigno è compatibile: il sangue è diverso per ogni individuo, come le impronte digitali».

Giorgetta Dorfles

(6 - segue)

Al posto dei sacramenti, le azioni, battesimo e Cena Santa, che servono ad avvicinare il cristiano a Dio

La Grazia? Non si può acquistarla a rate

Il predicatore Berdini: «In nome della religione si sono fatte tante sciocchezze»

Nel possibile tilt del sistema informatico lo zampino dell'Anticristo?

E sul Giubileo l'ombra del «Bug»

ROMA Un'ombra grava sul Giubileo: le celebrazioni si intrecceranno infatti con un altro evento di fine millennio, e cioè il Y2K. La sigla è nota cone il Millennium Bug, ovvero il problema di programmazione della data nei cumputer e nelle reti che potrebbe mandare in «tilt» i sistemi informatici di mezzo mondo alla mezzanotte del Duemila.

L'incontro di questi due fenomeni, secondo il libro di **Giorgio Ritter «Y2K. Il segno della Bestia» (Tre Editori; pagg. 160, lire 15 mila)**, potrebbe trasformarsi un una miscela esplosiva. Il Millennium Bug ha le sue origini quando i computer avevano poca memoria e per risparmiare si utilizzavano per la data solo le ultime due cifre dell'anno: cioè '99 per 1999 e '00 per 2000. Ma come farà il computer a sapere se lo '00 significa 2000 o non invece 1900?. A questo quesito, malgrado sforzi e preparativi, nessuno ha ancora risposto compiutamente.

Roma si prepara ad ospitare 25 milioni di pellegrini per l'apertura della Porta Santa: cosa accadrebbe se andasse in tilt tutto il sistema per il «Bug»? Cosa accadrebbe cioè se, e non solo a Roma, ma in altre parti del mondo, compagnie aeree, alberghi, centrali termiche, banche e telefoni, avessero problemi col loro sistema informatico?. E si tratterebbe soltanto di un problema tecnico o non si intravede, come qualcuno si è affrettato a suggerire, anche lo zampino della «Bestia», cioè dell'Anticristo?

E' il quesito sollevato da Giorgio Ritter, che esamina il problema del «Bug» innanzitutto dal punto di vista tecnico-scientifico (indicando quali sono i pericoli reali e le soluzioni per proteggersi), ma non si limita a questo. Ricorda che è la prima volta che le profezie apocalittiche di fine millennio trovano uno «strumento» tecnico che fa da leva alle paure apocalittiche. Il «Bug» minaccia insomma, secondo alcuni, di trasformare una crisi informatica in un «finis mundi». Non a caso Gerusalemme, uno dei punti «caldi» della congiunzione Apocalisse-Millennium Bug, i servizi segreti sono mobilitati.

E a Roma? Per il momento tutti sembrano far finta di nulla, nota Ritter.

Nella foto, l'«Ultima cena» in una incisione di Albrecht Dürer.

TRIESTE Nel motto che contraddistingue la Chiesa di Cristo - «Parliamo dove la Bibbia parla, taciamo dove la Bibbia tace» - è già sottintesa una nota polemica. E infatti questi cristiani - che si riallacciano alla realtà dei primi secoli, saltando a piè pari cattolicesimo e Riforma protestante - di appunti alle altre confessioni ne fanno parecchi.

«Si sono fatte tante sciocchezze in nome della religione – sostiene il predicatore Gianni Berdini – da ridurla a una cosa da creduloni». Invece il Vangelo, riproposto nella sua semplicità e freschezza, appare subito accessibile a tutti: «Dio non ci ha dato una legge oscura; ritenere necessaria un'interpretazione ufficiale è solo un pretesto per fare quello che si vuole».

Un altro concetto fondamentale riguarda la Grazia, che viene riversata da Dio sull'uomo in maniera totale e «non si acquista a rate nei vari sacramenti, che non vengono neppure nominati nella Scrittura». Esistono solo delle azioni che servono ad avvicinare il cristiano a Dio, cioè il battesimo per adulti, fatto per immersione, e la Santa Cena, vissuta come memoria. Per cui niente sacerdoti e niente intermediari, in cielo o in terra: «Non esiste questa schiera di santi che media il rapporto con Dio; sono tutti nell'Ades dove riposano assieme a Maria e agli Apostoli in attesa del giudizio».

«Ma studiare il Vangelo non basta: occorre metterlo in pratica, altrimenti resta arida teologia. Lo studio ha senso solo se trova riscontro nella crescita spirituale. La vera difficoltà del cristianesimo – continua Berdini – non è comprenderne la dottrina, bensì amare il proprio nemico, non adirarsi, non parlar male del prossimo».

Benché lo studio letterale della Bibbia li avvicini ai Testimoni di Geova (assieme alle concezioni sul battesimo, sull'Ades e sull'identificazione del Natale come festa pagana), Berdini prende nettamente le distanze e va già duro: «Sono andati a ripescare concetti tratti dal Vecchio Testamento, mentre si dice chiaramente che il Vangelo ha sostituito il vecchio patto; la legge di Mosè era adatta agli ebrei di allora, un popolo ancora primitivo, che richiedeva una certa durezza. Con Cristo tutto cambia».

Sostanzialmente diversa anche la concezione dell'aldilà: «Questa visione del Paradiso in terra, con le sue casette e gli orticelli ben curati, mi sembra un'immagine da favola disneyana; noi non speculiamo sulla vita eterna, anche perché la Bibbia non dice granché: la città di Dio è solo un'immagine, non si può collocarla in un luogo preciso. Pensiamo semplicemente che il premio consista nello stare con Dio, mentre il castigo è l'angoscia provocata dalla sua lontananza».

E l'ecumenismo? «È solo una presa in giro; prima dovremmo toglierci dagli occhi il fumo creato dalla storia e riconoscere che molti aspetti dottrinali sono frutto della tradizione e non del Vangelo».

Anche se risulta che la Chiesa di Cristo appare in America all'inizio del XIX secolo, i suoi membri non amano identificarsi in una nascita storica: «Ovunque si trovino due o tre persone che studiano seriamente il Vangelo, scevri da preconcetti, e lo applicano alla loro vita, si può parlare di una Chiesa di Cristo». A Trieste sono presenti dal dopoguerra, nella sede di via S. Francesco. La chiesa è autonoma: «non abbiamo un potere, un centro che ci dà le direttive, non prendiamo soldi da nessuno».

La loro responsabilità consta soltanto nell'annuncio del Vangelo; e infatti in città si fanno conoscere con cicli di conferenze in sale pubbliche. Saranno un'ottantina, però non danno importanza al numero: «Non compiliamo annuari, perché i conti li tiene Dio». Il Collegio dei vescovi ha cura delle anime della Chiesa ma, attenzione: «Vescovi, anziani e pastori sono sinonimi, secondo la Scrittura, e devono avere dei requisiti ben precisi, tra cui anche quello di essere sposati».

Il predicatore invece ha il compito dell'insegnamento; Berdini, che è architetto, vi si dedica con passione. Oltre al culto della domenica c'è anche un momento di confronto tra i fratelli: ognuno può esporre le sue difficoltà e contare sull'aiuto morale e materiale della comunità.

Recentemente si sono avvicinati alla Chiesa alcuni giovani, più ricettivi perché meno immersi nella tradizione. Forse sono attirati anche da questa religiosità gioiosa: «Sfatiamo il concetto del cristiano che prega tutto il giorno, digiuna, si flagella. Gesù andava alle feste, mangiava, beveva, stava in mezzo alla "gentaccia"; insomma non era un musone, un isolato».

g.d.

Nelle foto: sopra, il Battista (1628) di Valentin de Boulogne; a sinistra, il predicatore Gianni Berdini.

TEATRO Ha debuttato all'Olimpico di Roma il nuovo recital di Anna Marchesini, «Una patatina nello zucchero»

Battute sul sesso, sparate a mitraglia

Divertente galleria di donne, dalla madre anziana all'attrice sfortunata

ROMA Sapevate che molte persone sposate un anno dopo il «si» cominciano a dire no al sesso? E il famoso «punto G», care signore, che cosa è se non un «gratta e vinci»? Ecco un paio (le più castigate) fra le 100 battute, che Anna Marchesini *(nella foto)* lancia in scena a mitraglia, nella seconda parte del suo nuovo spettacolo in solitario, col quale ha debuttato ieri sera all' Olimpico di Roma.

Il titolo è «Una patatina nello zucchero», che è poi il titolo del primo dei due monologhi dell'inglese Alan Bennet che l'attrice recita nella prima parte. Ma tutto il pubblico, che l'ha seguita sorridendo dall'inizio alla fine, in realtà aspettava soltanto lei: la travolgente sessuologa miope e generosa, ovvero il divertente e stravagante personaggio inventato dalla stessa Marchesini, che nella seconda parte dello spettacolo affronta tutte le nuove forme di sessualità immaginabili, o piuttosto assolutamente incredibili, alle soglie del 2000. Fra queste perfino la necrofilia ovvero un cadavere che possiede un altro cadavere, come avviene - spiega l'esperta - in molti matrimoni.

Interpretando molti personaggi femminili, la Marchesini dà vita ad un intero seminario, con tante donne che raccontano la loro per nulla avventurosa vita sessuale, fatta di mariti addormentati, o almeno scocciatori; di tanti desideri repressi, se non addirittura dimenticati; di straordinarie avventure sognate,o realizzate con giocattoli elettrici.

Quanto al monologo che dà il titolo alla serata, «Una patatina nello zucchero» è la storia di un'anziana madre che si innamora di uno spasimante di pochi scrupoli, e del suo figliolo imbranato, depresso, disadattato, un grande mammone dai capelli grigi, che lavorando all'uncinetto e borbottando tutto il giorno, riesce a far rinsavire l'anziana genitrice.

Nel secondo monologo del primo atto, «l'occasione d'oro», sempre di Alan Bennet, la protagonista è un'attrice di poca fortuna, che racconta appunto le sue occasioni d'oro, che in realtà sono una serie di comici e patetici fallimenti da un uomo all'altro.

La Marchesini si conferma bravissima, dotata di straordinarie capacità interpretative, che le consentono di creare tanti personaggi, ognuno con la sua voce, i suoi tic, i suoi gesti tipici: insomma una Marchesini, cento Marchesini, mille Marchesini.

IN BREVE

«Caos» ai cantieri di Palermo: sono gli scatti di Koudelka

PALERMO L'alone di mistero che avvolge il fotografo ceco Josef Koudelka *(nella foto)*, lo avvicina ai grandi reporter della Magnum, a cui peraltro appartiene da anni: apolide, sempre in viaggio, con al seguito uno zaino e una macchina fotografica, Koudelka non ha una casa, ma abita il mondo. Le sue immagini sulla Praga del '68 e quelle sulla vita degli zingari e sui pazienti dell'Ospedale psichiatrico di Palermo, hanno fatto il giro del mondo (recentemente sono state esposte anche a Trieste, sotto l'egida della Alinari; ndr) al seguito della leggenda del loro autore. Ma negli ultimi dodici anni Josef Koudelka ha preferito occuparsi di una tecnica nuova, la foto panoramica.

Sessanta di queste immagini sono in mostra da ieri ai Cantieri della Zisa di Palermo dove arrivano, proposte dal Festival sul Novecento e da Contrasto di Milano - dopo l'esposizione romana. «Caos» - questo il titolo della mostra che resterà aperta fino al 3 gennaio e sarà seguita dalle foto di Ferdinando Scianna.

Al FilmFestival di Torino vince un film indiano Premio «Cipputi» alla carriera a Ugo Gregoretti

TORINO Ha vinto un film indiano «Marana Simhasanam» (Trono di morte) di Murali Nair che racconta, con ironia e disperazione, di un contadino condannato a morte, il XVII FilmFestival di Torino. «Soft fruit» di Christina Andreef, già assistente di Jane Champion (che ha prodotto il suo film), ha invece vinto il Premio Speciale della giuria al pari del tunisino «Les siestes granadine» di Mahmoud Ben Mahmoud.

Il migliore cortometraggio è stato reputato «Ha Roo» (Un giorno) del coreano Park Heung-sik, mentre il Premio Speciale della Giuria è andato ex aequo l'iraniano «Ziarat» (Pellegrinaggio) e il francese «Psy-show» di Marina de Van che racconta di un' inusuale seduta di psicanalisi.

Tra i numerosi altri premi, un «Cipputi» alla carriera assegnato al regista Ugo Gregoretti *(nella foto)*.

MUSICA

Phil Collins: com'è bello l'italiano

ROMA Ospite dell'anteprima di ieri sera a Roma di «Tarzan», il nuovo film della Disney che uscirà venerdì, Phil Collins ne approfitta per partecipare oggi pomeriggio a «Domenica In». L'ex Genesis, che ha cantato le canzoni del film in cinque lingue, ha detto: «La versione più piacevole è stata quella in italiano. Pavarotti mi ha aiutato per la pronuncia»

Eccellente interpretazione di Eros Pagni nel ruolo del «portanotizie» del paese

«Lo storpio di Inishmaan» di Martin McDonagh in prima italiana a Genova con la regia di Sciaccaluga

Un villaggio pieno di chiacchieroni

GENOVA Nel 1934 il regista americano Robert Flaherty girò nelle isole Aran il celebre film «L'uomo di Aran», premiata come migliore pellicola straniera alla Mostrà di Venezia. A quell'episodio si ricollega «Lo storpio di Inishmaan» del trentenne londinese Martin McDonagh, proposto in prima italiana dal Teatro di Genova alla sala Duse, con la regia di Marco Sciaccaluga.

Nello «Storpio di Inishmaan» (primo capitolo di una trilogia ambientata nell'isola di Aran), l'arrivo della troupe da Hollywood diventa il pretesto per raccontare la storia di una piccola comunità di un villaggio di pescatori. Manie, speranze represse, invidie e soprattutto tante chiacchiere per ammazzare il tempo. Un'umanità divisa fra l'amore per la propria terra e l' ansia di attraversare il mare, fuggire verso altri mondi. Mondi, magari da guardare da lontano, attraverso il cannocchiale, sogno di uno dei giovani abitanti di Inishamann.

Marco Sciaccaluga ha regalato una divertente, vivace e lucida lettura di McDonagh, conferendo allo spettacolo un ritmo narrativo brillante e riuscendo a cogliere con gusto le diverse caratterizzazioni, aiutato da un cast etorogeneo quanto ad età, ma estremamente compatto e ricettivo.

Eros Pagni *(nella foto)* ha fornito una eccellente interpretazione di Johnny, il «portanotizie» del paese, quello che sa tutto di tutti e ritiene proprio dovere raccontarlo. Bravissimo Jurij Ferrini a costruire uno Storpio di profonda umanità, garbato e ironico. Ma lodevoli anche gli altri: Narcisa Bonati e Gianna Piaz, le due simpatiche zie, Aldo Ottobrino, Bartley, Marta Comerio, Aleksandar Cvjetkovic, Bobby, Franco Ravera, il dottore e Rosalina Neri, la divertente madre alcolizzata ma lucida di Johnny. Musiche appropriate di Andrea Nicolini eseguite parzialmente dal vivo dallo stesso Nicolini al pianoforte. Il pubblico si diverte e applaude calorosamente.

Franca Rame, moglie di Fo ricoverata per accertamenti

MILANO Franca Rame è stata ricoverata per accertamenti all'ospedale San Raffaele di Milano. Il ricovero - sul quale l'ospedale ha opposto un totale riserbo nel rispetto della privacy - sarebbe stato dettato dalla necessità di procedere ad accertamenti diagnostici dell'apparato cardiocircolatorio. Dall'esito di questi esami, i medici decideranno se dimettere subito Franca Rame oppure trattenerla qualche giorno in osservazione.

L'attrice milanese, moglie del premio Nobel Dario Fo, ha 70 anni.

MUSICA I Kebabträume e i Kirlian Camera al Teatro Miela

Alle ultime frontiere del gotico tra ritmi e atmosfere «dark»

TRIESTE *Il Teatro Miela si presenta in una cornice vagamente cimiteriale per la serata d'esordio di «Musica in Nero», la tre giorni (che si chiude oggi) dedicata alle ultime frontiere del gotico, organizzata da Bonawentura e In Orbita. Il colore nero predomina nei corridoi e negli spazi del teatro, nelle vesti di un pubblico in gran parte proveniente da fuori Trieste. Si affollano tenebrosi intorno ai fornitissimi bookCDshop, gli agguerriti seguaci dell'onda dark, aspettando l'inizio dei concerti.*

I Kebabträume (nella foto sopra) *arrivano in ritardo. Devono il loro nome a una canzone dei* Daf, *storico duo tedesco dell'elettronica anni '80, e il loro* sound *non tradisce le origini: musica techno, sparata ad altissima velocità, fino a raggiungere quasi la soglia del dolore. «CyberGod» introduce il concerto, che prosegue con brani dal loro tape-album «Technology» e dal successivo «Neural Earthquake».*

Ed è un vero e proprio terremoto quello provocato da pezzi come «Hero», «Targets», «War Distorsion», «Rise!», o «Killing Machine», intercalati dalle tracce del loro nuovo album, in uscita per dicembre e intitolato Human Disease», «Big Disease», «Sonology», «Apathy» e «Dust» preannunciano l'evoluzione della band di Die Loop, Aureliano De Iacovo e Nico Lonigro: sonorità industrial, *supportate da componenti* ambient, break-beat *e* hard-trance.

Una devastante frequenza ad andamento elicoidale lascia il pubblico sospeso per alcuni secondi, poi la performance volge al termine con «Jesus Built My Party» (cover di un brano dei Ministry miscelato ad un'apocalittica versione industriale di «More than a Party» dei Depeche Mode); «Red Latex Jesus» e «Der Dunkel» introducono sul palco i due protagonisti maschili del concerto successivo, rispettivamente Giampiero Becuzzi (fautore del progetto Limbo) e Angelo Bergamini dei Kirlian Camera.

E in un primo momento il cambio di registro sembra quasi sconvolgente. Il concerto dei Kirlian (nella foto sotto) *si apre sulle note soffuse di «Sea of Memory». Poi entrano in azione le strumentazioni tecnologiche, il ritmo si fa serrato, la marcia riprende inesorabile in direzione di sonorità e di formule elettro-gotiche.*

La matrice new wave si fa ancora sentire, ma la musica dei Kirlian Camera si sviluppa originale attraverso l'alternarsi delle voci di Angelo Bergamini – sussurri e grida nei suoi recitativi ipnotici – e quelle più calde di Emilia Lo Jacono e Elena Fossi, cantante e tastierista da poco inseritasi nel gruppo. La scaletta propone pezzi classici e recent (da «After Winter» a «Justice», da «Learning to Live» a «Fields of Sunset»). Ancora un intermezzo acustico con «Helden Plate» e «Eclipse». In chiusura, «Erinnerung» sembra evocare gli spettri postatomici di Siouxie and the Banshees.

La musica dei Kirlian Camera procede tagliente e sistematica, come un sensibile misuratore di inquietudine, tristezza, desiderio e frustrazione. Ma anche robusta ed energica, capace d'illuminarsi o esplodere, profonda e scintillante, come traesse origine da una luce non identificata («Unidentified Light» è infatti il titolo del loro nuovo album).

È notte fonda quando sullo schermo compaiono le strazianti immagini de «Lo sconosciuto», capolavoro del cinema muto girato nel 1927 da Tod Browning e straordinariamente interpretato dall'uomo dai mille volti, Lon Chaney. Le note di Carlo Moser accompagnano morbidamente la visione, quasi onirica, del film.

Oggi, dalle 21, gran finale con gli Ataraxia e con gli Ordo Equitum Solis.

Daniele Terzoli

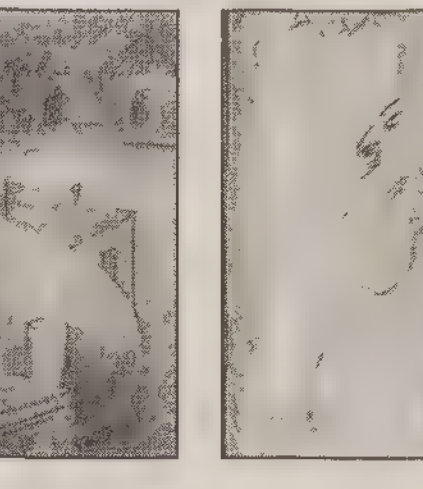
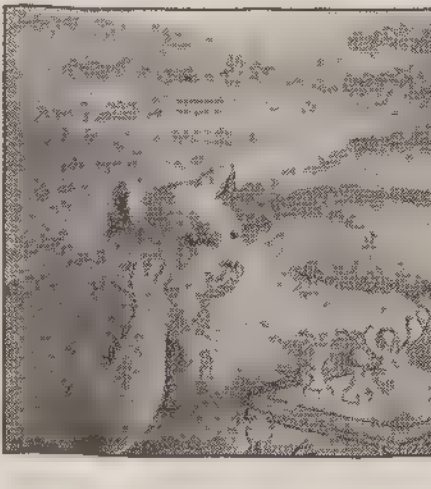
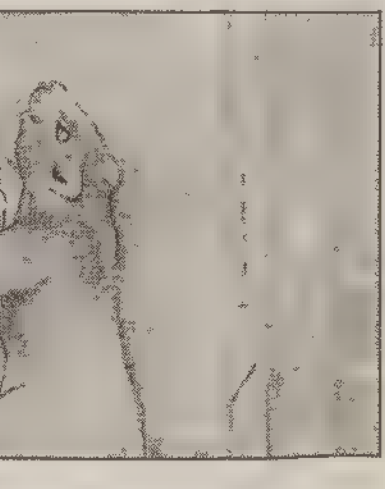
ARTE

Negli spazi di Juliet e dello showroom Made in Triest (fino al 7 dicembre) la fiaba di Sabrina Notturno

Gatti e topi in un mondo fantastico e irreale

Invenzioni gustose, magiche ed evocative, della pittrice trevigiana

TRIESTE *Mollemente adagiato su un morbido sofà stile alcova il gatto di nome Smiao Mao gode gli ozi orientali sullo sfondo di rigogliosi palmizi. Più in là un altro gattone inganna il tempo giocando a scacchi immerso in un paesaggio tropicale: cambia lo scenario ed ecco il felino e la sua ombra, dipinti con i colori delle favole, i quali tentano di ghermire un pesciolino che nuota nella sua gabbia di vetro.*

La fiaba - firmata negli spazi di Juliet e dello showroom Made in Triest (fino al 7 dicembre) dalla giovane e affascinante pittrice trevigiana Sabrina Notturno - prosegue con l'interazione di un altro personaggio, un topino da granaio che, assieme al gatto (nelle due illustrazioni), *è protagonista di una storia giocosa, postmoderna e romantica al tempo stesso.*

La rappresentazione della vicenda si avvale di una ricca e succosa decorazione d'interni costellata di lampi di stelle, di luci e di sogno, che culmina nell'inverosimile apprendimento, da parte del topino, delle arti marziali. E prosegue, sempre sulle ali dell'immaginario, con l'apparizione di un gatto volante, mentre un altro itinerario narrativo ci conduce nel mondo degli orsi, dove un lago di luminose ninfee fa da contrappunto a ricchi e brillanti lampadari da castello incantato; altrove un cane suona il pianoforte in un salotto e donnole, faine ed ermellini sono inseriti in una sorta di atmosfera bucolica che ha per sfondo montagne immaginarie, mentre luci azzurre e di fuoco connotano un mondo fantastico e irreale che, per chi lo vuole, diventa, come nelle fiabe, perfettamente credibile.

Ai confini della realtà, e ben oltre, la Notturna si mostra capace di un'invenzione leggera e gustosa, magica ed evocativa, supportata da una tecnica ineccepibile, composta di terre, di velature e di un'accurata preparazione del fondo nonché di un disegno finissimo, cui fa da contrappunto una serie di felici opere pittoriche in cui un'anatra e un gabbiano sono ripensati attraverso atmosfere fascinose e sapientemente sfumate dalle quali emerge un affetto di luminosità diffusa e un'elegante, sensuale anatra abbigliata, con lieve ironia, da Mata Hari. Poiché la realtà non è qui, ma forse è trasmigrata altrove, nei nostri sogni e nei nostri pensieri.

Marianna Accerboni

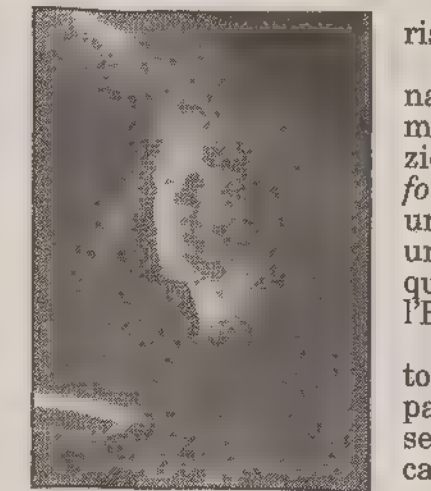
PRIME VISIONI

«Giorni contati» con Arnold Schwarzenegger: film fracassone ma fatalmente divertente

Thrillerone di fine millennio

GIORNI CONTATI
Regia di Peter Hyams
Interpreti: Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Usa, 1999.

Il thrillerone di fine millennio è lussuoso e vuoto, fracassone e ridicolo, furbescamente attorcigliato intorno alle ovvietà che ci attendono nel prossimo mese: l'inquietudine per una svolta epocale e non solo cronologica, la superstizione, il blocco dei computer. Ma è un film anche fatalmente divertente, dove i dollaroni spesi per le esplosioni nel centro di New York smuovono in noi l'infantile passione per i fuochi artificiali, tanto più giustificata in vista del capodanno più suggestivo della nostra vita.

Manhattan, 28 dicembre 1999, quindi. Dopo un prologo vent'anni prima, in cui vediamo nascere «la prescelta» di Satana, eccoci nel centro della città-simbolo del secolo, dell'America, ecc., dove lo stesso Satana (Gabriel Byrne) si aggira in cerca di quella ragazza per generare, l'ultima notte dell'anno, l'Anticristo. È un Demonio porcellone, perché, appena incarnato, si avvinghia tentacolare a una bella vicina di tavolo al ristorante.

Oibò, l'umanità arriva piena di peccati alla scadenza del millennio, se anche l'ex poliziotto Schwarzenegger *(nella foto)*, che dovrebbe salvarci da un simile flagello, stavolta è un alcolizzato (atletico però),e quando parla del Diavolo all'Fbi lo prendono per matto.

Tutto è grottesco e disinvolto in questa sceneggiatura zeppa di metafore cristologiche, sette massoniche e sacerdoti a caccia del Maligno via Internet, e che ci porta in Vaticano da un Papa in sedia a rotelle.

Il regista Peter Hyams, già buon regista di fantascienza («Atmosfera Zero», «Capricorn One»), stavolta copia troppo da «Terminator 2», con il cattivone venuto da lontano che attraversa indenne le fiamme, e con Schwarzy a proteggere ancora la vittima innocente. Gli attori, invece, si salvano, perché nello stesso Arnold e in vecchie volpi tipo Byrne e Rod Steiger scorgiamo l'intimo divertimento d'impersonare maschere come l'eroe, il diavolo mellifuo, l'esorcista, ecc. Brava anche «la prescelta» Robin Tunney, Coppa Volpi a Venezia '97.

Paolo Lughi

Valeria Valeri in una scena della commedia, che si replica fino al 5 dicembre al Teatro Cristallo. (Foto di Federico Riva)

TEATRO Dopo il famoso film degli anni Cinquanta, ritorna al Cristallo «La signora omicidi» di William Rose

Affittacamere per quattro malfattori

Chiacchierona e stordita, una nuova donnina nell'album di Valeria Valeri

TRIESTE Racconta la moglie di William Rose, l'autore americano di «La signora omicidi» che lo spunto per il racconto il marito l'aveva avuto in sogno. A cos'altro può appartenere, se non al mondo dei sogni, l'idea di una vecchietta stordita che riesce a spuntarla su una gang di banditi? Se non sono sogni, sono soggetti cinematografici.

La penna abile ma non geniale di Rose, sceneggiatore presso i famosi Ealing Studios, si era infatti applicata all'idea, cavandone fuori un film che si rivelò un buon successo, nel mercato facile degli anni Cinquanta. Una Londra che non si è ancora riavuta dai bombardamenti, gli interni di certe piccole case di mattoni rossi, un'affittacamere vedova e chiacchierona (vizietto condiviso con un pappagallo), l'irrompere nel trantran della sua vita (fatta di tè con le amiche e convenevoli scambiati con la guardia di quartiere) di quattro loschi figuri che progettano il colpo grosso al treno postale. Insomma, il poliziesco che sfuma nella parodia del poliziesco.

A dir la verità, ebbe maggior fortuna il titolo, che non il film. Anche se Alec Guinness e Peter Sellers vestiti da malfattori ci fecero la loro bella figura, e Katie Johnson diede notorietà all'anziana padrona di casa.

Valeria Valeri ha pensato di aggiungerla al suo album di donne. E con una nuova produzione (regia di Giuseppe Cairelli, scene di Alessandro Chiti) è tornata al Teatro Cristallo, al cui richiamo non si sottrae da molte stagioni, mettendo a segno ogni anno un nuovo record di affiatamento con le spettatrici della sala triestina. Ma altre volte il risultato era stato migliore. «La signora omicidi» non va oltre il marchingegno di una commediola nera, scombicchierata quel poco che basta per strappare qualche sorriso, stiracchiata quel tanto che è necessario per arrivare in fondo alle due ore della serata. Caratteri di cartone, dialoghi senza sapore, scenografia di servizio con cianfrusaglie e sbuffi di fumo.

La Valeri si riproduce in una di quelle sue deliziose mature signore che non chiudono mai bocca e uccidono a forza di chiacchiere. Donnine tanto fragili quanto moleste, cosicché alla fine si è costretti a solidarizzare con i furfanti che la tengono in pugno e che lei, a uno a uno, spedisce al creatore. Hanno il sussiego di un maggiore dell'esercito (Lamberto Consani), la cattiveria di un piccolo gangster (Stefano Onofri), la simpatia rotonda di un macellaio (Gianni Pontillo). Li capeggia un fumettistico professor Markus, mentre del piano criminale, a cui Mauro Marino dà il vampiresco aspetto che Alec Guinness aveva nel film. Repliche fino a domenica 5 dicembre.

Roberto Canziani

Poema sinfonico su Pinocchio con la «voce» di Somaglino

UDINE Debutta oggi alle 17.30, alla palestra di Povoletto, il poema sinfonico per orchestra e fiati «L'ultimo burattino», composto da Sergio Parisini e affidato alla voce recitante dell'attore udinese Massimo Somaglino (recentemente ne «I turcs tal Friul» e in «Caligola», entrambi per la regia di Capitani). Prodotto dalla Società filarmonica di Povoletto, diretta da Franco Brusini, lo spettacolo ripercorre i momenti salienti e le vicissitudini del Pinocchio di Collodi, la fiaba italiana più nota nel mondo, metafora di una vita in bilico fra tentazioni e promesse non mantenute, fra amicizie vere e rapporti falsi e illusori. In questo senso, la partitura musicale elaborata da Parisini (collaboratore del «Piccolo» di Milano) risulta piacevolmente «descrittiva», e laterna episodi dolci ed espressivi ad altri drammatici. Informazioni allo 0432-852974.

APPUNTAMENTI

«Il padre della sposa» stasera fa tappa a Tolmezzo

Luca De Filippo è «Il suicida» Gli Euroswing a Monfalcone

TRIESTE Oggi alle 21, alla Società germanica (in via Coroneo 15), la compagnia Arteffetto presenta lo spettacolo di teatro danza «Rosso!».

Oggi e martedì, al Teatro Verdi, si replica «Der Rosenkavalier», di Richard Strauss, diretto da Christian Arming.

Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, si replica la commedia di Roberto Grenzi «Poi... xe rivà el giorno» *(nella foto)*, regia di Giuliano Zannier.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo La Barcaccia presenta la commedia di Gerry Braida «Neve bianca».

Oggi alle 21, al Teatro Miela, per il festival «Musica in nero», suonano Ataraxia e Ordo Equitum Solis.

Al Teatro Cristallo si replica fino al 5 dicembre «La signora omicidi», di William Rose, con Valeria Valeri.

Oggi alle 23, al Salomè (via San Michele), «dark party» con i dj Viko, Marcello-Dodi, Nacio-Franz e Roby Ragno.

Oggi alle 17.30, nella cattedrale di San Giusto, si apre la rassegna dei «Concerti dell'Avvento» con la prima della «Meditazione su temi della liturgia cristiana per archi» di Perlini e con lo «Stabat Mater» di Pergolesi.

Domani alle 21, al Teatro Miela, per la rassegna «Palcoscenico Giovani», va in scena l'atto unico di Barbara Sinicco «Il cinghiale».

Domani alle 18, nella sede delle «Sculture musicali e macchine sonore» (via Cesca 2, Valmaura), il Mediterraneo Folk Club presenta un seminario sulla fisarmonica triestina e il bassetto istriano, con Silvano Sincovich e Umberto Puzzer.

GORIZIA Domani alle 20.30, al Kulturni Dom, per il circuito dell'Ert va in scena «Il suicida», con Luca De Filippo.

UDINE Oggi alle 16, al Teatro Zanon, per la stagione «Teatro per le famiglie», va in scena «Cenerentola o della differenza».

Oggi alle 20.45, al Teatro Candoni di Tolmezzo, va in scena «Il padre della sposa» con Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Simona D'Angelo, per la regia di Sergio Japino.

PORDENONE Domani alle 20.30, all'auditorium di San Vito al Tagliamento, per il circuito dell'Ert, va in scena «Personnagees», di Antonio Viganò e Julie Stanzak.

MONFALCONE Oggi alle 21, al «La Bomba Studio», serata jazz con gli Euroswing.

Concerto e festa al Kulturni Dom di Trieste

Glasbena matica: novant'anni da festeggiare suonando. Allievi e insegnanti assieme

TRIESTE Un solenne concerto, una grande festa culturale, un appuntamento per riflettere sul passato, ribadire obiettivi presenti e auspicare futuri scenari: sono stati molti gli aspetti e i significati della serata organizzata al Kulturni dom di Trieste dalla Glasbena matica per celebrare i novant'anni della più importante istituzione musicale-pedagogica in lingua slovena, che conta oggi 500 allievi, iscritti nelle sedi delle province di Trieste, Gorizia e Udine.

Sono stati proprio questi a dare inizio ai festeggiamenti, con una serie di brani musicali vari sia nel genere che nell'organico, preparati dagli insegnanti con estrema cura ed eseguiti in modo esemplare.

Dopo il discorso solenne del presidente della Glasbena matica, dott. Drago Stoka, si sono esibiti i gruppi che rappresentano stabilmente l'istituzione, composti quindi sia da allievi che da ex allievi e insegnanti: l'Ottetto Triestino, di cui è direttore artistico Danilo Cadez, il coro «Jacobu Gallus», istruito da Janko Ban e l'Orchestra d'archi della Glasbena matica, diretta da Peter Filipic.

Particolarmente significativo il momento conclusivo della serata, con sentiti discorsi delle autorità intervenute. Il vicesindaco di Trieste Damiani, dopo un applaudito saluto in sloveno, ha ribadito l'impegno di tutelare un'etnia storicamente autoctona sul territorio, i cui prestigiosi risultati musicali – nel caso specifico – onorano l'intera città.

Parola, quindi, al segretario di Stato del ministero sloveno della Cultura Majda Sirca, che ha fatto notare come il ruolo dell'istituzione sia implicito nella parola «matica»: essa sottolinea le radici, la matrice culturale.

Infine l'intervento del consigliere comunale Milos Budin: il periodo d'attività della Glasbena matica, ha affermato, coincide con un secolo in cui troppe volte la violenza ha avuto il sopravvento. Ma alla violenza si può contrapporre la forza della cultura: è compito delle istituzioni operare in modo costruttivo e responsabile.

Silvia Di Marino

Al via, da oggi, a San Giusto i «Concerti dell'Avvento»

TRIESTE L'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi, terrà oggi alle 17.30, nella cattedrale di San Giusto, il concerto inaugurale della stagione musicale dell'Avvento, nel quadro delle manifestazioni organizzate per il Giubileo. Il programma prevede la prima esecuzione assoluta della «Meditazione per orchestra» di Silvano Perlini, una composizione su temi della liturgia cristiana, concepita sullo sviluppo di due diversi frammenti, uno luterano e uno gregoriano, che si intrecciano con un significato anche simbolico di confronto fra diverse culture, religioni e popoli. Il concerto proseguirà con un'opera della grande tradizione sacra, lo «Stabat Mater» di Pergolesi, vera pietra miliare del repertorio spirituale, che vedrà impegnate le voci soliste di Veronica Vascotto, Vesna Topic e il Coro femminile della Cappella Civica di Trieste.

La manifestazione è organizzata da Regione, Comune di Trieste, Cappella Civica, associazioni Promusica, Aurora e Laboratorio Ensemble. L'ingresso è libero.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «DER ROSENKAVALIER» di Richard Strauss. Oggi, domenica 28 novembre, ore **16** (turno G/G) settima rappresentazione. Ultima replica: martedì 30 novembre, ore **19** (turno F/F). Vendita dei biglietti per i posti ancora disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCOVICH - TURNO DI ABBONAMENTO ROSSO. Lunedì 29 novembe alle ore **20.30** concerto dell'American String Quartet. In programma musiche di Haydn, Beethoven e Berg.

TEATRO CRISTALLO – LA CONTRADA. Ore **16.30:** «La signora omicidi» di William Rose. Con Valeria Valeri. Durata 2 ore. 040/390613.

TEATRO MIELA. Per «Musica in Nero»: oggi ore **21** concerto degli Ataraxia e Ordo Equitum Solis. A seguire proiezione di «The Phantom of the Opera» di R. Julian; al piano Carlo Moser. Ingresso L. 20.000. Info: www.miela.it opp. 040/365027.

L'ARMONIA. Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian. Ore **16.30** il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» presenta la commedia «Poi... xe rivà el giorno» di Roberto Grenzi, regia di Giuliano Zannier. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478). Ampio parcheggio.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30** il Gruppo Teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Neve bianca» di Gerry Braida, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The sixth sense» (Il sesto senso) con Bruce Willis. **Da venerdì:** «Tarzan».

ARISTON. Dalla Mostra di Venezia. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «The eye – Lo sguardo» di Stephen Elliott, con Ewan McGregor e Ashley Judd. Una storia d'amore inquietante, un giallo appassionante.

ARISTON. MATTINATE Cartoni animati. Solo oggi ore **10** e ore **11.30**: «Mulan», per l'ultima volta sul grande schermo. Ingresso unico lire 7000.

ARISTON. Anteprima. Lunedì 29 novembre ore **20** e ore **22.15:** «Questo è il giardino» di Giovanni Davide Maderna, con Carolina Freschi e Denis Fasolo. Premiato a Venezia '99. Ore **21.30:** incontro del pubblico con il regista e la protagonista del film.

SALA AZZURRA. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «La ragazza sul ponte» di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil e Vanessa Paradis.

EXCELSIOR. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Onegin» con Liv Tyler e Ralph Fiennes. Tratto dal romanzo di Puskin.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Blu profondo». I tuoi peggiori incubi stanno per affiorare!

SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.20: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nei cinema di tutto il mondo!

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. **21:** «Top model». Tutta la verità sul mondo corrotto della moda.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.45, 20. 22.15: «Giorni contati» con Schwarzenegger. In dts-es (extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore.

NAZIONALE 2. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Destini incrociati» con Harrison Ford.

NAZIONALE 3. 15.20, 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Big daddy». Un grande divertimento per tutta la famiglia!

NAZIONALE 4. 16.45, 18.35, 20.25, 22.30: «The astronaut's wife». Un inquietante fanta-thriller con Johnny Depp e Charlize Theron (L'avvocato del diavolo).

NAZIONALE IACCHETTI. Solo alle **15.15** (sala 4): «La grande prugna».

NAZIONALE ANTEPRIMA. Solo alle **22.30** (sala Mignon): «Wonderland» dal regista di «Benvenuti a Sarajevo». Presentato a Cannes 99. Ingresso gratuito ai possessori della cinema-card.

SUPER. (Via Paduina - viale XX Settembre). Prossima apertura.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Tutto su mia madre» di Pedro Almodòvar.

CAPITOL. 16.15, 18.05, 20, 22.10: «American pie - Il primo assaggio non si scorda mai».

MONFALCONE

«STUDIO LA BOMBA». Oggi serata di musica dal vivo swing e jazz. Si esibiscono gli Euroswing 2000 con musicisti del calibro di: Robbie Chard voce, Alessandra Franco voce, Riccardo Morpurgo piano. U.T. Ghandi batteria, Giovanni Mayer contrabbasso, Flavio Davanzo tromba, Nevio Zaninotto sax.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000: giovedì 2 dicembre p.v. ore **20.45**. Spettacolo fuori abbonamento: Paolo Rossi in «Romeo and Juliet. Serata di delirio organizzato». Da William Shakespeare. Ideazione e regia di Paolo Rossi, con Riccardo Piferi.

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000: ore **15, 17.30, 20, 22.30:** «Destini incrociati» di Sidney Pollack con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. In vendita anche i biglietti per il concerto di Mischa Maisky dd. 3 dicembre p.v.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22: «American pie».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «The sixth sense (Il sesto senso)» con Bruce Willis: ore **15.30, 17.30, 19.30, 21.30.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **17.45, 20, 22.15:** «Il sesto senso» con B. Willis

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.45, 17.45, 20, 22.15: «Big daddy - Un papà speciale», con Adam Sandler.

Sala blu. 15.30, 17.30, 19.45, 22.15: «The astronaute's wife (La moglie dell'astronauta)» con Johnny Depp.

Sala gialla. 16, 18, 20, 22.15: «The acid house» dall'autore di Trainspotting. Viet. min. 14 anni.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «End of days - Giorni contati».

Sala 3. 15.45, 18, 20.10, 22.20: «Sesto senso».

Da stasera per quindici settimane su Raiuno «La parte dell'occhio»

Bello e brutto della tivù

Nicoletti applica l'estetica al piccolo schermo

«Scherzi» da record
Fazio e Baglioni mai così in basso

ROMA Record per «Scherzi a parte» su Canale 5 (9.153.000 telespettatori di media, pari al 37.1 per cento di share) e ancora meno spettatori per «L'ultimo valzer», il varietà di Raidue, condotto da Fabio Fazio e Claudio Baglioni, che ieri si è attestato a 3.446.000 e il 14.6 per cento di share (il risultato più basso dall'inizio della trasmissione). Al secondo posto si colloca invece il sesto appuntamento con il film tv «Lui e lei 2», su Raiuno, che ottiene il 19.7 per cento di share pari a 5.365.000 telespettatori. Le reti Mediaset si aggiudicano poi prima e seconda serata.

ROMA *Il bello e il brutto della tv, secondo una riflessione spregiudicata guidata da alcuni protagonisti del mezzo e analizzata con ironia e sarcasmo da Gianluca Nicoletti* (nella foto) *sono al centro della nuova trasmissione «La parte dell'occhio - L'estetica in tv», in onda su Raiuno da oggi, alle 23.40, per 15 appuntamenti settimanali. Realizzata da Alida Cappellini, Giovanni Licheri e dallo stesso Nicoletti, la trasmissione - come ha sottolineato il presidente della Rai Roberto Zaccaria nel corso della presentazione - «è un esempio di coproduzione interna della Rai», in quanto prodotto dalla Direzione Teche e Servizi Tematici/Educativi e da Raiuno.*

«La parte dell'occhio» vuole essere un programma sulla nostra memoria ripercorsa attraverso un repertorio in gran parte dimenticato e di grande qualità scovato presso collezionisti, televisioni private, addetti ai lavori. «Oltre quindi alla riscoperta di immagini che hanno formato la nostra vita, e la storia del nostro paese - hanno detto gli autori - ci s'imbatterà in un Benigni alle prime prove di conduttore surreale nelle immagini di Televacca, in un Teo Teocoli ballerino e fantasista della tv privata milanese Antenna 3, nelle prime prove telegiornalistiche di Ruggero Orlando, quando la scenografia dei telegiornali era ridotta ad una cartina geografica illuminata dal retro».

Si riconosceranno volti e personaggi che hanno fatto la storia della tv del '54, quando la Rai importava dalla televisione americana i 'format' Colgate Comedy, 'Perry Como Show' e 'You bet your life' con Grouco Marx, o ancora quando la Rai era impegnata nella realizzazione dei grandi sceneggiati come «Le fotografie del dottor Antonio» e «Piccole donne», allora girati in presa diretta e di cui restano solo le foto di posa degli attori».

In una carrellata, che è anche cronologica, si arriverà a scoprire la tv degli anni '70, dove sperimentazione e qualità delle immagini erano due principi fondamentali per artisti come Luca Ronconi, Ugo Gregoretti e Paolo Poli, che si cimentava nella tv dei ragazzi. Si andrà a indagare la tv di Arbore e dei suoi tanti emuli fino al ritorno di Raffaella Carrà in prima serata e al trionfo del kitsch.

«Le mie saranno opinioni assolutamente personali», ha aggiunto Nicoletti, voce e volto critico del programma. Ogni puntata avrà un tema e un narratore: da «Siamo figli dell'America», con Paolo Limiti, sui modelli tv americani importati, a «Boom: esplode la tv», con Elio Pandolfi, sulla tv degli anni '50. Tullio Solenghi, Raffaele Pisu, Lina Wertmuller, Gino Landi, Enrico Beruschi, Enza Sampò e Lea Massari sono tra gli altri protagonisti.

OGGI IN TV

Sean Connery e Meg Ryan su Italia 1

Guardiano ucciso durante la ronda

Thriller e commedie sono gli ingredienti con i quali le reti pubbliche e private tentano di fare concorrenza all'«Aldo, Giovanni e Giacomo show», in onda alle 20.30 su Canale 5. Su Raidue va in onda, in prima tv alle 20.50, **«Bersaglio mortale»** (1996), di Stuart Cooper, con Peter Onorati, Stephanie Zimbalist, Brendan Fletcher. Storia di quattro rapinatori, braccati dalla polizia nelle foreste dell'Oregon, che prendono in ostaggio una famiglia.

Su Italia 1 alle 20.40 è in programma **«Il presidio: scena di un crimine»** (1988), di Peter Hyams, con Sean Connery *(nella foto)* e Meg Ryan. Il giallo della morte di un guardiano, ucciso durante la ronda in una base militare, mette in contrasto un ispettore di polizia e il colonnello della polizia militare. E la figlia del colonnello si innamora del poliziotto.

«Un tram che si chiama desiderio» è invece la proposta di Tmc, in onda all'1. Nel classico di Elia Kazan recitano Vivien Leigh e Marlon Brando.

Canale 5, ore 9

Pellegrini in Terrasanta

Un pellegrinaggio in Terrasanta: sarà questo l'argomento di «Frontiere dello spirito». La conduttrice Marta Sangiorgi ci mostrerà le immagini della Basilica dell'Annunciazione di Nazareth, della Basilica della Natività di Betlemme e del Santo Sepolcro di Gerusalemme che, per la prima volta nella storia, è diventata meta giubilare. Ascolteremo poi le testimonianze del metropolita greco-ortodosso Timothy, del patriarca di Gerusalemme e dei fedeli presenti in Terrasanta.

Raiuno, ore 14

Una top per tutta la domenica

La top model Adriana Sklenarikova sarà l'ospite che terrà compagnia ai telespettatori per l'intero pomeriggio di «Domenica in». Gli spettatori potranno giocare ad «Attenti alla foto» e «Chi ti ha dato la patente?» chiamando lo 0769-73930. Nel corso del programma il cuoco Gianfranco Vissani riproporrà il menù del pranzo ufficiale che si è svolto al vertice di Firenze. Per la musica interverranno Phil Collins che canterà «Strangers like me», tratto dalla colonna sonora del film «Tarzan», Irene Grandi che proporrà «Eccezionale», Ligabue «L'odore del sesso» e Amedeo Minghi che interpreterà alcuni dei suoi successi.

Raitre, ore 18.25

Chagall al Vittoriano

Sonia Raule aprirà la puntata di «Art'è», presentando una mostra a Roma, al complesso del Vittoriano, dedicata a Marc Chagall. Philippe Daverio, inviato del programma, questa settimana sarà a Milano alla Permanente e parlerà di una mostra di cartoni preparatori di grande decorazioni parietali commissionate da Mussolini a famosi artisti d'epoca.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IO VOLERO' VIA. Telefilm. "Momenti difficili"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.40 S.MESSA E CONSACRAZIONE DEL NUOVO ALTARE PAPALE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
15.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. "Ritrovarsi" "Dubbi e sospetti"
16.50 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 42ø ZECCHINO D'ORO
23.10 ASSISI: IL VOLTO DI GIOTTO. Documenti.
23.15 TG1
23.20 ASSISI: IL CANTIERE DELL' UTOPIA. Documenti.
0.25 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI
0.40 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.50 GIANFRANCO FERRE', L'ARCHITETTO DELL'ELEGANZA. Con Gigi Marzullo.
1.25 RAINOTTE
1.27 I PIU' BEI GOAL DELLA NOSTRA VITA. Con Pietro Di Silvestro.
2.40 TONY ARZENTA. Film (drammatico '73). Di Duccio Tessari. Con Alain Delon, Marc Porel, Carla Gravina.

RAIDUE

6.00 THANDI. Telefilm.
6.45 ANIMA MUNDI
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timberi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 TG2 DOSSIER
18.10 METEO 2
18.15 TOM E JERRY
19.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Morte di un pugile"
20.00 FRIENDS. Telefilm. "Paura d'amare"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 BERSAGLIO MORTALE. Film tv (azione '96). Di S. Cooper. Con S. Zimbalist, P. Onorati.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.45 TG2 NOTTE
24.00 PROTESTANTESIMO
0.30 METEO 2
0.35 SFIDA INCROCIATA. Film tv (drammatico '94). Di Robby Roth. Con Timothy Busfield, Dabney Coleman.
2.05 RAINOTTE
2.07 ITALIA INTERROGA
2.10 UNA VITA NELLA MUSICA
3.05 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 INFORMATICA GENERALE - LEZIONE 40. Documenti.
4.25 CHIMICA - LEZIONE 40. Documenti.
5.10 ECONOMIA E POLITICA DAL DOPOGUERRA... - LEZ. 13. Documenti.
5.55 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
9.55 CIAK... ANIMALI IN SCENA (R). Documenti.
11.30 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 LA MELEVISIONE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
17.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.00 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
18.25 ART'E'. Con Sonia Raule.
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
22.55 T3 REGIONALI
23.05 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
24.00 T3 - T3 METEO
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARTOLINE
20.30 TGR
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TITOLO. Con Enzo Iacchetti.
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una serata al circo"
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "La grande occasione"
11.00 BATMAN CAVALIERE DELLA NOTTE
11.30 TOONSYILVANIA
12.00 FLINSTONES
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Partita a quattro"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "La febbre dell'oro"
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 ALDO, GIOVANNI E GIACOMO SHOW: TEL CHI EL TELUN
23.00 TARGET. Con Tamara Dona'.
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 PARLAMENTO IN (R). Con Piero Vigorelli.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 THE SNAPPER. Film (commedia '93). Di Stephen Frears. Con Colm Meaney, Tina Kellangher.
2.55 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Candidato"
3.40 TG5
4.10 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.40 TG5

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.55 SCI: FONDO STAFFETTA 4X5 KM. LIBERA FEMMINILE
11.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Un regalo a sorpresa"
11.30 SCI: FONDO STAFFETTA 4X10KM. LIBERA MASCHILE
12.25 STUDIO APERTO (ALL'INTERNO)
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 SUPER
14.35 MELROSE PLACE. Telefilm. "Coma profondo"
15.30 MODELS INC. - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Addio Models Inc."
17.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "L'incendio"
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.40 IL PRESIDIO - SCENA DI UN CRIMINE. Film (poliziesco '88). Di Peter Hymas. Con Meg Ryan, Sean Connery.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE - SINTESI
1.05 STUDIO SPORT
1.25 FUORI CAMPO
2.00 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "La vendetta"
3.10 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Onore al merito"
4.25 MEGASALVISHOW
4.35 DON TONINO. Telefilm. "Delitti ad arte"
6.00 I-TALIANI. Telefilm. "Alvarox, il mago dei divi"

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
7.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.00 EUROVILLAGE
8.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 QUEI TEMERARI SULLE MACCHINE VOLANTI. Film (avventura '65). Di Ken Annakin. Con Alberto Sordi, Jean Pierre Cassel.
16.45 BUTCH CASSIDY. Film (western '69). Di George Roy Hill. Con Robert Redford, Paul Newman, Katharine Ross.
18.55 TG4
19.30 SCI: SUPER GIGANTE FEMMINILE
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "Morte di un don giovanni"
22.40 OGNUNO CERCA IL SUO GATTO. Film (commedia '96). Di Cedric Klapish. Con G. Clavel, Z. Soualem.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 105 CLASSICS FEVER: LA RADIO - 1A PUNTATA
2.00 L'INSEGNANTE AL MARE CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi.
3.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.50 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
4.50 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.10 MCCLOUD. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 I 15 (R)
14.00 LE MONTAGNE DELLA LUNA. Film (avventura '90). Di Bob Rafelson. Con Richard Grant, Patrick Bergin, Iain Glen.
16.50 PIERINO LA PESTE ALLA RISCOSSA. Film (commedia '82). Di Umberto Lenzi. Con Giorgio Ariani, Jenny Tamburi.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. "Schiavi di un falso Dio"
22.35 TMC NEWS
22.50 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
23.25 ...E' MODA
24.00 DOTTOR SPOT
0.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
0.50 METEO
0.55 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.00 UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO. Film (drammatico '51). Di Elia Kazan. Con Marlon Brando, Vivien Leigh.
3.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
3.30 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

10.30 ZOOM SPORT
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN. Telefilm.
11.30 SPECIALE SPETTACOLO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 PERISCOPIO NAUTICO. Documenti.
13.00 TEATRO: L'INFERNO
13.10 AUTOMOBILISSIMA
13.50 ANDIAMO AL CINEMA
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.00 AUSTRIA IMPERIALS - 10A PUNTATA. Documenti.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.20 SPECIALE SPETTACOLO
16.30 BOB ROBERTS. Film (commedia '92). Di Tim Robbins.
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.00 DOMENICAQUATTRO
19.30 PALLAMANO: GENERTEL TS - EUROVO LINEA MORDANO
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 REPORTERS ALLA RIBALTA
22.30 IL GINECOLOGO DELLA MUTUA. Film (commedia '77).
23.50 ANDIAMO AL CINEMA
0.05 DOMENICAQUATTRO
0.30 PALLAMANO: GENERTEL TS - EUROVO LINEA MORDANO
1.00 DOMENICAQUATTRO
2.00 ANDIAMO AL CINEMA
2.10 CRAZY MOON. Film (commedia '86).

TELEFRIULI

6.00 IL NOSTRO D(I)ARIO
6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
6.55 DAI MERCATI
7.05 VIDEOBIT
7.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 IN DI' DI VUE'
13.15 PERISCOPIO NAUTICO. Documenti.
14.00 NOVASTADIO
18.00 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 VOLLEY IN...
22.25 BASKET IN...
23.00 SPORT IN...
0.20 10-100-1000
2.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI.. NOTTE
15.00 ECO
15.30 NBA ACTION
16.00 SEDUZIONE MORTALE. Film (drammatico '52).
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO Š...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 AMAZZONIA INDOMITA - IL TRIONFO DELL'ACQUA. Documenti.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 TENNIS: CAMPIONATO MONDIALE ATP
0.00 TUTTOGGI 2 EDIZIONE (R)

RETE A

12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 ROAD RULES. Telefilm.
15.00 THE STORY SO FAR: ALANIS MORISSETTE
15.30 UNPLUGGED: ALANIS MORISSETTE
16.30 EUROPEAN TOP 20
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 GOLDEN BOY
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SUPERKITCHEN
24.00 BEASTIOGRAPHY

ANTENNA 3 VENETO

7.15 IL TG DEL NORDEST (R)
7.45 TG DI BELLUNO
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
13.00 NICOLETTA PACIARONI
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
20.00 ANTENNA 13
23.30 SUPERZAP

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO - PROGRAMMA POLITICO
14.00 CARTONI ANIMATI
15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.05 VIDEO SHOPPING
21.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
13.00 IL MEGLIO DI "COME THELMA & LOUISE". Documenti.
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CONCERTO DEI QUEEN
17.30 VOLLEY: ROMANELLI FI - MEDINEX RC
19.30 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DI MELANIE C
20.30 FILE
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
22.00 CLIP TO CLIP
1.10 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE CONSIGLIA...
6.35 MONITOR
7.00 VIRTUA FIGHTER
7.30 CHARLIE BROWN
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
23.30 OKAY MOTORI
24.00 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 ROADHOUSE LA NOTTE ASSASSINA. Film tv (commedia '84). Di John Mark Robinson. Con Willem Defoe, Stephen Elliot.
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 I FANTASMI NON LO POSSONO FARE. Film tv (commedia '90). Di John Derek. Con Bo Derek, Anthony Quinn.
22.30 EUROPA OGGI
23.00 SCATTO MORTALE. Film tv (thriller '93). Di Dimitri Logothetis. Con Robert Patrick, Michelle Johnson.
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 NEWS LINE SETTE 16/9
1.15 LE NUOVE AVVENTURE DI TENNESSEE BUCK. Film (avventura '88). Di David Keith. Con David Keith, Kathy Shower.

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 I GRANDI VEGGENTI
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.40 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO

TELECHIARA

11.55 ANGELUS
12.10 VERDE A NORDEST
13.10 LA VERA STORIA DI JESS IL BANDITO. Film (western '57).
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 IL CUCCIOLO
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 LA VERA STORIA DI JESS IL BANDITO. Film (western '57).
19.50 VANGELO
20.00 IL CUCCIOLO
20.25 ALMANACCO STORICO
20.30 OCATAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 QUARTO POTERE. Film (drammatico '41).

RADIO

Radiouno 91.5 o 97.7 MHz/819 AM

6.05: Bella Italia; 6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.40: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila; 12.15: GR Regione; 13.00 GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05. GR1 Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio; Posticipo Campionato Serie A; 23.05: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit, 6.05 Buoncaff,; 6.30: GR2; 7.30: GR2, 8.05: L'anello di Re Salomone, 8.30: GR2; 9.35: Fegiz Files; 10.30: Donna domenica: donne sull'orlo di una crisi...; 12.00: Taglio Basso; 12.30: GR2; 12.55: Il libro oggetto; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Madame Marilou; 15.30: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 21.30: GR2; 21.50: 2 marzo 1963; 22.40: Fans Club; 24.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit, 3.05: Solo musica; 5.00: Incipit (R); 5.05: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.05: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 14.10: Atlante musicale; 17.30: Orchestra Accademia Nazionale di S. Cecilia; 18.45: GR3; 19.00: Vedi alla voce; 19.45: Cinema alla radio: I classici di Hollywood; 21.30: Radiotre Suite Tempi moderni; 24.00: Notte classica

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi, «Lentigginella», radioscena di Evelina Umek, regia di Matejka Peterlin; 10.30: Le campane del Natisone; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena, Izidor Cankar: «In viaggio», romanzo. Sceneggiatura in 6 puntate di Janko Petrovec (sesta puntata, replica); 14.40: Realtà locali (replica); 15.40: Musica leggera slovena; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; Soft music; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05. Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità, 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 24 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore. Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

RITIRO SEGRETO

È rimasta segreta la località del ritiro dove il Perugia attenderà la partita con il Torino. La squadra è partita per il Piemonte in aereo, ma la società non ha comunicato la destinazione finale per evitare eventuali disturbi da parte dei sostenitori granata. I timori derivano dagli scontri verificatisi in passato alla vigilia della partita di campionato disputata nel capoluogo umbro.

OGGI IN TV

9.55 Italia 1: Sci: Fondo Staffetta 4x5Km. libera femminile
11.30 Italia 1: Sci: Fondo Staffetta 4x10Km. libera maschile
12.55 Italia 1: Guida al Campionato
13.10 Telequattro: Automobilissima
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.00 Telefriuli: Novastadio
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.30 Capodistria: NBA Action
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Tmc: Goleada
19.00 Telequattro: Domenicaquattro
19.30 Rete 4: Sci: Super Gigante Femminile
19.30 Telequattro: Pallamano: Genertel-Mordano
22.30 Capodistria: Master ATP
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

SUSPENSE A REGGIO

«Allo stato attuale non sono intenzionato a firmare l'autorizzazione per l' utilizzo dello stadio Granillo». Il sindaco di Reggio Calabria, Italo Falcomatà, mantiene in situazione di incertezza la possibilità che Reggina-Inter, in programma oggi, si possa disputare a Reggio Calabria. L' autorizzazione del sindaco è indispensabile.

SPORT

CALCIO SERIE A Torna a «casa» uno dei tecnici più bravi al mondo che con la Roma è a caccia del suo sesto scudetto

Fabio Capello, il serio che vince

A 15 anni partì da Pieris e adesso è un mito - Il segreto? «Essere esigenti»

TRIESTE «Duro io? Sono semplicemente serio. E c'è una bella differenza con l'essere duri». Fabio Capello è cortese ma stringato al telefono da Trigoria, centro tecnico giallorosso. Del resto è un uomo concreto, che punta subito al sodo. Soprattutto in campo. Oggi Capello torna a «casa» anche se a Pieris - dove vive mamma Evelina - difficilmente riuscirà ad andare. La sua Roma al «Friuli» cercherà di mettere un altro mattone sulla strada dello scudetto, Udinese permettendo, e per il tecnico bisiaco sarebbe il sesto (quattro al Milan e uno al Real Madrid). Figlio del maestro Guerrino, Fabio ha vissuto a Pieris solo i primi 15 anni della sua vita. Poi il passaggio alla Spal, l'esordio in serie A a 18 anni e il successivo decollo verso una carriera strabiliante. Un vincente.

E' tanto diverso il Capello 15enne di Pieris e il Capello 53enne di oggi?

«Sono sempre stato esigente con me stesso, e dunque con gli altri. Nella vita cambiano le responsabilità, ma certi valori rimangono».

Quando ha capito di poter diventare un grande allenatore?

«Nelle giovanili del Milan: notavo che i ragazzi mi seguivano, che riuscivo a trasmettere loro le mie indicazioni. Questo è fondamentale per un tecnico: tu puoi sapere tutto, avere intuizioni geniali ma se non sei capace di comunicare non farai niente».

Quanto ha influito la sua brillante carriera di calciatore e la parentesi manageriale al Milan nella sua formazione di tecnico?

«Moltissimò. Ho potuto vedere il calcio da tutte le prospettive. Come giocatore avevo delle precise responsabilità dovute al ruolo che coprivo, ma quando sei un manager il ventaglio di responsabilità si allarga. E quando diventi allenatore gli oneri aumentano. Per gestire un gruppo di uomini bisogna sapere tutto, mai farsi sorprendere. I giocatori sono molto attenti».

Altro punto fondamentale è lo studio del calcio. Lei come si aggiorna?

«Quando alleni l'aggiornamento è minimo, perché non hai tempo di girare il mondo a vedere partite, a seguire allenamenti e confrontarsi con i colleghi. Ho parlato di girare il mondo, perché per essere veramente aggiornati bisogna andare molto all'estero, non ci sono alternative. E poi bisogna avere voglia di conoscere».

Tempo fa lei disse che oggi in Italia si è tornati indietro sotto il profilo della qualità e delle tattiche di gioco. E' ancora convinto?

«Tutte le idee tattiche diventano valide quando hai buoni giocatori. Se hai dei buoni attori il tuo copione sarà valorizzato, altrimenti devi ridimensionare i progetti. Nelle squadre che hanno buoni giocatori, come la mia Roma, si possono cercare nuove strade, nuove soluzioni tattiche. L'importante è avere pazienza: che i giocatori capiscano e che i risultati arrivino».

Tonetto (Milan), Milanese (Perugia) e Hubner (Brescia) sono tra i superstiti della Venezia Giulia nel calcio che conta. Ai suoi tempi invece erano moltissimi i calciatori locali che, giovanissimi, preparavano la valigia per la serie A. Cos'è successo?

«Che non c'è più qualità. Perché se c'è del talento in un giocatore state tranquilli che non passerà inosservato. Il ragazzo talentuoso lo scopri anche in capo al mondo. Ma oltre al talento ci vuole un'altra dote che mi sembra perduta, non solo da quelle parti: l'umiltà di apprendere e la voglia di sacrificarsi. E' uno dei conti che dobbiamo pagare al benessere».

Roberto Covaz

L'allenatore della Roma Fabio Capello.

Troppe assenze tra i bianconeri: al Friuli i bookmakers danno favoriti i giallorossi

Udinese tutta da reinventare

Probabile il debutto del brasiliano Jorginho. Racalbuto portafortuna

UDINE Il pronostico dice Roma. E dicono Roma anche i bookmaker, che pagano 2.35 la vittoria dei giallorossi e 3 quella dell'Udinese. La quota dei bianconeri è decisamente alta, considerato che giocano in casa, ma vanno messe in conto le 7 assenze di De Canio, contro le sole 2 di Capello (gli squalificati Assunçao e Zago). In casa bianconera l'elenco degli indisponibili sembra un monumento ai caduti: Gargo, Giannichedda, Van der Vegt, Jorgensen e Poggi fuori, Pizarro in Cile, Bisgaard buono al massimo per la panchina, Pineda e Locatelli giù di tono.

Poggi e Jorgensen sono solo le ultime vittime di una lunga serie di acciacchi e malanni. L'assenza del capitano, toccato duro al ginocchio da un difensore del Bayer, pesa relativamente: in attacco rientrerà l'ex Muzzi. I problemi sono a centrocampo, il reparto sul quale pesano maggiormente le assenze e i recuperi ancora incompleti di Pineda e Bisgaard. «Visto che sono senza centrocampisti – anticipa De Canio – giocherò con tre punte». E fa anche i nomi: Muzzi, Sosa e Warley.

La dichiarazione sa molto di pretattica, anche perché contrasta con quanto già detto in settimana dallo stesso tecnico. Oltretutto un centrocampo privo del suo migliore incontrista non sarebbe in grado di sostenere il peso delle tre punte. E probabile pertanto che De Canio ripieghi su un modulo più prudente, con Toledo quarto difensore e l'innesto di Pineda o addirittura del semisconosciuto brasiliano Jorginho (ex Psv Eindhoven) come esterno sinistro di centrocampo. Contro la Roma di questi tempi, «una squadra da scudetto» secondo De Canio, sembra di andare a maniche corte in alta montagna. «Dovremo sopperire alle assenze con la grinta e l'entusiasmo», aggiunge il «mister», confidando magari in un colpo di fortuna. O in un guardalinee «amico» come Raiola, quello che nell'ultima Udinese-Roma, il 7 marzo scorso, regalò la vittoria (2-1) ai friulani facendogli assegnare un rigore per un fallo di mano commesso fuori area. Il talismano dei bianconeri è già pronto: è l'arbitro Racalbuto, che ha diretto l'Udinese otto volte senza mai vederla perdere.

Riccardo De Toma

All'Olimpico un confronto da vertigini

Lazio-Juve: già in palio punti per lo scudetto

Milan sotto esame

ROMA È la sfida delle sfide. Il posticipo tra Lazio e Juventus (ore 20.45, diretta tv criptata su Stream, arbitra Braschi) mette in palio già pesanti punti scudetto. Biancocelesti e bianconeri sono appaiati in testa a quota 21: un successo vorrebbe dire fuga per chi conquista l'intera posta. La Juventus scende a Roma rinfrancata nel morale e nello spirito dal doppio 3-1 conquistato sul Milan e poi ad Atene contro l'Olympiakos in Uefa. Quest'anno lo stadio romano ha già portato fortuna ai bianconeri, vincitori contro i giallorossi di Capello a metà ottobre. Se consideriamo che le ultime tre sfide giocate a Roma tra Lazio e Juve si sono sempre chiuse con la vittoria degli ospiti e il fatto che Sven Goran Eriksson non ha mai battuto Ancelotti, tutto quasi sembrerebbe scontato... In casa Juve, assente per squalifica Tacchinardi, al suo posto giocherà Conte centrale in coppia col rientrante Davids. L'unico dubbio vero sulla formazione è legato a Van der Sar: il portierone olandese effettuerà stamattina un provino per verificare se il problema muscolare accusato ad Atene è stato superato. E' comunque pronto Rampulla.

Ma oggi c'è anche Milan-Parma (arbitra Collina). Il Milan tenta il sorpasso agli emiliani che lo sorpassa di un punto in classifica. Sarà una gran lotta, anche se la squadra di Malesani lascia in infermeria ben cinque uomini, Zac da parte sua non può sbagliare: è sotto il tiro di Berlusconi.

COSÌ IERI

PIACENZA-VERONA 1-0
BOLOGNA-FIORENTINA 0-0

COSÌ OGGI

ore 15
CAGLIARI-BARI
Cesari (Tita-Fornasin)
LECCE-VENEZIA
Castellani (Biasutto-Consolo)
MILAN-PARMA
Collina (Puglisi-Contini)
REGGINA-INTER
Bazzoli (Raiola-Piscreta)
TORINO-PERUGIA
Rodomonti (Galvani-Baglioni)
UDINESE-ROMA
Racalbuto (Ivaldi-Stevanato)
ore 20.30
(Pay per View, Stream)
LAZIO-JUVENTUS
Braschi (Mazzei-Saja)

LA CLASSIFICA:

Squadra	Punti
LAZIO	21
JUVENTUS	21
ROMA	19
PARMA	18
INTER	17
MILAN	17
UDINESE	15
TORINO	14
BOLOGNA	14
FIORENTINA	14
PERUGIA	13
BARI	11
LECCE	11
REGGINA	10
PIACENZA	10
VERONA	8
VENEZIA	6
CAGLIARI	5

SERIE C2

Tanta pretattica da parte dei due allenatori Costantini e Beruatto per un incontro senza pronostico - Recuperati Furlanetto e Teodorani

Padova-Triestina, derby nella categoria sbagliata

IN BREVE

Storica sconfitta del Bayer nel derby

BERLINO Vince in trasferta, 2-1 contro l' Arminia Bielefeld, il Bayer Leverkusen, avversario dell' Udinese in Coppa Uefa, e si insedia al secondo posto in classifica, a soli due punti dal Bayern Monaco, sconfitto 1-0 nel derby n.190 dal Monaco 1860. Non accadeva dal 1977 che il Bayern perdesse il derby. Se dovesse vincere oggi a Brema affiancherebbe il Bayern Monaco in vetta. Le reti del Leverkusen sono state realizzate da Brdaric al 40' del primo tempo e da Ze Roberto al 17' della ripresa.

Serie B: Brescia-Vicenza è l'incontro-clou

TRIESTE Questo il programma della tredicesima giornata della serie cadetta, in cui spicca il big-match tra Brescia e Vicenza: Chievo-Cesena, Cosenza-Napoli, Empoli-Salernitana, Fermana-Monza, Ravenna-Ternana, Samp-Treviso (sul neutro di Cremona), Savoia-Pescara, Pistoiese-Alzano (in programma domani alle 20.30 su Tele+). Nell'anticipo di venerdì l'Atalanta ha superato il genoa (1-0) tornando in testa alla classifica.

TRIESTE Il più efficace messaggio promozionale per il derby odierno tra Padova e Triestina l'ha firmato in settimana l'ex allenatore alabardato Paolo Beruatto: «Questa è una partita che fa parte della storia del calcio». Verissimo. Poche parole ma che sintetizzano tutti i motivi di questo match. Il contesto attuale in cui si muovono le due squadre è piuttosto deprimente (sono nella categoria sbagliata) ma entrambe hanno una voglia matta (ma soprattutto un organico e una struttura societaria) per tirarsi fuori da questa brutta situazione. L'ultima sfida di campionato risale alla stagione '90-91 in serie B, un'annata disgraziata per l'Unione che scivolò in C1. Nell'incontro di ritorno all'«Appiani» vinsero i biancoscudati con un gol di Benarrivo. Costantini se la ricorda bene quella partita per averla vissuta sul campo. «Dall'altra parte c'era anche un certo Demetrio Albertini...» Gli attori in questi anni sono completamente cambiati, come è mutato lo scenario: si gioca nel nuovo «Euganeo» che è ancora un cantiere aperto. Ambedue le formazioni possono esporre sulla loro bancarella alcuni gioellini: la Triestina mette in mostra Pelizzoli e Princivalli (Bacis è squalificato), il Padova Tichi e forse Gasparetto.

I due allenatori in questi ultimi giorni hanno creato una spessa cortina fumogena attorno alle loro rispettive squadre. C'è insomma una grande puzza di pretattica. All'undici di Costanti probabilmente brucia ancora la sconfitta subita quest'estate in Coppa Italia al «Rocco». Sia Costantini che Beruatto alla fine dovrebbero badare soprattutto ad appesantire la loro controarea per non creare assetti tattici troppo sbilanciati. Il modulo 4-4-2 (con le dovute modifiche personali) potrebbe essere una solida base di partenza. «Ma si può sempre cambiare in corsa», osserva Costantini. «Noi abbiamo il vantaggio di poter puntare su due risultati su tre ma non per questo ci chiuderemo». In questo momento i veneti sono distaccati di quattro punti ma con una gara da recuperare (a Imola).

La formazione della Triestina è quasi un enigma visto che impera la pretattica. Durante la settimana l'allenatore ha recuperato anche Teodorani e Furlanetto per cui ha svariate soluzioni a disposizione. Una linea difensiva come quella di Rimini potrebbe rivelarsi un ottimo scudo per proteggere Pelizzoli. In questo caso Vecchiato e Furlanetto si sistemerebbero al centro con ai lati Di Dio e Beltrame. A centrocampo il timone dovrebbe essere affidato al duo Pasa-Princivalli con Gubellini e Teodorani (o l'ex di turno Canella) nella posizione di esterni alti. Il Gube è diventato l'ago della bilancia dell'Alabarda: con il suo spostamento Costantini può cambiare vestito alla squadra. Davanti sarà concessa ancora una chance a Provitali (ma Micciola è quasi pronto) mentre Criniti almeno inizialmente potrebbe fare la seconda punta. Dovrebbe essere una formazione ben bilanciata, più adatta a una partita di contenimento ma comunque con molte risorse anche per ribaltare il fronte. Padova e Triestina hanno sufficiente qualità in campo per dare spettacolo a patto che non prevalga il tatticismo: potrebbe essere un anticipo di C1 del prossimo anno. Almeno questo è l'auspicio. Il Rimini naturalmente dissente.

Maurizio Cattarruzza

GIRONE B PARTITE E ARBITRI

13.a GIORNATA (ORE 14.30)

Partita	Arbitro
Carpi - Vis Pesaro	*Nicoletti*
C.S. Pietro - Faenza	*Tonin*
Giorgione - Tempio	*Ferone*
Gubbio - Sassuolo	*Giangrande*
Maceratese - Sora	*Giordano*
Padova - **Triestina**	*Niccolai*
Rimini - Imolese	*Battistella*
Teramo - Mestre	*Giachero*
Torres - Fiorenzuola	*Liberti*

Classifica: *Torres 24; Rimini e Triestina 22; *Imolese 19; C.S. Pietro, *Padova e Teramo 18; Maceratese e Vis Pesaro 17; *Fiorenzuola e *Sassuolo 15; Gubbio 14; Sora 13; Mestre 11; Faenza e Tempio 10; Giorgione 8; *Carpi 5. * una gara in meno

Berretti: al Grezar rissa tra genitori

TRIESTE A volte i genitori sono più pericolosi degli ultras. Succede così che da un paio di famigliole cremonesi accorse a Trieste per vedere i propri virgulti impegnati dalla Triestina «Berretti», si accendano scaramucce che da anni il vecchio «Grezar» non vedeva più. Per tutto l'incontro, un paio di capifamiglia lombardi ha inveito contro tutto e tutti. Dopo un rigore concesso alla Triestina, si è acceso il parapiglia. Per la cronaca, la contesa in campo è finita sull'1 a 1.

Tifoserie «nemiche»: partita a rischio

TRIESTE Anche Paolo Beruatto preferisce non dare certezze sulla formazione. Ma è probabile che tolga una punta (Gasparetto) per giocare davanti con Della Giovanna e Riccardo. A centrocampo potrebbe allora isnerire Sanna. Da Trieste, intanto, si muoveranno circa 500 tifosi in pullman (uno del Centro), in treno (gli ultras) e in macchina. Quest'estate fuori dal «Rocco» c'è stata qualche scaramuccia tra le due tifoserie: è una partita a rischio

Bologna e Fiorentina si dividono il bottino

Un rigore dubbio mette le ali al Piacenza

BOLOGNA La **Fiorentina** si rimette la veste un po' dimessa del campionato. Le campane e i fuochi di artificio sono durati lo spazio di una partita, della magica notte di Champions League contro il Manchester. Contro il **Bologna** di buono c'è, alla fine, soprattutto il risultato: 0-0 al dall'Ara, un brodino per la classifica. Per il resto, il Trap si porta a casa la soddisfazione di aver fermato il Bologna rilanciato da Guidolin, una squadra che si dimostra irresistibile nei primi minuti e nel finale, ma che appare frenata da una cronica incapacità di concretizzare in gol.

Almeno per un tempo è la solita Viola degli affanni, degli svarioni in difesa, del gioco che non c'è. Addirittura nella prima mezzora gli uomini del Trap non riescono mai a portarsi dalle parti di Pagliuca, è evidente il calo di tensione rispetto alla gara di coppa. Il Bologna, invece, interpreta la partita nel modo migliore, azioni in velocità, passaggi di prima, gran pressing.

Guidolin preferisce Wome a Piacentini, e schiera Paramatti a controllare Rui Costa: un duello, questo, vinto dal bolognese, che riesce a oscurare per lunghi tratti il faro dei viola. E quando non gira Rui Costa, non gira nemmeno la Fiorentina. Trap piazza Repka su Signori e Pierini su Andersson, nel mezzo Cois controlla Wome e Di Livio deve tamponare su Ingesson, uno dei più ispirati tra i rossoblù.

Ma quello che manca, alla Fiorentina, non è la qualità degli uomini quanto la determinazione. Rovente il finale con il Bologna che si ributta tutto in avanti e la Fiorentina che trema, soffre, stringe i denti. Due minuti dopo il 90' Toldo salva ancora il risultato sul nuovo entrato Fontolan, e i viola la portano a casa un prezioso 0-0.

Un calcio di rigore, molto contestato dal **Verona**, ha consentito al **Piacenza** di ottenere la seconda vittoria in campionato nello scontro contro un'avversaria diretta. La trasformazione di Di Napoli ha deciso un confronto che, assai modesto sul piano tecnico, è stato a lungo giocato fra la disapprovazione degli spettatori dello stadio Garilli. In pratica gli emiliani hanno conseguito il massimo risultato con una prestazione da dimenticare, mentre i veneti hanno pagato la solita scarsa incisività in attacco.

Prandelli può recriminare perchè il fallo di Franceschetti su Dionigi, all' origine del rigore, è apparso veniale dalla tribuna e perchè in realtà il Piacenza non è stato superiore al suo Verona. Nonostante i bassi ritmi iniziali, la partita ha proposto subito qualche emozione, prodotta dall' atteggiamento abbastanza disinvolto delle due squadre. Prandelli in particolare ha fatto fronte a diverse assenze non snaturando il modulo abituale.

Bologna	0
Fiorentina	**0**

BOLOGNA: Pagliuca, Falcone, Bia, Paganin (st 8' Piacentini), Nervo, Ingesson, Paramatti, Wome (st 37' Fontolan), Tarantino, Andersson, Signori. Allenatore: Francesco Guidolin.
FIORENTINA: Toldo, Repka, Firicano, Pierini, Torricelli, Di Livio, Cois (st 41' Rossitto), Heinrich (st 46'Adani), Rui Costa, Batistuta, Balbo (st 16' Bressan). Allenatore: Trapattoni. ARBITRO: Bolognino di Milano.

Piacenza	1
Verona	**0**

MARCATORE: pt 42' Di Napoli (rig.)
PIACENZA: Roma, Lucarelli, Polonia, Vierchowod, Manighetti, Gautieri, Cristallini, Stature (st 1' Lamacchi), Mazzola, Dionigi (st 20' Stroppa), Di Napoli (st 35' Rizzitelli). All: Simoni.
VERONA: Frey, Filippini, Apolloni, Franceschetti, Falsini, Giandebiaggi (st 26' Salvetti), Marasco, Colucci (st 16' Melis, Brocchi, Aglietti, Adailton. All: Prandelli. ARBITRO: Bonfrisco di Milano.

BASKET Tanjevic ha promosso gli azzurri che hanno maramaldeggiato contro l'All Stars Game

Un'altra Italia con Meneghin

Il varesino sarà regolarmente in campo a Trieste con la Lituania

BOLOGNA Un sabato semifestivo per Azzurra. Tanjevic ha premiato i suoi per l'ottima prova nell'All Star Game annullando l'allenamento mattutino e anticipando quello del pomeriggio, in modo da consentire ad Andrea Meneghin e compagni di andare in serata allo stadio per Bologna-Fiorentina. È apparso soddisfatto il ct, che ieri ha salutato Mian e Maggioli, partiti per aggregarsi alla Nazionale militare. «Sono contento perchè per tre quarti abbiamo giocato un basket collaudato» ha ammesso Boscia, che aveva preso tremendamente sul serio l'impegno e si era arrabbiato, nei primi 12', vedendo un certa rilassatezza difensiva.

«Sì, nel primo quarto abbiamo giocato come in Germania, con un po' più di fluidità in attacco ma con troppe concessioni in difesa, lasciando agli avversari palloni che non dovevamo lasciare». Poi «si è rivista la vera squadra, abbiamo saputo stare in partita al momento giusto. Solo due anni fa, con gli All Stars, avevamo perso malamente. Questa vittoria e il modo in cui abbiamo affrontato la gara dimostra che di miglioramenti ne sono stati fatti».

Un nome incide sull'evoluzione, nel giro di 48 ore, fra la timida Italia di Stoccarda e quella determinata e sciolta di Casalecchio: Andrea Meneghin. Con lui è un'altra Italia. «Lo dite voi...» sottolinea il ct. Lo dicono gli osservatori ma condivide anche Tanjevic, anche se non lo dice.

Ma è chiaro che Meneghin è l' uomo capace di far girare la squadra, di esaltare le doti degli altri, di assumersi la responsabilità di un tiro quando qualcosa non funziona negli schemi. Una conferma che è lui, insieme a Myers, il vero leader. Una leadership sempre più importante se davvero Carlton decidesse di chiudere l' avventura azzurra dopo Sydney. E qui Tanjevic regala la battuta del giorno: «Carlton vuole lasciare? Basta che vinca la medaglia d' oro. Se vinciamo le Olimpiadi prometto che non lo chiamo più». Intanto, dopo la prova di venerdì, Andrea è rimasto aggregato al gruppo azzurro, nonostante il problema sotto il ginocchio. A Trieste, contro la Lituania nell'incontro che si disputerà nel nuovo palasport di via Flavia, ci sarà. Unica concessione: un solo allenamento al giorno, l'altra seduta dedicata alle cure.

Se qualcosa è mancato, è stata la sfida di Pittis e Rusconi ai loro successori azzurri. Troppo pochi 15' in due, quanti ne ha fatti disputare loro Recalcati, per il necessario pepe. «È un confronto che io non ho cercato e loro neppure» taglia corto il ct. E in futuro potrebbe esserci davvero posto per i due? «Tutti i giocatori italiani sono buoni per la Nazionale. Mi piace soprattutto questa rinnovata disponibilità per la maglia azzurra».

Nazionale in arrivo Prosegue la prevendita

TRIESTE L'Italia arriverà a Trieste domani, verso le 12.30, e alloggerà al Savoia Hotel. Dalle 18 alle 20 sosterrà un allenamento nel nuovo palasport, in vista della gara di mercoledì (20.30) contro la Lituania. Da domani ricomincerà la prevendita dei biglietti nei seguenti punti: Ufficio Centrale di piazza Unità, Linea Gialla di via Coroneo e di Sistiana, Sala Eurostar della Stazione Centrale. Prezzi in lire: poltronissima 50.000 (25.000), tribuna 30.000 (15.000), gradinata e anello superiore 10.000 (8.000).

L'azzurro Andrea Meneghin.

PALLAVOLO Coppa del Mondo in Giappone

Netto successo azzurro e un ottimo terzo posto

Italia 3
Canada 0
(27-25, 25-19, 25-14)

ITALIA: Tofoli 2, Bracci 7, Bovolenta 4, Giombini 3, Bernardi 18, Gravina 8, Corsano (L). Sartoretti 13, Vermiglio ne, Mastrangelo, Giani ne, Papi. Allenatore: Anastasi.
CANADA: Koskie 2, Zurawski 6, Brinkman 7, Duerden 10, Martin 12, Grapentine 6, Edwards (L). Martens, Reid, Trepanier ne, Kantor, Bruce ne. Allenatore: Pischke.
ARBITRI: Hobor (Ungheria) e Perez Vento (Cuba).

Lorenzo Bernardi

NAGANO Vince ancora l'Italia e questa volta lo fa in modo netto e meritato, dovendo combattere solo nel primo set, dopo essersi complicata la vita da sola. Una vittoria importante, perchè le consente di affiancare gli Stati Uniti al terzo posto della classifica. In questa Coppa del Mondo le sorprese continuano ad arrivare con regolare cadenza. La Spagna guidata da uno scatenato Pascual ha battuto gli Usa per 3-1 ed ora è insieme ad americani e italiani a quattro lunghezze dalla capolista Cuba ed a due dalla Russia seconda. L'Italia ha giocato una partita ordinata, precisa in attacco, concentrata in ricezione. Ha avuto qualche problema a muro, per quasi due set non è riuscita a leggere la regia avversaria, ma ha finito in crescendo anche in questo importante fondamentale. Anastasi ha riproposto lo stesso sestetto che aveva iniziato con l'Argentina, quindi con Papi e Giani ancora in panchina. Quando ha visto che il rendimento di Giombini non era all'altezza della prestazione precedente lo ha rilevato con Sartoretti. Il mancino umbro si è esaltato nel suo antico ruolo di opposto, ha animato il pubblico giapponese con una serie di servizi vincenti, alla lunga è risultato insieme a Bernardi il migliore in campo. Oggi l'Italia affronterà la Corea del Sud.

Risultati 7a giornata. Pool C: Cuba-Tunisia 3-1, Spagna-Stati Uniti 3-1, Giappone-Cina 3-0. Pool D: Corea-Brasile 0-3, Argentina-Russia 0-3, Canada-Italia 0-3. Classifica: Cuba 14; Russia 12; Italia, Spagna e Stati Uniti 10; Brasile, Giappone, Canada e Corea del Sud 6; Argentina 4; Cina 2, Tunisia 0.

SERIE B1 MASCHILE

Uno strepitoso Giacomi, aiutato da Tonut, galvanizza i goriziani contro Riva del Garda

La Solari travolge la capolista

Solari Gorizia 75
Cantieri Garda 60

SOLARI GORIZIA: De Piccoli 3, Pedrazzini 11, Lorenzi 10, Tonut 16, Spangaro, Nanut 1, Sguassero, Giacomi 22, Gori 12, Silvestri. All.: Bosini.
CANTIERI DEL GARDA: Franchini 13, Martinelli 2, Berlati 16, Cristelli 8, Malavasi 4, Fumagalli, Pastori 11, Marcolini 2, Brunelli, Bobicchio 4. All.: Galetti.
ARBITRI: Panzera di Reggio Emilia e Di Paolo di Chieti.
NOTE: tiri liberi Solari 26/45, Riva 5/10. Usciti per 5 falli: Malavasi, Martinelli, Franchini. Espulso Lorenzi.

GORIZIA Uno strepitoso Giacomi con l'aiuto di Tonut ha trascinato alla vittoria la Solari contro la capolista Riva del Garda. Un secondo tempo da manuale dei due giocatori ha permesso alla formazione di Bosini di ribaltare un risultato che sembrava segnato a favore degli avversari. Sì, proprio così, Tonut e compagni sono stati costretti a rincorrere i trentini fino all'11' del secondo tempo quando Giacomi, praticamente da solo, ha ricucito uno strappo di 8 lunghezze. Una volta messo il naso davanti per la Solari è stato tutto facile.

La formazione ospite era fino a quel momento riuscita a sorprendere i goriziani con un gioco in velocità e una difesa molto aggressiva. Ma proprio l'aggressività, che spesso ha superato il limite del lecito, ha fatto perdere a Bobicchio e compagni la lucidità nelle fasi finali.

La Solari ha sofferto specie nel primo tempo, non solo a causa degli avversari ma anche per le sue lacune. Sotto canestro sono stati confermati i problemi di sempre e in attacco la mira non è stata delle migliori. Per non parlare degli errori nei liberi, ben 19 su 45 a disposizione. La squadra, almeno fino a quando non è stata presa in mano dalla coppia Giacomi-Tonut, ha insistito in inutili palleggi che davano modo agli ospiti di chiudere la difesa.

Nel convulso finale è stato espulso Lorenzi che, provocato da Pastori e Cristelli ha reagito in modo ritenuto eccessivamente plateale nei confronti degli avversari. Ma gli arbitri sono parsi troppo severi nell'occasione.

Antonio Gaier

SERIE B2 MASCHILE

L'Ardita comanda a lungo, poi paga l'assenza di Sfiligoi

Italpresse Lumezzane 83
Ardita Sbs Leasing 75

LUMEZZANE: Beltramello 10, De Marco 15, Garofolo 13, Mingotti 13, Mobilio, Ogliaro 22, Portesani 8, Tengattini, Vencato 2, Temponi. All.: Martinelli.
ARDITA SBS LEASING: Marini 11, Sfiligoi 2, M. Tomasi 6, D. Tomasini 12, L. Tomasini 20, L. Tomasi 18, Tosoratti 4, Maggi, Valent, Muz 2. All.: Tuzzi.
ARBITRO: Riggio e Spicco.

LUMEZZANE Nulla da fare per l'Ardita sul terreno del Lumezzane. La squadra goriziana che aveva condotto a lungo la partita si è dovuta arrendere nel finale quando è stata costretta a giocare senza Sfiligoi, uscito primo infortunio. La partita è stata in salita per i ragazzi di Tuzzi che cercando di compensare la mancanza di centimetri sotto canestro hanno giocato con tanta aggressività, commettendo però qualche fallo di troppo. L'Ardita è riuscita a condurre la partita in testa con vantaggi oscillanti sui 6 punti fino all'8' della ripresa quando dal 44-40 a suo favore ha subito un parziale di 12-0. Un break devastante a cui l'Ardita non è riuscita a reagire anche perché condizionata dai falli. L'Ardita ha cercato la rimonta però non è riuscita più a trovare con la necessaria fluidità la via del canestro. Sono venuti a mancare, a causa dei falli, prima Marini e poi i due fratelli Tomasini. Alla fine un'unica recriminazione per i goriziani che nel primo tempo hanno avuto più di una occasione di prendere un vantaggio più consistente ma purtroppo hanno commesso qualche errore causato dalla troppa precipitazione.

a.g.

SERIE B2 FEMMINILE

Le venete, più precise e meno nervose, fanno crollare la squadra di Drassich

Sloga, tutto l'incubo è Paese

Nuova Kreditna Ts 0
General Filter Paese 3

SLOGA NUOVA KREDITNA TS: Sricchia, Vincenzi, Mamillo, Pertot, Piccoli, Coretti, Crissani, Furlan, Kalc, Prestifilippo, Zagar. All. Drassich.
GENERAL FILTER PAESE (Tv): Bressan, Billiato, Gasparini, Zanetti, Tolomio, Commissati, Poletto, Sottana, Gili, Pieretto, Vianello, Volpato (libero). All. Patrizio Napoli.
ARBITRI: Bernardini e Bubbico di Bologna.
NOTE: 30-32; 26-28; 14-25.

TRIESTE Era una partita molto importante per tutte e due le contendenti, per racimolare tre punti per incrementare la magra classifica. Purtroppo per la squadra di casa, tutta la tensione dell'incontro – che si è visto nella lotta palla su palla dei primi due set – non si è tramutata nell'indispensabile lucida aggressività indispensabile per spuntarla nel finale dei set. Per il Paese, soprattutto nell'ultima frazione di gioco, tutto è andato per il verso giusto. Vista con gli occhi di Patrizio Napoli, allenatore delle ospiti, le sue ragazze hanno finalmente smesso di commettere tanti errori, vista con quelli della Nuova Kreditna gli sbagli in battuta, gli attacchi lunghi, e la scarsa lucidità in campo hanno contribuito a causare il crollo. Il gioco in campo, sia nel primo che nel secondo parziale, ha messo in luce un sostanziale equilibrio, tanto che il punteggio è andato avanti letteralmente punto su punto. Precisa la ricezione, buona la difesa (anche con delle prodezze di Vincenzi e Mamillo), forse troppo prevedibile l'attacco che ha sfruttato scarsamente i centrali. Più di una volta qualche pallonetto ha colto impreparata la squadra di Drassich e, dopo brillanti recuperi, sbagli banali vanificavano tutto. Il terzo set è stato quello più squilibrato: dal 4-5 iniziale il Paese si è portato sul 8-12, poi c'è stato un recupero fino al 12-15 quando ancora una volta gli errori della formazione di casa hanno concesso spazio alle avversarie. Dal 12-19 non c'è stata di fatto reazione, il muro del Paese ha bloccato qualche schiacciata ed il set è terminato 14-25.

ALTRI RISULTATI Serie B1 femminile: Sarmeola-Camst Pav 2-3. Serie B2 femminile: Volta-Sangiorgina 1-3, Natisonia-Riviera 3-2. Serie B2 maschile: Villafranca-Mima Eurospin 1-3, Vbu-Futura 3-1.

Giulia Stibiel

SERIE B FEMMINILE

Sgt 62
Murano 38

SGT: Fragiacomo 2, Suppancig 6, Bergamo 10, Varesano 6, Rossitto 1, Gerbino 2, Verde 7, Ferro 6, Giuricich 11, Starz 11. All. Milan.
MURANO: Donà 4, Rossi, Pitau F. 6, Zanchi, Cosmo 13, Bullo 8, Simoncin 3, Pitau C. 4, Pitau S., Gatto. All. Poletto.

Ospiti modeste per la Ginnastica, la Gavagnin ispira il Monfalcone contro Marghera

L'Sgt liquida in fretta Murano

TRIESTE La Sgt travolge in casa per 62-38 il Murano. Contro un'ospite risultata meno competitiva (tra l'altro mancava la Sisto) la Ginnastica ha potuto svolgere un buon allenamento allungando subito il passo e gestendo al meglio il vantaggio.

Pronti, via e la Sgt si trova già sul 12-0. Le biancocelesti trovano il canestro con continuità e chiudono la strada a un'avversaria che non vede il canestro. I primi punti per Murano arrivano quando sul tabellone restano da giocare 12' e 12" e a segnarli è Pitau. La Ginnastica chiude la prima frazione sul 32-18.

Nel secondo tempo la Ginnastica allunga ancora il passo. La Sgt piazza quindi un ulteriore 7-0 che chiude il match. Dal 40-18 non c'è più storia, resta il tempo per verificare i progressi delle giovani con Starc, Ferro e Fragiacomo in passerella.

Lorenzo Gatto

Scame Service 62
Marghera 52

SCAME SERVICE MONFALCONE: Sason, Romano 2, Gavagnin 10, Borsetta, Rozzini 17, Papais, Diviach 15, Bonaldo 3, Mazzoli 11, Piccotti 4. All.: Beretta.
SERNAVIMAR MARGHERA: Biscaro 21, Perini, Ortu 4, Ciccarello, Casarin 11, Mainardi 3, Favaro 2, Venzo, Lacchin, De Bernarin 11. All.: Pedrazzini.

MONFALCONE Prezioso successo della Scame Service in chiave poule-promozione. Le ragazze di Beretta hanno avuto ragione della coriacea compagine veneta, girando a proprio favore la differenza canestri negli scontri diretti. Il punteggio ha subito dato ragione alla Scame, trascinata da un'ispirata Gavagnin (8-2 al 4'). Un contropiede della Mazzoli porta a due cifre il vantaggio interno all'8' (13-2). Marghera si chiude allora a zona. La Scame accusa il colpo, ma si rialza subito, infilando gli spogliatoi su un promettente +14. Marghera rimane ancorata alla zona anche a inizio ripresa, nonostante il bombardamento della Rozzini (42-30 al 6'). Due canestri da due (Bonaldo e Diviach) e una tripla (Rozzini) spingono la Scame a +18 al 10' (49-31). L'ultimo quarto di gara non regala sorprese.

Massimiliano Angelotti

Trudi 76
Codroipese 72

UDINE Vittoria casalinga della Trudi che piega la Pall. Codroipese e si mantiene al comando della classifica. Un successo agevole per le friulane trascinate da un'ispirata Tardivello (19 punti con 7/9 dal campo).
Non si sblocca, in **serie A2** femminile, il complesso da trasferta del Marsilli Muggia, superato 55-45 dal Giussano. «Un'occasione persa», ha sussurrato a fine gara il tecnico Zgur, privo di Sergatti e Zonta.

l.g.

TENNISTAVOLO

A1 DONNE Kras contro Kras: le Generali troppo superiori nella lotta in famiglia

E Vanja batte mamma Sonja

TRIESTE Quasi un allenamento l'incontro di ieri sera tra il Kras Avalon e il Kras Generali, valido per la prima giornata di ritorno della serie A1 femminile. Non c'è stata storia, il Generali ha annientato le avversarie. Nessuna sorpresa, comunque: il Kras Avalon lotta per la salvezza mentre il Generali punta, dichiaratamente, allo scudetto.

In 40' indolore la partita si è conclusa con un 5-0 secco. Non ci sono state sorprese, nessun'azione sconcertante, né colpi ad effetto. Solo una semplice formalità, anche perché i due team dividono, giorno dopo giorno, sedute di allenamento e di preparazione atletica. E anche di più. Al tavolo di gioco, infatti, si sono ritrovate Sonja, Vanja e Martina Milic, mamma e figlie. E la meglio l'ha sempre avuta Vanja, la numero 7 del ranking italiano. Contro mamma Sonja, Vanja si è imposta per 17-21, 11-21. Non ha faticato molto, trattanendo un po' dell'aggressività del suo gioco per adattarsi agli scambi più lenti di mamma.

Vittoria facile per Vanja anche con Martina, la sorella minore, a soli 15 anni già titolare in serie A. Nel primo set Vanja ha dominato per 21-10, nel secondo ha giocato più rilassata, affermandosi per 21-19. L'unico momento di suspence si è avuto alla fine del primo set tra la Bresciani e la russa Abaimova.

Dasa, con coraggio, ha attaccato sino in fondo, portando la Abaimova sino al 20-22. Poi, nel secondo set, la russa ha giocato con più grinta, chiudendo sul 21 a 11. Avversarie annientate, invece, negli incontri affrontati dalla fuoriclasse Wang Xuelan: Martina Milic è stata sconfitta per 21-11, 21-8 , la Bresciani per 21-8, 21-10.

Anna Pugliese

AUTO

Valentino Rossi secondo a sorpresa nel rally di Monza

MONZA Valentino Rossi, dopo il Mondiale della 250, punta a vincere anche il Rally di Monza in svolgimento all'autodromo lombardo. Dopo quattro prove speciali Valentino - che domani a Jerez esordirà in sella alla Honda 500 ufficiale - è secondo assoluto staccato di soli 4" dall'equipaggio Travaglia-Zanella al comando del rally con la Peugeot 306 maxi. Eccellente recupero di Jean Alesi (Subaru) risalito dal 17° al 9° posto mentre è retrocesso al 22° Daniele Massaro.

NUOTO

Eroli conquista la medaglia d'oro nei 400 misti

RIO DE JANEIRO Massimiliano Eroli ha vinto l'oro nei 400 metri misti nella Coppa del Mondo di nuoto in corso a Rio de Janeiro. L'atleta italiano ha staccato nettamente il kazako Grigory Matuskov e il sudafricano George du Rand giunti rispettivamente secondo e terzo. Eroli ha fermato i cronometri sul tempo di 4'19«99 mentre i suoi avversari sui tempi di 4'23»77 e 4'25«90. Nei 400 metri stile libero si è piazzato terzo Christian Minotti che ha vinto il bronzo con il tempo di 3'51»58. Bronzo anche per Federica Bersanti che nei 200 dorso ha ottenuto il tempo di 2'13«91.

PUGILATO

DILETTANTI Storico terzo posto nazionale del Friuli-Venezia Giulia agli Assoluti di Bologna - Trionfi anche del friul-cubano Zamora e del «veneto» Vidoz

Al triestino Montesano il titolo tricolore superleggeri

Mauro Montesano

TRIESTE Storico risultato della boxe regionale agli Assoluti di Bologna con ben tre titoli italiani conquistati. Protagonisti sono il 29enne goriziano Paolo Vidoz nei supermassimi, il 21enne triestino Mauro Montesano nei superleggeri e il friul-cubano Fernandez Zamora nei leggeri. In realtà sono solo due i pugili regionali, Montesano e Zamora, perchè Vidoz batte per la scuderia Piovese di Piove di Sacco e dunque a Bologna rappresentava il Veneto. Il Friuli-Venezia Giulia si è comunque classificato al terzo posto nella graduatoria delle regioni, un risultato esaltante che mancava da una trentina d'anni.

Mauro Montesano (società Ente Porto, maestro Del Degan) ha sconfitto in finale 9-3 il lombardo Cosseddu. Un successo limpido, costruito soprattutto con il job sinistro portato sempre con grande precisione. Montesano, che tra pochi giorni darà un nuovo esame all'università (studia psicologia), era salito sul ring un po' teso per i ricordi degli assoluti dell'anno scorso a Foggia, quando il titolo gli era stato scippato dai giudici. A tale proposito non convince nè i pugili nè i tecnici il ricorso alle cosiddette «macchinette», i segnapunti elettronici che spesso non conteggiano esattamente i punti effettivamente conquistati dagli atleti sul ring. Montesano, che ora aspetta una chiamata in azzurro dal ct Oliva per le selezioni all'Europeo, ha riportato a Trieste un titolo che mancava dal '65, ottenuto a Cagliari proprio dal suo maestro Del Degan.

Netto anche il successo di Vidoz ai danni del laziale Angiolella. Il simpatico goriziano (al suo sesto titolo italino e alla sua 72esima vittoria) ha letteralmente demolito l'avversario con una serie di colpi molto pesanti. Simpatico show di Vidoz nel dopo match quando Paolone, intervistato dalla Rai, ha confessato senza mezzi termini il desiderio di passare al più presto nei professionisti così da incassare qualche soldino e poter comprarsi una macchina nuova. Netto il successo anche di Zamora (Udinese) tra i pugili con maggior classe visti a Bologna.

SUPERLEGGERI WBF L'italiano Giuseppe Lauri (che gareggia con licenza svizzera) superando ai punti l'ucraino Andrey Sinepupov ha vinto ad Ascona, in Svizzera, il campionato intercontinentale categoria superleggeri versione Wbf.

Paolo Vidoz

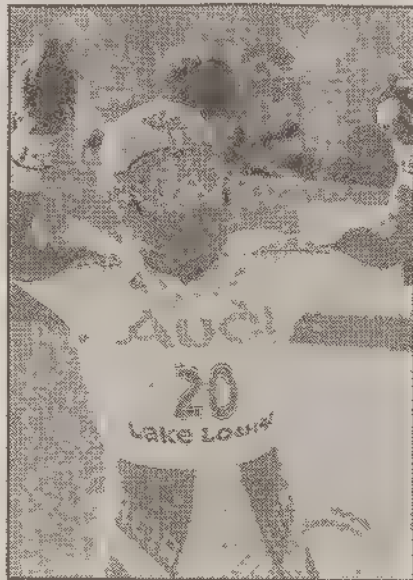
SCI La Kostner debutta con un trionfo, nella discesa maschile è solo terzo Ghedina

Libera, Isolde è subito regina

Oggi di scena il SuperG - Nel fondo Belmondo 11.a, male gli uomini

LAKE LOUISE Un primo e un terzo posto. È questo il bottino raccolto dagli azzurri nella prime discese libere di Coppa del Mondo. Sulla pista di Lake Louise, in Canada, che più di ogni altra le ha regalato gioie e dolori la gardenese Isolde Kostner ha conquistato una strepitosa vittoria. Sul terzo gradino del podio è salito invece Kristian Ghedina nella libera maschile che si è svolta a Beaver Creek, negli Usa, e che ha visto trionfare Hermann Maier davanti a Stephan Eberharter.

Ieri Isolde Kostner non ha avuto rivali: si è ben difesa sui tratti tecnici del percorso, posti nella parte alta, mettendo poi in ginocchio il resto del mondo nell' ultimo tratto, di discesa pura, dove soltanto lei sa sciare e scivolare in quel modo. Isolde, che nella circostanza ha conquistato la quinta vittoria in libera della propria storia, aveva già dimostrato di essere in forma nelle prove cronometrate. Ed in gara ha confermato di essere totalmente diversa rispetto al recente passato vincendo allo sprint il duello con la tedesca Hilde Gerg, finita a soli sei centesimi dall'azzurra. Poi l'elvetica Rey Bellet, a 26 centesimi e le tedesche Ertl e Brawner.

Italia e Germania sono

Isolde Kostner

state in assoluto le dominatrici di questo primo tuffo nel brivido: con la Kostner, felicissima («Mi sono sentita veramente bene - ha detto alla fine - ci voleva questa vittoria per partire come dico io, ho avuto sensazioni splendide su questa pista che considero difficile ma che mi è sempre piaciuta molto») ha trovato infatti collocazione nella parte alta della classifica anche Biby Perez, nona. Le tedesche, invece, hanno invece piazzato tre atlete tra le prime cinque.

Oggi appuntamento con il SuperG maschile (a Beaver Creek negli Usa) e femminile (a Lake Louise in Canada).

Rete4 alle 19.30 SuperG donne; Italia1 0.50 SuperG uomini.

Nel sci di fondo, infine, la Coppa del Mondo è cominciata male per Stefania Belmondo. Sulle nevi di Kiruna, in Svezia, la cuneese si è dovuta accontentare di una modesta undicesima posizione nella 5 km t.c. che ha visto l'immediato squillo della norvegese Martinssen. Il risultato è sorprendente in negativo: Stefy, infatti, aveva vinto le tre prove di preparazione al debutto di Coppa ed una settimana fa aveva rifilato 45« di distacco, su questa stessa distanza, all'estone Smigun (terza, ieri).

È andata invece veramente male la squadra maschile, impegnata sulla 10 km t.c. dove si è registrato, anche qui, un vero e proprio strapotere norvegese (in entrambe le gare nessun russo sul podio: se l'Italia ha tanta rabbia, i russi sono già disperati) con il successo di Hijelmeset sul connazionale Alsgaard, terzo lo svedese Batory. Il migliore è stato Fabio Maj, ventunesimo, che ha preceduto Valbusa, ventiduesimo e Fauner, ventottesimo. Oggi altre gare.

Italia1 alle 9.55 4X5 t.l. fondo donne; Italia1 alle 11.30 4X10 t.l. fondo uomini.

Coppa del Mondo: a Sappada è pronta la pista «Camosci»

TRIESTE La pista «Camosci», a Sappada, è già pronta. Dal 10 al 12 dicembre ospiterà sei gare di Coppa del Mondo di fondo: 15 km tl, e prova Gundersen (7,5 kmTc e 10 km Tl) per gli uomini e 10 km tl e Gundersen (5 km tc e 7,5 km tl) per le donne. Il tecnico Fisi Dario D'Incal, ieri a Sappada per l'ultimo sopralluogo alla piste e alle strutture, ha verificato con il lavoro del comitato organizzatore sappadino. «Abbiamo ridotto il raggio su cui si sviluppa la pista, riducendolo di circa la metà - spiega Eliseo Sartor, uno dei grandi personaggi del fondo sappadino - .Il circuito, così, sarà più raccolto, permettendo al pubblico a bordo pista di seguire molte più fasi della gara». D'Incal, accompagnato lungo il percorso da Max Pachner, il presidente del comitato organizzatore, è apparso molto soddisfatto. Riferirà a Bengt Bengtsson, il direttore generale della Coppa del Mondo, che Sappada ha lavorato bene, che tutto è a posto. Un risultato scontato per chi conosce la determinazione dei sappadini e il loro amore per il fondo.

a.p.

Alla Fisi regionale meno soldi dal Coni Aiuti dalla Promotour

TRIESTE Minori entrate nel bilancio del 2000 pari a 140 milioni, ma tante idee e un amico fedele e prezioso: la Promotour. E' la fotografia dello sci del Friuli-Venezia Giulia, definita nell'ultimo consiglio regionale della Fisi. Il presidente Tita De Stalis ha informato che avendo il Coni ha chiuso i rubinetti dei contrubiti, per il prossimo anno in regione non arriverà una lire dalla Fisi nazionale. Un ammanco appunto di 140 milioni. Ma il consiglio regionale ha deciso di ignorare questa sgradita novità e ha posto comunque in entrata il trasferimento dalla federazione centrale. E se i conti non torneranno? Niente paura. «Chiuderemo a chiave la sede regionale e aspetteremo arrivi un commissario» ha detto De Stalis. Un aiuto importante arriverà però dalla Promotour che offrirà gli skipass gratuiti a tutti i componenti la rappresentativa regionale di sci alpino, e una riduzione del 50 per cento ai giudici di gara. Incentivi infine sono previsti per le società che aumenteranno il numero dei propri tesserati.

TENNIS Oggi l'atto conclusivo del Masters di Hannover

Tra Agassi e Sampras altro duello in finale

HANNOVER Si risolve in un altro testa a testa fra Agassi e Sampras l'ultimo grande torneo della stagione. La finale del Masters di oggi sarà un duello incerto, e poco importa se il Kid di Las Vegas ha già rifilato un doppio 6-2 all'amico rivale in apertura di torneo. Quel match non era determinante ai fini del cammino nel Masters, e Sampras ha giocato con cautela perchè ancora timoroso che la sua schiena ricominciasse a fare i capricci. Da allora le cose sono un po' cambiate. Non tanto per Agassi, che ha continuato a macinare gioco e avversari, quanto invece per Sampras, che dopo le incertezze iniziali è cresciuto di forma col passare dei giorni e sembra tornato ai suoi massimi livelli. La riprova nelle semifinali di ieri: mentre Agassi ha avuto qualche problema per imporsi su Kafelnikov 6-4 7-6 (7/5), Sampras non ha concesso chances all'emergente tedesco Kiefer che nel corso del doppio 6-3 rimediato ieri non ha avuto neanche una volta l'opportunità di fare il break.Non è che per Kafelnikov la vita sia stata meno dura. Agassi ha dominato in lungo e in largo il numero 2 mondiale, infilandolo impietosamente nelle sue frequenti escursioni a rete. L'unica differenza è stata che Agassi si è preso la consueta pausa di concentrazione che ha consentito a Kafelnikov di portarsi 5-2 nel secondo set, mentre Sampras non si è mai fermato.

DIMISSIONI RICCI BITTI: RINVIATA OGNI DECISIONE

Il consiglio federale del tennis ha rinviato la decisione sulle dimissioni del presidente Francesco Ricci Bitti. Ieri mattina il presidente aveva rimesso il suo mandato, ma i consiglieri della Fit hanno preferito che sulla vicenda siano fatti ulteriori approfondimenti. In particolare si dovrà valutare la posizione del Coni che, in caso di dimissioni, andrebbe a un commissariamento della Federtennis e non ad immediate elezioni. Il Consiglio Federale del tennis ha invece accettato la proposta della federazione tedesca di far slittare le date degli internazionali d' Italia. La manifestazione che si gioca al Foro Italico non si disputerà dal 1/mo al 14 maggio, ma dal 7 al 21.

POZZI E GRANDE CAMPIONI D'ITALIA

Gianluca Pozzi ha vinto il titolo di campione d'Italia di tennis. Agli Assoluti di Milano l'azzurro ha battuto in finale Stefano Pescosolido 6-7 (7/4) 7-5 6-3. Il titolo femminile è andato a Rita Grande, che ha superato in finale Giulia Meruzzi 6-2 6-2.

CICLOCROSS

Pontoni vince senza problemi a Milano

TRIESTE Vittoria senza problemi ieri a Milano, al Gp Paolo Guerciotti, per Daniele Pontoni (Selle Italia), in gara per onorare uno dei suoi sponsor storici. Pontoni ha corso sempre in testa, soprattutto per mettersi alla prova in gara dopo la brutta prova al Superprestige della scorsa settimana, e ha tratto delle sensazioni positive. «La gamba girava bene - ha commentato il soddisfatto il varianese - e anche se non sono ancora in forma e mancavano i big non posso che dirmi soddisfatto della mia gara». Per partecipare al Guerciotti l'ex campione del mondo ha dovuto saltare la prova di Gieten (Olanda) del Superprestige. Oggi, comunque, il varianese sarà a Bolzano, dove si disputerà la quarta gara del Gran Prix Triveneto di ciclocross. Oltre all'élite Pontoni gareggeranno anche i giovani Modestini, Pascut, Cossio e Tabotta e i master Tabotta e Bon, tutti regionali. Appuntamento anche per i biker, in gara oggi dalle 10.30 a Maniaglia di Gemona per la terza prova del campionato regionale d'inverno mtb.

a.p.

VELA

Oggi, alle 10.30, alla Marittima, le premiazioni della Barcolana '99

Riviera di Rimini non si arrende: «La giuria ci ha penalizzati»

TRIESTE Ultimo atto oggi della Barcolana '99. Alle 10.30 alla Stazione Marittima ci saranno le premiazioni. Il trofeo della vittoria verrà consegnato all'equipaggio @dria.com. Sulla vicenda dei ricorsi l'armatore di Riviera di Rimini, Giorgio Benvenuti, ha scritto la seguente lettera.

A conclusione del «caso-Barcolana» vorrei cercare di spiegare i molti motivi che hanno spinto me e il Team che rappresento a portare avanti una situazione che mai avremmo immaginato ed auspicato prima del 10 ottobre scorso. Non si è trattato di interessi degli sponsor o altro ma solo della convinzione di aver subito una penalizzazione sportiva ingiusta per la quale ogni velista «puro» o «sponsorizzato» (che per me sempre velista è), ha il diritto e dovere di chiedere che sia fatta giustizia.

1.o) L'ampia casistica dei giudizi d'appello sancisce in maniera inequivocabile un diritto fondamentale: Il diritto alla difesa. Sancisce inoltre che non si può disattendere dalle deposizioni testimoniali favorevoli al protestato (caso 1992/24); ed ancora: non è corretto l'accertamento dei fatti se il giudice non ha voluto ammettere dei testi proposti a difesa (caso 1992/28).

2.o) Un'altra sentenza della Giuria d'appello al caso 1988/35 così recita «È vero che quella di riaprire l'udienza o meno è una facoltà, ma non si comprende, e non risulta in atti motivata, la ragione del rifiuto». Il diritto di difendersi è fondamentale.

3.o) Abbiamo fin dall'inizio lamentato alla Giuria una serie di libertà procedurali che fin dalla prima convocazione, secondo noi, hanno viziato il procedimento mettendoci nelle condizioni di non poter organizzare e produrre una adeguata difesa, vedi convocazione d'urgenza a mezzo telefono cellulare, (da noi fin dal primo ricorso denunciato quale grave vizio procedurale, casi 1988/1-2-5).

Non si può neanche asserire che l'urgenza era dettata da contingenze organizzative, in quanto la premiazione era prevista dopo un mese e mezzo e non c'era la necessità di disattendere anche le istruzioni di regata che prevedevano sia la presentazione delle proteste che la loro discussione per il giorno seguente. Si può definire singolare discutere una protesta prima che scada il termine della presentazione delle stesse. Da parte nostra ci assumiamo la «responsabilità» di aver accettato di discutere la protesta fuori dai tempi previsti.

In materia di vizi procedurali avremmo anche da ridire sull'ammissibilità della protesta stessa: i casi Fiv 1992/15 - 1994/31 - 1996/42, solo per citarne alcuni, sanciscono in maniera inequivocabile che la tardiva esposizione di una bandiera di protesta è motivo d'inammissibilità della protesta stessa. Non vediamo ragione perché proprio una Giuria internazionale inappellabile disattenda ad una così basilare regola, ed anche se si accorge di un così grave vizio procedurale non agisca per porvi rimedio.

Il caso Fiv 1996/36 così recita: «Se non è avvenuto nessun contatto, una protesta può venir respinta perché le prove sono contraddittorie ed insufficienti ad accertare che vi sia stata una precisa violazione di regole». Ciò ci porta a dedurre che a codesta spettabile Giuria non è emerso il minimo dubbio nel decidere sulla protesta. Allora ci chiediamo: come è possibile che un solo testimone del protestante ed almeno quattro a favore del protestato, (e che testimoni!), non siano riusciti a far sorgere il minimo dubbio? Sappiamo anche che l'appendice P7 pone molti dubbi sulle prove fotografiche, se queste fossero state alla base del motivo di convincimento da parte di questa Giuria. Ci sorge allora il dubbio che il convincimento della Giuria possa essersi determinato dalla visione sul campo: ma se anche così fosse, visto che non si trattava di regata di match race, la giuria è sicura che si trovava nella corretta posizione per giudicare? Aveva un Wing? ha seguito correttamente tutte le fasi dettate dal Call Book? Perché il giudice o i giudici non sono stati chiamati a testimoniare?

A questo riguardo basta leggersi il caso 1992/24. Anche se ininfluente e a solo titolo di cronaca, alcuni autorevoli Umpire che, casualmente, si trovavano sul campo, ad una richiesta d'interpretazione hanno dichiarato che loro avrebbero dato bandiera verde. Ci piacerebbe leggere nella motivazione quali sono le inconfutabili e definite prove, cosa che, nel caso di giurie appellabili, la renderebbero inappellabile. «L'accertamento dei fatti compiuti dal 1.o giudicante è inappellabile se appare immune da errori o difetti di motivazione». È sicura codesta la Giuria di aver ottemperato a tutto ciò, ed è sicura che se vi fosse stata la possibilità di un appello non avrebbe visto riformata la propria sentenza?

4.0) Abbiamo un'ultima considerazione da fare: «Non è squalificabile per violazione delle regole 42.2 e 36 (ora 10) uno yacht che non risulta aver danneggiato in alcun modo un altro concorrente impegnato nella manovra del giro di boa». Anche se nel nostro caso non eravamo al giro di boa il principio è equivalente.

Giorgio Benvenuti

IPPICA

Tris: sulla pista torinese Sciarillo comanda lo start

TORINO Sedici trottatori con in sulky i gentlemen nell'odierna tris a Torino. Due i nastri sul doppio chilometro, con Orione d'Asolo e Serena Jet i migliori inseguitori, ma con Sciarillo favorito. **Premio Olbia**, lire 33.000.000, m. 2060 = 2080. **A m. 2060**: 1) Tahiti Gi (S. Pelissero); 2) Radious Bru (C. Versino); 3) Replay Per (G. Bechis); 4) Sciarillo (A. Ciapparelli); 5) Tueio di Casei (E. Colombino); 6) Uatomar (C. Matta); 7) Ulis Code (R. Montaldo); 8) Uv Bs (S. Paladini); 9) Varadero Bi (A. Grosso); 10) Uxalma (W. Demangone). **A m. 2080**: 11) Com Feather (P. Carlone); 12) Horseriver's Mira (N. Del Rosso); 13) Great Blondino (G. Viberti); 14) Whistle Stop Cafe (L. Tiberino); 15) Orione d'Asolo (S. Ferrari); 16) Serena Jet (E. Benedetti).

I nostri favoriti. Pron. base: 4) Sciarillo. 7) Ulis Code. 15) Orione d'Asolo. Aggiunte sistemistiche: 3) Replay Per. 2) Radious Bru. 16) Serena Jet.

m.g.

PALLAMANO SERIE A1 Sul parquet di Chiarbola partita senza storia con i triestini decisi a non regalare niente agli ospiti di turno

La Genertel morde 34 volte il Mordano

Tarafino e compagni hanno raccolto punti e fiducia in vista della trasferta a Bressanone

SITUAZIONE

E l'Arag Rubiera si consola subito in casa del Messina

Risultati: Haenna-Forst 24-26; Messina-Arag Rubiera 21-25; Merano-Savini 36-30; Fasanolandia-Ortigia 19-24; Bologna 69-Conversano 27; Modena-Al.Pi. Prato (mercoledì).
Classifica: Arag 25; Al.Pi. Prato (*) 24; Genertel 23; Forst 22; Merano 18; Bologna '69 17; Modena (*) 16; Conversano 14; Haenna 12; Mordano 10; Messina e Ortigia 7; Savini 4; Fasanolandia 1.

TRIESTE Questa volta vale la pena cominciare dalla fine. Ovvero dal gol n. 34 firmato da Martinelli. Una piccola grande gioia che il giovane furetto biancorosso non si è fatto mancare. D'altra parte più che un incontro quello di ieri pomeriggio sul parquet di Chiarbola è stato un allenamento. Faticoso forse, ma molto soddisfacente. Con tanto di avversari (in carne ed ossa) e pubblico (anche questo in carne ed ossa).

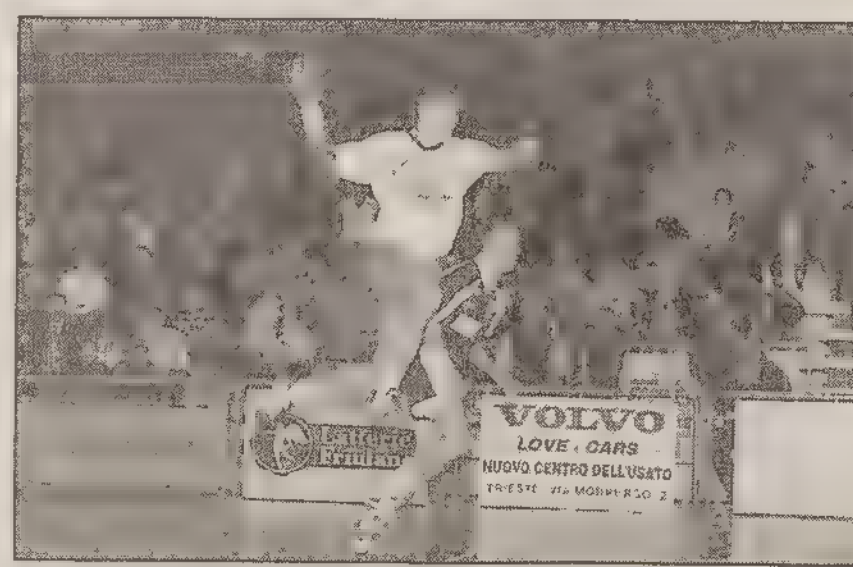
Il Mordano ha lasciato intuire fin dai primi minuti di gioco dell'incontro di non essere in grado di stare al passo dei padroni di casa. Lo dimostra ampiamente il fatto che al 10' del primo parziale la Genertel ha già trafitto per ben sette volte il Mordano, mentre oltre i pali bian-

Genertel	**34**
Mordano	**18**

GENERTEL: Mestriner, Di Marcello, Velenik 1, Schmidt-Ricci, Fusina 5, Guerrazzi 5, Pastorelli 5, Tarafino 6, M. Lo Duca 3, Piriianu 4, Martinelli 1, Kalandadze 4. All. Tone Tiselj.
MORDANO: Mengoli, Davide Tassinari, Romagnoli, Monti 3, Folli, Poletti, Valli 2, Privsek 6, Bacchilega, M. Poletti, Tramonti, Ceso 3, Ronchi 4. All. Domenico Tassinari.
ARBITRI: V. Fabbian-Busalacchi.

corossi difesa ancora una volta da un Mestriner ancora in stato di grazia è passato un solo attacco.

Non c'è stata storia e speranza per gli ospiti di turno, guidati da Domenico Tassinari, che sono incappati in una Genertel trasformata. Innanzitutto nella testa. Con il Mordano i triestini hanno finalmente mostrato a se stessi e a tutti i presenti, tecnici e spettatori, che sono decisi e profondamente motivati a non perdere più tempo. E soprattutto a non smarrire per strada punti preziosi.

Per tutti i sessanta minuti la difesa ha girato al meglio (alla 3-2-1 Tiselj ha alternato la "sua" 5-1). E l'attacco è stato all'altezza della situazione. Nessuno si è sentito autorizzato in alcun modo a mollare vista per altro la resa, quasi incondizionata, degli ospiti. Nessuno ha finito per strafare e quindi

Il «regista» Alessandro Tarafino in azione. (Foto Lasorte)

nessuno ha sprecato occasioni necessarie ad incrementare un bottino già ricco.

Più che la cronaca dell'incontro vale la pena segnalare il ritorno a un buon stato di forma del «regista» Alessandro Tarafino che sembra aver trovato (e ritrovato) il feeling con i nuovi (e i vecchi) compagni di squadra. Per il resto, oltre alla prova superba di Mestriner, va segnalata anche la prestazione offerta dal «collega» Di Marcello che ha sostituito il titolare all'8' della ripresa (sul comodo risultato di 24-13).

Premessa migliore per la trasferta che attende i triestini sabato a Bressanone non poteva esserci. In casa della Forst la situazione sarà certamente diversa. Ma se i triestini hanno davvero imboccato la strada giusta non ci sarà più da scherzare molto. In tal senso la «gita» a Bressanone e l'ultima partita casalinga dell'anno, con l'Al.Pi. Prato (l'8 dicembre), costituiscono una doppia - determinante - prova del fuoco.

m.e.

DOMENICA SPORT

CALCIO
14.30
Serie D: Pro Gorizia-Portosummaga a. Belletti; Pordenone-Bolzano a.Paoloni; Chioggia-Sanvitese a. Puliti; Mezzocorona-Itala a. Gandolfi.
Eccellenza: Cormonese-Latte Carso a.Zampol; Monfalcone-Fontanafredda a.Parussini; Mossa-Ronchi a. D'Acunto; Pozzuolo-Sangiorgina a.Bracci; Juniors-Palmanova a.Miniussi; Sevegliano-Manzanese a.Monti; Tamai-Sacilese a.Marangoni.
Promozione B: Aquileia-Ponziana a.Ottaviano; Capriva-Gradese a.Pesco; Costalunga-Primorje a.Comuzzi.(via Petracco); Domio-Cividalese a.De Marchi; Muggia-Union 91 a.Princic; San Giovanni-Flumignano a.Boglione (viale Sanzio); Zarja-Gaja-Lucinico a.Bagnariol (Padriciano).
Prima C: Juventina-San Lorenzo a.Lepre; Mladost-Pro Cervignano a.Moroso; Opicina-Vesna a.Marin (via degli Alpini); Portuale-Pro Farra a.Comello (Prosecco); Pro Romans-Isonzo a.Braiuca; Ruda-Mariano a.Doria; Sovodnje-San Canzian a.Cipriani).
Seconda C: Aiello-Lavarian; Camino-Edmondo; Comunale Teor-Bertiolo ; Porpetto-Castionese; Pro Fiumicello-Varmo; Risanese-Zompicchia; Santamaria-Paviese; Torviscosa-Castions.
Seconda D: Breg-Moraro (San Dorligo); Staranzano-Villa; Chiarbola-Campanelle Prisco (Ferrini); Fogliano-Azzurra; Medeuzza-Roianese;; Primorec-Edile (Trebiciano); Vermegliano-Piedimonte; Villanova-Medea.
Terza F: Union-Kras (via Felluga); Begliano-Sagrado; Turriaco B-San Vito; Villesse-Sant'Andrea; Poggio-Pieris B; Audax Sant'Anna-Cgs..
Terza G: Strassoldo-Torre; Pieris-Venus; M.D.Bosco-Breg B (Villaggio Fanciullo); Grado-Turriaco; Fossalon-Cus Ts; Ontagnanese-Folgore.
Regionale femminile: Chiasiellis-Ars Club Ts a.Pasquin; Campanelle-Gemonese a.Svetina (Campanelle); San Gottardo-San Marco a.D'Andrea.
Allievi nazionali: Triestina-Treviso (10.30, Grezar).
Allievi regionali (10.30): Tolmezzo-Latte Carso; Trieste C-Pro Gorizia (via Petracco).
Allievi provinciali: Esperia-Chiarbola (10.30 Viale Sanzio); Primorje-Roianese (10.30 Prosecco); Muggia-San Luigi (10 Muggia); Costalunga-San Giovanni (9 Campanelle); Zaule-Ponziana (9.30 Aquilinia); Opicina-Domio (10 Opicina); Cgs-Mont. Don Bosco (8.45 viale Sanzio).
Giovanissimi regionali (10.30) Ponziana-San Canzian (Ferrini); Domio-San Giovanni; Itala San Marco-San Luigi; Pro Gorizia-Trieste C; Triestina-Muggia Duino Scavi (Rupingrande).
Giovanissimi provinciali: San Luigi B-Domio B (12 via Felluga); Sant'Andrea-Zaule (9.15 Villaggio Opicina); Zarja/Gaja-Costalunga (10.30 Padriciano); Trieste B-M.D.Bosco (9 via Petracco); Chiarbola-Cgs B (8.45 via Felluga).
BASKET
Serie C1 maschile: Istana-Itm (17.30); Reyer-Staranzano (17.30); Conegliano-Don Bosco (17.30); Jadran-Marostica (18 Chiarbola).
Serie C2 maschile: Portogruaro-Acli Ronchi (17.30); Chiarbola-Itala (18 Don Milani).
Serie C femminile: Roraigrande-Cus (17.45).
PALLAVOLO
Serie A2 femminile: Apt Lignano-Macerata (18 Latisana). **Serie B1 maschile**: Trieste Grado Congressi-Fossò (17.30 Monfalcone). **Serie C maschile**: Altura-Imsa (11 Don Milani)

CALCIO DILETTANTI

Il Sevegliano trova l'ex Buso sulla panchina della Manzanese

ECCELLENZA Doveva essere la giornata del Trieste Calcio ma alla fine, è andata meglio per il San Luigi che ha tenuto i lupetti a distanza di sicurezza. È cambiato il mister ma la squadra, pur dotata tecnicamente, pecca ancora d'ingenuità e non ha espresso il miglioramento caratteriale che ci si aspettava. Come carattere meglio i vivaisti, sempre primi sul pallone. Per oggi è atteso lo scontro d'alta classifica con la capolista Sevegliano di Tomei che cerca il suo ottavo successo consecutivo ai danni della sorprendente Manzanese guidata dal fresco ex, Buso. Sarebbe decisamente clamorosa una vittoria dei seggiolai che hanno svincolato il deludente attaccante Lanzilli (vice capocannoniere in Promozione) ma hanno un Vosca in ottima condizione. Per Tomei, che ha squalificato Buzzinelli, è arrivato Bruno dal Palmanova. La terza corazzata del gruppo, il Palmanova (con il neoacquisto Drioli) ha l'impegno severo con lo Juniors di Parpinel che sta recuperando uomini soprattutto in difesa.
PROMOZIONE Con la sconfitta del Futura sparisce forse una potenziale concorrente per l'Eccellenza, anche se i play off sono a portata. Oggi le capolista Gradese ed Union 91 sono attese a due delicate trasferte: i lagunari dovranno vedersela con il Capriva che sembra aver trovato il gol facile, mentre i friulani fanno visita ad un Muggia rinfrancato dalla goleada con il Primorje e che può ancora crescere. Per il Primorje, il Costalunga non sarà un cliente facile: dopo le recenti disavventure, la squadra di Tesevich sarà affamata di punti ma soprattutto di ritornare ad essere competitiva nonostante le squalifiche. Mentre Ponziana e Domio cercheranno di non rimetterci le penne con, rispettivamente, Aquileia e Cividalese (che si sono rinforzate in difesa con gli innesti di due liberi come Lepre ex Futura e Todone ex Sangiorgina) il San Giovanni, potrebbe finalmente fare tre punti con il giovane ma grintoso Flumignano. Attesa di conferme da parte dello ZarjaGaja: ospita il temibile Lucinico e dovesse fare risultato pieno, vuol dire proprio che la squadra di Lenarduzzi è diventata finalmente protagonista.

Oscar Radovich

ECCELLENZA La squadra di Vidiak ha avuto le occasioni migliori, ma il San Luigi si è difeso con molta determinazione e ha reclamato un rigore

Cermelj rovina la festa (e il derby) al Trieste Calcio

Trieste Calcio	**1**
San Luigi	**1**

MARCATORI: pt 5' Di Donato; st 9' Cermelj.
TRIESTE CALCIO: Suraci, Tommasini, Godas, Cernecca, Bensi (st 22' Lotti), Della Zotta, de Bosichi, Depangher, Di Donato, Bussani, Monte (st 25' Modonutti). All. Vidiak.
SAN LUIGI: Ferluga, Paoli, Pocecco, Michelazzi, Bossi, Silvestri, Giorgi (st 17' Veronelli), Zolia, Di Benedetto, Amarante (st 1' Mborja), Cermelj. All. Milocco.
ARBITRO: Castello di Cervignano.
NOTE: espulso Paoli (gioco scorretto); ammoniti Di Benedetto, Depangher, Michelazzi. Spettatori 250 circa.

Bussani, del Trieste C, controllato da Zolia. (Foto Lasorte)

TREBICIANO Le occasioni migliori – mancate per imprecisione, sfortuna e la grande prova del portiere Ferluga – parlano a favore del Trieste Calcio, ma nel derby triestino di Eccellenza il San Luigi è riuscito a «strappare» ai cugini un importante pareggio. Ancora una volta è risultato determinante Cermelj che, sbarazzatosi della folta chioma raccolta nella coda per un taglio corto abbinato alla barba, ha rovinato la prima uscita del lungo crinito Vidiak. Il neoallenatore dei lupetti, infatti, ha dato nuova linfa alla squadra, schierata con un 4-4-2, portando Della Zotta a metà campo (perfetto)e facendo rinascere Bussani e Depangher. Soprattutto nel primo tempo i ragazzi di Vidiak hanno messo sotto gli avversari con un gioco aggressivo, armonioso e tutto impostato sull'anticipo a discapito di un San Luigi troppo lento a centrocampo e spuntato in attacco. I biancoverdi di Milocco, freddati dal gol di Di Donato (un rasoterra su corner di de Bosichi «sbucciato» dalla difesa), hanno stentato a reagire. Qualche punizione di Cermelj, infatti, a fronte di una «bomba» da fuori di Della Zotta, smanacciata a fatica da Ferluga. Nella ripresa ancora Trieste Calcio: con un tiro di Di Donato, salvato di piede dal portiere, più un'occasione di Monte fino al pareggio di Cermelj. Il buon «Giuly», nell'occasione, è stato favorito da un rimpallo e una deviazione di Bensi. Poi, dopo un mani (considerato involontario) di Cernecca, di nuovo Trieste Calcio: mischie, tiri da fuori e soprattutto tanti salvataggi, di Ferluga, e Pocecco sulla linea, su uno scatenato Depangher alla quale è mancato solo il gol.

Pietro Comelli

SERIE D

Un Portosummaga nuovo di zecca per la Pro Gorizia

GORIZIA Dopo la sosta forzata di domenica scorsa a causa della neve, gli incontri verranno recuperati l'8 dicembre, il campionato nazionale dilettanti riprende oggi a pieno regime. Le uniche partite giocate domenica, tre, non hanno influito sulla classifica che vede sempre il Martellago in testa. Oggi per la capolista e per la sua immediata inseguitrice, il Bassano, il calendario prevede due incontri che non dovrebbero impensierirle.
IN REGIONE La Pro Gorizia, quarta forza del girone assieme al Sudtirol, ospiterà il Portosummaga che, in questi ultimi giorni, si è notevolmente rinforzata. Nelle file goriziane mancherà Bernardo, ancora alle prese con problemi fisici, e Polmonari, squalificato per una giornata. Dovrebbero invece rientrare i difensori Birtig e Villani. L'Itala San Marco giocherà ancora una volta in trasferta. I gradiscani faranno visita al Mezzocorona e puntano al risultato pieno. L'Itala si annuncia al gran completo con l'unica eccezione di Rigonat che deve scontare una giornata di squalifica. Il Pordenone ospiterà invece il Bolzano, vice fanalino coda del torneo. Per i neroverdi è previsto il rientro di Antonello, Zagati e Tronchin, probabile il debutto del neo acquisto Trangoni. La Sanvitese, al gran completo, farà visita al Chioggia.
CLASSIFICA: Martellago punti 21, Bassano 20, Arzignano 19, Pro Gorizia e Sudtirol 18, Pordenone 16, Itala San Marco 15, Montecchio, Santa Lucia e Thiene 14, Trento 13, Sanvitese 11, Chioggia e Mezzocorona 9, Portosummaga e Arco 7, Bolzano 6, Settaurense 2.

Antonio Gaier

PROMOZIONE «B»

Con le «grandi» il Centro Sedia si trasforma

Centro Sedia	**1**
Futura	**0**

MARCATORE: st 33' De Marco.
CENTRO SEDIA: De Sabata, Battistutta, Sfiligoi, Buttazzoni, Fedel, Pividori, Dindo (Moreale), Muzzolini, Macuglia (Passon), De Marco (Boreanaz), Favero. All: Terpin
FUTURA: Versolatto, Gavin, Rossit (Paravano), Cestari (Zanutta), Vecchiet, Milocco, Cristin, Pellizzer, Zagato, Tempo (Barchiesi), Carbone. All: Billia
ARBITRO: Rizzotti di Maniago
NOTE: ammoniti: Sfiligoi, Passon, Versolatto, Cestari, Tempo, Carbone. Espulsi: Sfiligoi st 38', Cristin st 46'.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Ancora una salutare vittoria del Centro Sedia di Terpin e ancora una vittoria ai danni di una grande come si può considerare il Futura di Billia. È stata una partita dai due volti nella quale il primo tempo è tutto da buttare. Al 13' la prima conclusione pericolosa è di De Marco che fa la barba al palo. Le risposte del Futura, con tiri fuori portano la firma di Cristin al 20' e Pellizzer al 35'.

Nella ripresa, inizia meglio il Centro con Moreale ma al 7' Milocco manda alto un pallonetto su servizio di Cristin. Al 15' una gran punizione di Muzzolini sfiora l'incrocio. Risponde bene Zagato con un gran contropiede e assist per Barchiesi che si allarga troppo e calcio sull' esterno rete. Il Futura inizia a giocare bene e al 30' un tiro al volo di Vecchiet è fermato dal compagno Barchiesi. Al 32' occasione per Zagato che solo davanti al portiere non lo trafigge.

Nel momento migliore degli ospiti il Centro passa: entra Passon per Macuglia e alla prima fuga salta il portiere in pallonetto, il pallone sbatte sul palo torna tra i piedi di De Marco che deposita in gol. Reagisce il Futura e in superiorità numerica guadagna un rigore con Cristin che Pellizzer però spreca. A tempo scaduto è la volta di Barchiesi a volare in area: l'arbitro concede il rigore ma la bandierina era alzata.

o.r.

SECONDA D
Chiarbola-Campanelle 3-2

PRIMA CATEGORIA «C»

Veneziano condanna lo Zaule

Zaule	**0**
Fincantieri	**1**

MARCATORE: st 30' Veneziano.
ZAULE: Ellero, Bozieglav, Bruschina, Razem, Godas, Cociani, Valentini, Frau (st 20' Crevatin), Saina, Steffè (st 15' Cossutti), Visentin (st 15' Sorini). All.: Musolino.
FINCANTIERI: Pischedda, Cechich, Cergolj, Pangos, Padoan, Palombieri, Buonocunto (st 25' Miniussi), Baldan, Del Canto (st 23' Pivetta), Sartori, Veneziano (st 45' Pugliese). All.: Petraz.
ARBITRO: Cedolin di Udine.

TRIESTE Una Fincantieri cinica e spietata passa per 1-0 sul campo di Aquilinia. Lo Zaule ha affrontato l'impegno senza la necessaria determinazione, giocando una gara priva di quel furore agonistico indispensabile per una squadra in lotta per non retrocedere. Primi venti minuti di studio quindi Visentin comincia a rendersi pericoloso: al 24' calcia a lato in diagonale, al 28' sfrutta un tiro cross di Sau. Al 33' risponde la Fincantieri con Del Canto che si beve Godas e dal vertice destro dell'area impegna Ellero in una difficile deviazione in angolo. Nella ripresa parte bene l'undici viola: al 2' Godas di testa costringe Baldan a un'affannosa deviazione sulla linea di porta, quindi Razem, sugli sviluppi di una punizione, chiama Pischedda a una parata a terra. Alla mezz'ora la difesa locale fa harakiri e regala a Veneziano il gol della vittoria.

Lorenzo Gatto

CLASSIFICHE

ECCELLENZA: Sevegliano 22; Palmanova 21; Manzanese e Sacilese 20; Fontanafredda 17; Tamai, Juniors e Cormonese 14; Sangiorgina 12; Pozzuolo, Ronchi e San Luigi 10; Trieste C. 6; Mossa 5; Monfalcone e Latte Carso 4.
PROMOZIONE B: Union 91 e Gradese 23; Lucinico 17; Capriva 16; San Giovanni 15; Costalunga 14; Aquileia, Centro Sedia e Futura 13; Muggia e Zarjagaja 12; Ponziana 8; Cividalese 7; Flumignano e Primorje 6; Domio 1.
PRIMA C: Pro Romans e Isonzo 20; Ruda 18; Fincantieri 17; Vesna, Juventina e Mladost 16; San Canzian 14; Mariano 11; Opicina 10; Pro Cervignano 9; Pro Farra 8; Zaule e Sovodnje 7; San Lorenzo 6; Portuale 4.

JUDO

Conclusa la prima giornata del «Città di Trieste» con i giovanissimi in pedana, e oggi tocca ai seniores

Alla Stiria il Trofeo Biancoceleste

TRIESTE Oltre duecentocinquanta sono stati i giovanissimi che hanno affollato il Palazzurri nella prima delle due giornate che danno vita alla kermesse del Trofeo Città di Trieste organizzato dalla Ginnastica Triestina. Da una parte, su due delle quattro aree di gara allestite, i piccoli e piccolissimi judoka a confrontarsi nelle prove del Trofeo Biancoceleste CAS, con una partecipazione che ha superato le più rosee aspettative (159 atleti!) e dall'altra quasi un centinaio di esordienti a contendersi la sesta edizione del Trofeo Biancoceleste. Tante classifiche e tanti vincitori per l'incontro riservato ai giovanissimi, che ha coinvolto le fasce d'età che vanno dai 7 ai 12 anni, laddove l'aspetto tecnico si adegua ad un modello di judo protetto. Numerosi i piccoli judoka che hanno saputo mettersi in evidenza, anche se alla fine l'obiettivo di coinvolgere e divertire tutti in egual misura è stato ampiamente raggiunto. Più agguerrita invece, è stata la disputa che si è accesa per il Trofeo Biancoceleste, con un centinaio di atleti di 13 e 14 anni che hanno combattuto per un primato, che alla fine ha visto nettamente prevalere le forze straniere. Alla rappresentativa della Stiria, che con 86 punti ha scalato il podio più alto, è seguita infatti la formazione francese del Grand Quevilly (83) ed i croati dello Student Split e del Samobor Zagreb. LA prima formazione italiana è stata il Centro Ginnastico Torino, che si è classificato quinto, seguito a ruota dal Judo Club A&R Trieste, primo delle regionali. Ancora una volta in grande evidenza si è messa la spilimberghese Teresa Craighero (Fenati), che vincendo i +52 kg ha conquistato l'unico successo per i regionali, ha festeggiato l'argento ottenuto al Gran Premio Esordienti due settimane orsono è il successo nel Grande Slam. Fra i triestini, sono saliti sul podio Riccardo Crimanich e Francesca Favretto dell'A&R, Luigi Calligaris della Sgt e Matteo Bevilacqua del Makura. Sale la tensione agonistica intanto per quella che si preannuncia una gara ricchissima di emozioni. Fra tutte, promette scintille la sfida nei 73 kg fra Sasa Safranic, croato, laureatosi campione d'Europa juniores la scorsa settimana a Ostia, Andreas Mitterfellner, austriaco, medaglia di bronzo a Ostia e Francesco Bruyere, torinese, anche lui medaglia di bronzo. Che vincerà il migliore, è una certezza! Inizio dei combattimenti alle ore 9.30.

Enzo de Denaro

IPPICA

FAVORITI

P. Dollaro: Asley Bi, Arma Gb, Astra. **P. Euro:** Zigea Bi, Zevine, Zeit Holz. **P. Sterlina:** Zicomix Db, Zinilia, Zanzibar Mz. **P. Marco:** Sterpo Guasimo, Shift, Unastro La Sol. **P. Franco:** Vehiculum, Vaniador, Viero di Casei. CF32>Premio Monete: Vuitton Bi, Vampiro Dx, Ventura Time. **P. Lira:** Unamico, Undina del Ronco, Uro Jet. **P. Scellino:** Reference, Super Model, Rubens Jet.

TRIESTE Due riunioni a seguire in 24 ore per gli appassionati del trotto che oggi, nel convegno che si inizierà alle 14, troveranno nel Premio delle Monete, la... moneta più cospicua del pomeriggio. In pista i 4 anni, per una prova a inseguimento sul doppio chilometro che vedrà Vugo, Vuitton Bi e Vampiro Dx rendere un nastro a Volè di Casei, Venier Jet, Vatango, Valdicastello Dr e Ventura Time. Vincitore in tempi recenti a Montebello, e poi ripetutosi a Montegiorgio, l'ottimo Vuitton Bi ha buone possibilità di mettersi ancora in evidenza in virtù della sua duttilità e del suo travolgente allungo conclusivo. Va però detto che il figlio di Darif Effe proprio sulla nostra pista, in occasione della giornata gentlemen, venne battuto da Vampiro Dx, anch'essa trottatore di egregia statura, il quale oggi cercherà di riproporre l'incubo al rivale. Vugo, compagno di nastro di Vuitton Bi e Vampir Dc, rappresenta la novità della corsa e non sarà da ignorare anche perché lo piloterà

Handicap alla portata di Vuitton Bi a Montebello

Vecchione, lanciatissimo in questo finale di stagione. Allo start, Ventura Time si fa preferire a Venier Jet, mentre sembra molto dura per gli altri. Vuitton Bi = Vampiro Dx è duello scontato e leit motiv della corsa. Interferenze cercansi...

Per Pollini, che guiderà Vuitton Bi, il pomeriggio si presenta bene. Potrebbe affermarsi già in apertura con Asley Bi nella prova per i 2 anni (Arma Gb all'opposizione), e un raddoppio con Zigea Bi, nel miglio riservato alle femmine di 3 anni è da prendere nella giusta considerazione, anche se Zevine potrebbe rivelarsi osso duro dà rodere. Un bel match, comunque, fra le figlie di Baltic Speed e Crown'w Invitation.

Anche la «gentlemen» è... popolata dai 3 anni, e qui si può accordare fiducia a Zicomix Db, anche perché Dario Edera nel periodo è attaccato al traguardo come non mai. Nell'invito sulla breve si rivede Sterpo Guasimo, che dovrebbe andare a bersaglio,mentre incertissimo si annuncia il «due giri» con i 4 anni che, peraltro, un Vehiculum intonato potrebbe benissimo intitolare. La riserva Totip potrebbe consentire a Unamico di bissare il recente successo, l'invito posto in calce al convegno offre a Reference la possibilità di ottenere la prima vittoria a Montebello.

Mario Germani

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

GIULIA ottimo soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, vista aperta, autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

140.000.000 PERFETTO soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, terrazzo, ripostiglione, ascensore, semicentrale. CENTROSERVIZI 040/382191.

PORTO SAN ROCCO appartamento primoingresso consegna primavera 2000: soggiorno, zona cottura, terrazzo, camera matrimoniale, bagno, posto auto, possibilità posto barca. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TIGOR ADIACENZE appartamento mansardato arredato, stabile d'epoca decoroso, vista verde. Soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA SALUS mansarda in stabile d'epoca mq 110 da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

MINIALLOGGIO simpatico, vicinanze piazza Puecher. Camera, cucina, bagnetto con doccia 25 mq. Discrete condizioni, 1.o piano alto, tranquillo, discreto condominio d'epoca. 33.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO (zona Campanelle), bellissima palazzina immersa nel verde. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 70 mq + terrazzino. Persone anelanti tranquillità. 170.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SETTEFONTANE in stabile recentemente restaurato bellissima mansarda parzialmente arredata con soggiorno, grande camera, cucina abitabile, bagno, terrazzo e termoautonomo. Lire 180.000.000. GREBLO 040/362486.

PER AMANTI DEL RUSTICO suggestivo appartamento su 2 piani in ottime condizioni posizione centrale tranquillissima, doppio ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, 2 bagni, tavernetta, cortiletto di 25 mq in proprietà, autometano 160.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

PROSSIMITÀ FIERA tranquillo: matrimoniale, cucina, poggiolo, bagnetto, autometano, buone condizioni 68.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA TACCO ZONA PAM casa recente piano alto, ascensore, soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento, 68 mq 135.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO ultimi due appartamenti primi ingressi in stabile epoca completamente ristrutturato composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

S. ANDREA pied-à-terre buone condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza bagno 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA SAN NICOLÒ bella zona pedonale, palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato, secondo piano, ingresso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio balcone, come primingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. VITO/VIA COLONNA vista aperta soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio balcone 210.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

IN PALAZZINA nel verde appartamento 150 mq con terrazzo abitabile vista mare box posto auto scoperto cantina ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN COSTRUZIONE zona via Caprin appartamenti da 60 mq 90 mq 100 mq 135 mq cantina ascensore terrazzo termoautonomo anche con box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

COSTALUNGA appartamento con giardino proprio recentissimo soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostigli cantina p. auto coperto p. auto scoperto riscaldamento autonomo 320.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

DIAZ adiacenze in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze bagni ripostiglio terrazzino. Termoautonomo Lire 200.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIOVANNI appartamento moderno nel verde: soggiorno cucina due stanze possibilità doppi servizi ripostiglio balcone posto auto. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CAPPELLO ultimo piano primoingresso con grande terrazza panoramica stabile ristrutturato completamente. Consegna estate 2000: soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PETRONIO soggiorno cucinino due stanze bagno balcone. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BORGO S. SERGIO appartamento al 2.o piano senza ascensore termoautonomo soggiorno cucina 3 stanze bagno wc ripostiglio poggiolo in stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990.

ALPI GIULIE piano basso vero affarone 100 mq da ammodernare 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. VITO (Cereria) bellissimo 3.o piano nel condominio d'epoca. Cucina in muratura splendidamente su misura soggiorno 2 camere bagno 70 mq straordinariamente organizzati 148.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze stabile tranquillo appartamento da risistemare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

TIGOR adiacenze appartamento di 85 mq all'ultimo piano composto da 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina e termoautonomo 160.000.000. GREBLO 040/362486.

S. LORENZO IN SELVA in palazzina recente sul verde cucina soggiorno 2 ampie camere ripostiglio 2 verande balcone cantina posteggio condominiale 142.000.000. Immobiliare Giorgio Vesnaver 0336/792701.

MUGGIA in palazzina vista mare ottimo contesto appartamento soggiorno cucina ripostiglio 2 stanze doppi servizi 2 balconi ribassato 195.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

OTTIMO INVESTIMENTO zona inizio XX Settembre soleggiato soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 84 mq valore 90.000.000 vendesi affittato prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO adiacenze Rive v. Diaz in stabile recente persona anziana vende nuda-proprietà v. Diaz semirecente soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo. PIZZARELLO 040/766676.

SANSOVINO recente soleggiato soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli VI piano ascensore 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. GIOVANNI – RAFFAELLO SANZIO recente soggiorno due stanze ampia cucina bagno poggioli cantina posto auto 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROMAGNA ottimo appartamento vista favolosa ingresso cucina salone matrimoniale cameretta doppi servizi terrazza cantina posto auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

RISMONDO appartamento buone condizioni stabile recente 2.o piano ascensore composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostigli balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI GAMBINI appartamento tutto ristrutturato circa 70 mq serramenti alluminio riscaldamento autonomo porta blindata 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ALLA META' DI VIA GINNASTICA appartamento 100 mq ristrutturato adatto anche ambulatorio/ufficio ascensore termoautonomo 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CORSO ITALIA bellissimo appartamento mansardato ristrutturato a primingresso saloncino cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio riscaldamento e condizionamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMO luminoso spazioso secondo piano ingresso cucina abitabile salone due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE adiacenze in stabile d'epoca con ascensore piano alto saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 170.000.000. VIP 040/634112.

ROSSETTI adiacenze piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio due poggioli buone condizioni 187.000.000. VIP 040/631754.

PIAZZA OBERDAN signorile ampia metratura, salone, cucina, tre stanze, bagno, balcone, adatto ufficio/abitazione 290.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CARPINETO tranquillissimo nel verde, 90 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, piano alto, ascensore, anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

BUONARROTI tranquillo ultimo piano panoramico vista città, scorcio mare: salone doppio, cucina, quattro stanze, due bagni. Da ristrutturare. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MURAT ADIACENZE piano alto luminoso, stabile signorile, ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina. Da rimodernare. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet ecc). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. Stuzzicante e particolare possibilità ampliamento. Ribassato! 240.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (ARCO RICCARDO) sfiziosissimi 140 mq d'epoca con ascensore! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOFT (quasi come). Particolarissimo primo piano centrale. 180 mq composti da 3 saloni, uno dei quali col suo tetto come una casetta! Splendido mosaico. Immobile assolutamente adatto persone non convenzionali. Da riadattare a seconda dell'utilizzo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BATTISTI epoca 165 mq ottime condizioni abitazione o ufficio autometano ascensore 260.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

UNIVERSITA' VECCHIA stabile d'epoca, 140 mq, cortiletto, buone condizioni, 190.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/275118.

INIZI DONOTA signorile palazzo cinquantennale, ampia metratura da ristrutturare composta da cucina abitabile, salone, 3 stanze, stanzino, doppi servizi con ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BORGO TERESIANO uffici di ampia metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomi e ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MADONNINA spazioso terzo piano da ristrutturare cucina, soggiorno, 3 stanze, servizio, ripostiglio 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROSSETTI 205.000.000 saloncino, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento, ascensore. VIP 040/631754.

S. GIOVANNI villa indipendente a 2 piani, giardino accesso auto, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 3 singole, 2 bagni, ripostigli, veranda, cantine, ottime condizioni, possibilità bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMA VILLA D'EPOCA con giardino accesso auto, ampia metratura, possibilità bifamiliare o anche come ufficio di rappresentanza con 10 posti auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN COSTRUZIONE ancora da rifinire internamente su misura, casa con giardino, su 2 livelli più mansarda, taverna, terrazzone coperto, ampio box. 565.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CANTÙ adiacenze villa prestigiosa: salone con veranda, cucina abitabile, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, lisciaia, garage, vasto giardino, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

OPICINA villino schiera di testa recente: cucina, quattro vani, doppi servizi, giardino, box auto. Riscaldamento autonomo, ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MUGGIA villino bifamiliare indipendente, su 2 piani a 90 mq l'uno indipendenti, giardino attorno, riscaldamento autonomo, accesso auto, immersa nel verde. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AQUILINIA (parte bella) splendida villetta in costruzione, su più livelli simpaticamente movimentati, 200 mq abitativi, garage, portico, terrazzi e bel giardino attorno. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASETTA UNIVERSITÀ (Zanella). Come in paesino umbro, particolarissima abitazione su 2 livelli + mansardina e splendido terrazzo panoramico sul tetto. 140 mq indimenticabili. 430.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLA zona residenziale a 2 passi dal centro. Possibilità 2 alloggi da 180 mq e 70 mq + cantinona. Giardino 400 mq possibilità ricavo box. Da ammodernare. Rarissima. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BORGO SAN SERGIO in recente villetta bifamiliare ottimo appartamento soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, terrazzino, due stanze singole, matrimoniale, terrazzino, autometano cantina, giardino, box. GRATTACIELO 040/635583.

GRADISCA adiacenze casa rustica 2 piani con soffitta e annessi stalla, fienile e 13.000 mq di terreno; adatta come azienda agrituristica o maneggio. GREBLO 040/362486.

GORIZIA semicentrale casa su due livelli con posto auto coperto, giardinetto, soggiorno, cucina, 3 stanze, veranda, poggiolo, cantina, bagno. Lire 210.000.000. GREBLO 040/362486.

MONTEDORO casetta accostata 2 livelli, 100 mq, esposizione Sud, 200.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. GIUSEPPE casetta accostata da ristrutturare, ampliabile, terreno 2.600 mq. 165.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA casa in collina supertranquilla, 150 mq, parzialmente da risistemare, ampliabile, 600 mq giardino, cantine, garage, ottima esposizione, rarità. 385.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA posizione incantevole vista mare, nuova costruzione signorilissime ville a schiera, taverna, giardino, parcheggi coperti, informazioni in ufficio, esente mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino, ingresso, cucina, salone, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, cantine, terrazza, box auto. Trattative riservate ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura, possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli, più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PROSECCO villetta affiancata in corso di costruzione, due livelli abitativi più mansarda, tavernetta, box, giardino 200 mq, consegna estate 2000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALTIPIANO in casetta bifamiliare cucina, tinello, salotto, camera, cameretta, bagno, due poggioli, cantina, deposito attrezzi, autorimessa, 300 mq giardino attrezzato. 330.000.000. VIP 040/631754.

PADRICIANO attiguo abitato terreno agricolo pianeggiante 2000 mq ottimo uso domenicale 29.000.000 possibilità acquisto frazionato in due lotti da 1000 mq. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

CAPANNONI zona via Flavia, ottimo passaggio, da 500 a 1800 mq affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

CAPANNONE INDUSTRIALE ampia metratura, costruzione recente, zona industriale Trieste, possibilità frazionamento, adatto molteplici attività. Trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

MINICAPANNONE centrale, rarissimo, su corte interna con accesso diretto strada. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RIVE pressi fondo 1000 mq con vecchio magazzino. Grosse potenzialità edificatorie. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GORTAN (in piazzetta) splendido box, comodissimo ingresso, anche furgoni. 49.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE vendesi magazzino 300 mq adattabile ad autorimessa con 9 posti auto 315.000.000. GREBLO 040/362486.

ABBIGLIAMENTO posizione bellissima. Impostato e avviato benissimo. Tutto splendide condizione. Affarone!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR-TORREFAZIONE ottima posizione centrale 160.000.000 BAR TAVOLACALDA su piazza centralissima anche pizzeria. BAR-GELATERIA splendidamente posizionato splendidi introiti. Interessantissimi! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE splendido unico. Vendesi. Tutto nuovo 60 coperti. Adattissimo conduzione familiare. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALE con rara specializzazione in giochi e svaghi di vario genere. Fonti di grosso giro d'affari e reddito consolidati nel tempo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

DISPONIAMO di diverse edicole situate in varie zone della città a partire da 120.000.000. Informazioni previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

SERVOLA centro locale di circa 70 mq in ottime condizioni impianti a norma cedesi attività. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROSTICCERIA buona posizione licenza avviamento arredamento 35.000.000. VIP 040/634112.

ZONA RIVE chiosco bar licenza avviamento attrezzature 300.000.000. Informazioni esclusivamente per appuntamento in ufficio. VIP 040/631754.

RIVENDITA TABACCHI giornali cartoleria posizione interessantissima possibilità acquisto MURI in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio. VIP 040/634112.

300 MQ CENTRALISSIMI. Vendesi muri! Invidiabile fronte vetrine! Adattissimo qualsiasi attività! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE molto carino, 50 mq + 25 mq magazzino, vendesi muri!! Adattissimo a tutto! Geom. MARCOLIN 040/366901.

«IL GIULIA» adiacenze locale 80 mq con soppalco, 5 vetrine vendesi. GREBLO 040/362486.

TRIBUNALE adiacenze locale d'affari: ottime condizioni con impianti a norma in zona di forte passaggio lire 70.000.000; eventualmente affittasi a lire 800.000. GREBLO 040/362486.

GHEGA paraggi affittasi locale 150 mq, 2 vetrine e impianti a norma lire 2.000.000. GREBLO 040/362486.

CORONEO LOCALE IN CORTILE CARRABILE adatto garage, laboratorio o magazzino 65 mq 85.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GARIBALDI per investimento, locale d'affari in ottime condizioni, attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIACOMO in condominio nuovo, locale commerciale 427 mq con magazzino e autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ARREDATO semicentrale, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 850.000 con riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO VUOTO centralissimo su 2 piani, salone, cucina abitabile arredata, 3 stanze, 2 bagni, ripostigli, poggiolo, ascensore, eventualmente anche con grande box. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA recente villa arredata completamente, mobilio di pregio: ampia zona giorno, tre stanze. Termoautonomo. Esclusivamente referenziando. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COSTIERA appartamento bipiano in prestigiosa villa con parco, splendida vista mare: ampia zona giorno, tre stanze, mansarda abitabile, doppi servizi, terrazze. Accesso auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA TRIBUNALE affittasi stanza in appartamento già adibito ad ufficio a professionisti. ALTRO Largo Barriera 5 vani due servizi. GRATTACIELO 040/635583.

TRIBUNALE UFFICIO recente ascensore ingresso/attesa 3 stanze bagno ripostiglio 1.000.000 Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

XX SETTEMBRE affittasi epoca vuoto 5.o p. cucina saloncino 2 stanze bagno autometano 800.000 Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

SCORCOLA adiacenze appartamenti in ottime condizioni varie metrature stabile signorile ascensore autometano a partire da 750.000 mensili VIP 040/634112.

CONTI adiacenze arredato buone condizioni soggiorno cucina camera bagno ripostiglio autometano ascensore 750.000 mensili più accessori VIP 040/631754.

DIAZ vuoto piano alto ascensore salone cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio quattro terrazzini 1.500.000 più accessori VIP 040/634112.

IDEA 2 CASA nuovo servizio immobiliare creato per chi desidera vendere o comperare la seconda casa, propone a Valbruna (Udine) appartamento di 75 mq completamente arredato con posto auto condominiale. È un'esclusiva immobiliare GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINZIA in stupendo residence con sauna, mini appartamento quattro posti letto poggiolo posto auto arredamento rustico di pregio 170.000.000. VIP 040/634112.

STIAMO CERCANDO...

IDEA 2.a casa è un nuovo servizio immobiliare creato per voi che desiderate vendere o comperare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci! È un'esclusiva immobiliare GEOM. GERZEL 040/310990.

CASETTA con giardino anche da ristrutturare cercasi per nostro cliente. GREBLO 040/362486.

MUGGIA qualunque immobile in vendita o affitto, garantiamo serietà competenza. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CERCHIAMO in zona semiperiferica possibilmente panoramica appartamento soggiorno 3 stanze. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Mercato Immobiliare
PROPOSTE GARANTITE

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

COLLE SAN VITO in stabile signorile dotato di porta blindata video citofono riscaldamento autonomo a metano con predisposizione per l'aria condizionata composto da ingresso ampio salone con terrazzo abitabile tre camere tre bagni completi cucina abitabile balcone con possibilità di acquisto di due posti macchina coperti Possibilità di permuta del vostro immobile. Tel. 040/3723322.

BESEGNHI adiacenze appartamento luminoso in stabile trentennale composto da salone tre camere cucina abitabile due bagni ripostiglio cantina box giardino condominiale possibilità di permuta Tel 040 3723322

EPOCA secondo piano appartamento da risistemare luminoso composto da due ampie camere due camerette cucina abitabile bagno con vasca e doccia servizio e ripostiglio minimo 135 000 000 Minimo anticipo 30 000 000 resto mutuo Tel 040/3723322

CENTRALE piano alto adatto ad uso ufficio in stabile dotato d ascensore appartamento luminoso con doppio ingresso tre camere cameretta bagno Tel 040/3723322.

VENTENNALE adiacenze piazza Perugino appartamento luminoso composto da soggiorno due camere cucina con ampio balcone bagno e ripostiglio possibilità di permuta Tel 040/3723322.

CORRIDONI appartamento composto da soggiorno camera cucina bagno servizio separato attualmente occupato adatto anche come investimento 105 000 000 Tel 040/3723322

SEMICENTRALE in stabile d'epoca decoroso luminoso appartamento ristrutturato composto da soggiorno due ampie camere cucina abitabile servizi separati due balconi cantina 160 000 000 trattabili. Tel. 040/3723322.

EPOCA (adiacenze S. Giacomo) in stabile completamente ristrutturato appartamento in ottime condizioni dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e veranda Tel 040/3723322

PERIFERICO ventennale appartamento sito a ultimo piano vista aperta in ottime condizioni disposto su due livelli composto da soggiorno due camere cucina bagno poggiolo al primo livello salone con caminetto camera bagno terrazza a vasca (40 mq) e ampio ripostiglio. Posti macchina condominiali. Tel. 040/3723322.

CAMPO SAN GIACOMO appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano porta blindata composto da soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno 120.000.000 Tel. 040/3723322.

DUINO in stabile ventennale ultimo piano appartamento composto da saloncino due ampie camere cucina bagno dotato di riscaldamento autonomo con posto macchina in garage. Tel. 040/3723322

OSPEDALE MAGGIORE appartamento occupato composto da soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio e cantina, 145.000.000. Tel. 040/3723322

EPOCA semicentrale appartamento ottime condizioni in stabile ristrutturato composto da ampio soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo a metano 125 000 000 possibilità mutuo Tel 040/3723322

LOCALE D'AFFARI nelle adiacenze di viale XX Settembre dotato di due vetrine con acqua e luce adatto a qualsiasi attività 105 mq Tel 040/3723322

ROIANO appartamento adatto ad investimento con ottimo reddito ottime condizioni composto da soggiorno con cucinotto ampia camera bagno ampio balcone cantina. Tel 040/3723322

OPICINA terreno edificabile di circa 1500 mq dotato di accesso auto situato in zona servita da mezzi pubblici indice di fabbricabilità 1 mc per mq Trattative riservate Tel 040/3723322

AFFITTI

UFFICI centralissimi situati in zona pedonale in stabile prestigioso recentemente ristrutturato dotato d ascensore in ottime condizioni interne composti da quattro o cinque stanze doppi servizi riscaldamento ed aria condizionata con contabilizzatore autonomo dei consumo porta blindata e video citofono. Tel. 040/3723322.

MAGAZZINO zona Università Vecchia di circa 50 mq dotato di acqua di acqua e luce e passo carraio composto da due ampi vani Tel 040/3723322.

ARREDATO adiacenze Politeama Rossetti appartamento composto da ingresso angolo cottura soggiorno camera bagno Contratto annuale 500.000 Tel. 040/3723322

RICHIESTE D'ACQUISTO

RICERCHIAMO urgentemente per nostri clienti un appartamento in zona centrale in stabile decoroso dotato d ascensore composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile e bagno Tel 040/3723322

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.371042 - 040.3723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

La Compagnia delle VILLE
TRIESTE VIA GIUSTINIANO 9 TEL. 040/367676 0348/7374626

RESIDENZA PARCO ex AMBASCIATA AMERICANA

APPARTAMENTI

VIA ROMAGNA ...

LARGO PESTALOZZI ultimo piano primo ingresso 90 mq ... Lire 380.000.000

VIA DEI PELLEGRINI ... bile cucina con poggiolo matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio ...

VIA BELPOGGIO ... matrimoniale bagno III livello grande terrazza 330.000.000

VIA TARABOCHIA appartamento mansardato soggiorno con caminetto ...

VIA VECELLIO ... 110/mq, bagno, cucina, tre camere, dispensa, due poggioli, termoautonomo, ultimo piano, predisposizione ...

VIA WINCKELMANN ...

AFFITTI - COMMERCIALI - BOX

VIA GIULIA ... ad uso ufficio o abitazione 90 mq salone con caminetto-cucina due camere ... Lire 1.700.000

FORO ULPIANO ... Lire 1.500.000 ...

OPICINA ...

ZONA CENTR. COMM. IL GIULIA vendita a corpo di cinque box indipendenti ... Lire ...

VIA T. SEVERO ... mq con ampio bagno, perfette condizioni Lire 60.000.000.

ZONA GIARDINO PUBBLICO locale d'affari 50 mq occasione ...

RICERCHE

Su mandato clienti cercasi appartamenti con tre stanze, indifferente la zona max Lire 350.000.000.

L'IMMOBILIARE
di ELISABETTA SMAILA

VENDITE

VIA DEI FALCHI tranquillo e luminoso perché esposto sulla via Rigutti quinto e ultimo piano in palazzo signorile salone due camere cameretta possibilità altra camera ampia cucina abitabile servizi separati ripostiglio poggioli cantina L. 220.000.000.

VIA ANANIAN piano alto con ascensore soleggiato panoramico assolutamente perfetto come primo ingresso finito con materiali di pregio soggiorno con due poggioli matrimoniale seconda camera cucina con poggiolo bagno ripostiglio serramenti in legno tipo Douglas porte interne in legno blindata idromassaggio L. 235.000 000

ADIACENZE BAIAMONTI trentennale soleggiatissimo piano alto matrimoniale soggiorno con angolo cottura bagno con vasca ripostiglio ingresso poggiolo da risistemare L. 75.000.000.

VIA CANOVA semirecente soleggiato quarto piano con ascensore esposto tutto su via Palladio composto da soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ingresso terrazzo abitabile termoautonomo rinfrescato recentemente L. 147.000 000.

VIA SAN MARCO epoca ottime condizioni appartamento con saloncino camera matrimoniale cucina bagno con vasca termoautonomo L. 120.000.000.

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA rustico da ristrutturare totalmente possibilità casa unica su due piani salone due/tre camere servizi ecc. totali 160 mq comprensivi del vano da adibire a box. L. 110.000.000.

MATTEOTTI trentennale soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati ripostiglio due poggioli ascensore buone condizioni L. 160 000.000

BORGO TERESIANO appartamento adatto uso ufficio con tre camere cucina bagno ripostiglio veranda termoautonomo porta blindata impianto allarme L. 170 000 000

PERUGINO ADIACENZE epoca salone due camere cucina abitabile servizi separati terrazza abitabile cantina giardino condominiale riscaldamento autonomo L. 163 000.000.

PIAZZA S. GIOVANNI piano alto in stabile ristrutturato cinque vani bagno adatto sia come abitazione che ufficio 210 000.000.

VIA PETRONIO nuda proprietà semirecente ottimo internamente soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo ottime condizioni L. 85 000 000

AFFITTI

VIA CRISPI affittiamo in buon palazzo d'epoca mansarda arredata soggiorno camera cucina bagno con doccia lavatrice L. 650.000 comprese spese.

ZONA STAZIONE affittasi foro per varie attività commerciali di totali mq 130 L. 2 500 000 mensili Trattative riservate.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.7606141 - 7606581

L'EQUIPE...
Gruppo Immobiliare
TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.764.666

PIAZZA GOLDONI 2.o piano, casa d'epoca con tetto e vano scale ristrutturati, appartamento di 105 mq totalmente da restaurare, internamente composto da 4 stanze, cucina, ripostiglio e wc 105 milioni Ottimo sia come investimento che come ufficio

SAN VITO (Via Galleria), appartamento con giardinetto/corte e di esclusiva proprietà di 50 mq, ottime condizioni interne, composto da: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio Impianti a norma 135 milioni

VIA FRESCOBALDI in casa recente in perfette condizioni, 2.o piano con ascensore, appartamento di 85 mq in ottime condizioni con posto auto di proprietà: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda 185 milioni.

OPICINA, immerso nel verde e nella più totale tranquillità, appartamento da rimodernare con 300 mq di giardino di proprietà con possibilità di accesso auto, composto da soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagno, ampia cantina di quasi 20 mq. 290 milioni.

VIA COMMERCIALE in condominio residenziale, appartamento di 110 mq interni, con terrazza abitabile e con due posti macchina coperti di proprietà esclusiva, 2.o piano con ascensore, internamente salone doppio, due camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile, poggiolo, cantina. 400 milioni.

VIALE XX SETTEMBRE, zona pedonale, ampio appartamento di 255 mq in buonissime condizioni interne, adattissimo sia a uso ufficio che abitazione, 8 stanze, cucina, bagno e cantina Riscaldamento autonomo, impianti a norma. 450 milioni.

OPICINA, appartamento di 200 mq, I ingresso, composto da salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, poggiolo, cantina, taverna e giardinetto di 80 mq 480 milioni.

GRETTA splendida vista panoramica, appartamento di 140 mq + terrazze per 100 mq, composto da salone con caminetto cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, garage doppio. 540 milioni

VILLE

OPICINA, villa a schiera I ingresso, 140 mq interni, composta da salone, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni, taverna, garage e giardinetto di 80 mq

SISTIANA MARE villa a schiera I ingresso (possibilità bifamiliare) 200 mq interni, composta da salone, cucina, 3 camere da letto, 3 bagni, grande taverna con entrata indipendente, garage e giardino di 300 mq

TREBICIANO villa immersa nel verde, 330 mq elegantemente rifiniti, composta da salone, cucina, 5 camere da letto, 5 bagni, taverna, mansarda, garage e giardino di 300 mq

AURISINA villa bifamiliare di recente costruzione, i 2 appartamenti sono composti da soggiorno, cucina, bagno, 2 3 camere, taverna, garage e giardino 1000 mq

COSTIERA villa indipendente in splendida posizione fronte golfo, composta da salone, cucina, 2 bagni, 5 stanze, taverna, porticato, terrazza e giardino di 750 mq.

TURRIACO centro, prossima consegna ville (sia di testa che di centro) composte da soggiorno, cucina, due camere, studiolo, due bagni, giardino, ripostiglio, posto macchina, possibilità di scelta delle rifiniture.

SPAZIOCASA IMMOBILIARE
Trieste - Via Roma 10/B tel. 040.369950 - 369960

NELLA ZONA DI ROIANO - ULTIME DISPONIBILITA' ALLOGGI SU 2 PIANI O ALLOGGI CON GIARDINO

STUPENDE VILLETTE IN COSTRUZIONE NELLA ZONA DI SAN DORLIGO DELLA VALLE

PREZZI INTERESSANTI COMODI PAGAMENTI PERMUTE MUTUO DI CANTIERE

AREA IMMOBILIARE S.n.c.
di Antonella Fratte, Roberta Pascolo, Martina Pockaj
VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

SAN VITO DI CADORE, a dieci minuti da Cortina, splendida mansarda primoingresso, vista panoramica, ottime rifiniture, travi a vista, termoautonomo, entrata indipendente, salone, cucina, due stanze, tripli servizi, sauna, terrazzo, posto auto coperto, PREZZO IMPEGNATIVO, trattative riservate presso ns uffici previo appuntamento telefonico.

VENDITE

VIA COLOGNA silenziosissimo, completamente ristrutturato come primoingresso, splendida zona giorno con cucina all'americana e soggiorno, due camere, due bagni completi riscaldamento autonomo

VIA MANTEGNA secondo piano, ingresso, cucina abitabile, con grande poggiolo, matrimoniale, cameretta, bagno soffitta da ristrutturare Lire 80 000 000

USO UFFICIO CENTRALE primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e soppalco adatto ad archivio, ottime condizioni Lire 160 000 000

UFFICIO CENTRALE ottimo in stabile ristrutturato, atrio, grande salone tre stanze, doppi servizi, due ripostigli, termoautonomo.

SPLENDIDA POSIZIONE CARSO TRIESTINO caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbeque. Lire 60.000.000 Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico

POSTO AUTO VIA MATTEOTTI in garage condominiale, 11 mq, facilità di manovra. Lire 25.000 000

RONCHI CENTRO primingressi con ottime rifiniture, varie metrature, due/tre stanze, anche uso ufficio, termoautonomo, videocitofono, disponibilità anche locali d'affari box.

VILLA VICENTINA casa di due piani, pianoterra locale d'affari di 300 mq, primo piano alloggio stessa metratura annesso rustico con giardino, buona posizione adatto a varie attività o soluzioni abitative. Trattative presso i nostri uffici

ATTIVITÀ

LIRE 800.000 mensili via Foschiatti locale d'affari con vetrina, soppalco e piccolo magazzino, possibilità acquisto arredo.

AFFITTI

VIA BENUSSI vuoto, ingresso, cucina abitabile due camere, bagno, grande ripostiglio, poggiolo, piano alto con ascensore da risistemare

USO UFFICIO via Giulia, 90 mq. primoingresso, con rifiniture pregiate, atrio, tre stanze di cui una con zona cottura, doppi servizi, riscaldamento autonomo, già predisposto per sei posti lavoro 1 700 000/mensili

CERCASI

URGENTISSIMO appartamento San Luigi, via Revoltella Scorcola, Gretta, Barcola, S. Vito e adiacenze, soggiorno, cucina, due/tre stanze, pagamento immediato Per nostro cliente referenziatissimo. Valutiamo qualsiasi proposta.

URGENTE zona Servola, Valmaura o Raute soggiorno, cucina, due/tre camere, due bagni, terrazza per nostro cliente referenziato

PER NOSTRO CLIENTE appartamento centrale o periferia Est, 90/100 mq, cucina, salone due camere, bagno, box o posto macchina al coperto, indispensabile terrazza abitabile grande o giardinetto. Valutiamo le eventuali proposte

ZONA SEMIPERIFERICA ingresso, soggiorno, cucina o cucinino, due camere, bagno, poggiolo, possibilità parcheggio

PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO camera, cucina, bagno zona tranquilla, anche piani bassi, pagamento immediato, uso investimento.

MEETING Servizi Immobiliari
di Laura Stocchi
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 040/774779

VENDITA APPARTAMENTI

PRIMINGRESSO ZONA STAZIONE-ROIANO in stabile perfettamente restaurato con ascensore, grazioso alloggio adatto single o coppietta, anche adatto investimento per studenti composto da ingresso, soggiorno/cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo con vista sul verde, termoautonomo, ottime rifiniture.

UNIVERSITÀ NUOVA recente piano alto bella vista panoramica, ingresso, cucina soggiorno, matrimoniale bagno, grande terrazzo abitabile, ascensore riscaldamento, zona verde tranquilla con facilità parcheggio

VIA UDINE in palazzina ristrutturata con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno/cottura, bicamere, bagno, poggiolo termoautonomo

VICINANZE BUONARROTI in stabile perfetto immerso nel verde, zona molto tranquilla, appartamento con ingresso, cucina soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli e accesso al giardino condominiale, termoautonomo, cantina.

CENTRALE PRIMINGRESSO ingresso, matrimoniale, zona giorno, bagno, piccolo giardino di proprietà, riscaldamento autonomo, porta blindata, ottime rifiniture interne vendiamo in stabile perfettamente ristrutturato

APPARTAMENTO SU DUE LIVELLI primingresso, zona servita vicinanze centro, 1.o livello: ingresso, ampia cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, 2.o livello: spazioso vano mansardato con ampia vetrata su terrazzo a vasca, 2.o bagno, tutto accuratamente rifinito, termoautonomo, porta blindata

VENDITA E AFFITTO LOCALI D'AFFARI

MONFALCONE LOCALE D'AFFARI buona posizione, ottime condizioni interne con servizio, impianto luce a norma, riscaldamento, grande vetrata espositiva, molto luminoso, adatto a studio tecnico, sartoria, servizi vari, show-room, ecc., superficie 45 mq circa. Altro adiacente medesime condizioni con due grandi vetrate, superficie 108 mq circa Vendesi o affittasi.

PARAGGI BARRIERA LOCALE d'affari quattro fori con servizio e canna fumaria, circa 60 mq adatti negozio, pizzeria al taglio o altre attività commerciali, interni da sistemare, affittasi.

APPARTAMENTI ARREDATI IN AFFITTO

SAN GIACOMO piccolo appartamento primingresso completamente arredato composto da piccolo ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, termoautonomo, porta blindata, piano alto no ascensore. 650 000 mens

PARAGGI GARIBALDI bellissimo appartamento pari primingresso in stabile restaurato recentemente con ascensore e videocitofono, completamente arredato con molto gusto, spaziosa zona giorno, camera doppia singola, ampio bagno con vasca, termoautonomo, porta blindata adatto tre/quattro persone non residenti o studenti. 1.250.000 mensili compresi accessori.

RICHIESTE URGENTI

APPARTAMENTO 60 mq con riscaldamento, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, disponibilità 80.000.000 cerchiamo per nostro cliente.

APPARTAMENTO con soggiorno, cucina o cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, piano intermedio o alto con ascensore, buone condizioni, zone tranquille nel verde semiperiferiche, 120.000 000 massimo cerchiamo per nostro cliente

VILLETTA anche da restaurare, 150/200 mq con giardino e accesso auto cerchiamo per nostro referenziato cliente, preferibilmente zona Rossetti e traversali o Commerciale e limitrofe.

Commercializzazione e consulenze immobiliari
Trieste Via Cicerone 8 Tel. 040/662111

VENDITE

VIA GHIRLANDAIO casa d'epoca, 80 mq, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Lit 125.000.000.

ZONA UNIVERSITÀ NUOVA casa recente, 4.o piano con ascensore, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, wc, poggiolo. Lit 143.000.000.

VIA FONDERIA casa d'epoca 100 mq, più ampio terrazzo 60 mq c.ca, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. Lit 155 000.000

CAVANA ADIACENZE in palazzo d'epoca 250 mq da ristrutturare Lit 195 000.000.

VIA LOCCHI appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina con poggiolo due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Lit 195.000.000.

ROIANO ultimo piano, balcone, vista mare, ascensore, di cucina abitabile, soggiorno, stanza stanzetta. bagno, soffitta.

VIA COMMERCIALE panoramicissimo appartamento su due livelli per singolo o coppia in palazzina di recentissima costruzione, elegantemente rifinito, composto da saloncino, cucina, doppi servizi, piccola matrimoniale, stanzino, due terrazze a vasca, posto macchina in garage. Lit 350.000.000.

CENTRALISSIMA MANSARDA in casa d'epoca totalmente ristrutturata con ascensore, luminosa, **molto particolare,** ampio ingresso, salone con caminetto bifronte, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, splendido soppalco con travi a vista, total' 190 mq da ultimare. **Lit 390.000.000.**

CONCONELLO vista aperta sulla città e golfo, primo ingresso, appartamento di 120 mq, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, box auto, cantina 150 mq di giardino, consegna primavera 2000 **Lit 410.000.000.**

A DUE PASSI DAL CENTRO, tranquillo, nel verde, appartamento di 165 mq, composto da salone di 60 mq con ampie vetrate sul mare e città, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, box auto, cantina Con alcuni lavori da fare. **Lit 495.000.000 non trattabili.**

ATTICO CORONEO ALTA composto da salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, 2 poggioli verandati, terrazzo di 80 mq. stupenda vista città, buone condizioni **Lit 590.000.000.**

ZONA TRIBUNALE appartamento di ampia metratura, composto da ampio salone, 5 stanze, cucina abitabile, tripl. servizi, lisciaia, soffitta, termoautonomo posto macchina condominiale Lit 650.000.000.

NEL CUORE DELLA CITTÀ attico di 300 mq, doppio ingresso, in prestigioso palazzo d'epoca, con ascensore, finemente ristrutturato, luminosissimo, triplo salone, ampio studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio; da vedere, prezzo impegnativo. Informazioni presso i nostri uffici.

NUDA PROPRIETA BUONARROTI ADIACENZE appartamento con ampio giardino di cucina abitabile, salone, due matrimoniali, doppi servizi, ampie cantine, ottimo investimento

USO UFFICIO

VIA MILANO appartamento uso ufficio, 1.o piano, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, bagno. Lit 160.000.000.

ZONA PIAZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata.

VIA GHEGA appartamento ampia metratura, 1.o piano con ascensore, doppia entrata cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi Lit 340.000.000.

VILLE E CASETTE

S. DORLIGO DELLA VALLE casa a schiera con garage e giardino, ampia metratura, ottimo stato.

ZONA COLONCOVEZ immobile composto da tre appartamenti, trattoria, ampio giardino, soleggiato, vista aperta, zona tranquilla.

OPICINA casa d'epoca con giardino, possibilità bifamiliare accesso macchina.

AFFITTI

VIA GALVANI affittasi appartamento vuoto cucina, due stanze, stanzetta bagno, wc. **Lit 700.000 più spese Lit. 130.000.**

VIA BAZZONI affittasi appartamento non arredato soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta bagno e wc **Lit 800.000 più spese Lit 30.000.**

PIAZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso uso segreteria, tre stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. **Lit 2.000.000.**

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA appartamento uso ufficio in buono stato, sette stanze, doppi servizi, termoautonomo. **Lit 2.500.000.**

CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

OPICINA villa bifamiliare di mq 250 composta da soggiorno, cucina ab., 3 camere letto 4 servizi, taverna con caminetto, mansarda, ampio porticato, giardino e box auto

OPICINA appartamento ultimo piano con ascensore in palazzina di recentissima costruzione, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, 3 terrazze, cantina e 2 posti auto.

OPICINA appartamento ultimo piano disposto su 2 livelli in palazzina ventennale, mq 180, cucina ab., soggiorno, studio, 3 camere letto, tripli servizi, terrazza, veranda, ascensore, termoautonomo e ampio box auto.

OPICINA appartamento ventennale, ultimo piano disposto su due livelli composto da soggiorno 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, termoautonomo e box auto.

RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.

ALTIPIANO casa composta da cucina, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, bagno, ampia veranda box auto ed ulteriore piccola costruzione con 2 camere e servizio.

BASOVIZZA nel centro storico, casetta su due livelli più cantina composta da ingresso, cucina ab., 3 stanze, bagno con possibilità del secondo servizio, in discrete condizioni con cortile di pertinenza.

VISOGLIANO ottimo appartamento ultimo piano con vista panoramica in palazzina in perfette condizioni, soggiorno, cucina, 2 stanze letto, doppi servizi, ampia mansarda finestrata, terrazza e 2 posti auto in garage

SISTIANA villetta accostata composta da soggiorno, cucina ab., doppi servizi, 3 camere letto, ampia cantina e giardinetto.

PADRICIANO terreno edificabile da lottizzare mq 2080 di forma regolare fronte strada indice 1 m3 x mq.

VIALE XX SETTEMBRE (alto) appartamento da ristrutturare, ultimo piano in stabile d'epoca, mq 80, no ascensore, prezzo interessante.

VIA CUMANO appartamento piano alto con ascensore in palazzina ventennale, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ampia terrazza vista aperta e facilità di parcheggio.

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

TREBICIANO ente in villetta bifamiliare in costruzione su due piani con porticato e giardino di proprietà Saloncino tre matrimoniali cucina ab doppi servizi rip terrazza Ampia scelta di capitolato Consegna primavera 2000.

CONTOVELLO villetta accostata con giardinetto e accesso auto. In fase di completa ristrutturazione Disposta su tre piani con vista aperta Zona pranzo con cucina all'americana e salotto soppalcato, due camere, tripli servizi, taverna. Possibilità acquisto al grezzo.

VIA COMMERCIALE complesso «LE ROCCE» ultimi appartamenti disponibili primo ingresso salone due-tre camere terrazze vista mare mansarda possibilità giardino di proprietà posti macchina cantina Ottime rifiniture. ESENTE PROVVIGIONE

MUGGIA - «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione con splendida vista golfo disposte su due piani più taverna. Terrazza abitabile e porticato. Giardino di proprietà. ESENTE PROVVIGIONE.

«LE LOGGE» - ZONA PIAZZA GOLDONI stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione. Varie tipologie di appartamenti a partire da mq 50. Rifiniture di pregio. Possibilità detrazione del 41% sui lavori di ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.

SAN GIOVANNI villa singola su due piani con giardino di proprietà di mq 180. Soggiorno tinello studio due o tre camere cucina ab. doppi servizi locale caldaia. Prezzo adeguato.

AURISINA casa carsica con giardinetto completamente da ristrutturare. Progetto approvato con possibilità ampliamento.

VIA KANDLER mansarda tutta abitabile come primo ingresso: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno esterno. Termoautonomo. L. 70.000.000.

VIA CALVOLA in villa d'epoca appartamento con giardino proprio di mq 220 disposto su due piani: saloncino due matrimoniali cucina ab. doppi servizi cantinetta. Posto macchina in garage

PIAZZA SCORCOLA in signorile stabile d'epoca appartamento mq 165 ristrutturato: cinque camere cucina ab. doppi servizi due rip. cantina. Termoautonomo.

VIALE epoca mansarda mq 80 da riprendere saloncino matrimoniale cucina bagno.

FRESCOBALDI recente piano alto vista Muggia saloncino con terrazza due camere cucina ab bagno soffitta due posti macchina Autometano

VIA KANDLER mansarda completamente abitabile ristrutturata di mq 70 soggiorno matrimoniale cucina ab bagno

ZONA S. GIACOMO epoca appartamentino mq 50 soggiorno camera cucina wc esterno. Termoautonomo.

SALUS ufficio ampia metratura su due piani per totali mq 210 completamente ristrutturato.

AFFITTASI zona via Crispi alta due mansarde ristrutturate di soggiorno camera cuc ab. bagno con terrazze abitabili scorcio mare.

AFFITTASI villetta completamente arredata zona Servola con giardino e accesso auto: soggiorno con caminetto zona cucina-pranzo due camere bagno taverna lavanderia.

EDICOLA zona Stadio cedesi ottimo prezzo

AFFITTASI uso ufficio appartamenti zona corso Italia di mq 135 e 85, via S. Francesco mq 150, via S. Nicolò mq 145.

MAGAZZINO mq 100 affittasi in via del Bosco.

MAGAZZINO mq 40 vendesi in via della Guardia.

VIA SS. MARTIRI vendesi locale d'affari di mq 25 con soppalco.

DISPONIAMO di locali d'affari varie metrature in zone centrali con licenza a partire da mq 70.

VENDESI CAPANNONE zona EZIT mq 570 su due piani, doppio ingresso. Mq 100 di scoperto.

PIZZERIA-RISTORANTE cedesi zona Opicina con giardino e due forni a legna. Licenza superalcolici e pasticceria. Ottimo giro d'affari.

VIA CANCIANI box mq 24 vendesi con acqua e luce. L. 35.000.000.

VENDESI ZONA PAM magazzino con locale ufficio vuoto di mq 600.

CEDESI zona Posta centrale licenza autoveicoli, moto, ricambi, accessori in locale in affitto di mq 190 con soppalco.

VENDITE

VIA COMMERCIALE «LE ROCCE» appartamento nuovissimo su due livelli, soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, grande terrazzo superpanoramico di 50 mq, cantina e box auto. Prezzo impegnativo.

«RESIDENZA MALCANTON» PIAZZA UNITÀ in palazzo sottoposto a radicale ristrutturazione vendiamo tre appartamenti posti all'ultimo piano, metratura da 90 a 100 mq. Finiture di pregio. Per visite in cantiere o informazioni 040/632666. Vendita esente da provvigione.

VIA ROSSETTI ALTA prestigioso penultimo piano, ascensore, 115 mq, ingresso, salone, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo di 30 mq, cantina e box auto. **84.enne vende nuda proprietà 260 milioni.**

VIA CARPINETO (RESIDENCE AGAVI) perfetto ingresso, soggiorno, cucinino, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzino, cantina e grande box auto (5,5x4,5). Piscina, due campi da tennis, parco giochi per bambini 225 milioni

EREMO/ROSSETTI adiacenze, sesto piano con ascensore, 95 mq, ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, piccola cameretta, due bagni, due grandi poggioli panoramici. Condizioni perfette. Possibilità posto auto.

CATTINARA (VIA RIO SPINOLETO) appartamento a schiera, piccolo giardinetto, cucina/soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto scoperto Ammobiliato con mobili nuovissimi. 155 milioni.

VIA SALEM (parallela Viale D'Annunzio) moderno, elegante, 5.o piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato, cantina. Buonissime condizioni. Tutto affacciato nel verde 155 milioni

ROIANO (VIA DEI MORERI) 95 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile due stanze bagno, termoautonomo, ascensore. Occupato 120 milioni.

S. VITO (via de Amicis) da ristrutturare, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina 70 milioni.

S. GIUSTO epoca, buone condizioni, termoautonomo, cucina grande monolocale, bagno completo. 60 mq. 85 milioni.

VIA CORONEO INIZIO di 195 mq in stabile d'epoca con ascensore nuovo, adatto ufficio o abitazione (senza barriere architettoniche). 250 milioni

ALBERGO PERIFERICO CON RISTORANTE costruzione del 1975, in buone condizioni disposto su tre livelli 1000 mq interni e 10 000 mq di giardino con progetto approvato per ampliamento Alto fatturato Vendesi attività e immobile

AFFITTI

VIA RICCI disponiamo di appartamenti vuoti ristrutturati (primingresso): cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo. 750.000+50.000 spese

VIA SALVI (LATERALE RONCHETO) recente splendido, cucinotto ammobiliato, soggiorno, due camere bagno, ripostiglio, terrazzo con barbecue. Vista mare 900.000 + spese 4+4 anni.

MAGAZZINO in via Cologna bassa con passo carrabile, 80 mq con impianti a norma e bagno. 800.000 mensili.

AZIENDE

AFFERMATO NEGOZIO D'ABBIGLIAMENTO BAMBINI di 100 mq con magazzino di 70 mq, impianti a norma (elettrico, condizionamento, allarme. bagno per disabili), possibilità subentro a mutuo tasso 1,5% e in futuro possibile acquisto dell'immobile. Canone d'affitto 1 140.000 mensili Cediamo a 150 milioni.

PANINOTECA/SPAGHETTERIA molto conosciuta circa 30 posti a sedere cedesi completa di attrezzatura. Rara occasione solo 40 milioni.

RINOMATO RISTORANTE D'ALTO LIVELLO IN ZONA GRETTA con giardino possibilità trasformazione in pizzeria. Ottime condizioni generali. Cedesi per limiti d'età. Prezzo assolutamente concorrenziale. Possibilità gestione

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN SPEDIZIONI vendita cancelleria, fotocopie, servizi vari alle imprese, completamente ristrutturato cedesi al puro costo di realizzo per gravi problemi familiari

PORTICI immobiliare
CONSORZIATO — ADERENTE RETE VIVA
Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178
HTTP://SPACE.TIN.IT/ECONOMIA/RVERDOGL

IMMOBILI IN VENDITA

ADIACENZE PIAZZA PERUGINO soleggiato ultimo piano, composto da ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con doccia. Ristrutturato di recente L. 110.000.000.

VIA FOSCHIATTI soleggiato quarto piano, composto da ampio soggiorno, due camere, doppi servizi, termoautonomo, stabile d'epoca completamente ristrutturato. L. 115.000.000.

VIA MANZONI luminoso quarto piano, composto da soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno con vasca, ripostiglio, riscaldamento autonomo Buone condizioni. L. 125.000.000.

VIA FOSCOLO palazzo Liberty, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina, termoautonomo e posto macchina. L. 165.000.000.

VIA PASCOLI appartamento di oltre 120 mq composto da atrio soggiorno tre ampie camere cameretta cucina abitabile servizi separati. Stabile con ascensore e posto macchina L. 165.000.000.

VIA CRISPI luminoso quarto piano composto da ingresso, salone, tre camere matrimoniali, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, due balconi. Stabile recente in buone condizioni con ascensore e riscaldamento centralizzato. L. 295.000.000.

ZONA STADIO bifamiliare indipendente con giardino e posti macchina, su due piani, con taverne e soffitta, appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazza. L. 460.000.000.

PIAZZA UNITÀ «Residenza Malcanton» recupero degli edifici ristrutturandoli integralmente realizzando nuovi appartamenti con rifiniture di prestigio in vendita tre appartamenti a quarto piano, di circa 100 mq Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio

BOX AUTO E POSTI MACCHINA

VIA PONZANINO, San Giacomo ultimi box auto con luce, forza e impianto antincendio, in garage interrato di nuova costruzione con accesso elettrificato ed ascensore, ottimi anche come investimento. Da **L. 31.000.000. Possibilità finanziamento totale.**

SAN VITO box auto in garage lunghezza 5.20 larghezza 2.60, con luce, forza ed acqua, accesso telecomandato. **L. 250 000 mensili.**

VIA D'ANGELI-VIDACOVICH posto macchina in garage, comode dimensioni, accesso telecomandato **L. 200.000 mensili.**

VIA CONTI box auto in affitto, lunghezza 4.80, larghezza 2.25, comodo accesso. **L. 250.000 mensili.**

VIA DELL'ISTRIA-TRISSINO posti macchina di comode dimensioni, parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a **L. 75.000 mensili.**

LOCALI D'AFFARI - ATTIVITA' COMMERCIALI

SAN GIACOMO locale d'affari di 75 mq con ampie vetrine, pronto ingresso, bagno, riscaldamento autonomo, serramenti con serranda di protezione, possibilità di scegliere le rifiniture. Posti macchina in garage.

VIA PONZANINO locale d'affari di 220 mq, in nuova costruzione, con ampie vetrine, servizi igienici, impianto di riscaldamento e posti macchina. Possibilità scelta rifiniture interne.

CEDESI AVVIATA AZIENDA di noleggio e vendita videocassette con distributore self-service, vendita oggettistica e studio fotografico Due punti vendita.

CEDESI AVVIATO RISTORANTE adiacenze viale XX Settembre, ristrutturato di recente, sala di 65 posti con bar, cucina, magazzino, impianto di condizionamento

A cura Manzoni&C. S.p.A.

Obiettivo serenità

Case di riposo: fenomeno sociale

La vecchiaia e il passare degli anni possono comportare per alcuni problematiche complesse, che vanno dagli acciacchi tipici dell'età al manifestarsi di patologie che necessitano di cure e di assistenza costanti.

L'organizzazione della moderna società, caratterizzata da famiglie mononucleari, dove spesso entrambi i coniugi lavorano e le abitazioni sono per lo più di dimensioni limitate, spingono a dover cercare soluzioni alternative per ospitare adeguatamente le persone anziane.

La struttura sociale si è attrezzata per rispondere a queste esigenze con l'istituzione di case di riposo, o meglio, come oggi vengono chiamate, di residenze polifunzionali.

Queste vanno scelte con cura e attenzione controllando che siano rispettati gli spazi degli anziani, che sia garantita l'assistenza medica e quant'altro possa necessitare per trascorrervi serenamente le proprie giornate.

Alimentazione sana ed equilibrata, camere riscaldate, aereate e confortevoli, personale qualificato sono proposti dalle residenze per anziani che operano seriamente nel territorio cittadino.

Molte di queste hanno preso sul serio il significato della parola «casa» e cercano di creare un ambiente familiare e non ospedaliero, con orari di visita flessibili, da dove si può uscire quando si vuole per fare quattro passi, accompagnati eventualmente da qualcuno.

Certo la solitudine e la nostalgia della propria casa sono sempre presenti, ma viene data la possibilità di incontrare nuove persone con cui magari ricordare gli anni della giovinezza, con cui guardare insieme la televisione, e inoltre si viene assistiti di tutto punto: e questo non è poco.

Del resto se i parenti o i figli dell'anziano sono tutto il giorno fuori casa per gli impegni di lavoro, non avrebbero comunque modo di accudire il loro caro.

Nelle residenze polifunzionali eventuali disturbi fisici tipici dell'età avanzata vengono per lo più immediatamente riconosciuti, grazie alla consolidata e qualificata esperienza del personale di assistenza e ciò può consentire interventi rapidi del personale infermieristico o medico.

Continuaz. dalla 24.a pagina

CLIENTE referenziato cerca appartamento piano alto con ascensore in stabile recente, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, facilità parcheggio. Gabetti Op.Imm 040/763325. (A00)

IMMOBILIARE BORSA cerca stabile intero anche parzialmente occupato in zona centrale acquistasi in blocco. Telefonare 040/368003.

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO semiperiferico mq 80/100 luminoso saloncino cucina due stanze poggiolo servizi posto auto. (A00/2)

PERIFERICO cercasi soggiorno una-due camere cucina bagno pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A14668/2)

PRIVATAMENTE acquisto appartamento semicentrale, luminoso, 70/100 mq, esclusivamente da restaurare. 040/363855. (A14402)

URGENTE! Centrale 80/100 mq, piano alto ascensore, poggioli. Disponibilità 300.000.000. Equipe 040/764666. (A14402)

URGENTE! Periferia casa/appartamento con giardino 150 mq circa. Disponibilità 500.000.000. Equipe 040/764666. (A14402)

ZONA signorile cercasi salone due-tre stanze cucina bagni terrazza box auto. Vista aperta. Pagamento contanti immediato. Cuzzot 040/636128. (A14668/2)

3 IMMOBILI — AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. CERCHIAMO centrale, arredato, lussuoso, soggiorno, 2/3 stanze, posto macchina. Referenziatissimo cliente. Massimo 3.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A. CERCHIAMO cucina, 1/2 stanze, cucina, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. COMBI arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 1.150.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SEVERO appartamento con garage, arredato, soggiorno, 2 stanze, cucinotto, bagno, riscaldamento, ascensore, 1.250.000 mensili Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste Ospedale foresteria arredata saloncino cucina matrimoniale doppi servizi poggiolo 900.000. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste vicinanze rive ufficio 180 mq autometano ascensore luminosissimo 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste. Faro foresteria vista mare bipiano circa 110 mq cucina arredata. 040/371361. (A00/3)

AFFITTASI Commerciale 2 stanze cucina bagno 650.000 Stuparich salone 2 stanze cucina bagno 650.000 – 040/7606552. (A14690)

AFFITTASI miniappartamento San Giusto, edificio recente piano ammezzato anche residenti ore ufficio 040/418750. (A14757)

AMBULATORIO dentistico completamente attrezzato zona Ospedale 3 stanze servizio terrazzo 850.000 – 040/7606552. (A14690)

AMMOBILIATI Piccardi bellissimo stanza cucina bagno 500.000 Tesa 2 stanze soggiorno cucinino bagno 750.000 Sterpeto stanza cucina bagno 550.000 – 040/7606552. (A14690)

ARREDATO via Revoltella recente salone due stanze cucina doppi servizi poggiolo 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A14716)

DOMUS Muggia, nel verde affittasi panoramica casetta arredata su due piani con giardino e posto auto. Ampio soggiorno e cucina al piano terra due stanze bagno lavanderia al primo piano. Totalmente ristrutturata. Disponibile gennaio 2000. Referenziato. Tel. 040/366811. (A14684/3)

IMPORTANTE società nazionale cerca urgentemente per dirigente appartamento arredato bene. Ingresso, soggiorno, cucina, una stanza, bagno, posto macchina o in zona di facile parcheggio. Definizione immediata. Gabetti Op.Imm 040/763325. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE palazzo signorile piano alto ascensore 180 mq atrio salone terrazzo quattro stanze cucina servizi ripostiglio. (A00/3)

MONFALCONE affittasi locale strada forte passaggio, 120 mq, 120 mq magazzino; adatto filiali bancarie o assicurative. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento bicamere ammobiliato disponibilità immediata. (C00)

Continua in 36.a pagina

Continuaz. dalla 35.a pagina

PER definizione immediata non residente ricerca in affitto 1-2 anni, casa-villa in costiera. No perditempo. Tel. 0335/6760242. (C00)

POSTO auto in autorimessa zona Tribunale 215.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A14716)

VESTA 040/636234 700.000 via Cologna alta ottimo stato soggiornino cucinotto stanza bagno ascensore. (A00/3)

VIA Mazzini affittasi luminoso 4° piano con ascensore uso ufficio totali 160 mq. Canone 850.000 mensili. Di&Bi tel. 040/299137. (A14580)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Pindemonte una stanza 550.000 – Fabio Severo tre stanze 700.000 – Filzi quattro stanze 1.000.000 – Piazza della Borsa tre stanze 1.100.000. (A14716)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2000 - Festivo 3000

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. ISTITUTO internazionale ricerca personale part-time con disponibilità immediata per consulenza telefonica. Richiedesi predisposizione ai contatti umani ottima dialettica orientamento al raggiungimento degli obiettivi tel. 040/634787. (A14725)

A.A.A. SELEZIONIAMO per pronto impiego giovani ambosessi patente D-E. Telefonare 0339/5936911 – 9.30-11.30/14.30-16.30 (A14713)

A.A.A. STUDIO fiscale e di revisione contabile cerca collaboratore/trice diplomato/a o laureato/a con esperienza in campo contabile e fiscale con pratica sistemi operativi Windows NT. Apprezzata iscrizione ad Albo. Inviare curriculum a: Studio Rizza via Valdirivo 24 Trieste. (A14614)

A.A. CERCASI laureati/e diplomati/e ad indirizzo informatico per attività sviluppo software. Si prevede master di specializzazione interno. Si richiede piena disponibilità immediata eventuali esperienze di programmazione costituiranno titolo preferenziale. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AB3377854. (A14699)

A. AZIENDA internazionale seleziona 5 persone settore telefonia anche part-time. 0339/2694598 sig. Quartana. (A14686/4)

A. AZIENDA per nuove aperture uffici in Trieste/Gorizia e potenziamento organico Monfalcone valuta ambosessi liberi subito per varie mansioni qualificate. Retribuzione 1.815.000. No vendita. Tel. 040/632410 - 0481/43839. (FIL 47)

A. CERCASI responsabile cassa e ricevimento clienti con nozioni di vendita, anche studentesse, part-time, età massima anni 30. Presentarsi lunedì ore 18 da Jean Louis David via Mazzini 37. (A14760)

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca ragazze/i svegli da avviare alla nostra super professione. Promettiamo formazione innovativa ed immediata. Presentarsi in salone tel. 040/631618. (A14645/4)

A.OPERIAMO NEL settore dei beni industriali e ci rivolgiamo a 3 frizzanti giovani da avviare alla carriera commerciale. Grande pubblicità sul prodotto, accostamento nostro istruttore e portafoglio clienti acconsentono da subito guadagno 6/7.000.000 mensili. Informazioni numero verde 800/203202. (Fil17/4)

ADECCO Gorizia cerca urgentemente 40 persone 20-30 anni per lavoro di assemblaggio tel. 0481/533000 via Cappuccini 2. (B00)

AFFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a livello commerciale cerca personale residente in Trieste Gorizia e zone limitrofe presentarsi domani Vorwerk Scala Belvedere 1 Trieste dalle 14 alle 18. (A14378)

AGENZIA di Trieste seleziona personale per semplice lavoro telefonico part-time 9-14 preferibile esperienza nel settore per appuntamento chiamare dalle 15-18. (A14685/4)

AMBULATORIO specialistico cerca segretaria/o dimanica ordinata massima disponibilità oraria. Telefonare e solo se in possesso dei requisiti richiesti domenica tassativamente solo dalle 15 alle 20 o lunedì tassativamente solo dalle 21 alle 22 allo 040/3726952. (A14679)

AMMINISTRAZIONE Stabili assume apprendista massimo 23 anni pratica computer. Presentare curriculum martedì e mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 14.30 Studio 77 via Cassa di Risparmio 1 Trieste. (A14717)

ANFFAS Trieste cerca urgentemente terapista della riabilitazione inviare curriculum in via Cantù 45. (A14681/4)

AZIENDA informatica leader a livello nazionale nel settore del document management e data Base Publishing ricerca: 2 programmatori PowerBuilder ambiente WinNT. Titolo preferenziale conoscenza linguaggio C++. Essenziale laurea. Rif. 1 Progr/1. Capo-commessa/analista. Si richiede laurea in materie scientifiche e conoscenza programmazione ad oggetti, preferibilmente C++, esperienza pluriennale gestione progetti software. Rif. Analista/1. Inviare curriculum a: Oligest srl via Carducci, 4/2 - 33100 Udine. (FIL 47)

AZIENDA informatica ricerca per entrambi i sessi programmatori Cobol Cics Db2 Ims Dli Oracle Java/Asp Visual Basic Ch Assembler sistemisti ed esperti Unix Nt Mus/Esa ed applicazioni Microsoft office. Inviare fax con dettagliato curriculum allo 040/3723056. (A14699)

AZIENDA leader settore industria produzione sedie e tavoli in legno seleziona dipolomati/e tecnici del mobile di comprovata esperienza nella lavorazione delle sedie per inserimento immediato nostro ufficio tecnico. Telefonare ore ufficio 0432/706439. (FIL47)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde 800-201120. Telefonata gratuita. (Fil.53)

AZIENDA provincia Gorizia ricerca una/o fiorista... con esperienza, e una impiegata/o conoscenza contabilità e principali programmi computer. Telefonare 0335-496019. (B00)

AZIENDA ricerca capitano / primo ufficiale con esperienza settore petrolifero per assunzione. Scrivere a Cassetta 1316 Ag. 3 Trieste. (A14692)

AZIENDA ricerca personale ambosessi part time per mansioni controllo pulizie esterne. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AC6405256. (A14599)

CERCASI agenti per implementazione sistemi di qualità Iso 9000. Per appuntamento telefonare allo 0481/474525. (A00)

CERCASI giovane referenziato/a pratico/a lavoro di cucina esperto/a piastra. Telefonare per colloquio allo 0339/2681669 o 040/395167.

CERCASI internista o aiuto cuoco/a presentarsi martedì ore 10-12 via Ginnastica 20.

CERCASI manutentore patentato per ascensori tel. 040/380371 – 14.30-17. (A14712)

CERCASI padroncino residenti a Gorizia, per trasporto giornali dalle ore 5.00 alle ore 9.30, munito di furgone con portata 14 quintali, lavoro continuativo. Telefonare allo 0481/533209 solo se seriamente interessati. (C00)

CERCASI perito meccanico (dell'uno o dell'altro sesso) esperienza conoscenza autocad14 – 040/630858.

CERCASI personale generico (pulizie/cucina/lavanderia) per case di riposo zona Trieste con disponibilità a spostamenti e flessibilità d'orario. Tel. ore ufficio 0432/478382.

CERCASI pizzaiolo ambosessi solo se pratico forno legna tel. 10.30-12.30 18.30-23.00 ai 040/412164 040/301361. (A14641)

CERCASI ragazzi seri (dell'uno o dell'altro sesso) per la distribuzione di volantini, residenti a Gorizia e provincia. Telefonare allo 0481/533209. (C00)

CERCASI signora/e esperta/o pulizie stabili tel. 040/360196 11-12.30 lunedì 29/11. (A14688/4)

CERCHIAMO telefoniste e standiste dell'uno e dell'altro sesso ottima dialettica per attività di promozione c/o centro di dimagrimento. Zona lavoro Monfalcone 0481/414085. (C00/4)

COOPERATIVA ricerca infermieri professionali dell'uno o dell'altro sesso per casa di riposo territorio monfalconese. Tel. ore ufficio 0481/769965.

COOPERATIVA ricerca operatori di assistenza dell'uno o dell'altro sesso con esperienza e/o titoli per casa di riposo territorio monfalconese. Tel. ore ufficio 0481/769965.

DITTA ingrosso articoli per tabaccherie cerca rappresentante monomandatario per provincia Gorizia. Richiedesi residenza provincia mezzo proprio. Telefonare per appuntamento 040/55318. (A1468/4)

DO you speak English? Do you have a car? Do you want to teach for a serious school? If you answered «yes», please call: 049/8076286 for an interview. Saleries start at L. 1.000.000 a month. (FIL17)

ISLANDIA Spa società del gruppo Cremonini specializzata nella distribuzione di prodotti alimentari alle famiglie, ricerca 4 incaricati alle vendite dell'uno e dell'altro sesso per la filiale di Udine Sud e Trieste. Richiede: età 25/45 anche prima esperienza. Offre: formazione, mezzo aziendale, fisso più incentivi, Inps di legge, portafoglio clienti. Telefonare orari ufficio al n. 0431/620400.

JEAN Louis David viale XX Settembre cerca parrucchiere/i con esperienza max 32 anni per ambiente giovane e dinamico. Tel. 040/367271. (A14658)

LAVORANTE mezzalavorante parrucchiera/e cercasi urgentemente telefonare 0368/944529. (A14758)

MANPOWER Trieste ricerca 5 cuochi/che e 4 aiuto cuochi/che con diploma scuola alberghiera e 2 anni esperienza in ristorazione collettiva, 2 elettricisti con almeno 1 anno di esperienza 040/368122. (A14706)

MECCANICO con esperienza su veicoli industriali medio piccoli officina cerca a Trieste 03356227860 0337547983.

NOTA azienda triestina cerca elettricisti strumentisti carpentieri, tubisti dell'uno o dell'altro sesso in grado di operare autonomamente in bassa e media tensione e nel settore industriale. Inviare curriculum a mezzo fax 040/370171.

OPERAIO/A manutentore, provata esperienza nel campo elettromeccanico, piccola carpenteria in ferro, assume industria alimentare. Inviare curriculum manoscritto a Salumi Masè Srl via Ressel 2, 34018 San Dorligo della Valle (Ts). (A14752)

PERCHÉ 2 milioni in più al mese? Per colloquio selettivo 0481/482675 - 040/822018.

PIZZERIA al lampione cerca apprendista pizzaiolo/a max 23 anni. Tel. 0481/32780.

PRIMARIA azienda autotrasporti cerca padroncini (dell'uno e dell'altro sesso) con mezzi frigoriferi portata minima quintali 20 per distribuzione Friuli-Venezia Giulia. Telefonare allo 0481.474500. (C00)

PRIMARIA azienda di Trieste ricerca collaboratrice/tore part-time con provata esperienza in specifiche procedure contabili computerizzate e realizzazione buste paga. Telefonare lunedì e giovedì allo 040/351027 ore ufficio. (A14657)

PRIMARIA azienda ricerca operai/e specializzati/e attrezzisti/e e addetti/e alle macchine lavorazione legno ed assemblaggio telefonare ore ufficio 0432/706440.

PRIMARIA pizzeria cerca pizzaiolo/a esperto/a telefonare allo 040/630409. (A14691)

PRIMARIO istituto bancario di livello nazionale in fase di inserimento in zona ricerca per zone di Trieste Gorizia Monfalcone diplomati e laureati da inserire nella struttura. Privilegiamo persone che provengono dal mondo bancario od assicurativo. Garantiamo massima riservatezza. Inviare curriculum vitae a casella postale 1317 Aida Ag. n. 3 piazza Verdi Trieste.

RAGIONIERE/A con esperienza nel settore edile e conoscenza software operativi per la contabilità. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca o inglese. Verranno presi in considerazione soltanto i curriculum vitae manoscritti. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale pat. TS2162552A. (A14662)

SERFINA servizi finanziari rivolti al credito ricerca validi consulenti finanziari clientela acquisita ottimo trattamento economico tel. 049/8754837. (FIL17)

SOCIETÀ di servizi cerca contabile esperta/o per contratto part-time. Scrivere a Cofigest srl piazza San Giovanni 6 o inviare fax 040/631070.

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona 21/35 anni conoscenza programmazione e office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 049/8072878.

STUDIO di estetica cerca lavorante pratica/o tel. 0339/5012405. (A14591)

TELEFONISTI/E part-time cercasi fisso mensile 500.000 più premi telefonare lunedì ore 9 – 18 allo 0481/413212. (C00)

TIPOGRAFIA cerca addetto/a confezione consegna stampati tel. 0348/7150611 ore 18-19.30. (A14726)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 25 ambosessi per distribuzione servizi telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290 e-mail: prevalim@tin.it (A14582)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 900 - Festivo 1300

A.A.A. NOTA sartoria cerca personale per lavoro di cucito si richiede un minimo di capacità e buona volontà. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AD4756853. (A00)

CONSULENTE-UFFICIO su Roma, esperienza servizi aziendali editoriali, vendita distribuzione, disponibile per espletamento pratiche commerciali e ministeriali o anche come recapito e rappresentanza. Telefono 06/6627516, 0338/6645438. (Fil22/5)

IMPIEGATA commercio estero esperienza pluriennale inglese croato contabilità cerca lavoro nel Monfalconese. Tel. 0481/43067 segr.tel. (A14677)

OPERAIA serigrafa esperienza pluriennale cerca lavoro part time max 30 ore settimanali tel. 040/381946 ore serali. (A14763)

SIGNORA pratica stiro offresi anche proprio domicilio tel. 040/417379. (A14727)

SLAVISTA anche tedesco e inglese, buona cultura cosmopolita pc portatile interessato a collaborazioni compatibili: traduzioni pr commerciale tel. 0335-6083623.

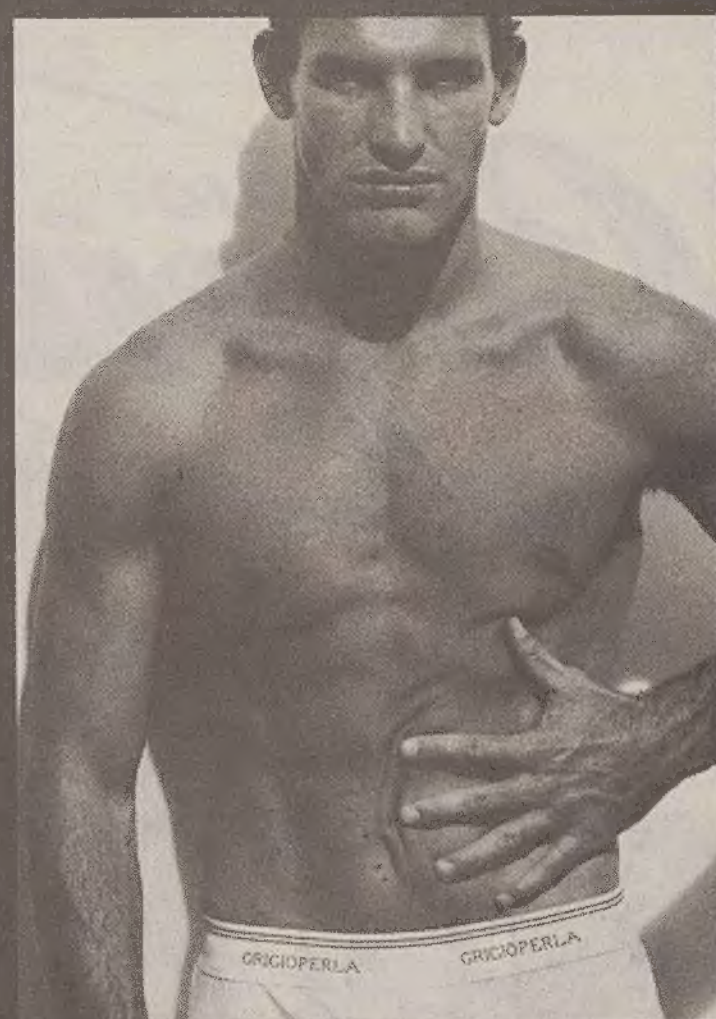
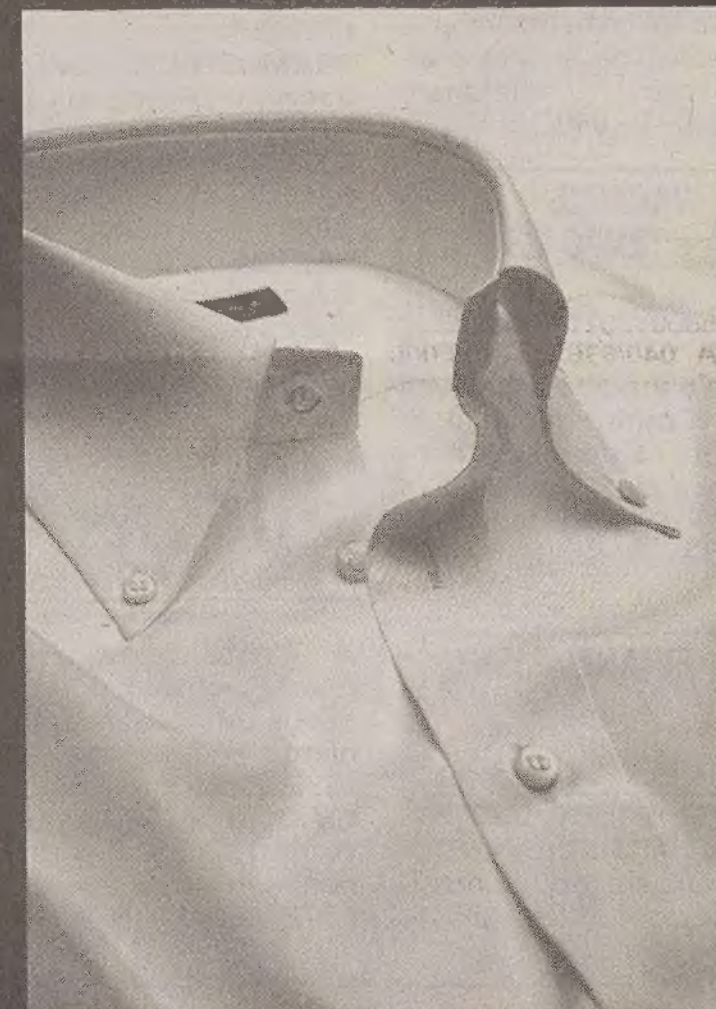
29ENNE esperienza decennale impiegata gestione clienti fornitori contabilità base organizzazione e selezione personale cerca lavoro serio in provincia Ts/Ud 0432/506790. (FIL47)

40ENNE esperienza decennale lavoro ufficio segreteria archivi utilizzo pc conoscenza spagnolo – inglese cerca impiego tel. 040/312082. (A14531)

6 AUTOMEZZI

Feriale 2000 - Festivo 3000

PUNTO 85 Sx 16 valvole anno/'98 km 26.000 accessoriatissima Abs-Airbag-Aria condizionata 4 porte 1 anno di garanzia tenuta sempre in garage AFFARE tel. 040/362744. (A00)

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 37.a pagina

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

SGOMBERIAMO rapidamente abitazioni soffitte acquistiamo cose antiche oppure semplicemente vecchie dalla cartolina all'intero arredamento telefonare 040/394391 – 040/311474.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2000 - Festivo 3000

NATALE a Tarvisio l'Hotel Il Cervo vi ospita dal 20 al 26 dicembre minimo 3 gg, pensione completa lire 70.000 a persona. Prenotazioni al n. tel. 0428/40305.
(Fil47)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560.
(A00)
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da L. 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensile tel.: 0041-91-9249004.
(FIL7027)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100% consulenza gratuita tel. 049-8935158.
(A00)
049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A Trieste particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 03396219653. (A14578)
CIAO sono «Margherita» vorresti giocare a m'ama non m'ama con me? 0347.8883249. (FIL37/10)
CERCO socio per affari di cuore. Chiedo disponibilità affettiva e carica erotica. Martina. 0349/4706876.
(FIL37)
«CLUB AMICI LIBERI» propone recapiti telefonici coppie, uomini e donne disinibite della tua città 0339/3544396-0347/1655174. (Fil37/10)
DELIZIOSISSIMA propongo a vedovo o separato dolce compagnia per un'ora, un giorno... per sempre. 0339/6143662.
(FIL37)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerà gioia e tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349-6663653.
(A00)
PROCACE 25enne cerca ragazzo estroverso per serate eccitanti. Tel. 0368/7073988.
(A00)
PROFESSIONISTA esegue massaggi rilassanti rieducativi. Tel. 0349-6053002 ore 11-23.
(A00)
RAGAZZA molto bella non legata conoscerebbe uomo per ore liete. Tel. 0347/1464019.
(Fil7027)
SIGNORA trentottenne insegnante conoscerebbe signore età adeguata per amicizia finalizzata ad eventuale relazione. 0339/6154522.
(FIL37)
SONO 23enne singola cerco uomo galante per teneri momenti. Tel. 0347/9022767. (Fil7027)
SONO a Trieste. Bella e provocante ricevo dalle ore 12.00 alle ore 24.00. Chiamami. 0349-6425874.
(Fil60)
STUDENTESSA straniera cerca uomini di piccole province per conoscere usi e costumi locali. 0347/0625389.
(FIL37)
SUSY 7.a misura bella sensuale mediterranea ti aspetta 0432/233145.
(A00)
TRIESTE Anna riceve tutti giorni ore 10-21 03396305052 ambiente riservato.
(A14395)
TRIESTE ciao sono Ivana, ricevo tutti giorni. 0339/6730542. Annuncio sempre valido.
(A14397)
TRIESTE ciao sono Nikita ricevo tutti giorni ore 10-22. 03391064367.
(A14565)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

AGENZIA Giulietta Romeo amicizia convivenza matrimonio stop alla solitudine? Incontri mirati. 040/3728533 (A14698/11)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

OSTERIA bar con proprio posteggio tavoli zona Stadio darei gestione 15 gennaio eventualmente vendesi rivolgersi Ireneo Croce 3/B. (A14743)
PIZZERIA ristorante bar un vero gioiellino per gestione familiare, zona altipiano cedesi attività con affitto muri, possibilità giardino esterno Di&Bi tel. 040/299137.
(A14580)
PRIVATO vende negozio via Carducci possibilità varie attività, oppure con licenza abbigliamento 120 mq prezzo interessante tel. 0348/5903820.
(A14749)
VESTA 040/636234 zona centrale cedesi licenza e avviamento di negozio fiori. (A00/12)

13 MERCATINO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. LIBRI ANTICHI, MODERNI, intere biblioteche, STAMPE, CARTOLINE, acquista la libreria «ACHILLE Misan». Massime valutazioni. Telefonare 040/638525 da martedì a sabato.
(A14638/13)
ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri-argenti-quadri-soprammobili-interi arredamenti telefonare 040/306226-305343.
(A14035/13)
VENDESI ceppi per caminetto prima scelta piccole e grandi quantità tel. 0481/522316.
(A00)

14 VARIE
Feriale 2000 - Festivo 3000

AZIENDA agricola bassa friulana acquista quote latte. Telefonare 0431/385111 ore ufficio.
(FIL47)